

ISSN 2757-0924



CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno: 2022

Numero: 7

Novigrad – Cittanova, 13 luglio 2022

Editore: Citta' di Novigrad – Cittanova
Redazione: Piazza Grande 1, Novigrad-Cittanova
Anno della pubblicazione: 2022
Frequenza di pubblicazione: all'occorrenza

INDICE

IL CONSIGLIO CITTADINO

31. Delibera sul trasferimento del diritto di gestione, uso e manutenzione di una parte dell'immobile p.c.n. 289 del c.c. Cittanova di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova (CMC).....	187
32. Delibera sul previo consenso alle Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola materna Tičići Cittanova.....	189
33. Delibera sul previo consenso alle Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola dell'infanzia Girasole.....	190
34. Delibera sull'elaborazione delle IV modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Novigrad-Cittanova.....	191
35. Piano urbanistico d'assetto della zona imprenditoriale Stanzia Vigneri a Cittanova – disposizioni di attuazione - adozione del testo consolidato.....	198
36. Piano particolareggiato di assetto della zona imprenditoriale S. Vidal a Novigrad – Cittanova – disposizioni di attuazione – adozione del testo consolidato	240
37. Piano delle manifestazioni 2022.....	274
38. Relazione annuale di realizzazione del Bilancio della Città di Novigrad Cittanova per il 2021 e i relativi programmi dei fabbisogni pubblici nelle attività sociali e nel settore comunale.....	281
39. Delibera di revoca e nomina del presidente del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale.....	368
40. Delibera sulla nomina della Commissione per la determinazione della riscossione e della cancellazione dei crediti della Città di Novigrad-Cittanova.....	369
41. Delibera sulla nomina della Commissione per l'attuazione di gare per la vendita di immobili di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova, il cui valore supera lo 0,5% del bilancio.....	370
42. Delibera sulla nomina del Comitato per la parità di genere della Città di Novigrad-Cittanova.....	371
43. Delibera sulla nomina della Commissione per le istanze e i reclami.....	372
44. Delibera sulla nomina della Commissione per lo statuto, il regolamento di procedura e l'attività normativa.....	373
45. Delibera sulla nomina della Commissione per le questioni e la tutela della comunità nazionale autoctona italiana.....	374
46. Delibera sulla nomina della Commissione per la lista degli elettori.....	375
47. Decisione di nomina dei membri della Commissione per l'assegnazione dei riconoscimenti della Città di Novigrad-Cittanova	376

IL SINDACO

48. Contratto di finanziamento del dispositivo terreno edificabile.....	378
49. Delibera sul finanziamento di altri materiali didattici per gli alunni delle scuole primarie e di libri di testo e altri materiali didattici per gli alunni regolari delle scuole secondarie per l'anno scolastico 2022/2023.....	379
50. Decisione di nomina della Commissione per l'attuazione della gara pubblica per la locazione di locali commerciali.....	382
51. Delibera di revoca della direttrice della Scuola materna Tičići Cittanova.....	383
52. Contratto di finanziamento del dispositivo terreno edificabile.....	384

31.

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autonomia locale e territoriale (regionale) (Gazzetta ufficiale 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/ 11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20), dell'articolo 39 comma 1 e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", numero 5/09, 3/13 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022 emana la

DELIBERA

sul trasferimento del diritto di gestione, uso e manutenzione di parte dell'immobile, p.c.n. 289 c.c. Cittanova di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova

I

La Città di Novigrad-Cittanova è proprietaria dell'immobile contrassegnato come p.c.n. 289 c.c. Cittanova, della superficie totale di 3540 m2, all'indirizzo Rivarela 7, Novigrad-Cittanova.

II

La Città di Novigrad-Cittanova in qualità di cedente dell'immobile di cui al punto I della presente Delibera cede parte dell'immobile p.c.n. 289 c.c. Cittanova, che in natura rappresenta lo spazio della sala cinematografica e locali ausiliari, cortile, cinema estivo e parcheggio della superficie totale di 1.180,93 m2 per la gestione, l'uso e la manutenzione al Centro per le manifestazioni e la cultura della Città di Novigrad-Cittanova, OIB 96762677568.

III

Parte dell'immobile p.c.n. 289 c.c. Cittanova, come descritto al punto II della presente Delibera, viene ceduta al Centro per le manifestazioni e la cultura Novigrad-Cittanova per la gestione, l'uso e la manutenzione, a tempo indeterminato senza compenso.

IV

Ai sensi della presente Delibera, la Città di Novigrad-Cittanova come cedente e il Centro per le manifestazioni e la cultura Novigrad-Cittanova come utente dell'immobile stipuleranno un Accordo che determinerà il contenuto di altri diritti e obblighi.

Il sindaco della Città di Novigrad-Cittanova è autorizzato a firmare il suddetto Accordo.

V

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova".

CLASSE: 940-01/22-01/10

N.PROT.: 2163-5-02-22-2

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

32.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge sull'istruzione e educazione prescolare ("Gazzetta ufficiale" n. 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22) e dell'articolo 39, comma 1 dello Statuto della Città di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", numero 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, deliberando in merito al previo consenso delle Modifiche e integrazioni del Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola materna Tičići Cittanova, nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sul previo consenso alle Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola materna Tičići Cittanova

I

Si dà il previo consenso alle modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola materna Tičići Cittanova CLASSE: 601-01/22-03/04, N.PROT.: 2163-5-12-22- 9 del 25 maggio 2022, nel testo determinato dal Consiglio direttivo della Scuola materna nella seduta del 25 maggio 2022.

II

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 601-01/22-01/09

N. PROT.: 2163-5-02-22-3

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

33.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge sull'istruzione e educazione prescolare ("Gazzetta ufficiale" n. 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22) e dell'articolo 39, comma 1 dello Statuto della Città di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", numero 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, deliberando in merito al previo consenso delle Modifiche e integrazioni del Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola dell'infanzia Girasole, nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sul previo consenso alle Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola dell'infanzia Girasole

I

Si dà il previo consenso alle modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e le modalità di funzionamento della Scuola dell'infanzia Girasole CLASSE: 601-02/22-01/02, N.PROT.: 2105-3-16-22-2 del 31 maggio 2022, nel testo determinato dal Consiglio direttivo della Scuola materna nella seduta del 31 maggio 2022.

II

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 601-01/22-01/10

N. PROT.: 2163-5-02-22-3

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

34.

Ai sensi dell'articolo 86 della Legge sull'assetto territoriale (Gazzetta ufficiale n. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19), e in base al previo parere ottenuto dall'Assessorato per lo sviluppo sostenibile della Regione Istriana a Pola, CLASSE: 351-03/22-01/86, N.PROT: 2163-08-02/6-22-01 e degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova, (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova, numero 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/18, 2/20 e 1/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad - Cittanova, nella sessione del 12 luglio 2022, emana la:

**DELIBERA DI ELABORAZIONE DELLE
IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI
DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA**

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente delibera vengono intraprese le IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore generale della Città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 1/08, 4/11, 4/11-testo consolidato, 6/11-rettifica, 07/14, 09/14 - testo consolidato, 08/15, 10/20, 2/21 e 6/21)

**II BASE GIURIDICA PER LA REDAZIONE E L'ADOZIONE DELLE IV MODIFICHE E
INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA**

Articolo 2

La redazione e l'adozione delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore generale della Città di Novigrad-Cittanova - di seguito: IV MI PRGCC, si basa sulle disposizioni dell'articolo 86 della Legge sull'assetto territoriale (Gazzetta ufficiale n. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19 - di seguito LAT) e sul parere sulla valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'articolo 66, comma 1, della Legge sulla tutela ambientale (GU n. 80/13, 153/13, 78/15, 18/12 e 118/18).

Sulla base del parere precedentemente ottenuto dall'Assessorato per lo sviluppo sostenibile della Regione Istriana CLASSE: 351-03/22-01/86, N.PROT: 2163-08-02/6-22-01, per l'elaborazione delle IV MI PRGCC, è/non è necessario svolgere una procedura di valutazione sulla necessità di una valutazione strategica, né una valutazione strategica dell'impatto sull'ambiente.

Il titolare per l'elaborazione e l'adozione delle IV MI PRGCC è la Città di Novigrad - Cittanova.

L'Assessorato al sistema municipale, assetto territoriale e tutela ambientale della Città di Novigrad - Cittanova è responsabile dell'attuazione della procedura per l'elaborazione e l'adozione delle IV MI PRGCC.

**III MOTIVI PER L'ADOZIONE DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO
REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA**

Articolo 3

Si procederà con l'elaborazione delle IV MI PRGCC per i seguenti motivi:

- al fine di modificare la microubicazione della prevista sottostazione 110/20 kV Cittanova con l'obiettivo di armonizzarsi con il progetto della società Hrvatska elektroprivreda d.d., Progetto di massima dell'allacciamento TS 110/10(20) kV Cittanova, codice progetto PC258IR, 9/20, elaboratore DALEKOVOD - PROJEKT d.o.o., Marijana Čavića 4, 10000 Zagabria,

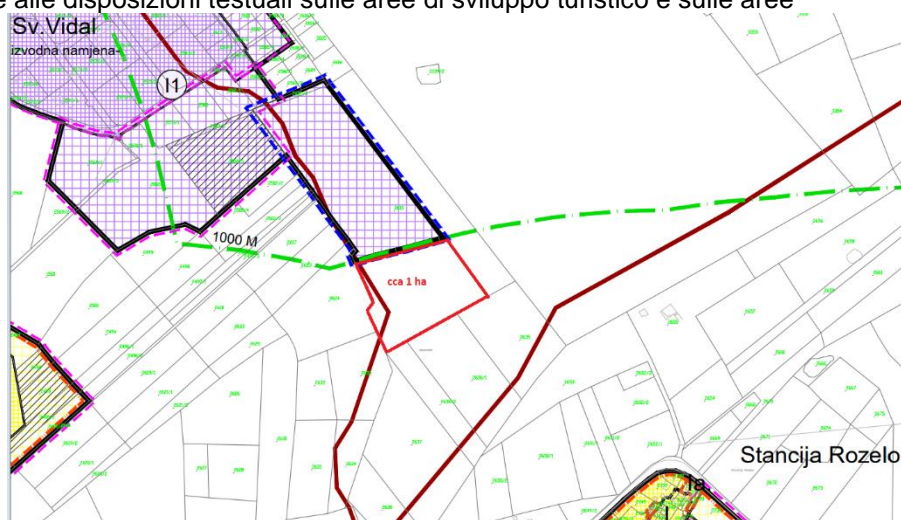
- integrazione dell'articolo del Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova, che regola le disposizioni delle zone di sviluppo turistico (TRP) e aree turistiche (TP) della Città di Novigrad-Cittanova.

La costruzione di una nuova sottostazione è importante per la Repubblica di Croazia, la Regione Istriana e la Città di Novigrad-Cittanova.

IV COPERTURA DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA

Articolo 4

La copertura delle IV MI PRGCC è la stessa del Piano regolatore in vigore e l'oggetto di queste modifiche e integrazioni si riferisce alla parte indicata graficamente di seguito (poligono rosso) e modifiche alle disposizioni testuali sulle aree di sviluppo turistico e sulle aree



turistiche.

Estratto dalla rappresentazione cartografica n. 4.1. del PRGCC valido per mostrare lo scopo delle IV MI PRGCC

V BREVE VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA COPERTURA DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA

Articolo 5

Il Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova è stato modificato e integrato più volte e viene implementato secondo la seguente documentazione:

- 1) Delibera sull'adozione del Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 1/08),
- 2) Delibera sull'adozione delle Modifiche e integrazioni al Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 4/11),
- 3) Delibera sull'adozione delle Modifiche e integrazioni al Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova - TESTO CONSOLIDATO (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 4/11),
- 4) Rettifica Delibera sull'adozione delle Modifiche e integrazioni al Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 6/11),
- 5) Delibera sull'adozione delle II (seconde) modifiche mirate al Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 7/14),
- 6) Delibera sull'adozione delle Modifiche e integrazioni al Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova - TESTO CONSOLIDATO (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 9/14),

- 7) Delibera sull'adozione delle Modifiche al Piano regolatore della Città di Novigrad - Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 8/15),
- 8) Delibera sull'adozione delle II Modifiche al Piano regolatore della Città di Novigrad - Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 10/20),
- 9) Delibera sull'adozione delle III Modifiche al Piano regolatore della Città di Novigrad - Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 2/21) che determina gli obiettivi dell'assetto territoriale, l'uso razionale dello spazio e i metodi e le condizioni di costruzione per l'area della Città di Novigrad-Cittanova.

Sulla superficie della p.c.n. 2578 c.c. Cittanova attualmente si trova una sottostazione da 35/10 kV prevista per la ricostruzione in TS 110/20 kV. È prevista la realizzazione del progetto TS 110/20 kV su parte della p.c.n. 2615 c.c. Cittanova al di fuori dell'area edificabile ed è necessario armonizzare le condizioni di costruzione con le disposizioni di legge.

Lo scopo esistente della p.c.n. 2615 c.c. Cittanova si trova per la maggior parte all'interno dell'area edificabile ed è a destinazione economica I1 - produzione, mentre una parte più piccola è terreno agricolo. La particella in oggetto non è inclusa nel Programma della base economica forestale della società Hrvatske šume.

Le integrazioni alle disposizioni inerenti alle aree di sviluppo turistico (PRT) e alle aree turistiche (TP) della Città di Novigrad-Cittanova riguardano la regolamentazione delle disposizioni sulla conservazione di entità spazio-funzionali uniche con gestione unica.

La parte testuale delle Disposizioni per l'attuazione del presente Piano può essere aggiornata, se necessario, in ragione della motivazione di tali modifiche

VI OBIETTIVI E PUNTI DI PARTENZA PROGRAMMATICI DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

Articolo 6

In aggiunta alle motivazioni per l'elaborazione delle IV MI PRGCC nell'articolo 3 della presente Delibera sono stati inoltre determinati gli obiettivi, in base ai quali si vogliono determinare le condizioni e i requisiti validi per lo sviluppo della rete elettrica nella Città di Novigrad-Cittanova in conformità con la legge applicabile così come con la conservazione delle unità territoriali.

I punti di partenza e i criteri per determinare le condizioni e i presupposti per lo sviluppo si baseranno sui principi dell'approccio integrato nella pianificazione dello spazio, il rispetto dei fatti scientificamente e professionalmente stabiliti, la sostenibilità spaziale dello sviluppo e la qualità della costruzione, la realizzazione e la protezione dell'interesse pubblico e individuale, integrazioni verticali e orizzontali nella protezione del territorio.

VII ELENCO DELLE STRATEGIE SETTORIALI, PIANI E STUDI E ALTRI DOCUMENTI PRESCRITTI DA LEGGI SPECIALI OVVERO IN BASE AI QUALI VENGONO DETERMINATI I REQUISITI PER LO SVILUPPO O LA MODIFICA AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA

Articolo 7

L'idea di massima dell'allacciamento TS 110/10(20) kV Cittanova, codice progetto PC258IR, 9/20, autore DALEKOVOD - PROJEKT d.o.o., Marijana Čavića 4, 10000 Zagreb è la decisione in base alla quale si procede con l'elaborazione delle IV MI PRGCC.

VIII MODALITÀ PER OTTENERE DECISIONI PROFESSIONALI DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA

Articolo 8

La soluzione professionale delle IV MI PRGCC sarà predisposta da un autore esperto autorizzato nella procedura di cui al Regolamento sul rilascio del consenso per lo svolgimento di compiti professionali di assetto territoriale ("Bollettino ufficiale" n. 136/15), in collaborazione con il titolare dell'elaborazione delle IV MI PRGCC.

IX. ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI DETERMINATI DA REGOLAMENTI SPECIALI, CHE FORNISCONO DOMANDE PER LO SVILUPPO DEL PIANO E ALTRI PARTECIPANTI CHE PARTECIPERANNO ALL'ELABORAZIONE DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD – CITTANOVA

Articolo 9

Gli organi e le persone, determinati da regolamenti speciali, che ai fini della redazione delle IV MI PRGCC, presentano dichiarazioni, pareri, proposte e osservazioni sulla proposta delle IV MI PRGCC, e partecipano al processo di redazione delle IV MI PRGCC.

Articolo 10

Gli organi e i soggetti, determinati da appositi regolamenti, che formulano dichiarazioni, pareri, proposte e obiezioni alla proposta del piano regolatore ai fini della redazione del Piano e partecipano al processo di redazione del Piano sono:

- Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Sostenibile, Ulica grada Vukovara 78, Zagreb, 10 000 Zagreb,
- Ministero della Cultura e dei Media - Direzione per la Protezione dei Beni Culturali, Assessorato alla Conservazione di Pula, Ulica Grada Graza 2,52100 Pola,
- Ministero dell'Interno, Direzione della Protezione Civile, Ufficio Regionale della Protezione Civile Fiume, Servizio di Protezione Civile Pisino, M.B. Rašana 7, 52 000 Pisino (CP 78)
- Ministero dell'Interno, Direzione della Protezione Civile, Ufficio Regionale della Protezione Civile Fiume, Servizio della Protezione Civile Pisino, Dipartimento dell'Ispezione, M.B. Rašana 7, 52 000 Pisino
- Ministero della Difesa, Direzione per l'edilizia e la protezione ambientale, Zvonimirova 4, 10000 Zagreb,
- Ministero dell'Assetto territoriale, dell'Edilizia e del Demanio, Ulica Republike Austrije 20, 10000 Zagreb,
- HAKOM - Agenzia di regolamentazione croata per le attività di rete, R. Frangeša Mihanovića 9, 10110 Zagreb
- HERA - Agenzia croata per la regolamentazione dell'energia, Ulica grada Vukovara 14, 10000 Zagreb
- Istituto per l'assetto territoriale della Regione Istriana, Riva 8, 52100 Pola,
- Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Flanatička 29, 52100 Pula,
- Hrvatske ceste d.o.o per la gestione, costruzione e manutenzione delle strade statali, Settore per la pianificazione strategica e lo sviluppo degli studi, Dipartimento per la pianificazione strategica e lo sviluppo, Vončinina 3, 10000 Zagreb,
- Hrvatske ceste d.o.o. - Ufficio di Pola, Partizanski put 194, 52100 Pola,
- Amministrazione regionale per le strade, c.p. 82, MB Rašana 2, 52000 Pisino,
- Hrvatske vode d.o.o. VGO Fiume, D. Šporera 3, 51000 Fiume,

- HEP-ODS d.o.o. "Elektroistra" Pola, Vergerijeva 6, 52100 Pola,
- Istarski vodovod d.o.o., Filiale Buie, Most S. Ivan 8, 52420 Pinguente,
- KP 6 maj - odvodnja d.o.o., Tribje bb, 52470 Umag."

Articolo 11

Il termine per la consegna della domanda per l'elaborazione delle IV MI PRGCC è di 30 giorni dalla data di consegna della presente Delibera.

Articolo 12

Ai sensi dell'articolo 90 della Legge sull'assetto gli organi giuridici e pubblici di cui all'articolo 9 della presente Delibera devono consegnare le proprie richieste se queste mancano nel sistema informatico. Se l'organo in questione non consegna le proprie condizioni nel termine prestabilito si considererà che la domanda non sussiste. In tal caso, nella redazione e adozione delle IV MI PRGCC, si tiene conto delle condizioni che incidono sulle IV MI PRGCC secondo il corrispondente regolamento e/o documento speciale.

Nel definire le Condizioni richieste bisogna fare riferimento alle disposizioni, alle strategie settoriali, ai piani, agli studi e agli altri documenti sanciti da prescrizioni particolari sui quali si basano le condizioni richieste. In mancanza di tali riferimenti, il titolare del Piano non è tenuto a prendere in considerazione le condizioni in questione, ma è tenuto a specificare la questione.

Articolo 13

Ai sensi dell'articolo 91 della Legge, l'organo giuridico e pubblico non può definire condizioni che potrebbero cambiare gli scopi e i presupposti programmatici che hanno portato all'elaborazione delle IV Modifiche e integrazioni del Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova definiti dalla presente Delibera.

X TERMINE PREVISTO PER LA REDAZIONE DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD – CITTANOVA

Articolo 14

La presente Delibera stabilisce le scadenze per la realizzazione di singole fasi del processo di elaborazione delle IV modifiche al Piano regolatore:

- Consegna della Domanda da parte di organi o persone, determinati da regolamenti speciali: 30 giorni dal giorno di ricevimento della Delibera con l'invito a consegnare la Domanda,
- Selezione del redattore delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore: 15 giorni dalla pubblicazione della Delibera nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova,
- Preparazione della proposta delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore: 15 giorni dal giorno di consegna della base geodetica speciale e della Domanda al redattore del piano,

- Determinazione della Proposta delle IV MI PRGCC per il dibattito pubblico e inizio del dibattito pubblico: 5 giorni dalla determinazione della proposta,
- Presentazione pubblica: 8 giorni,

- Redazione della relazione sul dibattito pubblico: 8 giorni dalla fine del dibattito pubblico e della presentazione pubblica,
- Preparazione della Proposta finale delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore: 15 giorni dall'adozione della Relazione sul dibattito pubblico,
- Ottenimento del parere dell'Istituto per la pianificazione territoriale della Regione istriana: 15 giorni,
- Ottenimento del consenso del Ministero delle costruzioni e della pianificazione territoriale: 30 giorni,
- Adozione delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore al Consiglio cittadino: 15 giorni dal ricevimento del consenso.
- Elaborazione della parte grafica delle IV modifiche e integrazioni al Piano regolatore, ai sensi dell'art. 113 della legge: 8 giorni

Se ragioni oggettive portano ad un allungamento oppure ad un accorciamento dei termini di una singola fase, gli altri termini vengono spostati di conseguenza con motivazione, ma non si modifica la durata di una singola fase ai sensi delle disposizioni del presente articolo della Delibera. I termini definiti dalle disposizioni della Legge sull'assetto territoriale non possono essere modificati.

XI FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE IV MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD - CITTANOVA

Articolo 15

La redazione delle IV MI PRGCC è finanziata dal bilancio della Città di Novigrad - Cittanova per il 2022/2023.

XII. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16

Il titolare delle IV MI PRGCC trasmette la presente Decisione a: Al Ministero dell'assetto territoriale, dell'edilizia e del demanio e all'Istituto per lo sviluppo del territorio.

Articolo 17

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno della sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova".

CLASSE: 350-02/22-01/06
Numero ID: 2105/03-01-22-01
Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica

35.

Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 della Legge sull'assetto territoriale (GU 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19) e degli articoli 39 e 101 dello Statuto della città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/18, 2/20 e 1/21) l'autorità competente ha determinato il 12 luglio 2022 il Testo consolidato delle Disposizioni di attuazione e la parte grafica del Piano urbanistico d'assetto della zona imprenditoriale Stanzia Vigneri.

Il testo consolidato delle disposizioni di attuazione comprende: la Delibera sull'adozione del Piano urbanistico d'assetto della zona imprenditoriale Stanzia Vigneri a Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 5/10) e la Delibera sull'adozione delle modifiche e integrazioni del Piano urbanistico d'assetto della zona imprenditoriale Stanzia Vigneri a Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 2/22) in cui è indicato il momento della loro entrata in vigore e l'inizio dell'applicazione.

PIANO URBANISTICO D'ASSETTO DELLA ZONA IMPRENDITORIALE STANZIA VIGNERI A NOVIGRAD-CITTANOVA

(Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 5/10 e 3/22)

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE

(tezo consolidato)

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.

/1/ Il Piano urbanistico di assetto della zona imprenditoriale «Stanzia Vigneri» (in seguito: Piano) si basa sulle direttive, finalità e limitazioni definiti nell'ambito del Piano regolatore della Città di Cittanova, attualmente in vigore. L'assetto delle aree definito dal presente Piano è armonizzato con le succitate direttive e finalità, nel rispetto dei valori del territorio, in modo particolare delle peculiarità ambientali, considerando allo stesso tempo le condizioni esistenti nel comprensorio contemplato dal Piano.

/2/ Il Piano definisce le condizioni per la definizione della destinazione d'uso, di utilizzo, assetto ed edificazione dei fabbricati e dei contenuti dell'infrastruttura viaria e della rimanente infrastruttura comunale, che assicurano uno standard urbano di qualità del comprensorio, come pure i quadri per l'esecuzione dei progetti per la realizzazione dei permessi di edificazione e di ubicazione mediante i quali si realizza l'applicazione del presente Piano.

/3/ L'assetto del territorio, gli interventi sugli edifici e la costruzione degli edifici verranno eseguiti al fine di portare il terreno alle destinazioni d'uso prestabilite. Nella realizzazione delle funzioni e delle destinazioni d'uso fondamentali definite dal Piano, sono definiti i parametri che permettono la salvaguardia delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio in conformità alle necessità degli utenti della zona, armonizzato con il concetto di sviluppo della zona più vasta.

Articolo 2.

/1/ L'applicazione e la realizzazione del Piano si effettuerà in base alle presenti disposizioni, che definiscono le condizioni della destinazione d'uso e dell'utilizzo delle aree, di edificazione, di assetto e di ristrutturazione di parti del comprensorio, come pure di tutela di tutti i valori esistenti nel comprensorio del Piano. Le condizioni succitate inerenti la realizzazione dell'edificazione futura, sono dettagliatamente

definite mediante la parte testuale e grafica che assieme rappresentano un'unico insieme per l'interpretazione e l'applicazione del Piano, al fine della realizzazione degli interventi di edificazione e di assetto previsti nel comprensorio del Piano.

/2/ L'obbligo di redazione del Piano è determinato dal Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova, mentre il confine di copertura del Piano con Delibera sulla redazione.

/3/ Tutti gli interventi nel comprensorio del Piano sono collegati all'edificazione degli edifici, all'assetto delle aree oppure alla realizzazione di qualsiasi lavoro in superficie, sopra e sotto terra, e si possono realizzare soltanto in conformità alle condizioni di assetto delle aree definite in conformità ai presupposti del Piano, come pure delle leggi e delle altre norme vigenti.

/4/ La realizzazione delle finalità e dei compiti, come delle modalità previste per l'assetto e l'utilizzo delle aree contemplate dal Piano, verrà attuata nell'ambito di un processo continuativo, mediante gli organi e le istituzioni competenti della Città di Cittanova e della Regione Istriana.

/5/ Il Piano disciplina l'organizzazione spazio-funzionale del territorio, la destinazione e la possibile edificazione nell'ambito del comprensorio, comprese le condizioni di utilizzo, di assetto ed edificazione entro le aree edificabili.

/6/ Nel comprensorio del Piano non si possono costruire edifici, che con la propria esistenza o utilizzo potrebbero causare, in modo diretto o potenzialmente, pericoli per la vita, la salute e il lavoro delle persone, rispettivamente per i valori urbani e paesaggistici esistenti, compresi quelli ambientali, oltre ai limiti consentiti, nè si può assestare oppure utilizzare il terreno in modo che potrebbe causare tali conseguenze.

Articolo 3

/1/ L'area di copertura del presente Piano è di 8,34 ha (lettura digitale della base geodetica nel sistema di coordinate HTRS 96)."

1.0. CONDIZIONI DI DEFINIZIONE E DI RIPARTIZIONE DELLE AREE A DESTINAZIONE D'USO PUBBLICA E DI ALTRO GENERE

UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE

Articolo 5

/1/ La rappresentazione in merito all'utilizzo e alla destinazione d'uso delle aree è data nell'ambito della parte grafica del Piano nella rappresentazione cartografica nro. 1: UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE (scala 1: 2000). Sono definite le possibilità di un utilizzo finalizzato delle aree accanto ad una strutturazione delle stesse nell'ambito delle categorie delle destinazioni d'uso predefinite per l'area edificabile del comprensorio del presente Piano.

/2/ La destinazione d'uso definita dal presente Piano come pure la strutturazione in utenti diversi, è definita nella rappresentazione grafica di cui sopra, che assieme alla parte testuale corrispondente, è applicabile per la definizione delle destinazioni dettagliate delle aree, rispettivamente per la definizione della ripartizione delle diverse destinazioni d'uso per determinate particelle edificabili nel comprensorio del Piano.

/3/ L'organizzazione funzionale e la destinazione d'uso delle aree si definisce in base allo stato esistente, alle peculiarità ambientali e paesaggistiche del territorio, alle necessità dei futuri utenti delle aree, nonché alle condizioni e alle finalità di sviluppo definite nel Piano regolatore della Città di Cittanova.

Articolo 6

/1/ Conformemente all'articolo 16 del PRGC di Novigrad-Cittanova, in vigore, che determina la destinazione d'uso di base nell'ambito del presente Piano come destinazione d'uso commerciale generale, il presente Piano, all'interno dell'area imprenditoriale, a destinazione d'uso prevalentemente di servizio (K1), a destinazione d'uso prevalentemente commerciale (K2) e a destinazione d'uso di servizio e/o commerciale (K1, K2) la possibilità di realizzazione di immobili e strutture è determinata come segue:

- Commerciale
- Turistico-alberghiero
- Strutture commerciali (uffici, uffici di rappresentanza, ecc.)
- di servizio
- Artigianato (piccole imprese, artigianato, ecc.)
- Magazzino (stoccaggio)
- Servizi
- Comunali
- Infrastrutturali

/2/ Conformemente all'articolo 15bis del PRGC di Novigrad-Cittanova in vigore, che determina la destinazione d'uso di base nell'ambito del presente Piano quella a destinazione d'uso produttiva (agricola e zootecnica) (I3) è stata determinata la possibilità di costruire edifici e contenuti a destinazione d'uso agricola e zootecnica e edifici commerciali e contenuti come contenuti accessori per la destinazione d'uso di base.

Articolo 7

Nel comprensorio del Piano, nell'ambito dei lotti edificabili indipendenti e dei lotti edificabili con altra destinazione d'uso, si possono costruire e assestare aree viabili stradali, pedonali, di parcheggio, sportivo ricreative e aree verdi. Altresì si possono costruire edifici per la custodia dei veicoli e autorimesse a più piani.

Articolo 8

Nel comprensorio del Piano non è permessa la produzione di sabbia e altri lavorati della pietra, non è permesso il collocamento di betoniere e basi per la produzione di asfalto, e neppure la produzione e le attività che producono o che possono produrre eccessivo rumore o emissioni incontrollate di sostanze nocive – inquinanti per le persone e per l'ambiente.

Articolo 9

Mediante l'assetto delle aree nell'ambito del Piano, nella rappresentazione cartografica n. 1: UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE sono segnate le seguenti destinazioni d'uso:

1. Attività commerciale, uso prevalentemente di servizio (K1)

2. Attività commerciale, uso prevalentemente commerciale (K2)
3. Commerciale, di servizio e/o commerciale (K1, K2)
4. Uso produttivo, agricolo e zootecnico (I3)
5. Uso pubblico e sociale - religioso (D7)
6. Verde pubblico - (Z1)
7. Spazi ad uso infrastrutturale (IS)
8. Strada statale D301
9. Altre strade
10. Sottostazioni
11. Aree verdi protettive al di fuori dell'area edificabile (Z)

Articolo 10

DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE, PRINCIPALMENTE DI SERVIZIO (K1)

/1/ Nella zona per destinazione d'uso commerciale, prevalentemente di servizio (K1), come destinazione d'uso fondamentale è possibile realizzare e progettare i seguenti contenuti e edifici:

- Commerciali (uffici, agenzie, ecc.)
- Turistico-alberghiere
- di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Artigianali
- Centri di ricerca
- Centri di formazione

/2/ Con la destinazione d'uso di base indicata dell'edificio, sulla stessa particella edificabile come destinazione d'uso accessoria come parte dell'edificio principale o nell'edificio accessorio è possibile progettare i seguenti contenuti:

- commerciali
- sociali (didattici e di ricerca)
- espositivi - vendita
- strutture sportive e ricreative per utenti dello spazio e utenti esterni (SPA, palestra , fitness center)
- sanità (poliambulatori, ambulatori, ecc.) "

Articolo 11

DESTINAZIONE D'USO LAVORATIVA, PRINCIPALMENTE COMMERCIALE (K2)

/1/ Nella zona lavorativa, con destinazione d'uso prevalentemente commerciale (K2) è possibile realizzare e progettare i seguenti contenuti e edifici:

- Commerciali (negozi e centri commerciali)
- Attività commerciali (uffici, agenzie, ecc.)
- Turistico- alberghieri
- di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Servizi artigianali

/2/ Oltre alla destinazione d'uso di base dichiarata dell'edificio sullo stesso terreno edificabile come destinazione d'uso accessoria come parte dell'edificio principale o nell'edificio accessorio è possibile progettare i seguenti contenuti:

- sociale (didattica e di ricerca)
- espositiva – vendita
- strutture sportive e ricreative per utenti dello spazio e utenti esterni (SPA, palestra, fitness center)
- sanità (poliambulatori, ambulatori, ecc.) "

/3/ All'interno delle aree per le destinazioni d'uso lavorativa, commerciale (K2) è possibile organizzare lo spazio per le isole ecologiche. Nell'area delle isole ecologiche viene pianificata l'installazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti utili (vetro, carta, plastica e alluminio) e la sistemazione di un parcheggio scoperto con min. 15 posti auto. Per l'accesso ai contenitori devono essere previsti spazi di manipolazione e accesso ai veicoli per lo smaltimento dei rifiuti utili.

Articolo 11 bis

DESTINAZIONE D'USO LAVORATIVA, DI SERVIZIO E/O COMMERCIALE (K1, K2)

/1/ Nella zona per la destinazione d'uso lavorativa, di servizio e/o commerciale (K1, K2) è possibile realizzare e progettare i seguenti contenuti ed edifici:

- Commerciali (negozi e centri commerciali)
- Attività commerciali (uffici, agenzie, ecc.)
- Turistico-alberghiere
- di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Artigianali
- Centri di ricerca
- Centri di formazione

/2/ Oltre alla destinazione d'uso di base dichiarata dell'edificio sullo stesso terreno edificabile come destinazione d'uso accessoria nell'ambito dell'edificio principale o nell'edificio accessorio è possibile progettare i seguenti contenuti:

- sociale (didattica e di ricerca)
- espositiva – vendita
- strutture sportive e ricreative per utenti dello spazio e utenti esterni (SPA, palestra , fitness center)
- sanità (poliambulatori, ambulatori, ecc.) "

/3/ All'interno delle aree per la destinazione d'uso lavorativa, commerciale (K2) è possibile organizzare lo spazio dell'eco-isola. Nell'area delle isole ecologiche viene pianificata l'installazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti utili (vetro, carta, plastica e alluminio) e la sistemazione di un parcheggio scoperto con min. 15 posti auto. Per l'accesso ai contenitori devono essere previsti spazi di manipolazione e accesso ai veicoli per lo smaltimento dei rifiuti utili."

Articolo 12

DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVA (AGRICOLTURA E ZOOTECNICA) (I3)

/1/ Nella zona a destinazione d'uso produttiva (agricola - zootecnica) (I3) è possibile costruire e progettare i seguenti contenuti e edifici:

- agricolo e zootecnico

/2/ Oltre alla destinazione d'uso di base dichiarata dell'edificio sullo stesso terreno edificabile come destinazione d'uso accessoria nell'ambito dell'edificio principale o nell'edificio accessorio è possibile progettare i seguenti contenuti:

- commercio
- artigianato (piccola imprenditoria ecc.)
- deposito
- turistico-alberghieri,
- di servizio
- servizi
- comunali.

Articolo 12bis

DESTINAZIONE D'USO PUBBLICA E SOCIALE - RELIGIOSA (D7)

Nella zona di destinazione pubblica e sociale - religiosa (D7) è presente un edificio esistente - Chiesa di S. Rosalia che nel Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova è un bene culturale registrato. È possibile conservare e mantenere l'edificio esistente e sistemare paesaggisticamente il terreno edificabile su cui è ubicato. Non è possibile costruire nuovi edifici".

Articolo 13

/1/ Nell'ambito di copertura del piano non è permessa la costruzione di edifici abitativi e nemmeno di spazi abitativi nell'ambito della destinazione d'uso principale.

/2/ Accanto alla destinazione d'uso principale nell'ambito dello stesso lotto edificabile nell'ambito dell'edificio principale è possibile costruire tutti gli edifici e i contenuti pertinenti (tecnologici, delle comunicazioni, energetici, di trasformazione, della viabilità, autorimesse con i servizi e i contenuti indispensabili connessi, servizi in funzione della destinazione d'uso principale) contenuti di distribuzione e delle telecomunicazioni nonché i contenuti pertinenti ai sensi dell'articolo 62 del Piano regolatore della Città di Cittanova.

Articolo 14

AREE VERDI

ZONA VERDE DI PROTEZIONE (Z)

/1/ Il piano determina le zone obbligatorie di verde protettivo lungo il confine del Piano, ed al di fuori dell'area edificabile.

/2/ Oltre al piano di determinate zone di verde protettivo (Z), l'area delle particelle edificabili (pianificate ed esistenti), nella fascia lungo il confine di copertura del Piano e lungo la linea di regolazione verso la statale D301, segnata nelle rappresentazioni cartografiche 3. Condizioni d'uso e protezione dello spazio e 4. Modalità e condizioni di costruzione, è necessario predisporre come area verde protettiva - fila di alberi, di almeno 5,0 m di larghezza. Nel tratto di viale alberato lungo la statale D301 è possibile predisporre le aree di sosta in modo tale che sia previsto un albero ogni 3 posti auto. L'accesso ai parcheggi non deve essere previsto direttamente da una strada statale

/3/ L'area delle particelle edificabili (pianificate ed esistenti), che si trovano nel corridoio di protezione e della tangenziale di Cittanova pianificata (l'area riportata nella rappresentazione grafica) deve essere sistemata in qualità di verde di protezione con possibili contenuti sportivi e ricreativi, con il collocamento di elementi di arredo urbano e sim. Nelle aree succitate si possono assestare aree parcheggio, collocare elementi o attrezzature infrastrutturali, e sim. Nell'ambito di tali aree non è permessa l'a costruzione di edifici nuovi.

PARCHI DI PROTEZIONE (Z1)

/4/ Nel Piano è riportata l'area verde esistente (bosco) nella parte meridionale del comprensorio, che deve essere in gran parte mantenuta. È possibile sistemare tale area con contenuti per il riposo e la ricreazione con la possibilità di organizzare contenuti di ristorazione minori. Si possono costruire piccoli padiglioni con contenuti di ristorazione e di ricreazione della pianta massima di 150 m² (singolarmente), fino ad un massimo del 10% della superficie complessiva del parco entro l'area edificabile. Lo sviluppo in piani consentito e di interrato e piano terra dell'altezza massima di 6,0 m.

/5/ Siccome il parco e il verde urbano e di protezione costituiscono una categoria bio-ecologica, funzionale e decorativa nell'ambito della tutela e dell'assetto del territorio, è possibile assestare le aree verdi nell'ambito dell'intero comprensorio del Piano nell'ambito di tutte le destinazioni d'uso pianificate.

Articolo 15

AREE DEI SISTEMI INFRASTRUTTURALI

/1/ Sul grafico sono indicati i corridoi della rete di trasporto pubblico esistente e prevista costituita da:

- Strada principale - Strada Statale D301
- Altre strade
- Corridoi di protezione e fascia di rispetto delle strade (esistente D301 e strade statali previste "tangenziale di Cittanova")
- Marciapiedi e aree verdi

/2/ Oltre ai corridoi di trasporto pubblico segnalati, il Piano consente la costruzione e la sistemazione delle necessarie aree stradali, pedonali e di parcheggio nonché di corridoi infrastrutturali su superfici ad altre destinazioni d'uso, secondo le disposizioni del Piano.

/3/ Nel corridoio di protezione della "tangenziale di Cittanova" non è consentita la costruzione di edifici. È possibile l'assetto del parterre (arredo urbano, parcheggi, aree ricreative all'aperto, ecc.), piantumazione di verde e realizzazione di una rete infrastrutturale, cioè secondo le condizioni dell'amministrazione stradale competente. Le condizioni per la delimitazione delle aree pubbliche sono indicate nell'articolo 17/4.)

/4/ La larghezza del corridoio di protezione della tangenziale di Cittanova pianificata è di 100 m (50 m su entrambi i lati dell'asse del corridoio) ed è determinata in conformità con il Piano regolatore generale della Città di Novigrad-Cittanova. La larghezza della fascia di rispetto della strada statale esistente D301 è di 25 m su entrambi i lati dal bordo esterno della banchina esistente ed è determinata in conformità con la legge stradale applicabile e il PRGC di Novigrad-Cittanova. Le restrizioni previste dalla vigente legge stradale si applicano all'area all'interno della fascia di rispetto. È vietato intraprendere qualsiasi lavoro o azione nella fascia di rispetto senza il consenso dell'amministrazione stradale competente.

/5/ All'interno delle aree dei sistemi infrastrutturali si trova la sottostazione esistente TS 1, la sottostazione prevista TS 2 e l'infrastruttura esistente (cavi, tubazioni, dispositivi, ecc.) di ciascun sistema infrastrutturale. Tutte le nuove infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, fognario,

comunicazioni elettroniche, fornitura di elettricità e illuminazione pubblica e distribuzione di gas naturale dovrebbero essere gestite sotto le corsie.

/6/ Nell'ambito delle particelle edificabili delle aree di mobilità pubblica, è possibile installare elementi di arredo urbano in termini panchine per il riposo, cestini dei rifiuti, ecc., e secondo delle esigenze dei futuri utenti. I cestini dei rifiuti devono essere collocati in un luogo visibile ad una distanza massima di 100 m.

CONDIZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE AREE

Articolo 16

/1/ Nell'ambito del comprensorio del Piano è possibile la lottizzazione entro la zona di una singola destinazione d'uso al fine della creazione del lotto edificabile, in conformità con le necessità dei futuri fruitori e del presente Piano. Tutto il terreno compreso da ogni singola zona tra le vie pianificate e i confini del comprensorio del Piano deve essere compreso nei lotti edificabili rispettivamente nelle destinazioni d'uso pianificate.

/2/ Oltre alla costruzione delle strutture edili, è necessario assestare tutte le altre parti di ogni singolo lotto edificabile come aree di decoro – aree verdi di protezione lungo lo spazio pubblico della via. Nell'ambito di ogni lotto edificabile devono essere assicurate tutte le necessarie aree viabili, di parcheggio e di manipolazione in base agli standard specifici e al presente Piano, come pure le indispensabili aree pedonali, le aree verdi assestate e di altro genere.

Articolo 17

Le destinazioni d'uso pubbliche e di altro tipo sono delimitate secondo le seguenti regole

Il confine del terreno edificabile dell'area pubblica esistente - strada statale D301 dalle zone con destinazione d'uso commerciale si definisce ai sensi del presente Piano in modo tale che in caso di nuova costruzione o ricostruzione, ampliamento o riconversione di edifici esistenti, la nuova linea di regolazione sia determinata ad una distanza di almeno 10 m dall'asse stradale, o secondo le autorità competenti amministrazione della strada statale.

Il confine della particella edificabile della strada statale pianificata della tangenziale di Cittanova all'interno del corridoio di protezione dalle zone commerciali esistenti e pianificate è determinato in base alla documentazione di progetto e alle autorizzazioni di costruzione, ovvero secondo le condizioni dell'amministrazione stradale competente, e non deve trovarsi a meno di 10 m dall'asse della strada

I confini delle particelle edificabili di altre strade progettate da altre destinazioni d'uso sono determinati secondo le rappresentazioni cartografiche n. 1. "Uso e destinazione d'uso delle aree" e individuando nella parte grafica del presente Piano i confini delle particelle catastali che sono attraversate dal confine di demarcazione

Oltre alle strade indicate nelle rappresentazioni cartografiche, è possibile delimitare altre strade che assicurino l'accesso diretto delle future particelle edificabili alla zona di traffico ai sensi delle disposizioni del presente Piano".

Articolo 18

Sulla base del presente Piano saranno determinate le condizioni per la progettazione, l'uso, la disposizione degli spazi e gli elementi di intervento nel territorio all'interno delle zone se saranno fornite le dotazioni infrastrutturali di base della nuova particella edificabile:

- accesso diretto alla zona di traffico
- fornire allacciamenti alla rete pubblica di drenaggio delle acque reflue, alla rete idrica e alla rete elettrica.

2.0. CONDIZIONI DI UBICAZIONE DEGLI EDIFICI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Articolo 19

Si considera edificio ai sensi delle presenti disposizioni uno o più edifici nell'ambito dello stesso lotto edificabile (edifici complessi in base alle disposizioni delle norme particolari).

Articolo 20

/1/ Nell'ambito della destinazione d'uso economica di base precedentemente indicata, nella zona imprenditoriale - a destinazione d'uso prevalentemente di servizio (K1) possono essere realizzati edifici con le seguenti destinazioni d'uso di base:

- Edifici commerciali (uffici)
- Negozi al dettaglio, showroom
- Servizi di ristorazione senza strutture ricettive
- Edifici di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Edifici per servizi artigianali
- Centri di formazione
- formazione
- Informazione - info point, ufficio, agenzia, ecc.

/2/ Nell'ambito della destinazione d'uso economica di base precedentemente indicata, nella zona imprenditoriale - a destinazione d'uso prevalentemente commerciale (K2) possono essere realizzati edifici con le seguenti destinazioni d'uso di base:

- Commercio all'ingrosso, centro di distribuzione, negozi al dettaglio, showroom e centri commerciali
- Negozi al dettaglio, showroom
- Servizi di ristorazione senza strutture ricettive
- Edifici di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Edifici per servizi artigianali
- Centri di formazione
- formazione
- Informazione - info point, ufficio, agenzia, ecc.

/3/ Nell'ambito della destinazione d'uso economica di base precedentemente indicata, nella zona a destinazione d'uso lavorativo, di servizio e/o scopi commerciali (K1, K2) possono essere costruiti edifici con la seguente destinazione d'uso di base:

- Edifici commerciali (uffici)
- Commercio all'ingrosso, centro di distribuzione, negozi al dettaglio, showroom e centri commerciali
- Servizi di ristorazione senza strutture ricettive
- Edifici di servizio
- Magazzini
- Servizi
- Edifici per servizi artigianali
- Centri di formazione
- formazione
- Informazione - info point, ufficio, agenzia, ecc.

/4/ In tutte le zone commerciali, come edifici accessori su una particella edificabile con un edificio a destinazione d'uso base, possono essere costruiti tutti gli edifici compatibili con la destinazione uso di base."

Articolo 20 bis

/1/ Nell'ambito della destinazione d'uso economica di base precedentemente indicata, nella zona a destinazione d'uso agricola-zootecnica (I3) possono essere costruiti edifici con la seguente destinazione d'uso di base:

- Fabbricati agricoli e zootecnici

/2/ In tutte le zone agricoltura-zootecnica (I3), come edifici accessori su una particella edificabile con un edificio a destinazione d'uso base, possono essere costruiti tutti gli edifici compatibili con la destinazione uso di base

- Negozi
- Fabbricati per l'artigianato e servizi artigianali
- Magazzini
- Strutture di ristorazione senza
- Edifici di servizio
- Servizi
- Edifici comunali"

Articolo 21

Accanto alla destinazione d'uso fondamentale di cui agli articoli precedenti, nell'ambito dell'edificio è permessa l'interpolazione di tutti i contenuti pertinenti elencati nel capitolo 1.0. delle presenti disposizioni.

Articolo 22.

/1/ Nell'ambito dei contenuti elencati in precedenza sono permesse soltanto quelle attività e quelle tecnologie che soddisfano le misure di tutela ambientale e i criteri per la conformazione architettonica degli edifici e della zona in questione come categorie particolari di tutela ambientale ossia che rispettano l'ambiente circostante e le categorie di tutela dell'ambiente culturale prestabilite, che si fondano sulle moderne e nuove tecnologie.

/2/ Gli edifici con la loro posizione non devono compromettere i lotti edificabili limitrofi, i fabbricati oppure le aree viabili e di altro genere con le acque di superficie, rispettivamente di dilavamento oppure con altri impatti nocivi (rumore, polvere, odore), al contrario lo smaltimento completo delle acque meteoriche e la prevenzione degli altri impatti negativi devono venir risolti nell'ambito dello stesso lotto edificabile, rispettivamente dello stesso edificio.

/3/ Novoformirana građevna čestica mora imati pravilan oblik pogodan za izgradnju planirane namjene te osiguran pristup na prometnu površinu i priključak na infrastrukturu.

/4/ L'equipaggiamento infrastrutturale obbligatorio del lotto edificabile presuppone l'esecuzione degli allacciamenti energetici (corrente elettrica, acqua), degli allacciamenti comunali (accesso stradale, canalizzazione con i relativi impianti di depurazione).

/5/ L'allacciamento di gas e telefono non è obbligatorio.

CONDIZIONI PER LA COSTRUZIONE

Articolo 23

/1/ La grandezza e la superficie dell'edificio si definiscono mediante gli elementi seguenti:

- la superficie della parte fabbricabile del lotto
- l'asse di allineamento
- l'indice di fabbricabilità del lotto k_{ig}
- l'indice di copertura del lotto k_{is}
- l'altezza dell'edificio
- lo sviluppo in piani dell'edificio

/2/ Si considera parte fabbricabile del lotto la parte in cui devono essere collocate le proiezioni ortogonali di tutti i fabbricati sul lotto, sia degli edifici principali che di quelli pertinenti. Tutti i piani dell'edificio (interrati e fuori terra) devono trovarsi nell'ambito della parte fabbricabile del lotto.

/3/ L'edificio principale può essere composto anche da più edifici se sono collegati tra loro in modo funzionale (edificio complesso).

/4/ La parte edificabile della particella edificabile per la costruzione di un edificio indipendente è determinata in modo che l'edificio si trovi ad una distanza minima della metà dell'altezza del colmo del tetto, misurata dall'elevazione del terreno sistemato nella sua parte più bassa, ma non inferiore a 4 m. La parte edificabile del terreno edificabile per la costruzione di un edificio può essere determinata a una distanza minore dal confine del terreno vicino e anche al confine, se il terreno vicino è pubblico, parco (verde) o area di traffico. Eccezionalmente, la distanza minima dell'edificio dal confine del terreno edificabile limitrofo destinato anche alla costruzione dell'edificio può essere minore, cioè è possibile costruire sul confine del terreno edificabile, se non si realizzano aperture verso quel lotto, e se ciò non peggiora le condizioni di vita negli edifici vicini o nei lotti vicini. La parte edificabile del terreno edificabile non deve comprendere costruzioni che rappresentino la disposizione del terreno edificabile, come terrazze scoperte non strutturalmente collegate all'edificio, parchi giochi, piscine fino a 24,00 m² e profondità fino a 2,0 m dal terreno circostante e la cisterna, tutti a meno di 1 m sopra il terreno sistemato in ogni singolo luogo adiacente all'edificio."

/5/ L'indice di fabbricabilità del lotto - k_{ig} rappresenta il rapporto tra la superficie del terreno sotto l'edificio e la superficie complessiva del lotto.

/6/ Il terreno sotto l'edificio è la proiezione ortogonale di tutte le parti chiuse, aperte e coperte dell'edificio sul lotto edificabile, comprese le terrazze al piano terra quando rappresentano una parte strutturale del piano interrato. I parcheggi, le aree di manipolazione, gli accessi all'edificio, i sentieri interni, le rampe, le cisterne e i serbatoi, l'edificazione che rappresenta l'assetto del lotto edificabile – la pavimentazione, le terrazze coperte, tutti dell'altezza inferiore a 1 m dal livello del calpestio misurando in qualsiasi punto lungo l'edificio, i camini, le griglie, le pergole e sim., come pure i muretti di sostegno e gli interramenti in base alla configurazione del terreno, vengono esclusi dal computo del coefficiente di fabbricabilità del lotto.

/7/ La copertura del lotto edificabile – k_{is} rappresenta il rapporto tra la superficie complessiva lorda dell'edificio e la superficie del lotto.

/8/ L'altezza dell'edificio si misura dal livello del calpestio lungo la facciata nel suo punto più basso fino al punto più alto della struttura del soffitto dell'ultimo piano, rispettivamente al punto del muro del sottotetto che non può superare l'altezza di 1,2 m. Se l'edificio finisce con il tetto piano, l'altezza dell'edificio si misura fino al limite del tetto piano, rispettivamente fino al limite della facciata. Non si considera calpestio, ai sensi delle presenti disposizioni, la rampa di entrata nell'autorimessa interrata, collocata alla distanza ottimale tra l'area viabile pubblica e l'autorimessa, come pure le gradinate esterne lungo l'edificio per la discesa in cantina.

/9/ Al di sopra dell'altezza massima consentita, è possibile realizzare una struttura a tetto spiovente con un'altezza massima di 3,2 m.

Articolo 24

/1/ Tutti gli edifici nel comprensorio del Piano possono avere al massimo tre piani fuori terra e al massimo un piano interrato, rispettivamente un massimo di quattro piani in qualsiasi sezione. Il piano interrato è considerato un piano fuori terra ai sensi delle presenti disposizioni.

/2/ Le norme succitate sono date come indici massimi concessi per l'intero comprensorio del Piano. Nel caso in cui nelle condizioni di edificazione vengono espressi limiti differenti (inferiori), sono da applicare le misure inferiori.

Articolo 25

/1/ Condizioni e modalità di edificazione degli edifici con destinazione d'uso lavorativa prevalentemente di servizio nella zona (K1):

- Superficie minima della particella edificabile = 1 000 m²
- La superficie massima della particella edificabile non è determinata
- Edificabilità massima k_{ig} = 0,60
- Sfruttamento massimo k_{is} = 1,50
- La larghezza minima della particella edificabile lungo l'area viabile pubblica da cui si realizza l'accesso alla strada deve essere di 20,0 m.
- La profondità minima della particella edificabile, dall'area viabile pubblica (dalla quale si realizza l'accesso alla particella) fino al limite posteriore della particella deve essere 30,0 m.

- I nuovi edifici possono essere costruiti solo come indipendenti. Gli edifici a schiera di testa esistenti possono essere mantenuti e ricostruiti secondo i termini del presente piano per edifici indipendenti.
- Il numero massimo di piani è uno sottoterra e tre fuori terra.
- L'altezza massima dell'edificio della destinazione d'uso principale è 12,0 m.
- Sopra alla massima altezza consentita è possibile costruire la struttura del tetto dell'altezza massima di 3,2m.
- L'eccezione al limite di altezza massima si applica ai pali dell'antenna, che possono essere conformi alle esigenze tecniche, nonché alle sale macchine degli ascensori, alle installazioni meccaniche (torri di raffreddamento per l'iniezione e l'estrazione dell'aria fresca), silos e simili elementi e installazioni edilizie
- Il livello massimo del pavimento del piano terra è di 1,5 m misurando dal livello del calpestio. Il livello del calpestio deve essere conforme con il livello della strada di accesso.
- Almeno il 30% della superficie della particella edificabile deve essere adibito al verde di decoro e di protezione. Eccezionalmente, per le strutture esistenti la quota di aree verdi può essere inferiore, ma non inferiore al 10%
- La distanza minima dell'edificio dal confine della particella edificabile è almeno la metà dell'altezza del colmo del tetto, misurata dal livello del terreno livellato nella sua parte più bassa, ma non inferiore a 4,0 m
- La distanza minima di un edificio dal confine della particella edificabile può essere determinata a una distanza minore dal confine della particella confinante, e anche al confine stesso, se il terreno confinante è pubblico, parco (verde) o area di traffico.
- Eccezionalmente, la distanza minima di un edificio dal confine dalla particella edificabile limitrofa destinato anche alla costruzione di edifici può essere minore, cioè è possibile costruire sul confine del lotto edificabile, se verso quella particella non vengono eseguite aperture, e se non peggiora le condizioni di vita negli edifici adiacenti o sulle particelle adiacenti.
- La distanza minima dall'edificio limitrofo deve essere di 8,0 m ovvero la metà dell'altezza media degli edifici $h1/2+h2/2$
- La distanza minima dei nuovi edifici dalla linea di regolazione verso la strada statale D301 è di 10,0 m. Gli edifici esistenti che sono stati costruiti a una distanza inferiore possono essere conservati, ma con la ricostruzione non devono avvicinarsi alla linea di regolazione. Eccezionalmente si possono realizzare pensiline con un massimo di due lati chiusi a una distanza inferiore dalla linea di regolazione.

/2/ Condizioni e modalità di costruzione degli edifici con destinazione d'uso lavorativa prevalentemente commerciale nella zona (K2)

- Superficie minima della particella edificabile = 1 000 m²
- La superficie massima della particella edificabile non è determinata
- Edificabilità massima $k_{ig} = 0,60$
- Sfruttamento massimo $k_{is} = 1,50$
- La larghezza minima della particella edificabile lungo l'area viabile pubblica da cui si realizza l'accesso alla strada deve essere di 20,0 m.
- La profondità minima della particella edificabile, dall'area viabile pubblica (dalla quale si realizza l'accesso alla particella) fino al limite posteriore della particella deve essere 30,0 m.
- I nuovi edifici possono essere costruiti solo come indipendenti. Gli edifici a schiera di testa esistenti possono essere mantenuti e ricostruiti secondo i termini del presente piano per edifici indipendenti.
- Il numero massimo di piani è uno sottoterra e tre fuori terra.
- L'altezza massima dell'edificio della destinazione d'uso principale è 12,0 m.
- Sopra alla massima altezza consentita è possibile costruire la struttura del tetto dell'altezza massima di 3,20 m.
- L'eccezione al limite di altezza massima si applica ai pali dell'antenna, che possono essere conformi alle esigenze tecniche, nonché alle sale macchine degli ascensori, alle installazioni

meccaniche (torri di raffreddamento per l'iniezione e l'estrazione dell'aria fresca), silos e simili elementi e installazioni edilizie

- Il livello massimo del pavimento del piano terra è di 1,5 m misurando dal livello del calpestio. Il livello del calpestio deve essere conforme con il livello della strada di accesso.
- Almeno il 30% della superficie della particella edificabile deve essere adibito al verde di decoro e di protezione.
- La distanza minima dell'edificio dal confine della particella edificabile è almeno la metà dell'altezza del colmo del tetto, misurata dal livello del terreno livellato nella sua parte più bassa, ma non inferiore a 4,0 m
- La distanza minima di un edificio dal confine della particella edificabile può essere determinata a una distanza minore dal confine della particella confinante, e anche al confine stesso, se il terreno confinante è pubblico, parco (verde) o area di traffico.
- Eccezionalmente, la distanza minima di un edificio dal confine dalla particella edificabile limitrofa destinato anche alla costruzione di edifici può essere minore, cioè è possibile costruire sul confine del lotto edificabile, se verso quella particella non vengono eseguite aperture, e se non peggiora le condizioni di vita negli edifici adiacenti o sulle particelle adiacenti.
- La distanza minima dall'edificio limitrofo deve essere di 8,0 m ovvero la metà dell'altezza media degli edifici $h1/2+h2/2$
- La distanza minima dei nuovi edifici dalla linea di regolazione verso la strada statale D301 è di 10,0 m. Gli edifici esistenti che sono stati costruiti a una distanza inferiore possono essere conservati, ma con la ricostruzione non devono avvicinarsi alla linea di regolazione.

/3/ Condizioni e modalità di costruzione degli edifici con destinazione d'uso lavorativa, di servizio e/o commerciale nella zona (K1, K2)

- Superficie minima della particella edificabile = 1 000 m²
- La superficie massima della particella edificabile non è determinata
- Edificabilità massima $kig = 0,60$
- Sfruttamento massimo $kis = 1,50$
- La larghezza minima della particella edificabile lungo l'area viabile pubblica da cui si realizza l'accesso alla strada deve essere di 20,0 m.
- La profondità minima della particella edificabile, dall'area viabile pubblica (dalla quale si realizza l'accesso alla particella) fino al limite posteriore della particella deve essere 30,0 m.
- I nuovi edifici possono essere costruiti solo come indipendenti.
- Il numero massimo di piani è uno sottoterra e tre fuori terra.
- L'altezza massima dell'edificio della destinazione d'uso principale è 12,0 m.
- Sopra alla massima altezza consentita è possibile costruire la struttura del tetto dell'altezza massima di 3,2m.
- L'eccezione al limite di altezza massima si applica ai pali dell'antenna, che possono essere conformi alle esigenze tecniche, nonché alle sale macchine degli ascensori, alle installazioni meccaniche (torri di raffreddamento per l'iniezione e l'estrazione dell'aria fresca), silos e simili elementi e installazioni edilizie
- Il livello massimo del pavimento del piano terra è di 1,5 m misurando dal livello del calpestio. Il livello del calpestio deve essere conforme con il livello della strada di accesso.
- Almeno il 30% della superficie della particella edificabile deve essere adibito al verde di decoro e di protezione.
- La distanza minima dell'edificio dal confine della particella edificabile è almeno la metà dell'altezza del colmo del tetto, misurata dal livello del terreno livellato nella sua parte più bassa, ma non inferiore a 4,0 m

- La distanza minima di un edificio dal confine della particella edificabile può essere determinata a una distanza minore dal confine della particella confinante, e anche al confine stesso, se il terreno confinante è pubblico, parco (verde) o area di traffico.
- Eccezionalmente, la distanza minima di un edificio dal confine dalla particella edificabile limitrofa destinato anche alla costruzione di edifici può essere minore, cioè è possibile costruire sul confine del lotto edificabile, se verso quella particella non vengono eseguite aperture, e se non peggiora le condizioni di vita negli edifici adiacenti o sulle particelle adiacenti.
- La distanza minima dall'edificio limitrofo deve essere di 8,0 m ovvero la metà dell'altezza media degli edifici $h1/2+h2/2$
- La distanza minima dei nuovi edifici dalla linea di regolazione verso la strada statale D301 è di 10,0 m.

/4/ Condizioni e modalità di costruzione degli edifici con destinazione d'uso produttiva, agricola-zootecnica nella zona (I3)

- Superficie minima della particella edificabile = 1 000 m²
- La dimensione massima della particella edificabile è uguale alla dimensione della zona I3
- Edificabilità massima $kig = 0,60$
- Sfruttamento massimo $kis = 1,50$
- La larghezza minima della particella edificabile lungo l'area viabile pubblica da cui si realizza l'accesso alla strada deve essere di 20,0 m.
- La profondità minima della particella edificabile, dall'area viabile pubblica (dalla quale si realizza l'accesso alla particella) fino al limite posteriore della particella deve essere 30,0 m.
- I nuovi edifici possono essere costruiti solo come indipendenti. Gli edifici a schiera di testa esistenti possono essere mantenuti e ricostruiti secondo i termini del presente piano per edifici indipendenti.
- Il numero massimo di piani è uno sottoterra e tre fuori terra.
- L'altezza massima dell'edificio della destinazione d'uso principale è 9,0 m.
- Sopra alla massima altezza consentita è possibile costruire la struttura del tetto dell'altezza massima di 3,20 m.
- L'eccezione al limite di altezza massima si applica ai pali dell'antenna, che possono essere conformi alle esigenze tecniche, nonché alle sale macchine degli ascensori, alle installazioni meccaniche (torri di raffreddamento per l'iniezione e l'estrazione dell'aria fresca), silos e simili elementi e installazioni edilizie
- Il livello massimo del pavimento del piano terra è di 1,5 m misurando dal livello del calpestio. Il livello del calpestio deve essere conforme con il livello della strada di accesso.
- Almeno il 30% della superficie della particella edificabile deve essere adibito al verde di decoro e di protezione.
- La distanza minima dell'edificio dal confine della particella edificabile è almeno la metà dell'altezza del colmo del tetto, misurata dal livello del terreno livellato nella sua parte più bassa, ma non inferiore a 4,0 m
- La distanza minima di un edificio dal confine della particella edificabile può essere determinata a una distanza minore dal confine della particella confinante, e anche al confine stesso, se il terreno confinante è pubblico, parco (verde) o area di traffico.
- Eccezionalmente, la distanza minima di un edificio dal confine dalla particella edificabile limitrofa destinato anche alla costruzione di edifici può essere minore, cioè è possibile costruire sul confine del lotto edificabile, se verso quella particella non vengono eseguite aperture, e se non peggiora le condizioni di vita negli edifici adiacenti o sulle particelle adiacenti.
- La distanza minima dall'edificio limitrofo deve essere di 8,0 m ovvero la metà dell'altezza media degli edifici $h1/2+h2/2$

- Gli edifici esistenti possono essere mantenuti e ricostruiti nelle condizioni previste dal presente Piano e, se costruiti in dimensioni maggiori di quelle consentite, possono essere ricostruiti nelle dimensioni esistenti.

/ 5 / Condizioni e modalità di costruzione sulla superficie del verde del parco e di protezione (Z1)

- Superficie massima calpestabile di un singolo edificio = 150 m².
- Edificabilità totale massima consentita = 10% della superficie totale del parco (foresta) all'interno dell'area edificabile.
- Il numero massimo di piani è un piano interrato e uno fuori terra per tutti gli edifici
- L'altezza massima dell'edificio è di 6,0 m, misurata dal livello più basso del terreno adiacente all'edificio fino al suo cornicione.
- Al di sopra dell'altezza massima consentita, è possibile realizzare una struttura del tetto fino a 3,20 m
- L'elevazione più alta del pavimento del piano terra è di 1,5 m dall'altezza del terreno livellato. "

Articolo 26

CONDIZIONI DI ASSETTO DELLE AREE VERDI NEI LOTTI EDIFICABILI CON DESTINAZIONE D'USO LIMPREDITORIALE E PRODUTTIVA

/1/ Nell'ambito delle particelle edificabili è obbligatoria la piantagione del verde di protezione: viali, arbusti alti e bassi e altro. Lo spazio tra la linea di regolazione e l'asse di allineamento deve essere rinverdito tenendo conto della tipologia di vegetazione autoctona.

/2/ Il verde di protezione (arbusti alti, alberatura) deve essere formato d'obbligo lungo la linea di regolazione del lotto lungo la strada principale e lungo i confini del lotto edificabile che delimitano il comprensorio del Piano. La larghezza del corridoio verde è di almeno 5m. Accanto a quanto succitato, nei luoghi di contatto tra la destinazione lavorativa e gli altri contenuti è necessario formare un tampone verde della larghezza minima di 3,0 m. Gli arbusti alti vengono piantati al funzione della protezione dal rumore che verrà prodotto dal futuro traffico dei camion.

/3/ Questo verde protettivo è compreso nell'obbligatorio 30% minimo di terreno naturale della particella edificabile che deve essere predisposto a parco, a verde paesaggistico o protettivo, senza strutture interrate o fuori terra, senza copertura e senza sistemazione di parcheggio. Nella fascia di verde protettivo verso la statale D301, è possibile in via di eccezione predisporre le aree di sosta in modo tale che sia previsto un albero ogni tre posti auto, ma poi l'area non rientra nell'area obbligatoria di terreno naturale. La piantumazione di vegetazione ad alto fusto è prevista lungo tutti i parcheggi nonché sui tratti lungo gli edifici previsti.

/4/ Inoltre, tutte le parti inedificate del lotto devono avere la pavimentazione assestata, o come area verde o con pavimentazione.

/5/ Le aree verdi verranno sistemate mediante il risanamento della vegetazione esistente e la piantumazione di vegetazione nuova, mediante la sistemazione di sentieri pedonali, la posa dell'arredo urbano, di pannelli pubblicitari e sim.

/6/ Sui lotti edificabili è necessario introdurre nuove tipologie di vegetazione autoctona, scelta a seconda dell'organizzazione degli spazi e della struttura dell'edificazione pianificata.

/7/ Le condutture infrastrutturali devono venir interrati nell'ambito dei tracciati che in determinati punti verranno definiti in modo tale da compromettere quanto meno l'alberatura esistente. In superficie ai tracciati dell'infrastruttura sotterranea e in vicinanza degli stessi bisogna piantare una vegetazione di altezza media e bassa, arbusti e prati le cui radici non superano la profondità di 50cm. Le alberature devono venir piantati ad una distanza superiore ai 2 m dall'infrastruttura sotterranea, rispettivamente a 1 metro dagli elementi strutturali edili (fondamenta, muri di sostegno e sim).

/8/ Nell'area della fascia di protezione della strada statale D301 e del corridoio della tangenziale pianificata di Cittanova, che coincide con l'area con destinazione d'uso alvorativa, nella fascia della larghezza di 20 m non è permessa la costruzione di fabbricati, ma l'area deve essere rinverdata e con la possibilità di attrezzarla con l'arredo urbano, attrezzature per la ricreazione e aree parcheggio.

Articolo 27

Condizioni per l'assetto delle aree di traffico sulle particelle edificabili a destinazione d'uso commerciale e produttiva

/1/ L'atto di attuazione del piano territoriale per un edificio di una determinata destinazione d'uso deve determinare il numero minimo necessario di parcheggi esterni o in garage per: veicoli pubblici, veicoli per trasporto merci e autovetture in conformità le presenti disposizioni.

/2/ Le esigenze di parcheggi esterni e garage per determinati contenuti devono essere risolte sulla particella edificabile in oggetto di ogni singolo utente di spazio di destinazione d'uso appropriata. Il numero richiesto di posti auto e garage (PGM) sulla particella edificabile dipende dal tipo e dalla destinazione d'uso dello spazio nell'edificio ed è determinato in base ai seguenti standard:

- per le strutture amministrative - uffici 1 PGM (posto parcheggio-garage)/30 m² GBP (superficie edificabile lorda)
- per le strutture commerciali 1 PGM/30 m² GBP
- per centri commerciali e grandi magazzini 5 PGM/100 m² GBP
- ai fini produttivi/economici 1 PGM/3-8 dipendenti per turno
- per artigianato e servizi 1 PGM/3-8 dipendenti per turno
- per l'industria e l'artigianato 1 PGM/100 m² GBP
- per contenuti turistico-alberghieri (ristoranti, centro benessere, gelaterie, ecc.) 1 PGM/4 posti a sedere
- per contenuti turistico-alberghieri (escluso ristoranti, centri benessere, gelaterie, ecc.) 1 PGM/10 m² GBP

/3/ Le dimensioni minime del parcheggio sono 2,5 m x 5,0 m, per camion min. dimensioni 3,5 x 10,0 m.

/4/ Del totale numero dei posti auto e garage è necessario fornire min. 5% di posti auto, ovvero almeno 1 posto auto per le esigenze dei portatori di handicap in tutti i parcheggi, con dimensioni conformi al vigente Regolamento sulla garanzia dell'accessibilità degli edifici alle persone con disabilità e a mobilità ridotta.

/5/ Ogni particella edificabile deve avere accesso alla zona di traffico. Il rilascio di un permesso per la formazione di particelle edificabili per la costruzione di edifici è condizionato dalla formazione della particella e dall'ottenimento di un permesso per la realizzazione di un'area di traffico di accesso con linee infrastrutturali (approvvigionamento idrico, drenaggio, ecc.) e sui lavori iniziati in base all'autorizzazione. Le condizioni per la realizzazione delle strade di accesso alle aree commerciali sono determinate dall'articolo 36 delle presenti Disposizioni.

/6/ La larghezza della strada carrabile verso la particella edificabile attraverso la zona di traffico è di min 3,0 m, e può essere più ampia a seconda dello scopo della particella edificabile, e la lunghezza è di almeno 6 m, l'altezza del profilo libero min. 4,5 m.

/7/ Le condizioni per il collegamento delle particelle edificabili o strade di accesso alla zona di traffico pubblico, ovvero alla strada statale, sono determinate dall'amministrazione stradale competente.

/8/ Le strade interne all'area delle particelle edificabili ad uso commerciale sono definite come strade di collegamento tra parti funzionali, ovvero più fabbricati su un'unica particella. Per le strade interne non è necessario formare una particella edificabile. Le strade interne sono determinate dalla documentazione di progetto, larghezza non inferiore a 3,5 m, altezza del profilo libero min. 4,5 m. Quando si progettano strade interne su particelle edificabili, è necessario prestare particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni e dei corridoi pedonali.

/9/ Le strade di accesso che non sono indicate nella parte cartografica del piano sono determinate dall'atto di attuazione del piano ai sensi dell'articolo 36 delle presenti Disposizioni. "

Articolo 28

Condizioni di edificazione dei fabbricati pertinenti nei lotti edificabili con destinazione d'uso lavorativa

/1/ Le condizioni per la costruzione dei fabbricati pertinenti (autorimesse, magazzini, officine, manutenzione) che si costruiscono sul lotto edificabile dell'edificio principali sono le seguenti :

- L'altezza massima ammonta a 5,5 m dalla parte di entrata nel fabbricato
- Il numero massimo di piani e un piano interrato e uno fuori terra

/2/ Tutti i fabbricati e i contenuti pertinenti necessari devono essere collocati entro l'area prevista per l'edificazione, accostati all'edificio oppure nell'ambito dello stesso nella parte posteriore del lotto, distanti dall'area viabile pubblica.

/3/ Nel caso di costruzione di un centro commerciale oppure di altri edifici simili, con la necessità di accoglienza di un numero maggiore di utenti, per la costruzione dei fabbricati pertinenti - garage nell'ambito dell'edificio principale o accostato allo stesso oppure per la costruzione di un'autorimessa pubblica con i contenuti connessi come fondamentali, lavorativi – fabbricati di servizio, si applicano le condizioni per la costruzione degli edifici lavorativi di cui all'articolo 25 comma /1/.

Articolo 29

CONDIZIONI PER LA STRUTTURAZIONE URBANISTICO-ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI NEL COMPENSORIO DEL PIANO

/1/ La strutturazione architettonica degli edifici deve essere conforme all'ambiente, ma sono possibili anche soluzioni più radicali con l'applicazione delle facciate di vetro nei quali si specchia la natura. Si consigliano le soluzioni dell'architettura moderna ispirata ai vecchi edifici economici. La conformazione architettonica degli edifici e l'assetto dei lotti edificabili deve basarsi su alti standard di architettura e di edificazione. Tutte le facciate degli edifici (compresi i tetti ossia la «quinta facciata») devono essere conformati con qualità. Il comprensorio del Piano deve essere arricchito globalmente a livello di „parco lavorativo“ dove il verde ha il ruolo di creare un ambiente lavorativo piacevole.

/2/ E fatto obbligo l'utilizzo di materiali tradizionali completamente oppure nelle parti dove è necessario neutralizzare i capannoni prefabbricati mediante la conformazione di determinate parti nelle parti più in vista.

/3/ È possibile l'applicazione degli elementi di protezione dal sole (griglie, scuri, pergole, tende e la copertura dell'entrata.

/4/ Al fine dell'utilizzo delle fonti alternative di energia (energia solare) è permessa la costruzione di strutture finalizzate all'utilizzo dei sistemi passivi per lo sfruttamento dell'energia solare, il tutto nell'ambito della parte fabbricabile del lotto.

/5/ I cartelloni pubblicitari, le insegne e le vetrine che vengono collocati devono essere adeguati all'edificio al quale vengono applicati, rispettivamente allo spazio in cui si trovano in materia di aspetto grandezza e materiale.

RECINZIONI E MURI DI SOSTEGNO

Articolo 30

/1/ Le particelle edificabili possono venir recintate nelle loro parti laterali e posteriore fino all'altezza di 2 m, mentre nella parte rivolta alla via – all'area viabile pubblica la recinzione puo' avere l'altezza massima fino a 1,80 m soltanto nel caso in cui la parte al piano terra dell'edificio non viene utilizzata per finalità pubbliche.

/2/ La recinzione rivolta verso l'area viabile pubblica si esegue come trasparente – metallica in combinazione con muretto di pietra dell'altezza da 60-90 cm oppure in combinazione di muretto in pietra e vegetazione formata da piante locali autoctone. I muri di recinzione e di sostegno attorno all'edificio effettuati in pietra o ricoperti di pietra al fine di essere inclusi meglio nell'ambiente (muretti di sostegno).

TIPOLOGIE DI TETTI, COPERTURA E PENDENZE

Articolo 31

/1/ I tetti possono essere obliqui, piani oppure combinati, con l'applicazione di copertura a cupola, a parabola oppure altre coperture simili, terrazze, sistemi di cellule solari e sim. Possono essere eseguiti in un piano unico o in più piani ecc.

/2/ Il tetto degli edifici di cui al comma 1 del presente articolo, e di norma e degli altri edifici, si effettua con copertura in tegole "mediterranee" oppure di altro materiale simile, rispettivamente in lamiera o altro materiale simile. Sono permesse altresì tutte le tipologie di copertura utilizzate nelle edificazioni tecnologicamente.

/3/ La pendenza dei piani del tetto è da definirsi in base alle disposizioni tecniche vigenti ma la pendenza non puo' essere superiore al 40% (22°).

/4/ Per l'illuminazione degli ambienti del sottotetto è permesso il collocamento di abbaini.

/5/ Al fine di utilizzare fonti alternative di energia è possibile l'esecuzione di interventi di sostegno – di sistemi passivi per lo sfruttamento dell'energia solare, il tutto nell'ambito dell'area entro la quale si puo' sviluppare la pianta dell'edificio principale e di quelli pertinenti, come pure nell'ambito di eventuali tettoie dei parcheggi e sim.

/6/ In una parte minore del tetto è permessa l'esecuzione di strutture ausiliarie per il collocamento di collettori solari, indipendentemente dalla loro pendenza.

3.0. CONDIZIONI DI UBICAZIONE DEGLI EDIFICI PER LE ATTIVITÀ SOCIALI

Articolo 32

/1/ Nel comprensorio del Piano non sono pianificate attività sociali – in conformità alle disposizioni del Piano regolatore e non è possibile costruire edifici con tali contenuti principali nell'ambito del comprensorio del Piano.

/2/ In via d'eccezione è possibile costruire contenuti di carattere sociale come contenuti ausiliari quando questi completano la destinazione d'uso principale produttiva o lavorativa nell'ambito dello stesso edificio principale sul lotto edificabile. Queste possono essere:

- centri di ricerca
- centri educativi
- associazioni degli imprenditori
- istituzioni sanitarie, ambulatori, policliniche

4.0. CONDIZIONI E MODALITÀ DI EDIFICAZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI E RESIDENZIALI E COMMERCIALI

Articolo 33

Nelle zone K1, K2 e K1, K2 e I3 del comprensorio del Piano non è permessa la costruzione di edifici abitativi e neppure di locale con destinazione d'uso residenziale.

5.0. CONDIZIONI DI ASSETTO OVVERO DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DELLA RETE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE CON I RISPETTIVI IMPIANTI E AREE

5.1. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE

RETE STRADALE

Articolo 34

/1/ Nella presentazione cartografica 2A : sotto il titolo TRAFFICO nella misura 1:2000, sono determinate le aree per la realizzazione di corsie di trasporto pubblico. La rappresentazione grafica di queste carreggiate rappresenta anche le linee di demarcazione e di contatto di aree di traffico pubblico e aree per altre destinazioni d'uso.

/2/ Nell'ambito di copertura è stata formata una rete stradale di strade esistenti e pianificate così composta:

- Strada principale - Strada Statale D301 min. larghezza carreggiata 15,7 m
- Altre strade larghezza minima della carreggiata 7,5 m
- Fascia di rispetto e carreggiata (esistente D301 e strade statali previste "tangenziale di Cittanova") "

Articolo 35

- /1/ Il confine delle particelle edificabili delle aree di traffico pubblico determinate dal presente Piano è determinato in sede di emanazione degli atti per l'attuazione dei piani territoriali e dei permessi di costruire sulla base di quanto previsto dal presente Piano, ove sono possibili le deviazioni dovute all'ottimizzazione e all'adeguamento delle soluzioni di traffico (applicazione dei diversi raggi di curvatura di accesso alla strada statale, realizzazione di corsie di svolta a sinistra di diversa lunghezza rispetto a quelle riportate nella parte grafica del Piano, ecc.), configurazione del terreno, rapporti patrimoniali e giuridici, ecc.
- /2/ Con il presente Piano, fatta eccezione per le determinate carreggiate per le strade principali e per le altre strade della presentazione cartografica n. 2A, è possibile, a seconda dei progetti di investimento e delle esigenze dei futuri utenti, progettare e realizzare strade aggiuntive non pubbliche. "

Articolo 36

Nella progettazione e realizzazione delle strade di cui all'articolo 35, comma /3/, si determinano le seguenti condizioni:

La realizzazione di strade nasce dall'esigenza di ogni singola ubicazione o dalle condizioni per soddisfare l'accesso alla zona di traffico pubblico per le particelle edificabili che possono essere formate secondo le condizioni del presente Piano, ma non hanno accesso immediato esistente o previsto.

L'esatta posizione nello spazio, gli elementi e le modalità e le condizioni di costruzione sono determinati nel processo di rilascio degli atti per l'attuazione di piani territoriali e/o permessi di costruire, sulla base di particolari condizioni di allacciamento.

L'accesso diretto di una particella edificabile è assicurato da una strada di accesso con una larghezza minima di 5,5 m e una lunghezza massima di 30 m

L'accesso diretto di una particella edificabile (lungo oltre 30 m) nonché due a sei particelle edificabili è assicurato da una strada di accesso della larghezza minima di 6,0 m, con inversione di marcia alla fine, se la distanza della particella edificabile più lontano dalla strada pubblica a cui è collegata la strada di accesso non supera i 150 m.

L'accesso diretto alle particelle edificabili situate a distanza di oltre 150 m dalla zona di traffico pubblico a cui si collega anche la strada di accesso, come per tutte le altre particelle edificabili deve essere min. 6,0 m di larghezza, con un minimo di due corsie e un marciapiede pedonale di larghezza di 1,5 m."

Articolo 37

/1/ La strada principale è posta lungo la parte centrale della copertura del Piano ed è anche la statale D301.

/2/ Con il Piano si determina l'estensione del profilo esistente (carreggiata) della strada statale D301 ad una larghezza di almeno 15,7 m:

- Carreggiata - 10,2 m - corsie di passaggio larghe 3,6 m (larghezza esistente) + corsia per svolta a sinistra della larghezza minima 3,0 m
- Marciapiede - 1,5 m bilaterale
- pista ciclabile - 2,5 m unilaterale,

dove la disposizione finale degli elementi di cui sopra all'interno della particella edificabile della strada statale, che si forma nell'ambito della destinazione d'uso infrastrutturale IS determinata nella parte grafica del Piano, è determinata dalla documentazione progettuale per l'ottenimento degli atti di attuazione del piano territoriale.

/3/ La regolamentazione della strada deve essere eseguita predisponendo un passaggio pedonale e segnali stradali (semaforo giallo lampeggiante per i pedoni).

/4/ Nella fascia di rispetto della strada statale (25,0 m su entrambi i lati della banchina) e nel corridoio di protezione della strada statale prevista (50,0 m su entrambi i lati dell'asse del corridoio) si applicano le restrizioni derivanti dall'attuale Legge stradale, ovvero la costruzione è possibile solo alle condizioni dell'amministrazione stradale competente.

/5/ Dopo la costruzione della strada statale "tangenziale di Cittanova", verrà realizzata una fascia di rispetto in conformità con la Legge sulle strade applicabile e si applicheranno le condizioni di regolamentazione di cui al paragrafo /4/ del presente articolo."

Articolo 38

I profili delle altre strade programmate indicate nella presentazione cartografica devono avere minimo i seguenti valori:

- Larghezza minima della carreggiata: 6,0 m
- Larghezza minima del marciapiede: 1,5 m unilaterale,

e vengono costruiti sulle particelle edificabili che si formano nell'ambito della destinazione d'uso infrastrutturale IS determinata nella parte grafica del Piano secondo la documentazione progettuale in base alla quale si ottengono gli atti per l'attuazione del piano territoriale.

Articolo 39

/1/ In funzione del traffico veicolare è prevista per tutte le strade la costruzione della carreggiata in asfalto.

/2/ Le aree viabili devono soddisfare le esigenze di assicurazione di una pressione dell'asse minima di 100 kN.

/3/ Se la strada è un vicolo cieco non può essere più lunga di 150m e alla fine deve avere un'area di inversione che consente la svolta sicura delle autopompe – veicoli antincendio.

/4/ La pendenza longitudinale delle strade di accesso può essere al massimo del 10%, mentre la pendenza longitudinale delle strade interne può ammontare al massimo al 12%.

/5/ L'altezza sgombra del profilo di tutte le strade di accesso e di quelle interne ammonta a 4.5m.

Articolo 40

/1/ Tutte le aree pedonali devono essere realizzate in modo tale da non creare barriere urbanistico architettoniche.

/2/ Per le necessità di movimento delle persone disabili, delle carrozzelle per i bambini e sim, nei luoghi degli incroci nell'ambito dei passaggi pedonali segnalati da segnaletica orizzontale e verticale devono essere eseguiti i marciapiedi con cordoli ribassati. Le pendenze come il trattamento della parte ribassata del marciapiede devono essere adeguati per il movimento con qualsiasi condizione climatica.

/3/ Negli incroci e negli altri luoghi dove è previsto l'attraversamento della strada per i pedoni, i ciclisti e le persone con difficoltà di movimento, devono venir collocati cordoli ribassati.

/4/ Al fine di migliorare la qualità della vita lo spazio urbano deve essere organizzato in modo tale da assicurare a tutti i cittadini, di qualsiasi età e tipologia, l'accesso indisturbato agli edifici pubblici, ai mezzi per il trasporto pubblico e ai mezzi della pubblica comunicazione. Nell'applicazione del Piano

verranno applicati le disposizioni, i normativi e l'esperienza europea per la diminuzione e l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti e la prevenzione dell'insorgere di nuove.

ALTRE AREE VIABILI

Articolo 41

Le condizioni di assetto delle aree viabili che si realizzano nell'ambito dei lotti edificabili con destinazione d'uso economica sono riportate nel capitolo 2.0., articolo 27.

5.1.1 TRAFFICO IN SOSTA

Articolo 42

Nel comprensorio del Piano non sono pianificate aree parcheggio pubbliche, mentre le condizioni e i criteri per la costruzione delle aree di parcheggio nell'ambito dei lotti edificabili sono riportate nel capitolo 2.0., Articolo 27.

5.2. CONDIZIONI PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA "

Articolo 43

/1/ Nel comprensorio del Piano è possibile pianificare un nuovo nodo di accesso e si permette la costruzione di fabbricati e il collocamento fuori terra di armadietti indipendenti per la sistemazione degli elementi attivi oppure passivi della rete fissa delle telecomunicazioni.

/2/ I fabbricati per la sistemazione dell'attrezzatura delle telecomunicazioni si costruiscono nell'ambito di un lotto edificabile a sè stante oppure l'attrezzatura puo' essere collocata nell'ambito di un altro edificio, mentre gli armadietti indipendenti possono essere collegati nei lotti edificabili di altri edifici oppure nell'ambito delle aree pubbliche fuori dalle strade e dai marciapiedi.

Articolo 44

- /1/ L'infrastruttura di comunicazione elettronica (EKI) con condotte fognarie posate lungo la statale che attraversa il centro dell'area coperta dal piano sarà mantenuta come il percorso principale a cui sono collegati i percorsi laterali di nuova progettazione. Sulla presentazione cartografica 2B "Rete dei trasporti, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture comunali - Comunicazioni elettroniche" sono indicate le direzioni principali e secondarie della prevista rete sotterranea via cavo EKI. L'esatta posizione delle tubazioni e dei pozzetti rispetto agli altri edifici infrastrutturali sarà definita in fase di ottenimento degli atti per l'attuazione del piano, ovvero con i progetti principali e quelli di esecuzione.
- /2/ È necessario costruire una canalizzazione via cavo che soddisfi le esigenze attuali e future di tutti gli operatori per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e nell'elaborazione dei progetti principali e di esecuzione EKI per tenere conto delle esigenze di tutti gli operatori e fornire a tutti gli operatori l'accesso a EKI a condizioni eque e non discriminatorie.
- /3/ La rete via cavo EKI viene realizzata o ricostruita esclusivamente sottoterra con l'installazione di tubi di scorta (per esigenze future stimate), ma non meno di due tubi di scorta lungo il tracciato. La profondità di interrimento degli elementi della rete via cavo è di almeno 0,7 m dal bordo superiore del tubo o del cavo sulle superfici destinate al traffico veicolare e 0,6 m sulle altre superfici. L'infrastruttura di comunicazione elettronica (EKI) è costruita con tubi in HDPE (polietilene ad alta densità) con un diametro di \varnothing 50 mm e sui raccordi delle strade vengono posati i tubi in PVC con \varnothing 110 mm. Lungo tutte le strade pubbliche pianificate, dovrebbe essere prevista la costruzione di EKI, il numero e il diametro richiesti dei tubi saranno determinati dai progetti principali e di massima. I tipici pozzetti

prefabbricati (MZ) sono ubicati nei punti di diramazione del tracciato e di svolta della rete fognaria e alle estremità dei raccordi della carreggiata. Successivamente nei tubi saranno inseriti cavi o mini tubi per cavi ottici.

- /4/ Durante la progettazione e la costruzione di parti della rete di telecomunicazioni è consentita l'installazione di soli materiali certificati per l'installazione nella rete pubblica di comunicazione elettronica. Durante la posa e l'incrocio di EKI con altre installazioni, devono essere rispettate le distanze minime prescritte. Se queste distanze non possono essere raggiunte in condizioni reali, devono essere applicate misure di protezione adeguate. Pianificare lo sviluppo della rete secondo moderne soluzioni tecnologiche per la compatibilità del sistema per un periodo di tempo più lungo e per fornire quanti più servizi possibili forniti dalle reti digitali. I cavi per gli abbonati, il sistema via cavo sotterraneo e il collegamento dell'edificio alla rete di comunicazione elettronica devono essere eseguiti in conformità con i regolamenti positivi, le regole della professione tecnica e la documentazione tecnica pertinente, ma anche gli standard e i regolamenti dell'Agenzia croata di regolamentazione della rete - HAKOM.
- /5/ La rete esistente dovrebbe essere gradualmente sostituita da linee ottiche interrato installate in tubi sottoterra e arrivare con i cavi ottici più vicini agli utenti finali utilizzando una delle reti ottiche FTTx (*optics to location x*) che sostituiranno in tutto o in parte la rete locale in rame con fibra ottica."

Articolo 45

Soppresso.

Articolo 46

L'infrastruttura elettronica esistente delle telecomunicazioni e la rete delle comunicazioni elettroniche con i relativi impianti deve assicurare a tutti i proprietari degli edifici la libera scelta dell'operatore a condizioni eque e indiscriminate.

Articolo 47

Nell'ambito del comprensorio e nei luoghi più idonei, in base ai normativi di costruzione verranno collocate cabine telefoniche pubbliche. Le cabine telefoniche pubbliche oltre che nell'ambito dei lotti e/oppure degli edifici devono essere collocate sulle aree pubbliche, per assicurarne l'accesso durante l'arco dell'intera giornata. Le cabine telefoniche pubbliche devono essere collocate nei luoghi di maggior concentrazione delle persone.

Articolo 48

/1/ Nel comprensorio del presente Piano è possibile collocare le stazioni base della telefonia mobile collocate su pali indipendenti per le antenne e sugli edifici di altra destinazione d'uso. Il collocamento delle stazioni della telefonia mobile sui fabbricati infrastrutturali con altra destinazione d'uso è permesso dietro consenso del proprietario del fabbricato. Le stazioni base devono essere collocate in conformità alle leggi e alle norme che ne regolano il collocamento nella Repubblica di Croazia.

/2/ Il Piano permette il collocamento di più stazioni base di diversi operatori a condizione che lo consentano le condizioni tecniche e giuridico-patrimoniali, in conformità al Piano regolatore della Città di Cittanova.

/3/ Nel comprensorio del Piano è possibile l'utilizzo di link radio.

5.3. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE DELLA RETE COMUNALE E INFRASTRUTTURALE

Articolo 49

/1/ L'infrastruttura comunale deve essere costruita entro i corridoi delle strade nelle fasce prestabilite dal presente Piano per ogni singola infrastruttura, in conformità alle sezioni trasversali delle strade.

/2/ Mediante l'atto di attuazione del piano territoriale e/o con il permesso di costruire si definiranno i luoghi esatti di posa della rete comunale infrastrutturale. La sua costruzione deve essere conforme alle condizioni particolari delle aziende comunali pubbliche, responsabili della costruzione e della manutenzione delle singole reti infrastrutturali.

/3/ Le condutture della rete infrastrutturale si collocano negli abitati in base ai seguenti principi:

- nei confini della strada viene collocata la cosiddetta infrastruttura fissa: canalizzazione delle acque reflue e meteoriche;
- sotto al marciapiede nella fascia verde di protezione si collocano le installazioni della rete idrica e degli idranti (in base alle condizioni dell'azienda comunale);
- I condotti dell'erogazione elettrica sono separati dalla rete delle telecomunicazioni;
- al sistema della canalizzazione di dilavamento delle strade in superficie si allacciano le canalizzazioni di dilavamento dei tetti e delle aree di accesso degli edifici abitativi e pubblici.

/4/ La costruzione del sistema dell'infrastruttura si effettuerà in conformità al presente Piano e dei programmi e progetti delle persone giuridiche con competenze pubbliche (aziende comunali e sim.)

/5/ Singole parti del sistema infrastrutturale si possono realizzare per fasi, alla condizione che le fasi di un progetto costituiscano un insieme funzionale.

5.3.1. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Articolo 50

La soluzione della rete di erogazione idrica è definita nella rappresentazione grafica 2D del presente Piano sotto il titolo " Infrastrutture comunali Approvvigionamento idrico " in scala 1 : 2000.

Articolo 51

Il rifornimento idrico degli utenti nel comprensorio del Piano prevede la costruzione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico e se necessario la ricostruzione della rete idrica esistente. La rete idrica pianificata verrà allacciata all'acquedotto esistente, collegato al sebaio di Businia della capacità di 1300 + 650 m3 , del livello 76,75 m.n.m.

Articolo 52

/1/ Nella realizzazione di nuove strade e nel corridoio di strade esistenti nell'area coperta dal Piano, è necessario prevedere un corridoio per l'approvvigionamento idrico per le esigenze di costruzione di nuove e ricollocamento di condutture di approvvigionamento idrico esistenti.

/2/ Per la costruzione di nuove condotte è necessario fornire materiali e profili di qualità secondo il bilancio idraulico e condizioni speciali emesse dai servizi professionali della società Istarski vodovod d.o.o. Pinguente."

Articolo 53

Qualora nell'area in oggetto si verificano variazioni significative in termini di maggiori fabbisogni idrici della rete idrica pubblica, ciascuno di tali requisiti deve essere considerato separatamente."

Articolo 54

Al fine di proteggere le tubazioni esistenti, le loro fasce di protezione vengono prescritte nella larghezza di un totale di 10,0 m (5 + 5m dall'asse della condotta) per la condotta principale e 6,0 m (3 + 3m dall'asse della condotta) per le altre condotte. All'interno di queste fasce è vietata la collocazione di edifici multipiano. In fase di ottenimento dell'atto per l'attuazione del piano territoriale e del permesso di costruire per la realizzazione di edifici multipiano sulla particella edificabile che si trova all'interno delle fasce di rispetto o confina direttamente con esse, è necessario richiedere speciali condizioni da parte del soggetto giuridico che gestisce le tubature.

Articolo 55

La rete idrica si colloca in profondità sopra alle tubature della canalizzazione delle acque reflue e meteoriche. Le tubature si collocano su un letto di sabbia di dello spessore minimo di 10 cm e si coprono con materiale scelto di risulta in strati di 20 cm che vengono pressati fino alla forza di 50 MN/m².

Articolo 56

/1/ Il presente Piano determina l'obbligo di collegare tutti gli edifici alla rete idrica pubblica. Il collegamento alla rete di approvvigionamento idrico viene effettuato installando un pozzo standard o una nicchia del contatore dell'acqua con un contatore dell'acqua lungo il bordo del terreno edificabile e collegandosi alla tubazione più vicina in conformità con le normative speciali e le condizioni speciali di Istarski vodovod d.o.o. Pinguente.

/2/ I percorsi presentati delle condutture di approvvigionamento idrico sono di precisione di orientamento e possono essere modificati per adattarsi a soluzioni tecniche, caratteristiche spaziali, rapporti patrimoniali e giudiziali ecc., durante la preparazione della documentazione di progetto e l'armonizzazione con altri sistemi infrastrutturali ove le modifiche non possono essere tali da pregiudicare la concezione generale del Piano. Nella parte occidentale dell'ambito di copertura del Piano, dove le strade interne saranno determinate da progetti a parte, le tubature per l'approvvigionamento idrico vengono posate all'interno dei corridoi delle dette strade. Nel processo di costruzione e sistemazione dei corridoi di pianificazione delle aree di traffico pubblico all'interno dell'area di copertura, è necessario posare le condotte di approvvigionamento idrico secondo le norme tecniche applicabili e le regole della professione."

Articolo 57

/1/ La rete di distribuzione deve essere realizzata ad anello, ovunque dove è possibile. Il sistema di ramificazione solo in singole parti, dove la realizzazione del sistema circolare richiederebbe grandi investimenti materiali e sarebbe irrazionale.

/2/ Le tubature della rete idrica devono essere collocate di norma nella fascia verde e nell'ambito delle aree pubbliche, mentre dove non è possibile nei marciapiedi pedonali o nel tronco della strada. La profondità di posa delle tubature deve garantire il limite di congelamento e di surriscaldamento. In linea di principio la profondità di posa dovrebbe essere tra l' 1,2-1,5 m sotto la superficie del terreno.

/3/ Negli incroci e nelle intersezioni dei singoli condotti si devono installare dei raccordi che temporaneamente di possono escludere dalla rete. I raccordi devono venir posati in camere di raccordo.

Articolo 58

/1/ La quantità d'acqua necessaria per la tutela antincendio deve essere assicurata in conformità al Regolamento sui normativi tecnici per la rete idrante per lo spegnimento degli incendi.

/2/ La rete delle condutture di approvvigionamento idrico dovrebbe fornire le quantità necessarie di acqua sanitaria e antincendio e disporre di una rete esterna di idranti aerei. Di norma, gli idranti dovrebbero essere progettati come sopraelevati e posizionati al di fuori delle aree di traffico. La distanza massima consentita tra i singoli idranti è di 150 m. Le nuove tubazioni non possono avere un profilo inferiore a \varnothing 100 mm a causa delle misure antincendio.

5.3.2. CANALIZZAZIONE

Articolo 59

La soluzione della canalizzazione, la rete fognaria e gli impianti sono riportati nella rappresentazione cartografica 2E del Piano sotto il titolo "Infrastruttura comunale - Canalizzazione", in scala 1 : 2000.

Articolo 60

/1/ I sistemi di canalizzazione verranno costruiti e utilizzati in conformità alle disposizioni della Legge sull'economia comunale, alla Legge sulla canalizzazione delle acque reflue, alla Delibera sulla canalizzazione delle acque reflue, alla Delibera sull'allacciamento all'infrastruttura comunale e alle Linee guida per l'esecuzione della canalizzazione interna, nonché alle condizioni vigenti della legislazione idrica.

/2/ Il Piano prevede la costruzione della canalizzazione con la rete di tipo ramificato che prevede la separazione tra le acque sanitarie, quelle tecnologiche e quelle meteoriche, in conformità al Piano regolatore della Città di Cittanova.

/3/ Le acque sanitarie – di consumo della zona imprenditoriale vengono canalizzate mediante il sistema di canalizzazione esistente nel sistema di depurazione delle acque reflue – impianto di depurazione – Cittanova.

/4/ I livelli dei canali di convogliamento delle acque reflue devono essere conformi alle condizioni nei punti di raccordo, ma dove è possibile è necessario rendere possibile il defluire delle acque dai piani seminterrati.

/5/ I tracciati della canalizzazione riportati sono di carattere orientativo e possono venir modificati al fine di conformarli alla documentazione di progetto.

/6/ Il comprensorio della zona imprenditoriale "Stanzia Vigneri" si trova fuori dalla zona di tutela delle acque ai sensi della «Delibera sulle zone di tutela sanitaria delle sorgenti d'acqua potabile nella Regione istriana» in vigore.

/7/ È possibile prevedere una costruzione del sistema per fasi, a condizione che ogni fase costituisca un'unità funzionale tecnico-tecnologica di accettazione, depurazione e disposizione delle acque reflue.

Articolo 61

- /1/ L'acqua piovana di dilavamento da strade, parcheggi, aree manipolative e altre superfici deve essere trattata con separatori di olio, grasso e sabbia prima di essere scaricata nel sistema di drenaggio delle acque piovane o nel terreno. Eccezionalmente, da parcheggi, aree manipolative e altre aree fino a 300 m², le acque piovane può essere dispersa nel terreno circostante.
- /2/ L'acqua piovana proveniente dai tetti di edifici e giardini è raccolta e smaltita all'interno della particella in oggetto, mediante strutture assorbenti, e non devono essere collegate alla rete pubblica di drenaggio delle acque piovane.
- /3/ Le acque meteoriche nell'ambito di copertura del Piano possono essere risolte individualmente o risolvendo l'intero bacino in conformità con la Legge sull'acqua applicabile.
- /4/ Le strutture per il drenaggio dell'acqua meteorica di attività commerciali e altri locali vengono costruiti e mantenuti dai proprietari, mentre le strutture per il drenaggio dell'acqua piovana utilizzate per raccogliere l'acqua piovana e di superficie dalle aree pubbliche e dagli edifici vengono costruiti e mantenuti dalle unità di autogoverno locale."

Articolo 62

- /1/ La rete della canalizzazione viene posata in profondità sotto alla rete di erogazione idrica. Le tubature della canalizzazione vengono posate su un letto di sabbia dello spessore di almeno 10 cm e vengono ricoperte di sabbia in strati dello spessore di 20 cm pressati fino alla misura di 50 MN/m².
- /2/ La verifica dell'impermeabilità del sistema di canalizzazione è obbligatoria al fine di tutelare l'ambiente della zona in questione e del circondario più vasto.
- /3/ I tracciati dei collettori sono da pianificarsi nelle aree viabili pubbliche, altri tracciati alternativi sono possibili solo dietro la presenza di motivazioni tecniche ed economiche giustificate.
- /4/ Condizioni tecnico-tecnologiche per la costruzione dei sistemi infrastrutturali della canalizzazione della rete fognaria e delle acque meteoriche:
 - la profondità di posa della rete fognaria è di 1,20m,
 - la profondità minima di posa della canalizzazione delle acque meteoriche è dettata dal diametro delle tubature in modo tale che lo strato sopra alla tubatura non può avere uno spessore inferiore a 1,00 m

Articolo 63

- /1/ I profili delle tubature per il convogliamento delle acque sanitarie verranno definiti mediante computo idraulico. nella rappresentazione grafica sono riportati i valori minimi dei profili.
- /2/ In tutti i settori dei tracciati bisogna prevedere gli sportelli di revisione. Gli sportelli di revisione devono essere previsti anche nei luoghi di allacciamento di singoli edifici.
- /3/ Con l'altezza e le pendenze longitudinali delle tubature è necessario permettere in maggior misura possibile lo scorrimento gravitazionale e rendere al minimo la possibilità di rallentamenti nella rete.
- /4/ Si consigliano tubature di profilo rotondo realizzate in poliestere armato con fibre di vetro oppure con altro materiale a condizione di una completa impermeabilità del sistema. I tombini degli sportelli di revisione nell'ambito delle strade devono venir collocati al centro della corsia di marcia mentre nei casi in cui questo non è possibile, al centro della carreggiata. I tombini di raccolta devono essere collocati all'interno del lotto vicino alla linea di regolazione della strada.

/5/ Mediante i progetti di massima della canalizzazione verranno definiti i profili e i livelli dei condotti pubblici come pure le modalità di allacciamento al collettore principale.

Articolo 64

Nel sistema pubblico di canalizzazione è vietato convogliare:

- le acque che contengono una concentrazione di sostanze aggressive e nocive maggiore dei limiti consentiti,
- le acque che contengono sostanze che sviluppano gas pericolosi e infiammabili,
- le acque ad una temperatura superiore ai 30° C,
- le acque inquinate mediante una maggior quantità di sostanze solide che potrebbero danneggiare le tubature e il sistema di canalizzazione.

Articolo 65

/1/ Il Piano prevede la costruzione della canalizzazione con rete separata che presume la separazione delle acque sanitarie e tecnologiche da quelle meteoriche, in conformità al Piano regolatore della Città di Cittanova.

/2/ La rete fognaria all'interno della zona imprenditoriale è pianificata accorpata alle strade nuove con l'esecuzione di canali gravitazionali e raccordo al collettore della zona lavorativa, rispettivamente alla canalizzazione pubblica della Città di Cittanova.

/3/ Nel caso in cui sia impossibile allacciare la rete fognaria in nodo gravitazionale, verranno eseguite stazioni di pompaggio con condotto a pressione.

Articolo 66

/1/ Le condizioni tecniche e tecnologiche per l'allacciamento dell'edificio alla rete di drenaggio pubblico, ai sensi della Delibera sulle condizioni di allacciamento al sistema di drenaggio (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova n. 3 /05) e delle condizioni particolari della società comunale 6. maj d.o.o. Umago, sono le seguenti:

- gli edifici commerciali e residenziali con una superficie lorda sviluppata superiore a 400m² o con più di 4 unità funzionali devono essere allacciati alla rete di drenaggio pubblico per la loro normale funzione, cioè tale costruzione non è consentita fino a quando non sono soddisfatte le condizioni per l'allacciamento al sistema di drenaggio pubblico delle acque reflue,
- alla rete pubblica di drenaggio delle acque reflue non possono essere allacciate le acque meteoriche, le fosse settiche, né il contenuto delle fosse settiche può essere svuotato.

/2/ Possono essere immesse nel sistema di drenaggio pubblico, ovvero nel contenitore, solo le acque reflue i cui valori limite degli indicatori e la concentrazione ammissibile di sostanze pericolose e di altro tipo non superino il valore determinato dal vigente "Regolamento sui valori limite delle sostanze pericolose e di altre sostanze nelle acque reflue", altrimenti è necessario prevedere un adeguato pretrattamento (acque reflue tecnologiche).

/3/ Determinare in base al "Decreto sulla valutazione dell'impatto ambientale" in vigore, se per l'intervento in oggetto nello spazio è richiesta la redazione di uno Studio sull'impatto ambientale o di tutela ambientale.

/4/ In conformità con la vigente Legge sull'acqua, l'investitore, a seconda della destinazione d'uso dell'edificio, è tenuto a ottenere le condizioni di legge sull'acqua prima di predisporre la documentazione tecnica per la realizzazione di determinati interventi nello spazio coperto dal Piano."

5.3.3. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Articolo 67

Nella rappresentazione cartografica 2C Rete dei trasporti, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture comunali - Fornitura di energia elettrica in scala 1: 2000 è riportata la rete elettroenergetica nel comprensorio del Piano.

Articolo 68

/1/ nel comprensorio del Piano non si prevede la costruzione di nuove linee di tensione 35-110-220-400kV.

/2/ L'erogazione con l'energia elettrica dei consumatori esistenti e di quelli futuri è assicurato dalla centrale di trasformazione 35/10 kV "Cittanova".

/3/ La distribuzione di energia elettrica si effettua mediante le centrali di distribuzione 10(20)/0,4 kV del tipo e delle capacità adeguate, che con la TS 35/10 kV "Cittanova" collegate con 10(20) kV con linee interrate e fuori terra.

/4/ La distribuzione dell'energia elettrica continuerà ad effettuarsi a 10 kV di tensione, mentre si prevede un passaggio per gradi a 20 kV di tensione, attraverso la rete esistente e futura della rete 10 (20) kV.

Articolo 69

/1/ La rete esistente di 10 kV che non soddisfa le condizioni per il passaggio a 20 kV deve essere ristrutturata con cavi 20 kV

/2/ Le centrali di trasformazione in base a necessità possono essere ristrutturate e sostituite nella stessa ubicazione con la centrale 10(20)/0.4 kV di altro tipo e di maggior capacità.

/3/ Le future centrali di trasformazione 10(20)/0.4 kV verranno costruite di norma nei luoghi segnalati nella parte grafica del piano oppure i luoghi esatti verranno definiti in un secondo momento quando si sapranno le necessità concrete dei futuri consumatori. Le micro ubicazioni delle centrali di trasformazione 10(20)/0.4 kV verranno definite mediante atto di attuazione del piano territoriale e/o permesso di costruire. Le eventuali divergenze dalle ubicazioni previste dal presente Piano verrà motivato e documentato dalla documentazione di progetto. Le centrali di trasformazione verranno realizzate accorpate agli edifici oppure come strutture indipendenti entro lotti catastali appositi. I lotti devono avere accesso diretto dall'area viabile pubblica per consentire il libero accesso ai veicoli per la costruzione e la manutenzione. Il collegamento delle nuove centrali di trasformazione alla rete esistente è da realizzarsi in modo tale da assicurare il rifornimento bilaterale delle centrali di trasformazione pianificate.

/4/ Se le sottostazioni vengono realizzate su particelle edificabili separate, la dimensione minima della particella edificabile è 7,0x5,0 m per cui il lato più lungo della particella edificabile è orientato verso la zona di traffico. La distanza minima dell'edificio della sottostazione rispetto alla linea di regolazione è di 2,0 m, e dalle particelle edificabili adiacenti 1,0 m.

Articolo 70

/1/ Per i consumatori che hanno bisogno di una tensione maggiore che non può essere assicurata mediante le centrali di trasformazione esistenti e pianificate 10(20) kV, bisogna assicurare l'ubicazione di una centrale di trasformazione 10(20) kV (come struttura indipendente o accorpata all'edificio) nell'ambito del lotto edificabile del consumatore in questione, rispettivamente dell'intervento nello spazio.

/2/ Entro le aree edificabili, i futuri condotti 10(20) kV saranno realizzati come interrati, mentre in modo graduale anche le esistenti condutture aeree verranno sostituite con condotti interrati. I condotti futuri verranno realizzati secondo i tracciati di massima riportati nell'allegato grafico. Un'eventuale modifica dei tracciati verrà motivata dalla documentazione di progetto. Ovunque dove è possibile, la costruzione dei condotti interrati deve essere realizzata nell'ambito della costruzione della rimanente infrastruttura (strade, acquedotto, canalizzazione e sim.).

/3/ I condotti 10(20) kV aerei esistenti che attraversano il comprensorio del Piano, vengono mantenuti con la funzione che hanno oggi. La costruzione di edifici sotto gli stessi o nelle adiacenze, è limitata da prescrizioni particolari e in questi casi è necessario il benessere del proprietario dei condotti.

Articolo 71

La rete a bassa tensione deve essere realizzata mediante condutture interrate, fatta eccezione per le parti dove è già esistente e realizzata con condotti aerei. A causa degli allacciamenti degli edifici adeguati alle condutture aeree non si pianifica una sua sostituzione con una rete interrata. I tracciati della futura rete a bassa tensione verranno definiti mediante progetti particolari.

Articolo 72

- /1/ Nella pianificazione di determinati interventi nell'area intorno alla rete elettrica, e in particolare le reti aeree di tutti i livelli di tensione (110 kV, 35 kV e 10 (20) kV), è obbligatorio attenersi alla normativa applicabile e ad altri regolamenti (corridoi di protezione, ecc.).
- /2/ L'ampiezza della zona protetta è determinata sulla base di apposite prescrizioni del gestore del sistema di distribuzione competente.
- /3/ La costruzione e l'esecuzione di opere all'interno della zona protetta è possibile solo con il consenso o condizioni speciali di costruzione e supervisione del gestore del sistema di distribuzione.

Articolo 73

/1/ Il presente Piano definisce l'obbligo di esecuzione dell'illuminazione pubblica su tutte le aree pubbliche, della capacità e secondo la disposizione che dipendono dai contenuti di determinate ubicazioni, rispettivamente delle singole zone.

/2/ L'illuminazione pubblica verrà realizzata come indipendente, su pali oppure verrà ampliata mediante il completamento di quella esistente.

Nella zona pianificata per l'edificazione, l'illuminazione pubblica deve essere realizzata in conformità alla soluzione architettonica e in base al Progetto degli allacciamenti dell'illuminazione pubblica alla rete di distribuzione.

/3/ L'illuminazione pubblica delle vie, delle strade di accesso e dei sentieri pedonali nell'ambito del comprensorio del Piano verrà risolta mediante progetti particolari, che ne definiranno il rifornimento e la gestione, la scelta dei pali, delle armature e dei corpi illuminanti, la loro sistemazione nello spazio e il necessario grado di illuminazione.

/4/ L'illuminazione pubblica verrà ampliata in base alla rete esistente oppure come indipendente eseguita su pali particolari collegati alle condutture interrate.

/5/ Le condizioni di assetto dell'illuminazione pubblica vengono definiti mediante permesso di ubicazione, secondo le disposizioni di cui al comma 1. Costituisce obbligo il benessere, rispettivamente il rilascio delle condizioni particolari da parte dell'azienda di distribuzione elettrica.

/6/ Il grado di illuminazione delle aree viabili deve essere adeguata alla classificazione dei gradi di illuminazione e alle Raccomandazioni per l'illuminazione delle strade per il traffico veicolare e pedonale.

/7/ Il rifornimento dell'illuminazione pubblica si realizza mediante le centrali di trasformazione pianificate attraverso armadietti di distribuzioni collocati accanto alla centrale di trasformazione, nell'ambito dei quali si effettua la regolazione dell'intensità di illuminazione e la misurazione dei consumi.

/8/ I cavi a bassa tensione dell'illuminazione pubblica vengono posati nel canale assieme agli altri cavi ad alta e bassa tensione.

Articolo 74

Nella progettazione e nella realizzazione dei manufatti elettroenergetici è fatto obbligo attenersi a tutte le prescrizioni tecniche, in modo particolare a quelle inerenti la sicurezza e la protezione. È fatto obbligo altresì attenersi alle distanze prescritte dagli altri manufatti infrastrutturali e ottenere il benessere dei rimanenti utenti dei corridoi infrastrutturali.

5.3.3. FORNITURA DI GAS

Articolo 75

/1/ Il Piano prevede la copertura dell'intero comprensorio con la rete di erogazione del gas. La rete dell'erogazione del gas si realizza nei corridoi riportati nella rappresentazione cartografica 2F Rete dei trasporti, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture comunali - Approvvigionamento gas in scala 1: 2 000.

/2/ I tracciati dei gasdotti sono di carattere orientativo e possono essere modificati al fine di un loro adeguamento alla documentazione di progetto e agli altri sistemi infrastrutturali. Nella parte occidentale del comprensorio del Piano, dove le strade interne verranno definite mediante progetti particolari, le condutture del gas vengono posate nell'ambito dei corridoi delle strade in questione.

/3/ Nell'ambito del comprensorio del Piano nei corridoi delle strade pianificate sono previste fasce della larghezza minima di 1m per la posa delle condutture del gas a media pressione, al fine di permettere il rifornimento del gas per tutti gli edifici esistenti e pianificati.

Articolo 76

/1/ La posa delle tubature del gas deve essere effettuata in conformità alle condizioni per l'applicazione delle misure di tutela antincendio e alle distanze minime dagli edifici e dalle altre tipologie infrastrutturali nei casi di esecuzione parallela, rispettivamente nei casi di intersezione con altre condutture. Le distanze minime vigenti per il gasdotto a media pressione riferite alle installazioni e agli edifici esistenti e pianificati sono le seguenti:

- min. 2,00 m dall'edificio,
- min. 1,50 m dalla pianta di alta vegetazione,
- min. 1,50 m dai tombini di un'altra tipologia infrastrutturale e dai pali dell'illuminazione pubblica,

e dalle altre tipologie di infrastruttura comunale come segue:

- min. 1,00 m dai cavi elettroenergetici rispettivamente un min. di 0,40 m dalle altre installazioni nei casi di posa parallela
- min. 0,50 m dai cavi elettroenergetici rispettivamente dalle altre installazioni nei luoghi di passaggio attraverso la verticale
- min. 1,20 di strato di copertura delle condutture del gasdotto.

Articolo 77

Tutti gli interventi e le procedure di tracciamento e posa dei gasdotti devono essere armonizzati con le normative e gli atti normativi vigenti in materia di protezione antincendio

Articolo 78

/1/ Il primo passo verso la realizzazione del sistema per l'erogazione del gas del comprensorio della zona imprenditoriale «Stanza Vigneri» è la costruzione della rete di distribuzione finalizzata in modo primario al concetto regionale di rifornimento con il gas naturale, ma che è in grado di supportare la possibilità di transizione con l'utilizzo di gas sostitutivo (UNP-aria) fino al suo arrivo.

/2/ Il sistema di erogazione del gas naturale per la zona imprenditoriale «Stanza Vigneri», come per l'intero comprensorio della Città di Cittanova è composto dalla stazione di riduzione (ubicata fuori dal comprensorio del Piano), dalla rete distributiva fino al consumatore e dall'allacciamento all'edificio. Il rifornimento del gas naturale per il comprensorio della Città di Cittanova verrà effettuato dalla stazione di riduzione di Covri.

/3/ Il sistema di erogazione del gas con il gas sostitutivo (UNP-zrak) della zona imprenditoriale è composto dall'erogazione del gas a media pressione, dalla rete distributiva del gas fino al consumatore e dall'allacciamento all'edificio.

Articolo 79

/1/ Per le necessità di realizzazione della rete gas locale nell'area edificabile in questione è necessaria la costruzione della rete di distribuzione adibita al concetto regionale di rifornimento con il gas naturale. Nella costruzione del sistema di erogazione del gas è necessario utilizzare al massimo le soluzioni standard esistenti che soddisferanno la possibilità di utilizzare il gas sostitutivo fino all'arrivo del gas naturale, affinché il passaggio al gas naturale venga effettuato con interventi minimi alle installazioni.

/2/ Il gas viene distribuito fino al consumatore mediante tubature interrato. I gasdotti vengono posati di norma nell'ambito delle aree pubbliche, rispettivamente delle strade. Per l'assicurazione della minima protezione meccanica del gasdotto lo spessore dello strato di copertura si definisce a seconda delle condizioni locali.

/3/ Nel corso della progettazione è necessario scegliere le adeguate soluzioni tecnico-tecnologiche per quanto riguarda la posizione del gasdotto rispetto all'edificio e alla rimanente infrastruttura comunale, la scelta dell'attrezzatura pertinente, la qualità dei materiali e l'installazione di impianti di sicurezza sui gasdotti e sugli allacciamenti domestici. Il progetto deve definire la quantità di gas necessaria per ogni consumatore e di conseguenza anche il profilo del gasdotto.

Articolo 80

/1/ La pressione operativa minima nel gasdotto davanti all'allacciamento domestico non può essere inferiore ai 50 mbar, rispettivamente deve rispondere del tutto alle esigenze del consumatore.

/2/ I materiali del gasdotto vengono definiti in base al grado di pressione del gas, al tipo di gas che viene distribuito nonché in base alla qualità e ai contenuti del miscuglio, in conformità alle prescrizioni particolari.

/3/ Direttamente prima dell'entrata delle condutture gas nell'edificio si installa la valvola di controllo e di regolazione, che regola la pressione del gas per il singolo consumatore.

Articolo 81

/1/ Appoggiare i piani per la costruzione della «piccola energetica locale» che apre la possibilità di apertura di nuovi posti di lavoro.

/2/ Mediante le condizioni urbanistiche e i piani di grado inferiore bisogna creare i presupposti per la propulsione delle tecnologie energetiche alternative.

6.0. CONDIZIONI DI ASSETTO DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

Articolo 82

/1/ L'intero campo di applicazione del Piano dovrebbe essere trattato come un parco di lavoro al fine di ottenere un ambiente di lavoro piacevole, garantendo nel contempo standard comunali e tutela ambientale in termini di divieto di inquinamento.

/2/ Le aree del verde protettivo-parco con contenuto ricreativo dovrebbero essere attentamente pianificate in conformità con le disposizioni del Piano e l'obiettivo di preservare la vegetazione naturale, in particolare gli alberi esistenti, e le strutture di ristorazione e ricreative pianificate dovrebbero essere posizionate in modo da adattarsi all'ambiente evitando al massimo di devastare la vegetazione esistente.

/3/ Il piano delimita l'area verde esistente (bosco) nella parte meridionale dell'ambito di copertura, che dovrebbe essere in gran parte preservata. L'area in oggetto può essere adibita a parco con strutture per il riposo e la ricreazione con possibilità di ospitare strutture di ristorazione più piccole secondo quanto previsto dal presente Piano.

Articolo 83

/1/ Nell'area oggetto del presente Piano, secondo la Direzione per la protezione dei beni culturali, Dipartimento per la conservazione di Pola non esistono beni culturali censiti.

/2/ Secondo il Piano regolatore generale della Città di Novigrad-Cittanova, nell'area coperta dal Piano si trova un edificio culturale e sacrale documentato, la Chiesa di S. Rosalia. Durante l'attuazione del Piano, è necessario preservare e mantenere il suddetto edificio e integrarlo nella soluzione progettuale purché mantenga la qualifica di bene culturale censito.

/3/ Qualora durante la costruzione vengano rinvenuti siti archeologici o reperti o altri lavori eseguiti sopra o sotto il suolo, l'esecutore dei lavori dovrà interrompere i lavori e notificare senza indugio il ritrovamento all'ente competente, il Dipartimento per la conservazione di Pola, il tutto in conformità con la legge applicabile sulla protezione e conservazione del patrimonio culturale della Repubblica di Croazia."

Articolo 84

/1/ La salvaguardia dei valori ambientali è definita dalle disposizioni del presente Piano mediante le condizioni di assetto della zona al completo, alle condizioni di assetto del lotto edificabile e alle condizioni di costruzione degli edifici.

/2/ Nel comprensorio del Piano gli edifici e i contenuti edificati esistenti sono del tipo della moderna edificazione di conformazione relativamente adeguata e ci si attende quindi che l'edificazione pianificata seguirà l'espressione architettonica esistente, in base a quanto definito dalle presenti disposizioni.

/3/ Come misura di tutela mediante il presente Piano si definisce in conformità alle disposizioni del Piano regolatore della Città di Cittanova, un'alta percentuale di verde nel complesso, come segue:

- si assicura un cordone verde di protezione lungo i confini del comprensorio del Piano
- è obbligatoria la piantumazione di un'alberatura lungo le strade interne nell'ambito delle aree dei lotti edificabili
- È fatto obbligo il rinverdimento dei lotti edificabili in una percentuale relativamente alta (min. 30% a seconda della destinazione d'uso)

/4/ Mediante le direttive di applicazione, le condizioni di edificazione, architettoniche e mediante la determinazione dei materiali si assicurano le misure di tutela dell'ambiente coltivato di valore.

8.0. POSTUPANJE S OTPADOM

Articolo 85

/1/ Nell'ambito di copertura del presente Piano, la gestione dei rifiuti deve essere conforme alle disposizioni della legge applicabile sulla gestione sostenibile dei rifiuti e del Regolamento sulla gestione dei rifiuti, il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia valido e il Piano di gestione dei rifiuti della Città di Novigrad-Cittanova.

/2/ La gestione dei rifiuti deve essere conforme ai principi di base della gestione dei rifiuti (PVR - prevenzione, valutazione, recupero/trattamento) e alla metodologia applicata del territorio locale più ampio.

/3/ È necessario organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani utili (carta, metallo, vetro, plastica e tessili e rifiuti urbani ingombranti e pericolosi (problematici) dai rifiuti urbani o industriali assimilabili ai rifiuti urbani.

/4/ Lo smaltimento dei rifiuti urbani ed economici/di produzione sarà organizzato per rimozione, secondo l'ordine comunale dell'azienda comunale all'apposita discarica

Articolo 86

/1/ In conformità al Piano regolatore della Città di Cittanova i rifiuti tecnologici e comunali vengono trasportati nella discarica di Pizzudo inferiore (Città di Umago) e verranno trasportati in altra ubicazione in seguito alla definizione della stessa nel Piano regolatore della Regione Istriana.

Articolo 87

/1/ Il sistema di trattamento dei rifiuti industriali nel comprensorio della Città di Cittanova verrà attuato nell'ambito del sistema di trattamento dei rifiuti della Regione istriana.

/2/ I produttori di rifiuti economici/di produzione in conformità alla Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti" (a seconda della quantità e del tipo di rifiuti prodotti) devono consegnare alla persona addetta al loro smistamento la bolla di accompagnamento con i dati in merito al tipo, al luogo di produzione, alla quantità e le modalità di imballaggio dei rifiuti.

/3/ I rifiuti industriali possono essere stoccati su un terreno edificabile prima dello smaltimento organizzato secondo le disposizioni della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti e il decreto sulle condizioni per la gestione dei rifiuti pericolosi e con l'approvazione dell'amministrazione statale

competente. Un produttore di rifiuti industriali che produce più di 150 t di rifiuti non pericolosi e 200 kg di rifiuti pericolosi deve predisporre un piano di gestione dei rifiuti in conformità con le disposizioni della Legge sulla gestione dei rifiuti sostenibili.

/4/ Sono vietate le attività che producono rifiuti infettivi, cancerogeni e tossici e rifiuti corrosivi, che rilasciano gas nocivi oppure che hanno una reazione chimica o biologica.

Articolo 88

Gli inerti edili e gli altri rifiuti utili verranno stoccati nella discarica di rifiuti edili di Salvella, definita dai confini dell'area edificabile della zona lavorativa-comunale con adibita alla prestazione dei servizi (K3) in conformità al Piano regolatore della Città di Cittanova. In questo luogo, nell'ambito della futura discarica del materiale edile e del cortile di riciclaggio, di compostaggio e la stazione di trasferimento, verranno trattati i rifiuti edili e gli altri rifiuti utili.

Articolo 89

Nel comprensorio del Piano, è prevista un'area comunale di servizio su cui” per la raccolta differenziata dei rifiuti – isola ecologica. Prevedere l'accesso alle isole ecologiche da parte dei veicoli di trasporto per le tipologie differenziate di rifiuti.

9.0. MISURE DI TUTELA DA IMPATTI AMBIENTALI NOCIVI

Articolo 90

Le misure per la prevenzione degli impatti ambientali verranno effettuate in conformità alla Legge sulla tutela ambientale in vigore e precisamente:

- mediante la scelta accurata delle destinazioni d'uso che non hanno un impatto ambientale negativo (sull'aria, sull'acqua, sul terreno), sulla salute delle persone oppure sullo sviluppo di altre attività
- mediante l'equipaggiamento comunale di tutti i lotti e di tutti i fabbricati
- mediante il rinverdimento dei lotti edificabili e la piantumazione di alberature nei corridoi delle strade
- mediante il sistema di raccolta organizzata e differenziata dei rifiuti.

Articolo 91

/1/ Il Piano definisce i presupposti territoriali per il miglioramento della vita e del lavoro, della tutela ambientale e la tutela da calamità ambientali e tecniche.

/2/ Nel comprensorio del Piano non si possono eseguire interventi nello spazio, in superficie o sotto terra oppure costruire fabbricati che con la propria costruzione o la propria attività potrebbero mettere in pericolo la vita, il lavoro e la sicurezza delle persone e proprietà, rispettivamente i valori dell'ambiente circostante, oppure alterare le caratteristiche fondamentali dell'ambiente e dei beni culturali.

/3/ Nell'ambito del rilascio degli atti per l'attuazione del piano territoriale e/o permessi di costruire, come pure nell'ambito della costruzione e del successivo utilizzo degli edifici è indispensabile tenere in considerazione le peculiarità ambientali e applicare le misure che non comprometteranno il loro stato originario. Nel caso in cui lo stato originario non dovesse rispondere ai requisiti minimi, sarà necessario portarlo ai valori minimi di accettazione, definiti dagli standard e dalle prescrizioni vigenti.

/4/ È indispensabile utilizzare quanto più gli energenti che miglioreranno lo stato ecologico ambientale del comprensorio il che sottintende l'utilizzo del gas oppure di fonti energetiche alternative (energia solare, eolica – fuori dalla fascia costiera protetta. mora i sl.).

Articolo 92

/1/ L'impatto ambientale negativo si previene mediante le condizioni di utilizzo degli spazi, mediante le misure particolari definite nell'ambito della Legge che trattano la problematica specifica e mediante le misure di applicazione del presente Piano.

/2/ L'area di passaggio delle strade deve essere assestata in modo tale da assicurare la sicurezza delle persone coinvolte e la tutela dal rumore (fasce verdi di protezione, spostamento dell'edificazione fuori dalla linea di regolazione delle strade, limitazioni di regime per i mezzi di trasporto pesanti, limiti di velocità e altro), impedire l'eccessivo rumore che superi i limiti consentiti dalla legge.

/3/ La tutela dall'inquinamento dell'aria nel campo delle attività economiche entro e fuori la zona verrà realizzata mediante la creazione di fasce verdi di protezione tra la zona imprenditoriale e quella residenziale e fasce verdi interne. L'inquinamento dell'aria da parte del traffico si previene mediante la creazione di fasce verdi e la limitazione del traffico per i mezzi da trasporto pesanti.

/4/ Nella costruzione dell'illuminazione pubblica nell'intero comprensorio del Piano devono venire installati esclusivamente corpi illuminanti che soddisfano le condizioni di prevenzione dell'inquinamento luminoso.

/5/ La tutela antincendio si realizza mediante l'assicurazione di vie antincendio- di fuga con la possibilità di accesso a tutte le aree. Una seconda misura di tutela è da realizzarsi mediante l'esecuzione di una rete di idranti, in particolare nell'ambito di ogni singolo edificio. Le misure di tutela antincendio si assicurano anche mediante le distanze minime tra gli edifici dettate dal presente Piano.

/6/ Il presente Piano condiziona l'instaurazione delle misure di tutela della popolazione dalle calamità naturali e dai pericoli di guerra. Le calamità naturali si riferiscono a possibili attività sismiche – terremoti o l'insorgere di frane. Le misure di tutela si instaurano mediante una strutturazione corretta e solida degli edifici, una distanza sufficiente tra gli edifici, rispettivamente tra gli edifici e la strada, per permettere che queste restino sgombre da eventuali macerie per permettere una libera evacuazione.

/7/ Il riparo della popolazione e dei beni materiali si assicura nell'ambito dei rifugi degli abitati maggiori (con più di 2000 abitanti).

Articolo 93

/1/ Il piano regolatore determina la zona sismica, che dovrebbe essere presa in considerazione nel calcolo della stabilità degli edifici. L'intera area della Città di Cittanova appartiene alla zona di forza 7°MCS.

/2/ Nel processo di pianificazione territoriale e di costruzione, devono essere rispettate le condizioni che prevengono l'erosione del suolo, cioè prevenendo interventi nello spazio che causano instabilità del

suolo e la creazione di frane. Qualsiasi costruzione su terreno potenzialmente instabile dovrebbe essere preceduta da analisi ingegneristica e geologica".

Articolo 93bis

/1/ Una delle misure più importanti per prevenire impatti ambientali negativi riguarda la realizzazione del sistema di canalizzazione come previsto dal presente Piano.

/2/ La protezione ambientale in questo settore dovrebbe essere ulteriormente realizzata mediante interventi nella sistemazione e progettazione degli edifici, nonché tramite paesaggistica alta qualità di tutte le aree verdi.

/3/ La progettazione dell'ambiente in quest'area è un intervento significativo al fine di preservare i valori e le categorie ambientali del paesaggio coltivato e dell'ambiente circostante. Dato che, secondo questo Piano, la maggior parte delle aree riceve lo status di spazio urbano, questa progettazione ambientale di qualità sarà uno dei prerequisiti per la formazione di una struttura urbana globale moderna e di alto livello.

/4/ La prevenzione dell'impatto negativo sull'ambiente, ovvero l'aspetto urbano e il design saranno raggiunti mediante un'adeguata disposizione dell'area di copertura del Piano e progettazione come segue:

progettazione di edifici con volumi rientranti in senso orizzontale e verticale, evitando volumi ingombranti

applicazione di materiali autoctoni, esecuzione di altri particolari sull'edilizia tipici di questo clima e architettura tradizionale

sistemazione paesaggistica e assetto tecnico e paesaggistico della particella catastale (in particolare l'area lungo la zona di traffico pubblico)

9.1. PROTEZIONE ANTINCENDIO ED ESPLOSIONE

Articolo 94

/1/ In termini di protezione secondo l'attuale Legge sulla protezione antincendio e il Regolamento sulle condizioni per gli accessi antincendio, e la Valutazione della protezione antincendio e tutela dalle esplosioni tecnologiche e il Piano antincendio della Città di Novigrad - Cittanova, il presente Piano prescrive strade di accesso per veicoli antincendio e per il salvataggio di persone e cose. L'area dell'incendio deve essere completamente coperta da rete idrica, rete di idranti e installazioni - soluzioni in conformità con le leggi e i regolamenti di cui sopra.

/2/ Aderendo a quanto previsto dalla normativa, il Piano prevede accessi antincendio a tutte le zone lungo le aree di traffico previste, consentendo l'accesso a ogni particella edificabile.

/3/ Nel processo di ulteriore elaborazione del presente Piano, e durante la progettazione e l'esecuzione, devono essere applicate le disposizioni legislative e statutarie vigenti.

/4/ Gli edifici devono essere progettati in modo tale da garantire la prescritta resistenza al fuoco, impedire la propagazione del fuoco agli edifici vicini, impedire la propagazione del fuoco e del fumo all'interno dell'edificio, consentire alle persone di lasciare l'edificio illese o garantire il loro salvataggio e la protezione dei soccorritori".

Articolo 95

- /1/ I condotti dell'acqua pianificati per la quantità di acqua necessaria per lo spegnimento degli incendi sono da realizzarsi in conformità al Regolamento sui normativi tecnici per la rete idrante per lo spegnimento degli incendi .
- /2/ La tutela antincendio richiede un dimensionamento adeguato della rete pubblica di erogazione idrica, e la condizione di assicurazione di una quantità sufficiente di acqua per l'antincendio, nonché la rete degli idranti esterni alla distanza reciproca massima consentita con un profilo del diametro non inferiore a \varnothing 100 mm.
- /3/ In caso di realizzazione o ricostruzione di reti di approvvigionamento idrico, prevedere una rete antincendio esterna con idranti.
- /4/ Nella rete idranti, dipendentemente dal numero di abitanti e del numero stimato e di incendi simultanei, pianificare il flusso d'acqua necessario per l'estinzione degli incendi con la pressione minima richiesta all'uscita degli idranti della rete idrante esterna."

Articolo 96

- /1/ Al fine dell'evacuazione delle persone dagli edifici e dello spegnimento degli incendi all'interno degli edifici e negli spazi aperti, bisogna assicurare l'accesso per i mezzi dell'antincendio e un'area adeguata per il lavoro operativo dei vigili del fuoco definita in base alle prescrizioni, dove è possibile in considerazione della specificità della costruzione e della rete idrante esterna.
- /2/ Pianificare gli approcci antincendio in modo da consentire al camion dei pompieri di avanzare in avanti;
- /3/ Gli accessi antincendio senza uscita di lunghezza superiore a 100 m devono essere pianificati in modo che abbiano punti di svolta alle loro estremità che consentano una svolta sicura del veicolo."

Articolo 97

Al fine di impedire l'espandersi dell'incendio sugli edifici vicini, l'edificio deve distare dal confine del lotto almeno 4,0 m; oppure deve essere separata dagli edifici vicini con una parete tagliafuoco della resistenza di almeno 90 minuti, che nel caso l'edificio è provvisto di struttura del tetto (non si riferisce ai tetti piani della resistenza antincendio di 90 min.) supera il tetto dell'edificio di almeno 0,5 m oppure termina con una consolle bilaterale della stessa resistenza al fuoco della lunghezza di almeno 1 m sotto la copertura del tetto, che deve essere eseguito con materiale non infiammabile almeno per la lunghezza della consolle.

Articolo 98

- /1/ Il collocamento di serbatoi sotto o fuori terra per le sostanze infiammabili e per i gas deve essere pianificato e progettato in conformità alle disposizioni della Legge sui liquidi e gas infiammabili.
- 2/ La costruzione o ricostruzione degli impianti che utilizzano o producono liquidi infiammabili, gas infiammabili o esplosivi e gli impianti a maggior rischio di incendio ed esplosione devono essere pianificati in modo da rispettare le distanze di sicurezza a livello dell'area in oggetto."

Articolo 98

- /1/ Il collocamento di serbatoi sotto o fuori terra per le sostanze infiammabili e per i gas deve essere pianificato e progettato in conformità alle disposizioni della Legge sui liquidi e gas infiammabili.

/2/ La costruzione o ricostruzione degli impianti che utilizzano o producono liquidi infiammabili, gas infiammabili o esplosivi e gli impianti a maggior rischio di incendio ed esplosione devono essere pianificati in modo da rispettare le distanze di sicurezza a livello dell'area in oggetto."

9.2. PROTEZIONE DA CALAMITÀ NATURALI E DI ALTRO GENERE

Articolo 99

/1/ Garantire lo spostamento della popolazione in caso di necessità con la costruzione di rifugi, e adeguamento di edifici naturali e altri idonei alla funzione di riparo della popolazione.

/2/ È necessario tenere conto dell'ampiezza e della percorribilità e della manutenzione delle vie di evacuazione, in modo che, se necessario, l'evacuazione della popolazione possa essere effettuata in modo fluido ed efficiente.

Articolo 100

1/ Il comprensorio del Piano si trova nella zona sismica di 7° della scala Mercalli. Gli edifici devono essere pianificati per almeno tale grado presumibile di terremoto.

/2/ Le misure di tutela antisismica comprendono le distanze minime tra gli edifici come pure le loro distanze minime dall'area viabile.

Articolo 101

Ai sensi della vigente Legge sul Sistema di Protezione Civile e del Regolamento sulla procedura per l'allarme della popolazione, i proprietari e gli utenti di strutture dove si radunano o soggiornano contemporaneamente più di 250 persone, nonché centri commerciali, stabilimenti produttivi e simili, dove a causa del rumore o dell'isolamento acustico non può essere garantita una sufficiente udibilità del sistema di allerta pubblica, devono istituire e mantenere un adeguato sistema di allerta e informazione interna e per garantire l'attuazione dell'allerta pubblica e la ricezione delle comunicazioni dal centro competente 112 sul tipo dei pericoli e delle misure di protezione da adottare

Articolo 101 bis

/1/ Nello sviluppo della rete idrica pubblica (diramazioni di approvvigionamento idrico), proseguire con la pratica avviata di realizzazione di una rete di idranti. Obbligare gli investitori a tenere conto della connessione obbligatoria degli impianti alla rete idrica pubblica durante la costruzione dell'impianto.

/2/ Quando si costruiscono strutture in cui soggiureranno gruppi vulnerabili o un gran numero di persone, tenere conto della scelta di materiale edile e di altri materiali e pianificare la produzione di tende adeguate per proteggere dalla luce solare diretta e dagli effetti dannosi delle ondate di calore.

/3/ Quando si costruiscono edifici esterni non protetti, e in particolare le passeggiate, tenere conto della scelta di materiali antiscivolo (pavimenti vari, pietra grezza scolpita) per evitare scivolamenti. Quando si ripristinano vecchie strade e si costruiscono nuove strade a tutti i livelli, tenere conto della loro pendenza e delle recinzioni protettive."

9.3. VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI AMBIENTALI

Articolo 102

La necessità di svolgimento della valutazione di impatto ambientale verrà definita in base a prescrizioni particolari, alle disposizioni del Piano regolatore della Regione istriana e a seconda della tipologia e dell'entità dell'attività economiche che verranno collocate nel comprensorio del Piano.

10.0. MISURE DI APPLICAZIONE DEL PIANO

Articolo 103

/1/ La realizzazione e l'applicazione del Piano si effettueranno per gradi a seconda dell'assetto della zona urbana, della preparazione all'edificazione e all'equipaggiamento con l'infrastruttura comunale di singole ubicazioni nel comprensorio del Piano.

Le modalità e la dinamica dell'applicazione del presente Piano verranno definite dagli organi della Città di Cittanova, e dipenderanno dalle priorità che verranno definite, dagli obblighi presi in base alle sue disposizioni, nonché dalla tipologia e dalle caratteristiche degli interventi nel territorio.

/2/ L'applicazione del presente Piano, nell'ambito della gestione completa, della tutela e della gestione territoriale della Città di Cittanova, si effettuerà in modo continuativo, il che obbliga ad una continua collaborazione di tutti i soggetti nella procedura di pianificazione territoriale, nella preparazione e nell'assetto del terreno per l'edificazione, nella costruzione dell'infrastruttura comunale e nell'attrezzatura con l'arredo urbano e nella realizzazione delle rimanenti misure della politica di assetto del territorio. La realizzazione delle finalità di sviluppo e dei concetti di utilizzo delle aree verrà effettuata mediante un continuo controllo della situazione nel comprensorio del Piano.

/3/ Tutti gli interventi nell'ambito di un singolo lotto possono essere realizzati per fasi, fino alla completa realizzazione prevista dal presente Piano, rispettivamente dal piano territoriale di una determinata zona minore.

/4/ Al fine di assicurare i presupposti necessari è necessario iniziare subito con le operazioni preliminari per la realizzazione futura del presente Piano, nell'ambito delle quali è necessario determinare l'entità dei lavori e le priorità che bisogna realizzare al fine di un'efficace applicazione del presente Piano. È necessario iniziare con la preparazione della documentazione in base alla quale si può iniziare con i lavori di assetto e di equipaggiamento del terreno edificabile in base alla futura destinazione d'uso.

Articolo 104

Soppresso.

10.1. RICOSTRUZIONE DI EDIFICI LA CUI DESTINAZIONE È CONTRARIA ALLA DESTINAZIONE PREVISTA O ALLE REGOLE URBANE

Articolo 105

Soppresso.

Articolo 106

/1/ Per gli edifici esistenti la cui destinazione d'uso è contraria alla destinazione d'uso determinata dal presente Piano, può essere emanato un atto per l'attuazione del piano di ricostruzione fino a quando lo spazio non sarà portato allo scopo previsto, per:

- Ripristino e sostituzione di parti fatiscenti della struttura nelle dimensioni esistenti
- Conversione e modifiche funzionali che mettono l'edificio in linea con la destinazione d'uso prefissata
- Riqualificazione e sostituzione di impianti fatiscenti

- Allacciamento a edifici e dispositivi infrastrutturali
- Riqualificazione e sostituzione di edifici infrastrutturali e ricostruzione delle aree di trasporto pubblico.

Articolo 107

/1/ Nella ristrutturazione dell'edificio esistente le misure della pianta e dell'altezza dell'edificio non possono superare le misure massime consentite dal presente Piano per gli edifici nell'area edificabile con destinazione d'uso economica. L'edificio esistente che supera le misure massime consentite si può ristrutturare soltanto nell'ambito delle misure esistenti.

/2/ In caso di ricostruzione di un edificio esistente, parte del quale è esterno all'area edificabile, l'edificio non può essere ampliato nell'area esterna all'area edificabile. Gli edifici possono essere ricostruiti nella parte all'interno dell'area edificabile alle condizioni prescritte dal presente Piano. La particella edificabile per la costruzione di edifici commerciali può essere determinata per la parte di terreno situata all'interno dell'area edificabile.

CLASSE: 350-02/20-01/11
N.PROT. 2163-5-06/02-22-37
Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

**IL CONSIGLIO CITTADINO DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO
DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA**

Vladimir Torbica

36.

Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 della Legge sull'assetto territoriale (GU 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19) e degli articoli 39 e 101 dello Statuto della città di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/18, 2/20 e 1/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, nella seduta del 12 luglio 2022 emana il

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ASSETTO DELLA ZONA IMPRENDITORIALE ST.VIDAL A NOVIGRAD-CITTANOVA

(„Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova“ n.05/01, 07/10, 03/22)

DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

(testo consolidato)

Articolo 1

(1) Il Piano elabora dettagliatamente le condizioni per la costruzione e l'assetto di determinati interventi nello spazio, in particolare in merito alla loro destinazione d'uso, all'ubicazione, alla grandezza, alle direttive generali per la definizione dell'architettura e dell'allacciamento all'infrastruttura comunale, definisce le misure di tutela ambientale e dei valori naturali, paesaggistici, storico culturali nonché degli altri valori nel comprensorio del Piano.

(2) Il Piano si basa sulle linee guida e sugli obiettivi del Piano regolatore della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova" n. 1/08, 04/11, testo consolidato 04/11, rettifica 06/11, 04/12, rettifica 01/14, 07/14, testo consolidato 09/14, 08/15, 10/20, 02/20, 1/21, 6/21 e 7/21-testo consolidato).

(3) Il Piano contiene le modalità e le forme di utilizzo e di assetto delle aree, le modalità di organizzazione della rete stradale, delle vie interne e comunale, nonché gli altri elementi importanti per il comprensorio del Piano.

1. CONDIZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE

Articolo 2

(1) La destinazione d'uso delle aree nel comprensorio del Piano è riportata nella rappresentazione cartografica nro. 1 DESTINAZIONE D'USO DETTAGLIATA DELLE AREE in scala 1:1000, mentre nella tabella di cui all'articolo 10 sono dati gli indici numerici in merito allo stato attuale e alla destinazione d'uso pianificata del terreno edificabile e degli edifici nel comprensorio del Piano.

(2) Il Piano assicura la destinazione d'uso prevalentemente economica della zona e definisce le aree delle seguenti destinazioni d'uso:

- aree con destinazione d'uso economica/produttiva (contrassegno: I1) ,
- aree con destinazione d'uso economica/lavorativa – dei servizi comunali (contrassegno: K3),

- aree con destinazione d'uso mista, prevalentemente abitativa (contrassegno: M),
- verde di protezione:
- nell'ambito delle aree edificabili (contrassegno: Z),
- fuori dalle aree edificabili (contrassegno: Zi)
- aree dei manufatti della viabilità e infrastrutturali (contrassegno: IS, TS).

(3) Le destinazioni d'uso definite dal piano sono da intendersi come fondamentali oppure prevalenti, il che significa che nell'ambito delle stesse è possibile sviluppare altre attività compatibili, rispettivamente altre destinazioni d'uso conformi alle disposizioni vigenti, se non elaborato dettagliatamente oppure proibito dalle disposizioni della presente Delibera.

Articolo 3

(1) Le aree a finalità economico/produttiva (sigla: I1) sono destinate allo sviluppo delle attività produttive - industriali e artigianali (produzione, settore manifatturiero, artigianato, servizi, ecc.), nonché all'ubicazione di edifici di attività commerciali (magazzini, capannoni frigorifero, commercio all'ingrosso, ecc.), attività di servizi e comunali, con la rete infrastrutturale necessaria e gli edifici infrastrutturali. Non possono essere realizzati nuovi edifici residenziali o pubblici e sociali all'interno delle aree a destinazione economico/produttiva.

(2) Le aree a destinazione economico/commerciale - comunali - si servizio (sigla: K3) sono destinate contenute commerciali a finalità comunale e di servizio, comprese le attività fieristiche stagionali o occasionali, e come aree per lo stoccaggio di prodotti all'aperto, con edifici e/o apparecchiature accessorie situate nella parte edificabile del terreno edificabile, al di fuori della zona di protezione della linea di trasmissione o al suo interno, ma solo con il consenso e in conformità con le condizioni speciali della società HEP.

(3) Le aree a finalità mista - prevalentemente residenziale (M) sono destinate all'alloggio di edifici a destinazione prevalentemente residenziale. La superficie dello spazio per le strutture accessorie non deve superare la quota di finalità residenziale nella superficie edificabile (lorda) dell'edificio, ovvero la quota di destinazione residenziale deve essere superiore al 50% della superficie edificabile (lorda) dell'edificio. Sulle particelle edificabili di questa finalità possono essere costruiti anche edifici ausiliari come garage, magazzini, piscine con una superficie fino a 100 m² e serbatoi interrati, ecc.

(4) Scopo infrastrutturale (sigla: IS, TS) si riferisce ad aree per il sistema di trasporto su strada costituite da un corridoio di strade pubbliche (strada principale cittadina, strade di raccolta e altre), parcheggi pubblici, percorsi pedonali e aree per la sottostazione.

(5) Le aree verdi di protezione (sigla: Z, Zi) comprendono il verde di protezione, situato al di fuori dell'area edificabile e all'interno dell'area edificabile (aree del corridoio della linea energetica a regime speciale d'uso).

2. CONDIZIONI DETTAGLIATE DI UTILIZZO, ASSETTO ED EDIFICAZIONE DEI LOTTI EDIFICABILI E DEGLI EDIFICI

Articolo 4

- (1) Le particelle edificabili e gli edifici contemplati dal presente Piano si possono assestare, costruire e utilizzare esclusivamente in conformità alle presenti disposizioni, se altre leggi non definiscono diversamente.
- (2) Si considerano edifici, ai sensi delle presenti disposizioni, anche più edifici nell'ambito dello stesso lotto edificabile, se le vigenti disposizioni non sanciscono diversamente.
- (3) Si considera edificio esistente, l'edificio costruito in base al permesso di edificazione o altro documento equivalente e qualsiasi altro edificio che in base alle prescrizioni è equiparato allo stesso.
- (4) Le condizioni per la costruzione di edifici e impianti nuovi e la ristrutturazione di quelli esistenti sono trattati singolarmente nella parte testuale e nelle tabelle e sono inoltre rappresentate nella rappresentazione cartografica nro. 4. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE.

2.1. Dimensioni e forma delle particelle edilizie

Articolo 5

(1) L'identificazione dei terreni edificabili nell'ambito del Piano deve essere eseguita secondo le designazioni catastali esistenti delle particelle catastali.

(2) Se l'estratto dall'operato catastale dell'organo dell'amministrazione statale responsabile per il catasto e gli affari geodetici ha una diversa identificazione dei numeri in relazione alla presentazione grafica dal piano, devono essere adeguatamente applicati i dati dell'ente competente.

(3) Tutti i terreni edificabili sono contrassegnati con l'apposita sigla del piano riportato nella presentazione grafica e nella tabella di cui all'articolo 10.

(4) Eccezionalmente, per alcune particelle edificabili stradali collegate a particelle esistenti fuori dall'ambito del Piano, le aree riportate si riferiscono ad una parte della particella nell'ambito del Piano e non all'intera particella.

(5) La lottizzazione, ovvero la formazione di nuovi lotti edificabili nell'ambito del Piano, può essere effettuata solo secondo quanto previsto dal presente Piano.

(6) La forma dei lotti edificabili è determinata sulle rappresentazioni cartografiche del presente Piano.

(7) La edificabilità del lotto è determinata nella tabella in percentuale rispetto all'area pianificata della particella e indica il rapporto tra l'area edificata del terreno sotto tutti gli edifici e l'area totale del terreno edificabile, dove il coefficiente di edificabilità dichiarato (kig) indica l'edificabilità massima consentita della particella.

(8) Il terreno sotto l'edificio è una proiezione verticale di tutte le parti strutturali chiuse, aperte e coperte dell'edificio sulla particella edificabile, comprese le terrazze al piano terra dell'edificio quando sono la parte strutturale del piano interrato. Parcheggi, aree di manipolazione, accessi agli edifici, strade interne, rampe, cisterne e cisterne interrate, piscine fino a 100 mq interrate, costruzione che rappresenta la sistemazione del giardino (particelle edificabili) - pavimentazione, camini, barbecue, pergolati, ecc., e muri di sostegno e rilevati in base alla configurazione del terreno, sono esclusi dal calcolo del coefficiente di edificabilità della particella edificabile.

(9) Le condizioni per la costruzione di edifici accessori su una particella edificabile prevalentemente residenziale (escluse le piscine) devono essere determinate secondo le modalità specificate per i garage, la cui superficie totale lorda sviluppata non può superare i 50 m².

(10) Eccezionalmente, per la particella (sigla: IS/15) su cui è previsto l'ampliamento della sottostazione, non è indicato il coefficiente di edificabilità in quanto la costruzione sarà eseguita secondo il regime determinato da leggi speciali (sigla speciale: IZGR).

(11) Lo sfruttamento della particella è determinato nella tabella in percentuale rispetto all'area pianificata della particella edificabile, il che significa il rapporto tra la superficie edificabile (lorda) dell'edificio e la superficie totale della particella edificabile.

(12) Nel caso in cui il coefficiente di edificabilità o il coefficiente di sfruttamento dell'edificio esistente sia superiore a quello determinato dalla tabella di cui all'art. 10., viene mantenuto il coefficiente di edificabilità esistente o il coefficiente di sfruttamento.

(13) Le condizioni per la ricostruzione e la costruzione di edifici sostitutivi sono indicate nell'art. 38.

2.2. Parte edificabile della particella edificabile

Articolo 6

(1) La parte edificabile di una particella edificabile è una parte della particella edificabile in cui devono essere collocate le proiezioni ortogonali di tutte le costruzioni sulla particella edificabile, vale a dire edifici di base e edifici accessori

(2) Il confine della parte edificabile della particella edificabile secondo la linea di regolazione è la linea edificabile ed è definito come nell'articolo 11.

(3) Gli edifici multipiano vengono costruiti ad una distanza di H/2 (metà della loro altezza massima) dal confine della particella edificabile, ma non inferiore alle loro distanze minime dai confini delle particelle edificabili definite nella presentazione cartografica n. 4. CONDIZIONI DI COSTRUZIONE.

(4) La metà dell'altezza di un edificio è misurata proiettando l'altezza effettiva di ogni singola parte dell'edificio con un angolo di 45° secondo il confine in oggetto del terreno edificabile adiacente.

(5) Ai lati degli edifici dai quali è realizzato l'accesso antincendio, le distanze della parte edificabile dell'edificio devono essere determinate in conformità con le disposizioni di un regolamento speciale sugli accessi antiincendio.

(6) Le parti edificate di edifici esistenti possono essere mantenute a distanze esistenti dai confini delle particelle edificabili e se sono distanti dai confini meno di H/2, a condizione che non aprano nuove aperture sugli stessi lati.

(7) Tutti i piani dell'edificio (interrato e fuori terra) devono trovarsi all'interno della parte edificabile della particella edificabile.

(8) Nella parte edificabile del terreno edificabile devono essere collocati tutti gli edifici ausiliari, comprese le piscine, mentre non devono essere ubicate le costruzioni che rappresentano l'assetto del terreno edificabile, come terrazze scoperte non strutturalmente collegate all'edificio, ecc.

2.3. Dimensione e superficie degli edifici

Articolo 7

(1) La grandezza degli edifici nel comprensorio del Piano è definita nella tabella di cui all'articolo 10 mediante coefficiente di edificabilità e copertura, il numero massimo di piani e l'altezza massima, mentre il loro rapporto è descritto in modo dettagliato dalle presenti disposizioni.

(2) La superficie edificabile (lorda) di un edificio è la somma delle aree misurate al livello del pavimento di tutti i piani dell'edificio (Po, S, P, K, Pk), comprese le aree di logge, balconi e terrazze, determinate in base alle misure esterne dei muri perimetrali di rivestimento, pareti, ringhiere e recinzioni.

2.4. Numero di piani e altezza degli edifici

Articolo 8

(1) Nella tabella è determinato il numero massimo di piani realizzabili per ogni edificio, in base al principio che:

- gli edifici a destinazione mista, prevalentemente residenziale (M) possono avere al massimo 3 piani fuori terra e 1 piano interrato. L'altezza massima consentita per gli edifici a destinazione mista, prevalentemente residenziale, è definita all'articolo 10,
- i fabbricati agricoli/produttivi possono avere un massimo di 3 piani fuori terra e 1 piano interrato. L'altezza massima per fabbricati agricoli/produttivi è stabilita nell'articolo 10.
- le autorimesse che sono costruite su un terreno edificabile e che non sono parte integrante dell'edificio di base possono avere al massimo 1 piano fuori terra e 1 piano interrato,
- le tettoie e simili fabbricati ausiliari possono avere al massimo 1 piano fuori terra. L'altezza massima consentita degli edifici ausiliari, esclusi i garage, è di 5,5 m.
- fabbricati ausiliari - garage, non possono avere un'altezza superiore a 2,5 m sul lato dell'ingresso del garage, con un massimo di 1 piano fuori terra e 1 piano interrato. La differenza di altezza del pavimento del garage e del punto più alto all'interno del colmo del tetto, nonché l'altezza misurata dal terreno dopo il livellamento finale all'altezza più bassa all'altezza del cornicione nello stesso punto, può essere al massimo a 3,5 m.

(2) Se a causa delle diverse altezze dei piani economici o commerciali dello stesso edificio si rende necessaria la costruzione o è possibile allestire più soppalchi commerciali (galleria) nelle stesse dimensioni di altezza dei piani economici, lo stesso non deve essere considerato in deroga a quanto previsto dal presente Piano, ma a condizione che si tratti di una parte minore (fino al 30% della superficie edificabile (lorda)) di un edificio commerciale. La citata disposizione si riferisce ai fabbricati di base a fini economico-produttivi, non ai fabbricati ausiliari.

(3) Il piano seminterrato è una parte dell'edificio il cui spazio è al di sotto del piano terra ed è interrato fino al 50% del suo volume nel terreno sistemato e livellato lungo la facciata dell'edificio ed ha almeno una delle sue facciate fuori terra.

(4) Piano interrato (cantina) (Po) è una parte dell'edificio il cui spazio è al di sotto del piano terra ed è interrato per più del 50% del suo volume nel terreno sistemato e livellato lungo la facciata dell'edificio, il cui spazio è al di sotto del piano terra o seminterrato, dove il dislivello tra il soffitto dell'interrato e il punto più basso terreno sistemato e livellato adiacente all'edificio può essere uguale o inferiore a 1,5 metri,

(5) I piani fuori terra sono il piano terra (P), il primo piano (K, contrassegnato con un numero massimo - 2) e il seminterrato (S) se non è considerato un piano interrato secondo quanto previsto dal paragrafo precedente. Il piano terra è una parte dell'edificio il cui spazio è situato direttamente sulla superficie, cioè a un massimo di 1,5 m al di sopra del terreno sistemato e livellato misurato nel punto più basso lungo la facciata dell'edificio o il cui spazio è sopra la cantina o il seminterrato (sotto il pavimento del piano o il tetto). Il primo piano è parte dell'edificio il cui spazio è situato tra due piani fuori terra.

(6) L'altezza di un edificio deve essere misurata dal terreno sistemato e livellato lungo la facciata dell'edificio nella sua parte più bassa fino al bordo superiore della struttura del solaio dell'ultimo piano.

(7) Il terreno livellato non comprende la rampa di ingresso per l'autorimessa interrata, posta alla distanza ottimale tra la zona di traffico pubblico e l'autorimessa, e le scale esterne adiacenti al fabbricato (edificio) per la discesa al piano interrato.

(8) Le restrizioni di cui ai commi precedenti non si applicano alle sale macchine degli ascensori, agli impianti meccanici (torri di raffreddamento per l'immissione e allo scarico dell'aria fresca), ed elementi ed impianti simili.

(9) L'altezza massima dei piani fuori terra e interrati è:

- 4,0 m per solai di edifici a destinazione mista,
- 5,5 m per i solai di edifici commerciali e tettoie.

2.5. Destinazione d'uso degli edifici

Articolo 9

(1) La finalità prevalente degli edifici è determinata individualmente nella tabella dell'art. 10 ed è più dettagliatamente descritto dalle presenti disposizioni.

(2) La realizzazione di edifici residenziali unifamiliari non è prevista nell'ambito del Piano.

(3) Ai fini delle presenti disposizioni, un fabbricato destinato a fini economico/produttivi (denominazione: I1) è un fabbricato destinato allo svolgimento di attività economiche e commerciali, il che significa che nell'edificio possono essere svolte più attività di produzione (industriali, artigianali, ecc.) o commerciali contemporaneamente possono svolgono nell'edificio, o contemporaneamente che soddisfano le condizioni di compatibilità o separazione delle attività.

(4) Negli edifici commerciali è possibile predisporre una parte delle aree per tutti i contenuti di accessori relativi alle funzioni produttive/commerciali, ad eccezione di quella residenziale.

(5) In base a tali disposizioni, un edificio misto a prevalenza residenziale (denominazione: M) è un edificio che è per la maggior parte (oltre il 50% della superficie edificabile (lorda) dell'edificio) residenziale e che dispone di un massimo di 5 unità funzionali (residenziali o commerciali).

Eccezionalmente, all'interno del fabbricato sul terreno edificabile marcato M/31, è possibile realizzare un massimo di 4 unità funzionali.

(6) Secondo tali disposizioni, si considera fabbricato ausiliario un fabbricato autorimessa, deposito, tettoia e similare che non rappresenta l'assetto della particella, e che, in quanto fabbricato autonomo, è costruito su una particella edificabile destinata alla costruzione dell'edificio di base.

(7) Nell'ambito del Piano si trova la sottostazione TS 110/20 kv sulla p.c.n. 2578 c.c. Cittanova (sigla: IS/15), che nel Piano mantiene il suo scopo infrastrutturale, e con la prenotazione pianificata di aree per l'ampliamento del terreno edificabile si consente l'ampliamento di questo impianto infrastrutturale al fine di soddisfare il fabbisogno elettrico per l'area più ampia di Cittanova.

(8) L'esistente edificio a destinazione mista (codice: M/29) conserva con il presente Piano un carattere a destinazione mista prevalentemente residenziale con possibilità di realizzare strutture commerciali nella parte di superficie dell'edificio.

(9) La riconversione degli edifici è possibile in armonia con le disposizioni del Piano.

(10) Con il presente Piano non sono stati individuati immobili destinati alla demolizione”.

Articolo 10

(1) La costruzione su terreni edificabili deve essere realizzata in conformità con lo scopo determinato dal presente Piano e in conformità con le condizioni indicate nella tabella seguente:

SIGLA DELLA PARTICELLA INDICATA NEL PIANO	DESTINAZIONE D'USO DEFINITA NEL PIANO DELLA PARTICELLA EDIFICABILE E/ FABBRICATO	IL COEFFICIENTE E DI EDIFICABILITÀ kig (%)	MASSIMO NUMERO PIANI- E max	MASSIMA ALTEZZA DELLA STRUTTURA V (m) max	COEFFICIENTE DI SFRUTTAMENTO kis	DISPOSIZIONI SPECIALI
1	IS	-	-	-	-	strada/costr.
2	IS	-	-	-	-	strada/costr.
3	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
4	I1	60	PO+P+2	15,0	2,4	-
5	I1	60	PO+P+2	15,0	2,4	edificato
6	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-

7	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
8	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
9	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
10	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
11 a	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
11 b	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
12	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
13	IS	-	-	-	-	strada/costr.
14	IS	-	-	-	-	strada/costr.
15	IS	SECONDO REGOLE SPECIALI				TS, URG, edificato
16	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	* edificato
17	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
18	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
19	IS	-	-	-	-	Parcheggio pubblico
20	IS	-	-	-	-	strada/costr.
21	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
22	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
23	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
23 a	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
24	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
25	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato

SIGLA DELLA PARTICELLA INDICATA NEL PIANO	DESTINAZIONE D'USO DEFINITA NEL PIANO DELLA PARTICELLA EDIFICABILE/FABBRICATO	IL COEFFICIENTE DI EDIFICABILITÀ kig (%)	MASSIMO NUMERO PIANI- E max	MASSIMA ALTEZZA DELLA STRUTTURA V (m) max	COEFFICIENTE DI SFRUTTAMENTO kis	DISPOSIZIONI SPECIALI
26	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato in parte
27	K3	60	P	5,5	0,6	la costruzione nella fascia protetta della linea di trasmissione è possibile con il consenso della società HEP
28	Z	-	-	-	-	ZG
29	M	40	Po+P+2	8,5	1,5	edificato
30	I1	60	Po+P+2	10,0	2,4	edificato
31	M	30	Po+P+2	8,5	1,4	-
32	Zi	-	-	-	-	-
33	Zi	-	-	-	-	-
34a	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
34b	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
34c	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
35a	Z	-	-	-	-	-

35b	Zi	-	-	-	-	-
36	K3	-	-	-	-	-
37	K3	60	P	5,5	0,6	la costruzione nella fascia protetta della linea di trasmissione è possibile con il consenso della società HEP
38	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
SIGLA DELLA PARTICELLA INDICATA NEL PIANO	DESTINAZIONE D'USO DEFINITA NEL PIANO DELLA PARTICELLA EDIFICABILE/ FABBRICATO	IL COEFFICIENTE DI EDIFICABILITÀ kig (%)	MASSIMO NUMERO PIANI- E max	MASSIMA ALTEZZA DELLA STRUTTURA V (m) max	COEFFICIENTE DI SFRUTTAMENTO kis	DISPOSIZIONI SPECIALI
39	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
40	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
41	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
42	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	* edificato
43	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	edificato
44	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
45	IS	-	-	-	-	strada/costr. D301

46	IS	-	-	-	-	strada/costr.
47	IS	-	-	-	-	strada/costr.
48	IS	-	-	-	-	strada/costr.
49	IS	-	-	-	-	strada
50	IS	-	-	-	-	strada
51a	IS	-	-	-	-	strada/costr.
51b	IS	-	-	-	-	strada
52	IS	-	-	-	-	strada
53	IS	-	-	-	-	strada
54	IS	-	-	-	-	strada
55	Z	-	-	-	-	-
56	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
57	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
58	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
59	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
60	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
61	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
62	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
63	I1	60	Po+P+2	15,0	2,4	-
64	Z	-	-	-	-	-

* FABBRICATO ATTUALE TROVATO SUL TERRENO, REALIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA VIGENTE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEL TERRITORIO

2.6. Posizione degli edifici sulla particella edificabile

Articolo 11

(1) Sulla rappresentazione cartografica n. 4. CONDIZIONI DI COSTRUZIONE sono riportate le condizioni di sistemazione degli edifici sulla particella con le distanze minime dichiarate dell'edificio dal confine della particella, verso le particelle edificabili limitrofe e secondo la direzione di regolazione (linea).

(2) La linea di regolazione è il confine del terreno edificabile verso la zona di traffico pubblico di accesso. La particella edificabile può avere 1 o più direzioni di regolazione.

(3) La linea di edificazione è la direzione che determina la posizione dell'edificio base sul terreno edificabile secondo la direzione di regolamento (linea), in modo tale che almeno due dei punti più alti della facciata poggino su di essa.

(4) La distanza minima possibile degli edifici, ovvero delle linee edificabili dal confine della particella edificabile, è determinata sulla presentazione cartografica nr. 4 CONDIZIONI DI COSTRUZIONE."

(5) Površina koju građevni pravci omeđuju, a koja je određena ovisno o obliku i veličini građevne čestice, je gradiva površina koja ne mora biti u cjelosti izgrađena, već omogućuje da se građevina locira na onu stranu koja pruža najpovoljnije smještajne uvjete u odnosu na pogled, osunčanje i sl., ako je to moguće u odnosu na maksimalnu dozvoljenu izgrađenost čestice.

(6) L'area racchiusa dalle direzioni di edificazione, definita a seconda della forma e della grandezza del lotto edificabile, rappresenta l'area edificabile del lotto che non deve essere per forza edificata completamente, ma consente l'ubicazione dell'edificio nella parte in cui ci sono le condizioni migliori rispetto alla vista, all'esposizione al sole e sim., quando questo è possibile rispetto alla copertura massima del lotto edificabile.

(7) Gli elementi dell'arredo urbano si possono nell'ambito della strada, ma questi non devono disturbare il passaggio indisturbato di veicoli, pedoni e in generale non devono compromettere la sicurezza del traffico, mentre quando si tratta di sentieri pedonali questi elementi possono venir collocati da ambedue i lati fino al limite che assicura il passaggio indisturbato dei mezzi di intervento, rispettivamente che non compromette la sicurezza del traffico.

(8) In via d'eccezione, per il lotto (contrassegno: IS/15) dove è previsto l'ampliamento della centrale di trasformazione, le distanze minime dei confini non sono definite perchè l'edificazione avverrà secondo il regime definito da leggi particolari.

2.7. Definizione della forma architettonica degli edifici

Articolo 12

(1) Ogni intervento nello spazio deve essere realizzato con la condizione del rispetto della struttura esistente, in senso architettonico e urbanistico, ossia deve essere conforme alla stessa.

(2) Le misure dei nuovi edifici devono essere in rapporto con il rispettivo lotto edificabile, con gli edifici esistenti vicini e con una prevalente organizzazione qualitativa delle aree esterne.

(3) Nella definizione architettonica degli edifici con destinazione d'uso mista si devono applicare le caratteristiche della qualità e della tradizione edilizia nel comprensorio di Cittanova, nonchè

utilizzare dettagli, proporzioni e materiali di qualità, caratteristici per il clima e la tradizione degli abitati istriani.

- (4) È permesso l'utilizzo degli elementi di protezione dal sole, come ad esempio scuri, griglie, tapparelle e tende, è permessa inoltre la copertura dell'entrata.
- (5) Le insegne pubblicitarie, le scritte e le vetrine devono essere conformi all'edificio rispettivamente al luogo per quanto riguarda la forma, il materiale e i colori.
- (6) I tetti possono essere piani oppure spioventi, con una, due o più pendenze con le spiovenze conformi alle disposizioni legislative che regolano la materia.
- (7) L'altezza del colmo del tetto può essere al massimo di 30 cm dall'orlo della facciata, in caso di colmo diritto, rispettivamente di 50 cm in caso di colmo profilato.
- (8) Le limitazioni del comma precedente non si riferiscono ai macchinari degli ascensori, alle installazioni meccaniche (torri di ventilazione) e ad altri elementi simili.
- (9) Per l'illuminazione degli ambienti del sottotetto è permesso il montaggio di abbaini a condizione che il colmo dell'abbaino non superi l'altezza del colmo del tetto sul quale si trova.
- (10) Su tutta la superficie del tetto è permessa l'esecuzione di costruzioni ausiliarie per il collocamento dei collettori solari, indipendente dalla loro pendenza, il tutto nell'ambito dell'area entro la quale è possibile sviluppare la pianta dell'edificio con la destinazione d'uso principale.
- (11) Per quanto riguarda le autorimesse e gli edifici pertinenti che si costruiscono separati dall'edificio principale, i tetti possono essere piani e spioventi, con la spiovenza conforme alle prescrizioni tecniche e alle regole della professione.
- (12) Per tutti gli edifici neopianificati con destinazione d'uso economica/produttiva/lavorativa, sono permessi, a seconda della funzione e della tipologia dell'edificio, elementi architettonici, utilizzo di materiali e trattamento delle superfici nello spirito dell'architettura moderna.
- (13) La destinazione d'uso degli edifici, i materiali edili locali e le tecnologie tradizionali condizionano la scelta delle recinzioni e dei muretti di cinta e delle aree aperte, mentre la forma, i dettagli e i colori delle facciate devono essere conformi alle caratteristiche della tipologia della tipologia degli edifici nella zona lavorativa.

2.8. Assetto delle particelle edificabili

Articolo 13

- (1) I lotti edificabili degli edifici possono essere recintati, assestati rinverditi o pavimentati, a seconda della loro funzione.
- (2) Le recinzioni possono essere in pietra, cemento, calcestruzzo oppure formate da siepi oppure in combinazione con un muretto basso pieno e una siepe, rispettivamente una recinzione metallica trasparente.
- (3) Il lotto della centrale di trasformazione deve essere recintato in modo adeguato al fine della tutela delle attrezzature e all'accesso non autorizzato alle attrezzature che sono sotto tensione.
- (4) Le recinzioni attorno alle aree verdi di norma non sono permesse, fatta eccezione per le recinzioni estetiche e quelle di protezione delle persone dal pericolo di caduta dall'alto.

- (5) I lotti edificabili del verde di protezione (contrassegno: Z, Zi) e delle aree viabili (contrassegno: IS) non si possono recintare, ma possono venir attrezzate con gli elementi dell'arredo urbano per la protezione dei pedoni dal traffico e con altra attrezzatura.
- (6) Le recinzioni attorno alle aree verdi di norma non sono permesse, fatta eccezione per le recinzioni estetiche e quelle di protezione delle persone dal pericolo di caduta dall'alto.
- (7) Il lotto edificabile con destinazione d'uso di verde di protezione (contrassegno: Z/28) si può utilizzare anche per scopi economici (ad es. stoccaggio all'aperto) e di conseguenza assestare, se è possibile rispetto al regime che bisogna rispettare nel corridoio infrastrutturale.
- (8) Il parcheggio pubblico nell'ambito del lotto edificabile contrassegnato IS-9 può venir coperto da tettoia sulla quale è possibile collocare pannelli solari, rispettivamente sistemi passivi per l'utilizzo dell'energia solare.
- (9) Le cisterne, i serbatoi per l'acqua e per il carburante (nafta, gas) possono essere costruiti e collocati in qualsiasi punto del lotto edificabile a condizione che l'altezza della parte edificata non sia maggiore di 1 metro dal punto più basso del calpestio adiacente. Le pergole i grill e altri fabbricati simili si possono collocare pure in qualsiasi punto del lotto edificabile, indipendente dalla loro altezza.
- (10) La sistemazione dei veicoli per quanto riguarda tutti gli edifici economici che hanno accesso diretto dalla strada è prevista nell'ambito del lotto dell'edificio con la destinazione d'uso principale, in autorimesse comuni costruite nell'ambito della parte edificabile del lotto oppure in parcheggi aperti nell'ambito del lotto edificabile.
- (11) Il numero dei parcheggi nei casi di edifici con destinazione d'uso mista con ambienti per lo svolgimento di attività lavorative si definisce in modo tale che per ogni unità abitativa è necessario assicurare un minimo di 1,5 posti in autorimessa o sul parcheggio aperto, nell'ambito dello stesso lotto, mentre per le attività lavorative il numero di posti vengono assicurati in base alla tabella seguente:

FINALITÀ - ATTIVITÀ	NUMERO POSTI AUTO / IN GARAGE
Produzione, commercio all'ingrosso, artigianato, ecc.	1 PM su 100 m2 lordi di superficie dell'edificio
Commerciale - uffici, commercio, ufficio postale, ecc.	1 PM su 30 m2 lordi di superficie dell'edificio
Turistico-alberghiera / ristoranti, tavola calda, gelateria, ecc. /	1 PM su 4 posti a sedere
Turistico-alberghiera/esclusi ristoranti, tavola calda, gelateria, ecc./	1 PM su 10 m2 lordi di superficie dell'edificio
Residenziale (su superficie ad uso misto)	1,5 PM per unità abitativa (appartamento, monolocale)

(12) Il parcheggio puo' essere coperto con una tettoia leggera, con vegetazione, canne, rete e sim. dell'altezza da 2,2 a 3,0 metri.

3. MODALITÀ DI EQUIPAGGIAMENTO DEL TERRENO CON LA RETE INFRASTRUTTURALE DEL TRAFFICO STRADALE, COMUNALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Articolo 14

(1) Il presente Piano definisce i tracciati e i corridoi della rete stradale, delle telecomunicazioni ed elettroenergetica, dell'erogazione idrica e della canalizzazione delle acque reflue, con i quali viene assicurato l'equipaggiamento del terreno e l'allacciamento degli edifici esistenti e di quelli pianificati.

(2) Le soluzioni di massima dei percorsi presentate nelle rappresentazioni grafiche n. 2a. - 2d. RETE DEI TRASPORTI, DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI possono variare a seconda degli interventi tecnici che devono essere eseguiti per garantire la connessione degli edifici secondo le condizioni delle imprese o istituzioni competenti.

(3) Ogni lotto edificabile confina con la strada pubblica oppure con un'altra area viabile pubblica mediante la quale è assicurato l'accesso, mentre il luogo di allacciamento del lotto alla strada pubblica è di norma al confine tra il lotto e la strada pubblica come riportato nella rappresentazione grafica nro. 4. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE.

(4) Il luogo e la modalità di allacciamento dell'edificio all'infrastruttura comunale sono riportati nelle rappresentazioni grafiche nro. da 2a. - 2d. RETE INFRASTRUTTURALE DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, mentre la possibilità, il luogo esatto e il modo di allacciamento dell'edificio ai manufatti infrastrutturali mediante armadietti o tombini infrastrutturali idonei, verranno definiti mediante l'applicazione delle relative prescrizioni vigenti e delle buone norme tecniche in base alle condizioni particolari rilasciate dalle aziende e istituzioni competenti.

3.1. Condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rete stradale e viabile

Articolo 15

(1) La soluzione della rete stradale con aree di traffico annesse (particelle edificabili) riportata nella rappresentazione grafica nro. 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, puo' essere modificata all'interno delle aree con destinazione d'uso infrastrutturale, in presenza di giustificazioni tecniche ed economiche.

(2) Il regime di utilizzo delle strade e gli elementi della segnaletica si definiscono mediante delibere particolari.

(3) La pendenza longitudinale delle strade non puo' essere superiore al 12%.

(4) L'altezza del profilo sgombro della strada di accesso non puo' essere inferiore ai 4,5m.

(5) Il Piano definisce l'inalberimento del corridoio stradale nell'ambito del lotto contrassegnato come IS/101 (disposizione particolare: ZP) da effettuarsi in conformità alle norme della professione.

(6) Nei casi in cui tra i lotti edificabili e le aree viabili ci sono o sono pianificate altre aree pubbliche (fascia verde, canale di scolo e altro) l'accesso stradale e pedonale sono permessi attraverso tali aree pubbliche.

(7) Nei lotti edificabili ubicati agli incroci delle vie, l'accesso stradale deve distanziare dall'inizio dell'incrocio al minimo 5 metri.

Articolo 16

(1) Il sistema delle strade suddiviso in base alla loro importanza, rispettivamente funzionalità del comprensorio come pure le sezioni caratteristiche delle vie sono riportati nella rappresentazione cartografica nro. 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete stradale.

(2) Le vie che compongono la rete della viabilità interna sono suddivise in vie di immissione (SU) e altre vie (OU).

3.1.1. Vie cittadine principali

Articolo 17

(1) Il presente Piano definisce via principale locale la circonvallazione lungo la parte nord-occidentale del Piano, la strada statale (D 301) Cittanova - Businia - Villanova - Ponte Porton (sigla: IS / 45)

(2) Gli elementi del tracciato e il punto di collegamento delle strade secondarie a questa strada sono indicati nella presentazione grafica n. 2a RETE DEI TRASPORTI, DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI, Rete di trasporti

(3) Il regime di protezione della strada principale della città è determinato definendo la fascia di rispetto della strada statale nella larghezza di 25 m dal bordo esterno della banchina della stessa strada.

(4) Se viene rilasciato un atto per l'attuazione del piano e un permesso di costruzione per la costruzione di edifici e impianti all'interno della zona di rispetto D301 secondo un apposito regolamento, devono essere richieste preventivamente le condizioni dell'amministrazione stradale competente.

(5) È vietato eseguire lavori o azioni nella fascia di rispetto di una strada pubblica senza il consenso della persona giuridica che gestisce la strada pubblica se tali lavori o azioni possono danneggiare la strada pubblica, nonché mettere in pericolo o ostacolare la circolazione sulla strada e aumentare i costi di manutenzione. Le condizioni per l'esecuzione di tali lavori o attività sono determinate nel consenso.

(6) Lungo il margine nord-occidentale della copertura del Piano passa il tracciato della strada statale prevista, la circonvallazione di Cittanova, che collega la D301 con la D75 nei pressi di Antenal. Al fine di proteggere lo spazio per questa strada pianificata, è stato determinato un corridoio di protezione largo 100 m, parte del quale comprende l'area edificabile della Zona imprenditoriale di St.

Vidal. In quella parte del corridoio di protezione, l'atto di attuazione del piano e il permesso di costruire vengono rilasciati previo consenso dell'amministrazione stradale competente.

3.1.2. Vie di raccolta e altre

Articolo 18

- (1) Si considerano vie di raccolta le strade lungo i lotti edificabili (contrassegno: IS/1, 2, 14, 20 45, 46, 47, 48, 49, 52.)
- (2) Si considerano altre vie in funzione dell'accesso agli edifici le aree stradali e pedonali che costituiscono l'accesso agli edifici nel comprensorio del Piano.
- (3) Le situazioni e gli elementi altimetrici dei tracciati e degli incroci come il profilo trasversale con gli elementi tecnici delle vie di immissione e delle altre vie sono riportati nella rappresentazione grafica nro. 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete stradale.

3.1.3. Aree per il trasporto pubblico

Articolo 19

- (1) L'ambito di applicazione del Piano non prevede la sistemazione di aree per il trasporto pubblico.

3.1.4. Parcheggi pubblici

Articolo 20

- (1) La soluzione del traffico in sosta con il parcheggio pubblico è riportata nella rappresentazione grafica 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete stradale.
- (2) Il parcheggio pubblico è pianificato sul lotto edificabile contrassegnato IS/19. Il parcheggio pubblico può venir coperto con una tettoia su cui è possibile collocare dei pannelli solari rispettivamente i sistemi per l'utilizzo dell'energia solare.

3.1.5. Garage pubblici

Articolo 21

- (1) Il Piano non prevede la realizzazione di autorimesse pubbliche indipendenti.

3.1.6. Piste ciclabili

Articolo 22

(1) Le piste ciclabili si possono prevedere mediante progetto di assetto nell'ambito del lotto edificabile di ogni area viabile, se la larghezza lo consente.

(2) Con lo scopo di sviluppare la rete delle piste ciclabili si consiglia di organizzare la pista ciclabile nell'ambito del corridoio delle seguenti strade (contrassegni: IS/45,46).

3.1.7. Piazze e altre aree pedonali maggiori

Articolo 23

(1) Nell'ambito del Piano non sono presenti aree con caratteristiche di piazza.

(2) Oltre ai sentieri pedonali (marciapiedi) nel sistema della viabilità il Piano non prevede corridoi espressamente pedonali, anche se nella rappresentazione grafica 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete stradale, sono riportati i tracciati e le direttive con i quali è necessario assicurare la comunicazione pedonale.

3.2. Condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rimanente rete del traffico

Articolo 24

(1) I lotti edificabili con destinazione d'uso infrastrutturale che non sono soltanto in funzione del traffico (contrassegno: IS/2, 47, 50, 51) verranno edificati, assestati e attrezzati secondo uno standard adeguato in base alle buone norme della professione vigenti per le aree viabili, con la precisazione che bisogna tendere all'inverdimento di tali aree.

3.3. Condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rete delle telecomunicazioni

Articolo 25

- (1) La soluzione della rete delle telecomunicazioni è riportata nella rappresentazione cartografica nro. 2b. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE – Rete delle telecomunicazioni.
- (2) Il luogo esatto e la capacità di ogni singola parte della rete delle telecomunicazioni, compresa quella via cavo verranno definiti mediante i progetti esecutivi che bisogna elaborare nell'ambito della progettazione delle strade nuove e la ristrutturazione di quelle esistenti.
- (3) La rete delle telecomunicazioni verrà costruita e ristrutturata su richiesta dell'investitore degli altri fabbricati, degli organi cittadini oppure in base ai piani delle competenti istituzioni che la gestiscono.
- (4) La rete delle telecomunicazioni deve essere di norma interrata, salvo nei casi in cui questo non è possibile per via di motivi tecnici, bisogna tendere ad una sua realizzazione per fasi, con l'esecuzione simultanea dei condotti compatibili al fine di un'esecuzione più razionale ed economica.
- (5) Tutti gli edifici vengono allacciati alla rete fissa delle telecomunicazioni mediante cablatura (almeno due) fino al punto di allacciamento e vengono attrezzati con installazioni, capacità e modalità di esecuzione adeguate alla loro grandezza e destinazione d'uso, in conformità alle prescrizioni generali e particolari che regolano la materia.
- (6) È previsto un nuovo nodo nell'area coperata dal Piano.
- (7) Le installazioni delle telecomunicazioni interne agli edifici devono essere eseguite mediante la tecnologia del cablaggio strutturale (standard ISO/IEC 11801). La concentrazione delle installazioni deve essere nella scatola di allacciamento oppure nell'armadietto di distribuzione, munito obbligatoriamente di messa a terra collegata alla messa a terra principale dell'edificio. Si consiglia l'esecuzione di installazioni ottiche oppure il mantenimento di un corridoio per il collocamento delle installazioni ottiche.

- (8) I coperchi dei tombini di allacciamento come pure i punti di misurazione devono essere collocati in luogo facilmente accessibile, ma non sulle facciate degli edifici prospicienti la via.
- (9) Nella ristrutturazione dei condotti interrati nell'ambito del terreno assestato si determina la condizione del ripristino della pavimentazione e dello stato originale.
- (10) L'investitore oppure l'esecutore dei lavori è tenuto ad assicurare la rappresentazione geodetica dei condotti delle telecomunicazioni prima della copertura dei canali e ad eseguire il catasto dei condotti in base a legge particolare.

Telecomunicazioni mobili

Articolo 26

(1) Al fine dello sviluppo del sistema infrastrutturale esistente delle telecomunicazioni mobili, si pianifica un ulteriore miglioramento delle celle di copertura, delle capacità della rete come l'instaurazione di nuove tecnologie e nuovi servizi (sistemi UMTS e sistemi delle generazioni future). In conformità ai piani succitati, nel comprensorio del presente Piano è possibile costruire e montare le stazioni di base della rete mobile delle telecomunicazioni collocate su strutture portanti per le antenne montate sugli edifici, dietro benestare del proprietario dell'edificio, alla condizione che queste non devono minacciare l'incolumità delle persone e degli edifici vicini.

(2) Le stazioni di base si devono installare in conformità alle leggi e alle prescrizioni particolari che regolano la materia nella Repubblica di Croazia (tutela della salute e altro). Il Piano permette il collocamento delle stazioni di base di più operatori sulla stessa struttura portante dell'edificio soltanto se lo permettono le condizioni tecniche e giuridico-patrimoniali.

(3) Le strutture portanti dei sistemi di antenne si collocano in conformità alle prescrizioni.

3.4. Condizioni per la costruzione, ricostruzione e equipaggiamento della rete infrastrutturale comunale di linee all'interno di strade e delle altre aree pubbliche

Articolo 27

- (1) La soluzione della rete infrastrutturale comunale, che comprende l'erogazione dell'acqua potabile, la canalizzazione delle acque reflue e meteoriche, l'erogazione della corrente elettrica, del gas e l'illuminazione pubblica è riportata nella rappresentazione cartografica nro. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete elettroenergetica ed erogazione del gas e 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Erogazione idrica e canalizzazione delle acque reflue.
- (2) I tracciati principali per la costruzione della rete infrastrutturale comunale, sono rappresentati con il presupposto che in corso di progettazione questi possono essere modificati in conformità alla situazione sul campo e alle altre condizioni tecniche.
- (3) L'infrastruttura comunale di norma deve essere interrata, salvo nel caso in cui questo non fosse possibile per motivi tecnici, nella realizzazione bisogna tendere a realizzarla per segmenti (per fasi) , con l'esecuzione simultanea dei condotti compatibili al fine di un'esecuzione più funzionale ed economica.

- (4) I coperchi dei tombini di allacciamento come pure i punti di misurazione devono essere collocati in luogo facilmente accessibile, ma non sulle facciate degli edifici prospicienti la via.
- (5) Nella ristrutturazione dei condotti interrati nell'ambito del terreno assestato si determina la condizione del ripristino della pavimentazione e dello stato originale.
- (6) L'investitore oppure l'esecutore dei lavori è tenuto ad assicurare la rappresentazione geodetica dei condotti delle telecomunicazioni prima della copertura dei canali e ad eseguire il catasto dei condotti in base a legge particolare.

3.4.1. Approvvigionamento idrico

Articolo 28

(1) Nella rappresentazione cartografica nro. 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE – Erogazione idrica e canalizzazione delle acque reflue sono riportati i tracciati fondamentali per la costruzione della rete di erogazione idrica.

(2) La rete di approvvigionamento idrico e la sostituzione delle sezioni esistenti devono essere realizzate per le esigenze di approvvigionamento idrico dei consumatori e degli utenti dello spazio, nonché per le esigenze antincendio, e secondo le condizioni tecniche che saranno determinate dalla società Istarski vodovod d.o.o. Pingvente. Per esigenze antincendio è prevista l'installazione di idranti soprasuolo, viene adottato il profilo minimo della rete idrica prevista, che soddisfi la prescritta protezione antincendio in termini di portata minima d'acqua e pressione minima richiesta (GU 08/06).

(3) Le condizioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione della rete idrica sono:

- la profondità media di posa delle condotte di approvvigionamento idrico è di 1,20 m dal terreno esistente,
- realizzazione rete idrica in linea di massima TRM - Tubazioni duttili o in PVC, con prese d'aria e raccoglitori di fanghi, con collegamento a raccordi in ghisa,
- le condutture dell'acqua, ove possibile, devono essere realizzate in aree pubbliche, cioè collocate nel tronco della strada.

(4) Ai fini della protezione delle condotte, è stato prescritto un corridoio di protezione di una larghezza totale di 10 m per le condotte principali e un corridoio di protezione di una larghezza totale di 6 m per le altre condotte. All'interno del corridoio è vietato la costruzione di edifici multipiano. Nel processo di ottenimento degli atti di esecuzione per gli edifici multipiano sulle particelle edificabili attraversate dal corridoio o direttamente confinanti con esso, è necessario richiedere condizioni speciali all'entità legale che gestisce il detto condotto - "Istarski vodovod" d.o.o. Pingvente."

(5) In conformità alla delibera cittadina sulle condizioni per l'allacciamento al sistema di erogazione idrica, l'allacciamento al sistema di erogazione idrica deve essere realizzato in modo tale che ogni singola parte dell'edificio, rispettivamente ogni consumatore, ha un contatore a parte.

L'allacciamento dell'edificio al sistema di erogazione idrica si effettua in conformità alle seguenti condizioni tecnico-tecnologiche:

- l'allacciamento idrico deve avere il proprio tombino personale o comune per il montaggio del contatore, in base alle condizioni dell'azienda competente,
- l'allacciamento idrico si posa in luogo facilmente accessibile, in base alle condizioni dell'azienda competente,
- gli allacciamenti idrici si effettuano di norma verticali all'asse delle tubature,
- gli allacciamenti domestici non devono diminuire il diametro delle tubature e non si possono collocare ad una distanza reciproca inferiore ai 5m,
- prima e dopo del contatore bisogna prevedere il direzionatore di entrata – sezione piana (di entrata e di uscita) in base alle istruzioni del produttore del contatore,
- il diametro minimo dell'allacciamento idrico si definisce in base al computo idraulico e di norma non può essere di profilo inferiore ai 25mm,
- la profondità minima dell'allacciamento idrico è di 0,6m e dipende dal luogo e dal diametro dell'allacciamento; la profondità dell'allacciamento è definita dall'azienda competente,
- l'intersezione dell'allacciamento con le altre installazioni si realizza di norma ad angolo retto, dove l'allacciamento idrico si deve posare sopra la canalizzazione; la distanza reciproca minima sul posto di intersezione ammonta da 30 a 50cm, a seconda dell'installazione dell'infrastruttura (misurando in verticale nel luogo di intersezione),
- se, oltre all'utilizzo dell'acqua per esigenze sanitarie è previsto un suo utilizzo a scopi della tutela antincendio, nel tombino vengono montati contatori separati oppure un contatore combinato,
- il contatore viene installato di norma lungo la linea di regolazione, nell'ambito del terreno pertinente dell'edificio,
- se la linea di regolazione combacia con quella di edificazione, il contatore viene installato di norma sull'area pubblica; in via d'eccezione, quando ne esistono le possibilità tecniche, si può permettere l'installazione del contatore all'interno dell'edificio,
- il contatore con le valvole si installa all'interno di un tombino; la manutenzione del tombino è obbligo del consumatore che deve preoccuparsi che questo sia sempre funzionante, pulito e accessibile,
- l'azienda competente ha l'obbligo di redigere il registro degli allacciamenti dal quale è evidente la posizione, le sezioni, le lunghezze, il tipo e il diametro del contatore, la data di installazione, il valore dell'allacciamento e sim.,
- l'azienda competente si occupa della manutenzione dei contatori in base ai quali inoltra le fatture, li controlla, li ripara, verifica il funzionamento e in caso di eccessivo consumo o guasto, li sostituisce.

3.4.2. Canalizzazione delle acque reflue

Articolo 29

(1) Sulla rappresentazione cartografica n. 2d. RETE DEI TRASPORTI, DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI - Approvvigionamento idrico e il drenaggio delle acque reflue sono indicate le direzioni fondamentali per la realizzazione dei sistemi di drenaggio delle acque reflue.

(2) Il metodo di smaltimento delle acque reflue (precipitazione, sanitario e tecnologico) deve essere effettuato in conformità con un regolamento speciale della Città di Novigrad-Cittanova sullo smaltimento delle acque reflue (Delibera sulle condizioni di collegamento alla rete fognaria).

(3) Il sistema di drenaggio infrastrutturale dell'area coperta dal Piano dovrebbe essere concepito come un sistema di distribuzione ai sensi della Legge sulle Acque (GU 66/19).

(4) Il sistema di drenaggio nell'ambito del Piano fa parte del sistema di drenaggio pubblico nell'area della Città di Novigrad-Cittanova che drena l'acqua al collettore principale della rete fognaria cittadina che drena le acque reflue dall'area di Cittanova al depuratore centrale di Castania Pineta.

(5) L'ambito di applicazione del Piano è al di fuori dell'area delle zone di protezione sanitaria secondo la "Delibera sulle zone di protezione sanitaria delle fonti di acqua potabile nella Regione Istriana" (Fig. 12/05 e 02/11).

(6) Tutti gli edifici esistenti sono allacciati al sistema di drenaggio pubblico delle acque piovane e sanitarie, e il collettore principale passa lungo la statale D301.

(7) Possono essere collegate alla rete fognaria solo le acque reflue i cui valori limite di indicatori e concentrazioni ammissibili di sostanze pericolose e altre sostanze non superano i valori specificati nell'articolo 3. Tabella 1 per lo scarico nella rete fognaria pubblica secondo il "Regolamento sui valori limite di sostanze pericolose e altre contenenti nelle acque reflue" (OG 94/08).

(8) Le eventuali acque reflue tecnologiche devono essere separate dalle altre acque reflue, trattate localmente sulla particella di provenienza e immesse nella rete fognaria sanitaria. Prima di entrare nel sistema di drenaggio sanitario, l'acqua di processo deve essere ridotta al livello delle acque reflue secondo l'attuale Regolamento sui valori limite di emissione delle acque reflue.

(9) Tutti gli impianti fognari devono essere completamente a tenuta stagna. È prevista l'installazione di condotte fognarie in plastica di adeguata rigidità e capacità portante. Per eseguire le necessarie verifiche, pulizia e collegamento, i pozzetti di ispezione sono forniti come pozzetti stagni standard. I pozzetti di ispezione saranno eseguiti a distanze medie di circa 70 m, ed in corrispondenza di tutte le fratture verticali ed orizzontali.

(10) I percorsi di drenaggio delle acque reflue sanitarie sono determinati dall'orientamento e la posizione esatta di tutte le installazioni infrastrutturali e durante la preparazione dei progetti principali e di massima sarà determinata l'esatta posizione di tutte le installazioni infrastrutturali. Di norma dal centro della strada, da un lato, è prevista una fognatura sanitaria e dall'altro una rete idrica (possibilmente interna al marciapiede).

(11) Le condizioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione di sistemi di infrastrutture di drenaggio delle acque reflue sono:

- la profondità minima di posa dei tubi delle acque reflue sanitarie e tecnologiche è di 1,20 m,
- la profondità minima di posa della fognatura è determinata dal diametro del tubo in modo che la copertura sopra la sommità del tubo non sia inferiore a 1,00 m,
- la profondità di posa dei collettori del sistema di drenaggio pubblico delle acque reflue è determinata dalla profondità massima dei collegamenti domestici di 0,80 m che saranno collegati per gravità ai collettori fognari (secondo condizioni speciali della società comunale competente); il drenaggio dei piani inferiori sarà risolto mediante pompaggi interni, i tubi per la fognatura sanitaria e tecnologica dovrebbero in linea di principio essere posizionati sull'asse della corsia di traffico e le fognature nell'asse della strada; prevedere la possibilità di edificazione in scavo comune".

Articolo 30

(1) Le condizioni tecnico-tecnologiche per l'allacciamento degli edifici al sistema di canalizzazione pubblica, in conformità alle delibere cittadine (Delibera sulle condizioni di allacciamento

al sistema di canalizzazione pubblica, BU della Città di Cittanova 3/05) e alle condizioni particolari dell'Azienda comunale 6. maj s.r.l. di Umago, sono:

- gli edifici abitativi e lavorativi della superficie superiore ai 400 m² e con più di 4 unità funzionali devono essere allacciate alla rete di canalizzazione pubblica, rispettivamente tale edificazione non è permessa fino al soddisfacimento della condizione di allacciamento al sistema di canalizzazione pubblica,
- non si possono far convogliare nella canalizzazione pubblica le acque meteoriche, le fosse settiche e neppure vuotare il contenuto delle fosse settiche.

Articolo 31

(1) Nella progettazione della canalizzazione delle acque reflue sanitarie e tecnologiche, i limiti e le direttive per l'ubicazione dei manufatti infrastrutturali per la canalizzazione delle acque reflue sanitarie e tecnologiche verranno definiti in base alle disposizioni del presente Piano e in base alla conclusione dello Studio di impatto ambientale del sistema della canalizzazione pubblica della Città di Cittanova (Interplan d.o.o. per l'ingegneria ecologica, Karlovac, agosto 2004).

(2) Le direttive per la progettazione del sistema di canalizzazione delle acque reflue sanitarie e tecnologiche vengono rilasciate dalla competente persona giuridica dell'Azienda idrica croata, il tutto in conformità alla Soluzione ottimale del sistema di canalizzazione di Cittanova e allo Studio di impatto ambientale di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 32

(1) Le acque meteoriche di dilavamento delle strade, dei parcheggi, dalle aree di manipolazione e da altre aree simili, prima di venire immesse nel collettore devono venir depurate nei separatori di oli e sabbia. In via eccezionale, quando si tratta di parcheggi di superficie inferiore ai 300 m², le acque meteoriche di dilavamento si possono disperdere nel terreno circostante.

(2) Le acque meteoriche provenienti dai tetti degli edifici e dai relativi terreni pertinenti si raccolgono e si risolvono nell'ambito del lotto in questione, mediante l'utilizzo di manufatti di assorbimento, ma gli stessi non possono venir allacciati al sistema pubblico di canalizzazione delle acque meteoriche.

(3) L'acqua piovana all'interno dell'area della ZI Vidal può essere risolta singolarmente o risolvendo l'intero bacino, ai sensi dell'art. 73 della Legge sulle Acque (GU 66/19).

(4) L'investitore è obbligato ad ottenere le condizioni di legge sull'acqua prima di predisporre la documentazione tecnica per la costruzione di singoli edifici nell'area coperta dal Piano, a seconda della destinazione dell'edificio, ai sensi dell'art. 158 della Legge sulle acque (GU 66/19).

(5) È prevista la realizzazione di tutta la canalizzazione delle acque meteoriche nel tronco delle strade esistenti e future e il diametro minimo adottato della condotta è DN 250. La fognatura sarà realizzata a tenuta stagna, con una caduta longitudinale massima del 5%. Sono forniti tubi UKC in plastica PVC con rigidità e capacità di carico adeguate. Saranno inoltre costruiti appositi tombini in PE a tenuta stagna in tutte le fratture, agli incroci e lungo il percorso.

(6) Durante la preparazione dei progetti principali e di massima, deve essere determinata l'esatta posizione di tutti gli impianti infrastrutturali. Di norma, le fognature piovane dovrebbero essere eseguite in mezzo alla strada, con fognature sanitarie da un lato e reti di approvvigionamento idrico dall'altro (possibilmente nel marciapiede o nella fascia verde). Per la relativa intensità delle

precipitazioni verrà utilizzata la curva ITP dell'istituto meteorologico DHMZ Zagabria per il periodo di ritorno di due anni, tenendo conto del bacino di utenza totale.

3.4.3. Fornitura di gas

Articolo 33

(1) Le direzioni principali del gasdotto per le necessità dei consumatori sono riportati nella rappresentazione cartografica nro. 2c. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE – Rete elettroenergetica ed erogazione del gas.

(2) La realizzazione del sistema di erogazione del gas del comprensorio del Piano presuppone la costruzione della rete distributiva per la distribuzione del gas naturale.

(3) Il sistema di erogazione del gas è composto dalla rete del gas dei consumatori e dall'allacciamento all'edificio. Il gasdotto principale passa per la via Strada Contessa con raccordo sulla strada statale DC 301, nell'ambito del comprensorio del Piano non ci sono stazioni di riduzione. Il comprensorio verrà approvvigionato con il gas dalla stazione di Covri, nel comune di Verteneglio.

(4) Fino all'emanazione di norme locali per la costruzione dei gasdotti locali e di distribuzione, bisogna applicare le norme DIN e ISO, per la protezione delle condutture in acciaio le norme DIN e DVGW , mentre per le installazioni domestiche le norme DIN.

(5) Le condizioni tecnico-tecnologiche per la costruzione dei sistemi infrastrutturali dell'erogazione del gas sono:

- la profondità di posa dei gasdotti locali ammonta da 0,8 a 1,5m in dipendenza dal fatto se si tratta di gasdotto a media o a bassa pressione,
- il gasdotto deve essere collocato nella strada rispettivamente nella fascia verde della strada,
- nella costruzione del gasdotto, delle reti di distribuzione e delle installazioni domestiche, a seconda delle condizioni di utilizzo, si utilizzano tubi di acciaio e polietilene (PE-HD); i gasdotti a media e bassa pressione sono da realizzarsi con tubature PE-HD,
- i raccoglitori di condensa nei punti più bassi del gasdotto sono da prevedersi a seconda del fatto se si tratta di gas disidratato oppure no e a seconda della pressione di trasporto del gas,
- nelle vicinanze del gasdotto non è permessa la costruzione di edifici, in base ai corridoi prestabiliti,
- quando i tracciati del gasdotto accompagnano la strada, la distanza minima per le strade regionali, locali e di altro genere è di 5 m misurando dal limite esterno della carreggiata,
- le installazioni della canalizzazione devono posate sotto al livello del gasdotto,
- nella posa delle rimanenti installazioni dell'infrastruttura comunale lungo il gasdotto, bisogna rispettare le distanze minime definite dal distributore di gas locale,
- i gasdotti principali di erogazione devono essere collegati ad anelli,

- i gasdotti devono essere progettati fino alla fine della via oppure fino alla curva se esiste la possibilità di costruzione di edifici nuovi,
- i meccanismi di chiusura dell'erogazione devono essere previsti per tutti i luoghi sul gasdotto dove è necessario.

Articolo 34

(1) I profili di allacciamento dei singoli edifici alla rete di erogazione del gas come pure le valvole di chiusura degli apparecchi domestici, il luogo di allacciamento alla rete, la sistemazione degli armadietti a facciata, come il collocamento del set di regolazione, nei casi di allacciamenti alla rete a media pressione, saranno definiti dal locale distributore preposto per la zona in questione, a seconda della quantità dei consumi.

(2) Gli allacciamenti devono essere sempre quando è possibile verticali al gasdotto della via, con pendenza verso lo stesso.

3.4.4. Fornitura della corrente elettrica

Articolo 35

(1) Le indicazioni di base della rete elettrica sono riportate nella mappa n. 2c. RETE DEI TRASPORTI, DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI - Rete elettrica e fornitura gas.

(2) Il piano prevede l'ampliamento della sottostazione esistente sottostazione TS 35/10 (20) kV Cittanova, per la necessità di realizzare la futura sottostazione 110 / x kV Cittanova, con una linea di trasmissione di collegamento LT 2x110kV.

(3) Il piano prevede la possibilità di realizzare sottostazioni separate sulle superfici delle particelle edificabili per scopi produttivi, cioè all'interno degli edifici, in conformità con le norme e le condizioni speciali della società HEP. Le stazioni di trasformazione possono essere realizzate all'esterno della parte edificabile della particella edificabile.

(4) Il presente Piano determina i corridoi infrastrutturali delle linee e dei cavi di trasmissione previsti:

– Rete non realizzata prevista - corridoio di prenotazione spazi
a) 110 kV - 35 m su entrambi i lati dell'asse, totale 70 m (totale 50 m per la linea di trasmissione già progettata).

b) 2x110 kV - 35 m su entrambi i lati dell'asse, totale 70 m (totale 60 m per linea di trasmissione già progettata)

– Rete non realizzata prevista - corridoio di prenotazione spazi
a) 110 kV - 7,5 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 15 m (totale 10 m per il cavo già progettato).

b) 2x110 kV - 7,5 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 15 m (un totale di 12 m per il cavo già progettato)

(5) Il presente Piano determina le zone di protezione delle linee e dei cavi di trasmissione previsti realizzati:

- Rete costruita pianificata - cintura di protezione per la linea di trasmissione regionale
 - a) 110 kV - 20 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 40 m
 - b) 2x110 kV - 25 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 50 m
- Rete costruita pianificata - fascia di protezione per il cavo regionale
 - a) 110 kV - 2 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 4 m
 - b) 2x110 kV - 3 m su entrambi i lati dell'asse, per un totale di 6 m

(6) Lo spazio all'interno del corridoio di protezione/fascia di rispetto delle linee di trasmissione o dei cavi, di norma, fatta eccezione per la sistemazione dell'infrastruttura elettrica, può essere utilizzato per la gestione del traffico e di altre infrastrutture e per altri scopi in conformità con le norme e gli standard legali positivi, e previo consenso e condizioni dell'autorità competente.

(7) Nel rilascio di atti per l'attuazione del Piano e/o permessi di costruzione nel corridoio di protezione/fascia di rispetto delle linee o dei cavi di trasmissione, e in prossimità della stazione di trasformazione, è necessario richiedere condizioni particolari di costruzione alla competente autorità elettrica (gestore del sistema di trasmissione o gestore del sistema di distribuzione) nella cui giurisdizione si trova la linea/cavo di trasmissione esistente o prevista o la stazione di trasformazione.

(8) Se esistono presupposti di fattibilità tecnica, territoriale, economica, finanziaria e immobiliare, le linee di trasmissione esistenti a 10 kV, 20 kV, 35 kV e 110 kV possono essere ricostruite, trasformate in linee di trasmissione o cavi di tensione livello superiore e maggiore potenza di trasmissione, e che i loro percorsi, in alcune parti a seconda dell'attuale sviluppo e delle condizioni dello spazio, possono passare attraverso il processo di ottenimento di un parere/decisione preliminare sulla necessità o meno della necessità di ottenere un permesso di ubicazione, adattarsi al nuovo stato degli spazi e ricostruire/costruire secondo le norme tecniche di costruzione di edifici elettrici.

(9) Le stazioni di trasformazione TS 35 / x kV con relativo tracciato di linea, possono, qualora sussistano prerequisiti di fattibilità tecnici, territoriali, economici, finanziari e di proprietà immobiliare, essere ampliate e potenziate come una sottostazione TS 110 / x kV.

(10) L'infrastruttura elettrica (via cavo) deve essere posata in tubi lungo la strada, insieme ad altre linee di infrastruttura, secondo le regole della professione. Le profondità di posa dei cavi prescritte sono generalmente di 80-120 cm.

(11) Realizzare una rete di media e bassa tensione via cavo, con cavi di distribuzione standardizzati da 10 (20) kV, ovvero 0,4 kV.

(12) Gli edifici sono in linea di principio collegati da cavi sotterranei. Il punto di connessione dell'edificio è al confine del terreno edificabile, dove si trova il KPO o KPMO, a seconda del numero di unità funzionali nell'edificio. I cavi BT, così come i cavi di collegamento, sono in linea di principio installati in tubi HDPE Ø125 mm.

(13) L'illuminazione pubblica dovrebbe essere eseguita secondo le regole della professione.

Articolo 36

(1) Le aree previste dal Piano come aree verdi protettive (denominazione: Z/28, 35a e 55, e Zi/32, 33, 35b) devono essere portate alla funzione prevista mediante coltivazione e sistemazione delle

piante, che per assetto a parterre nella funzione di svolgimento di attività economiche non deve essere messa a rischio.

5. CONDIZIONI DI ASSETTO DELLE UNITÀ E DEGLI EDIFICI DI PARTICOLARE VALORE O PARTICOLARMENTE SENSIBILI

Articolo 37

(1) Nel comprensorio del Piano non ci sono edifici di particolare valore nè complessi sensibili che necessitano di un regime particolare di assetto e costruzione prescritto da disposizioni particolari.

6. CONDIZIONI E MODALITÀ DI EDIFICAZIONE

Articolo 38

- (1) Le condizioni di edificazione degli edifici nuovi e di ristrutturazione di quelli esistenti sono riportati nella rappresentazione grafica nro. 4 CONDIZIONI E MODALITÀ DI EDIFICAZIONE e dettagliatamente elaborati nella tabella di cui all'articolo 10, mentre le disposizioni particolari sono definite dal presente Piano e dalle disposizioni delle prescrizioni particolari.
- (2) Si possono ristrutturare tutti gli edifici esistenti, nella definizione delle condizioni di ristrutturazione degli edifici esistenti si applicano in modo adeguato le disposizioni del presente Piano vigenti per la costruzione di edifici nuovi.
- (3) La ristrutturazione degli edifici esistenti che nelle misure superano i valori dell'altezza, della copertura, il coefficiente di edificabilità, oppure il numero di unità funzionali definiti nella tabella di cui all'articolo 10, è possibile esclusivamente mantenendo i valori esistenti (come pianta e altezza). Gli edifici sostitutivi si costruiscono in conformità alle disposizioni del presente Piano.
- (4) I fabbricati di pertinenza si possono costruire esclusivamente nell'ambito della parte edificabile del lotto.
- (5) Nell'ambito degli edifici nel comprensorio del Piano non è prevista la costruzione di rifugi pubblici, ma il rifugio delle persone e delle cose è previsto nell'ambito delle cantine e in rifugi che si costruiscono in situazioni di pericolo di guerra imminente, mentre eventuali altre condizioni per il rifugio delle persone saranno definite dall'organo preposto al rilascio dei permessi di ubicazione e di costruzione in conformità a prescrizioni particolari.
- (6) La resistenza dell'edificio al fuoco deve essere almeno di 2 ore.
- (7) I liquidi e i gas infiammabili si devono custodire in edifici e contenitori che rispondono ai relativi standard e condizioni tecniche.
- (8) La stanza in cui vengono immagazzinati i liquidi infiammabili e i gas deve essere munita di adeguata ventilazione.
- (9) I serbatoi e le altre strutture, come pure i contenitori che si utilizzano per lo stoccaggio di sostanze infiammabili si possono costruire, rispettivamente tenere soltanto nel luogo autorizzato dal competente organo dell'amministrazione statale preposto alla tutela antincendio.

Articolo 39

(1) L'area di copertura del Piano è nell'area del settimo (7° MCS) grado di sismicità.

(2) Nel caso di edifici a destinazione pubblica, la documentazione tecnica deve essere armonizzata con le norme sugli standard spaziali e le condizioni tecniche urbane e le norme per prevenire la creazione di barriere architettoniche e urbane.

(3) La realizzazione di strutture commerciali in edifici a destinazione mista è condizionata dalla previsione di posti auto sulla particella, ovvero dalla disposizione del parcheggio sulla particella.

(4) Non è consentita la realizzazione di fabbricati su terreni edificabili destinati a verde di protezione (codice: Z/28, 35a) e la fruizione di tali aree è condizionata dal rispetto del regime del corridoio infrastruttura-energia (sigla speciale: ZG).

(5) Su un terreno edificabile destinato all'ampliamento di una sottostazione (sigla: 15), la ricostruzione o la realizzazione di nuovi fabbricati o impianti è condizionata dalla formazione di un'unica particella e dalla regolazione dei rapporti di proprietà, e altre condizioni derivano da norme speciali (sigla speciale: URG).

(6) Il terreno edificabile n.36, ad uso commerciale, attività di servizi comunali, può essere utilizzato per lo scopo previsto, ma senza possibilità di edificazione di fabbricati multipiano (per deposito esterno, ecc.), secondo le condizioni della società HEP. "

7. MISURE DI TUTELA DEI COMPLESSI E MONUMENTI NATURALI, STORICO CULTURALI E DEI VALORI AMBIENTALI

Articolo 40

(1) Nel comprensorio del Piano non ci sono monumenti culturali registrati. Nelle immediate vicinanze del comprensorio del Piano, a nord del confine (alla distanza di cca 60 metri), si trova il fabbricato archeologico evidenziato – la chiesa di S.Vidal.

(2) Se nel corso dello svolgimento di lavori edili o di altri lavori che si svolgono in superficie o sotto terra dovrebbero scoprirsi reperti oppure un sito archeologico, la persona che svolge i lavori ha l'obbligo di bloccare i lavori immediatamente e di avvisare del ritrovamento l'organo competente.

MISURE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Articolo 41

(1) Le soluzioni progettuali saranno realizzate e attuate sulla base di programmi di miglioramento e tutela ambientale, ovvero altri programmi e progetti che saranno adottati dalle unità di autogoverno locale, nonché attraverso la costruzione di edifici di proprietà dei cittadini e di altre persone giuridiche.

(2) I nuovi edifici possono essere realizzati solo in conformità con le disposizioni del presente Piano, a condizione che siano assicurate e sistemate le strade d'accesso.

(3) Tutte le strade e gli altri edifici possono essere costruiti in fasi. Le strade possono essere costruite su particelle edificabili più piccole che fanno parte del Piano di alcune particelle edificabili stradali, oppure possono essere unite in lotti edificabili più grandi, che consistono in diverse unità specifiche del piano - particelle edificabili stradali. Le strade nell'ambito del Piano possono essere parte

integrante di particelle edificabili di aree di maggiore traffico, la cui copertura esula dall'ambito del presente Piano (DC, ecc.).

(4) Gli edifici esistenti possono essere ricostruiti se gli allacciamenti comunali non sono condizione per la ricostruzione e se non sussistono altri ostacoli determinati dal presente Piano.

(5) Dopo la costruzione in conformità con il presente Piano, tutti gli edifici costruiti nell'ambito del presente Piano possono essere ricostruiti in conformità con il Piano.

9. MISURE PER PREVENIRE IMPATTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE

9.1. Gestione dei rifiuti

Articolo 42

(1) La raccolta e lo smaltimento di tutti i tipi di rifiuti devono essere effettuati in conformità con le normative sui rifiuti e la protezione dell'ambiente, i piani di gestione dei rifiuti e le leggi generali della Città di Novigrad-Cittanova.

(2) I principi del trattamento ecologico ed economico dei rifiuti sono determinati da leggi e altri regolamenti. Secondo loro, quando si tratta di rifiuti, è necessario impegnarsi per:

- riduzione primaria della quantità di rifiuti, realizzazione di una minor quantità di rifiuti nel processo tecnologico e riduzione delle proprietà pericolose dei rifiuti,
- riciclaggio, ossia la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti - significa la separazione dei rifiuti nel luogo di origine, la raccolta e il trattamento di determinati tipi di rifiuti,
- smaltimento dei rifiuti residui - significa che i rifiuti residui sono trattati con procedure adeguate e
- bonifica dei rifiuti ambientali inquinati.

(3) I rifiuti devono essere raccolti in un luogo determinato e predisposto a tale scopo. Il posto per i contenitori per diversi tipi di rifiuti può essere organizzato con una zona di passaggio pubblico.

(4) Il produttore di rifiuti destinati al recupero o allo smaltimento può stoccare temporaneamente i propri rifiuti prodotti nell'apposito spazio all'interno dei propri locali commerciali, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa sui rifiuti.

(5) Il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti è previsto al di fuori dell'area della Città di Novigrad-Cittanova, principalmente nel Centro provinciale per la gestione dei rifiuti Kaštjun, nonché tramite altre persone registrate per raccogliere, recuperare e/o smaltire i rifiuti, o per categorie di rifiuti a gestione speciale.

(6) Tutti gli interventi sul territorio devono rispettare le normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti, ed in particolare:

- Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU 94/13, 73/17, 14/19, 98/19),
- Regolamento sulla gestione dei rifiuti (GU 81/20)
- Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 (GU n.03 / 17)
- Regolamento sulle condizioni per la determinazione delle zone di protezione sanitaria delle sorgenti (GU n. 66/11, 47/13),

(7) In caso di modifica dei suddetti regolamenti, nell'attuazione del Piano si applicherà la normativa applicabile in materia."

9.2. Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'acqua

Articolo 43

- (1) Il comprensorio del Piano si trova fuori dalla zona di tutela sanitaria ai sensi della «Delibera sulle zone soggette a tutela sanitaria delle sorgenti di acqua potabile nella Regione istriana» (BU 12/05).
- (2) Nell'ambito del rilascio dei permessi per gli interventi nello spazio finalizzati alla costruzione di edifici o all'assetto del terreno nonché nell'utilizzo degli edifici esistenti e delle aree sgombre bisogna attenersi alle disposizioni che assicurano la categorizzazione delle acque prestabilita.
- (3) Le misure di tutela delle acque alle quali bisogna attenersi nel comprensorio della Città di Cittanova sono:
 - ai sensi della Legge sulle acque, fino al 2010 è necessario portare la qualità di tutti i corsi d'acqua in superficie al livello previsto dal Piano regolatore della Città di Cittanova.
 - le cisterne e i serbatoi per l'acqua, le fosse settiche e i contenitori di combustibile posti fuori e sotto terra si possono realizzare esclusivamente se lo è possibile in base alla delibera sulle zone soggette a tutela sanitaria delle sorgenti di acqua potabile.

9.3. Tutela e miglioramento della qualità dell'aria

Articolo 44

- (1) La finalità fondamentale della tutela e del miglioramento della qualità dell'aria è la tutela della salute della gente, del mondo vegetale e animale e dei valori culturali e degli altri valori materiali. Per il comprensorio del Piano si definisce l'obbligo di mantenimento della prima categoria di qualità dell'aria.
- (2) Le misure di tutela dell'aria presuppongono il risparmio e la razionalizzazione dell'energia mediante l'inserimento del gas come energente, mentre i bruciatori per combustibili solidi e liquidi devono essere utilizzati con razionalità mediante l'utilizzo di carburante con la percentuale permessa di zolfo (meno di 0,55 g/MJ).
- (3) Le fonti stazionarie (i processi tecnologici, gli impianti e i fabbricati che liberano nell'aria sostanze inquinanti) di inquinamento dell'aria devono essere costruite, attrezzate, utilizzate e mantenute in modo tale da non rilasciare nell'aria sostanze inquinanti in quantità superiore ai limiti concessi per le emissioni in base alla legge e alla prescrizione che regola i limiti delle emissioni delle sostanze inquinanti nell'aria da fonti stazionarie.

9.4. Tutela dall'eccessivo rumore

Articolo 45

- 1) Le misure di protezione dal rumore devono essere applicate in conformità alla Legge sulla protezione dal rumore (GU 20/03) e alle prescrizioni applicative che vengono emanate in base alla Legge.
- 2) Per quanto riguarda i nuovi edifici, applicando le misure di protezione nella progettazione, nella costruzione e nella scelta della tecnologia, assicurare una emissione di rumore quanto minore.

9.5. Misure di tutela da calamità naturali e pericoli di guerra

Articolo 46

- (1) Le misure di protezione contro le calamità naturali e i pericoli di guerra si basano sui punti di partenza e sugli obiettivi del Piano, dove l'organizzazione e la destinazione dello spazio sono pianificate integralmente con la pianificazione dell'allontanamento delle persone previsto dal trasferimento temporaneo degli utenti della zona, adattando idonei edifici naturali, seminterrati e di altro tipo per la funzione di riparo delle persone.

(2) Ai fini di un'efficace protezione antisismica, è necessario armonizzare le costruzioni di tutti gli edifici previsti per la costruzione con le norme speciali per la zona sismica in oggetto (7° MCS).

(3) Fino alla preparazione di una nuova carta sismica della Regione e delle mappe delle aree più ristrette, la progettazione e la costruzione antisismica dovrebbero essere eseguite in conformità con le mappe sismiche, le leggi e i regolamenti esistenti.

(4) La progettazione, la costruzione e la ricostruzione di edifici importanti deve essere effettuata in modo tale che gli edifici siano resistenti ai terremoti e per essi, ovvero per un determinato luogo, verranno eseguiti rilievi sismici, geomeccanici e geofisici dettagliati.

(5) Ai sensi della Legge sul sistema di protezione civile (GU 82/15, 118/18, 31/20) e del Regolamento sulla procedura di allerta della popolazione (GU 69/16), i proprietari e gli utenti degli impianti in cui si adunano o soggiornano contemporaneamente più di 250 persone, nonché istituzioni, centri commerciali, locali commerciali, ecc., ove a causa di rumore o isolamento acustico non è possibile garantire una sufficiente udibilità del sistema di allarme pubblico, hanno l'obbligo di istituire e mantenere un adeguato sistema di allarme interno, e attraverso di esso assicurare l'attuazione degli allarmi pubblici e la ricezione delle comunicazioni dal centro competente 112 sulla tipologia dei pericoli e sulle misure di protezione da adottare.

(6) Nel processo di attuazione del piano, è necessario attenersi alla Legge sul sistema di protezione civile (GU 82/15, 118/18, 31/20), al Regolamento sulle misure di protezione contro le calamità naturali e i pericoli di guerra nella pianificazione e nell'assetto territoriale n.29/83, 36/85 e 42/86), al Regolamento sulla procedura di allerta della popolazione (GU 69/16).

Evacuazione delle persone

(7) La rete stradale prevista nell'area coperta dal Piano e il suo collegamento con le vie di circolazione esterne, consente l'evacuazione senza ostacoli delle persone, il passaggio ai servizi di emergenza e la distribuzione delle forze armate.

(8) Il rispetto della prevista edificazione del terreno, la distanza reciproca degli edifici e la distanza delle aree non sviluppate per il riparo e l'evacuazione dagli edifici vicini e dal confine delle aree pubbliche, garantiranno che in caso di crollo degli edifici per incidenti la via di evacuazione rimane libera da ostacoli.

(9) Il mantenimento della larghezza e della percorribilità delle vie di evacuazione deve garantire che le evacuazioni possano essere effettuate in modo regolare ed efficiente.

Protezione e salvataggio da altri pericoli naturali

(10) Il calcolo della stabilità e della resistenza a tempeste e uragani, grandine, neve e altri influssi naturali, nella progettazione degli edifici, deve tenere conto di tutti i possibili influssi che potrebbero compromettere i requisiti essenziali per gli edifici. La scelta del materiale edile, soprattutto per la realizzazione di tetti e pensiline, deve essere adeguata alla forza del vento.

(11) È necessario garantire un'efficace protezione della zona dagli effetti pericolosi di tempeste e uragani. Nella sistemazione paesaggistica dello spazio devono essere scelte piante autoctone con radici più profonde e resistenza al vento.

(12) Le minacce e i rischi delle temperature estreme dovrebbero essere affrontati:

- per temperature estremamente elevate (siccità, ondata di caldo) è importante proseguire con la realizzazione della rete di idranti nell'abitato, che sarà alla portata dell'intera Stazione PPZ Est, e assicurarsi di collegare tutte le strutture alla rete pubblica di approvvigionamento idrico; Nella realizzazione di edifici commerciali, tenere conto della tutela degli utenti e dei dipendenti dagli effetti diretti dell'irraggiamento solare e dagli effetti dannosi delle ondate di calore creando zone d'ombra naturale, installando tende idonee (parasole, pergole, persiane, ecc.) e scegliendo materiali edili che non accumulano calore nei luoghi in cui avviene il contatto umano
- per temperature estremamente basse (ghiaccio, nevicata), nella realizzazione di strutture esterne non protette, e soprattutto in aree esposte per la comunicazione pedonale (percorsi, scale), tenere conto della scelta di materiali antiscivolo (pavimentazioni varie, cupole, pietra sbozzata e simili) per evitare le scivolate. Quando si ristrutturano strade esistenti e si costruiscono nuove strade a tutti i livelli, tenere conto della loro pendenza e delle recinzioni protettive.

Protezione contro i disastri tecnici e tecnologici causati da incidenti nei fabbricati agricoli

(13) Se sulla particella edificabile vengono costruiti/installati serbatoi o strutture ausiliarie simili, è necessario assicurarsi che con il metodo di costruzione e la scelta del materiale edile si riduca la possibilità di incidenti con sostanze pericolose e le loro conseguenze al minimo.

(14) Vicino a tutti i serbatoi o luoghi per la manipolazione di sostanze pericolose bisogna assicurare raccoglitori in caso di scarico o sinistro (cisterne). La documentazione di progetto dovrebbe garantire la distanza prescritta tra gli edifici e la percorribilità di tutti i servizi di emergenza. Quando si pianifica la costruzione, tenere conto dell'influenza del vento sulla possibile dispersione di sostanze pericolose sotto forma di aerosol (gas, fumi nocivi, ecc.).

(15) Se si costruiscono strutture che tratteranno sostanze pericolose e dove esiste la possibilità di un effetto domino, è necessario predisporre un sistema di allarme pubblico (sirena), nonché la sua integrazione in un unico sistema attraverso il Centro regionale 112 Pisino.

9.6. Misure antincendio

Articolo 47

(1) La progettazione dall'aspetto della protezione antincendio viene eseguita in conformità con le leggi e i regolamenti croati positivi basati su di essi e le norme approvate nel campo della protezione antincendio, nonché le regole della professione.

(2) Per la protezione antincendio è necessario:

- assicurare accessi antincendio e aree per il lavoro operativo delle apparecchiature antincendio in conformità con normative speciali; corridoi delle aree di traffico come riportato nella scheda di presentazione grafica n.2.1. Traffico, fungono da accesso antincendio a tutti gli edifici
- fornire le quantità d'acqua necessarie per l'estinzione degli incendi secondo norme speciali, nella realizzazione di una rete idrica è necessario prevedere una rete idrante esterna; fino alla realizzazione della rete di approvvigionamento idrico, l'acqua antincendio può essere fornita da altre fonti
- al fine di prevenire la propagazione del fuoco agli edifici vicini, la distanza tra gli edifici e la loro distanza dai terreni edificabili vicini è determinata in conformità con il Regolamento sulla resistenza al fuoco e altri requisiti che gli edifici devono soddisfare in caso di incendio (GU 29/13 e 87/15).

(3) La protezione antincendio si basa sulle leggi, sui regolamenti e sulle norme che regolano questo settore e viene eseguita in conformità con la Stima del rischio di incendio, i Piani di protezione antincendio e le categorie di rischio di incendio di edifici, parti di costruzione e spazi aperti, con un'adeguata struttura di monitoraggio-servizi di allarme e antincendio professionale e volontario.

(4) Le misure di protezione antincendio devono essere attuate in conformità con le disposizioni prescritte dalle leggi e dai regolamenti applicabili in questo settore, nonché dalla valutazione del rischio di incendio e dal piano antincendio della Città di Novigrad-Cittanova.

(5) Le leggi e i regolamenti applicabili di cui al paragrafo 4 sono:

1. Legge sulla protezione antincendio (GU 92/10),
2. Legge sui gas e liquidi infiammabili (GU 108/95 e 56/10),
3. Legge sulle sostanze esplosive (GU 178704, 109/07, 67/08 e 144/10),
4. Regolamento sulla resistenza al fuoco e altri requisiti che gli edifici devono soddisfare in caso di incendio (GU n. 29/13),
5. Regolamento sulle condizioni per gli accessi antincendio (GU 35/94, 55/94 e 142/03),
6. Regolamento sui liquidi infiammabili (GU 54/99),
7. Regolamento sul gas di petrolio liquefatto (GU 117/07),
8. Regolamento sulla rete antincendio con idranti (GU 8/06) - prevedere una rete idrante esterna,
9. Regolamento sulle stazioni di rifornimento dei veicoli con carburante (GU 93/98, 116/07 e 141/08),
10. Regolamento sulla protezione antincendio delle strutture turistico-alberghiere (GU n. 100/99),
11. Regolamento sulla protezione antincendio nei magazzini (GU 93/08),
12. Regolamento sulle condizioni e le modalità di attuazione delle misure di sicurezza nello stoccaggio di sostanze esplosive (GU n. 26/09),
13. Regolamento sui requisiti di base per la protezione antincendio degli impianti e dei dispositivi elettrici (GU 146/05),
14. Regolamento sulla protezione dei boschi dagli incendi (GU n. 33/14),
15. Regolamento sugli interventi nelle aree in cui l'ente preposto alla protezione antincendio non partecipa alla procedura di rilascio delle decisioni sulle condizioni di costruzione o sui permessi di ubicazione (GU 115/11).

CLASSE: 350-02/17-01/18

N.PROT: 2163-5-06/02-22-32

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ NOVIGRAD-CITTANOVA

Novigrad-Cittanova, 13 luglio 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ NOVIGRAD-CITTANOVA

Vladimir Torbica

37.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/18, 2/20 e 1/21) e l'articolo 3 della Delibera sul concesso superamento del livello acustico massimo consentito (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova n. 3/12) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova alla sua sessione tenutasi il 12 luglio 2022 emana il

PIANO DELLE MANIFESTAZIONI

NEL COMPRESORIO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL 2022

Articolo 1

Il piano degli eventi nell'area della città di Novigrad-Cittanova per il 2022 recita:

DATA	ORA	LUOGO	TITOLO E DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE	ORGANIZZATORE
04.06. dB	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
15.06.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
18. - 19.06. 80	19-24 h	Centro storico	Cittanova magica	TZG
15.06.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO	TZG

			Programma di musica acustica in più punti della città	
			Programma musicale dal vivo	
22.06.	20-24 h	Aminess Punto Mare Aminess 80	Cubismo	
24.06.	19-24 h	Restaurant Oliveto – Aminess 65	Aminess Wine & Gourmet Nights	
		Aminess Maestral Hotel	chef David Skoko & Melkior Bašić	
			Damjanić wines Gourmet event	
24. - 25.06.	21-24 h	Piazza Grande 80	Cittanova Blues Zero	TZG
24. – 25.06.		Daila	Festa San Giovanni Battista	
			Tradizionale celebrazione di San Giovanni Battista	
			patrono di Daila	
26.06.	19-24 h	Museo Lapidarium 65	Too old to die festival	Muzej
02.07.	21-24 h	Piazza Grande 80	Piazza Grande Music Nights	TZG
03.07.	20-24 h	Centro storico 80	Kids' day	TZG
			Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	
06.07.	20-24 h	Centro storico 65	MUSICA AD OGNI ANGOLO	TZG
			Programma di musica acustica in più punti della città	
			Programma musicale dal vivo	

09.07. 80	19-24 h	Piazza Grande	Istria Folk Fest	TZG
10.07.	20-24 h	Centro storico 80	Kids' day Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	TZG
13.07.	20-24 h	Centro storico 65	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
15.07.	21-24 h	Passaggio Boško Petrović Live@Jazz Corner 80		TZG
16.07. Aminess	19-24h	Aminess Maravea Camping 80	Backstreet Boys – tribute band	
17.07.	20-24 h	Centro storico 80	Kids' day Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	TZG
20.07.	20-24 h	Centro storico 65	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
21.07. Aminess	20-24 h	Aminess Punto Mare 80	Queen – tribute band	
23.07. 80	19-24 h	Piazza Grande	Istria Folk Fest	TZG
24.07.	20-24 h	Centro storico 80	Kids' day	TZG

Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.

27.07. 20-24 h Centro storico 65 MUSICA AD OGNI ANGOLO TZG

Programma di musica acustica in più punti della città

Programma musicale dal vivo

28.07. 19-24 h atrio Comunità Italiani 80 Wine & Beer Fest „Che Gusto!“
ZT

29.07. 21-24 h Passaggio Boško Petrović Live@Jazz Corner 80 TZG

29.07. 19-24 h Restaurant Ohalf 8– Aminess 65 Aminess Wine & Gourmet Nights

chef David Skoko & Ivana Bekavac,

Igor Gudec, Ivana Čulo

30.07. 21-24 h Piazza Grande 65 Piazza Grande Music Night TZG

31.07. - 01.08. 20-24 h Piazza Grande & Parco 65 Astro Party Lunasa TZG

del Vescovado cittanovese

03.08. 20-24 h Centro storico 65 MUSICA AD OGNI ANGOLO TZG

Programma di musica acustica in più punti della città

Programma musicale dal vivo

05.08. 19-24 h Atelier Fashion & Gourmet Night – Designer Ivica Skoko, Aminess

Chefs David Skoko & Richard Gruica
65

06.08.	21-24 h 80	Piazza Grande	Piazza Grande Music Nights	TZG
06.08.	20-24 h Aminess	Aminess Punto Mare 65	Queen – tribute band	
07.08.	20-24 h 80	Centro storico	Kids' day Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	TZG
10.08.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
11.08.	21-24 h 80	Passaggio Boško Petrović	Live@Jazz Corner	TZG
13.08.	21-24 h 80	Piazza Grande	Piazza grande Music Nights	TZG
14.08.	20-24 h 80	Centro storico	Kids' day Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	TZG
15.08.	19-24h 80	Aminess Maravea Camping	Bruno Mars – tribute band	Aminess
17.08.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG

18.08.	21-24 h	Passaggio Boško Petrović Live@Jazz Corner 80		TZG
20.08.	21-24 h	Piazza Grande 80	Piazza Grande Music Nights	TZG
21.08.	20-24 h	Centro storico 80	Kids' day Programma di artisti di strada, giocolieri, ecc.	TZG
24.08.	20-24 h	Centro storico 65	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
25.08.	19-24 h	Piazza Grande 80	Istria Folk Fest	TZG
25.08. - 28.08.		Novigrad-Cittanova TZG/GN 95	Festa di San Pelagio	
26.08.	19-24 h	Restaurant Ohalf 8- Aminess 65	Aminess Wine & Gourmet Nights chef David Skoko Jorg Zupan, Benvenuti wines	
31.08.	20-24 h	Centro storico 65	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
02.09.	19-24 h	Piazza Grande 80	Knappenmusikkappelle Bad Häring	TZG

03.09.	21-24 h 80	Piazza Grande	Piazza Grande Music Nights	TZG
07.09.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
10.09.	20-24 h 65	Centro storico	MUSICA AD OGNI ANGOLO Programma di musica acustica in più punti della città Programma musicale dal vivo	TZG
30.09.	19-24 h Aminess	Restaurant Oliveto 65	Aminess Wine & Gourmet Nights Aminess Maestral Hotel chef David Skoko & Matija Bogdan, Franc Arman vina	

Articolo 2

Il presente Piano delle manifestazioni per il 2022 entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 610-01/22-01/07

N.PROT. 2163-5-01-22-1

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

Il presidente del Consiglio cittadino

Vladimir Torbica

38.

Ai sensi dell'articolo 110 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale no. 87/08, 136/12, 15/15) e dell'articolo 102 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Cittanova no. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17,1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21- testo consolidato), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad - Cittanova nella seduta del 12 luglio 2022 approva la seguente

RELAZIONE ANNUALE DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO DELLA CITTÀ DI CITTANOVA PER L'ANNO 2021

Articolo 1

La Relazione annuale di realizzazione del Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova per il periodo dal 1. gennaio al 31 dicembre 2021 (in prosieguo: Relazione annuale) si compone di:

1. Parte generale contenente
 - la sintesi A Conto economico
 - la sintesi B Conto finanziamenti
 - la sintesi C: Utili degli anni precedenti,
 - Risultato-profitti/perdite di bilancio

2. Realizzazione della parte specifica del Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova, in base alla classificazione organizzativa, programmatica ed economica (quarta fase).
3. Realizzazione del Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova in base alla classificazione funzionale
4. Relazione relativa all'indebitamento sul mercato nazionale ed estero del denaro e del capitale ovvero la Relazione sulle garanzie fornite e le uscite relative alle garanzie
5. Rappresentazione analitica del conto finanziamenti – panoramica delle entrate e uscite alla voce prestiti, crediti e titoli
6. Relazione sull'utilizzo della riserva di bilancio
7. Relazione sulle garanzie date e le uscite relative alle garanzie
8. Motivazione della realizzazione delle entrate e dei proventi, delle uscite e delle spese

Articolo 2

Le entrate e i proventi come le uscite e le spese di bilancio e l'utile dagli anni precedenti in base alla classificazione economica si definiscono nel Conto economico, dell'Utile a disposizione degli anni precedenti e del Conto finanziamenti/crediti per il 2021 come segue:

	2020 REALIZZATO	2021 PIANIFICATO	2021 REALIZZATO	plan/real INDICE	real/real INDICE
A. CONTO ENTRATE E USCITE					
Entrate di gestione	36.482.649,92	41.844.239,00	45.358.505,85	108,40	124,33
Proventi dalla vendita di immobilizzazioni non finanziarie	2.472.523,73	3.895.000,00	3.138.568,78	80,58	126,94
Spese di gestione	39.886.884,10	39.593.470,00	39.510.322,42	99,79	99,06
Spese per l'acquisto di immobilizzazioni non finanziarie	20.753.940,82	13.379.093,00	13.699.822,60	102,40	66,01
DIFFERENZA – PERDITE	- 21.685.651,27	- 7.233.324,00	- 4.713.070,39		
B. CONTO CREDITI / FINANZIAMENTI					
Entrate da beni finanziari e crediti	11.326.128,84	8.401.272,00	8.401.271,43	100,00	74,18
Spese per immobilizzazioni finanziarie e restituzione crediti	99.412,91	1.278.323,00	1.277.122,85	99,91	-
NETTO CREDITI/FINANZIAMENTI	11.226.715,93	7.122.949,00	7.124.148,58		
C. UTILE A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI					
AVANZO/DISAVANZO DEGLI ANNI PRECEDENTI	10.569.310,00	110.375,00	112.380,00		
AVANZO/DISAVANZO+NETTO CREDITI FINANZIAMENTI + UTILE A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI	110.375,00	0,00	2.523.458,19		

Realizzazione del bilancio in base alle fonti di finanziamento

Per il periodo dal 1.1.2021. al 31.12.2021.

Fonti di finanziamento	Piano del bilancio entrate ed eccedenza trasferita	Piano del bilancio spese e disavanzo trasferito	Realizzazione anno corrente				Eccedenza/disavanzo realizzato Classe 9	Risultati di gestione per fonti
			Entrate realizzate	% INDIC E 4 = 3/1 *100%	Spese calcolate	% INDIC E 6 = 5/2 *100%		
	1	2	3		5		8	9 = 7+8

Fonti di bilancio competente

1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	25.706.303,00	28.181.931,00	29.318.079,79	114,05	26.983.479,09	95,75	2.334.600,70	0,00	2.334.600,70
3.	ENTRATE PROPRIE	1.482.997,00	1.822.181,00	1.462.395,35	98,61	1.683.065,06	92,37	220.669,71	0,00	-220.669,71
4.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	15.920.000,00	19.029.955,00	15.922.790,04	100,02	20.210.035,61	106,20	4.287.245,57	0,00	4.287.245,57
5.	AIUTI	1.982.044,00	1.982.044,00	1.587.906,81	80,11	1.932.479,69	97,50	344.572,88	0,00	-344.572,88
6.	DONAZIONI	758.270,00	758.270,00	205.902,64	27,15	1.201.703,81	158,48	995.801,17	0,00	-995.801,17
8.	ENTRATE FINALIZZAT	8.401.272,00	2.476.505,00	8.401.271,43	100,00	2.476.504,61	100,00	5.924.766,82	0,00	5.924.766,82

E DA PRESTITI							
Totale	54.250.886,0 0	54.250.886,0 0	56.898.346,0 6	54.487.267,8 7	2.411.078,1 9	0,00	2.411.078,1 9

Articolo 3

Le spese di gestione, le spese per l'acquisto di immobilizzazioni non finanziarie e le spese per immobilizzazioni finanziarie nonché la restituzione dei prestiti sono state realizzate in base alla classificazione organizzativa, economica e programmatica nella Parte specifica del Bilancio come segue:

NUMERO CONTO	TIPOLOGIA USCITE	PIANIFICATO	REALIZZATO
	TOTALE USCITE/SPESE	54.250.886,00	54.487.267,87
Sezione001	ASS. AGLI AFFARI DEL SINDACO, AFFARI GENERALI E ATTIVITÀ SOCIALI	25.864.742,00	24.863.037,60
Capitolo 00101	AFFARI GENERALI	7.885.262,00	7.475.220,72
Programma A01	ATTIVITÀ REGOLARE	5.329.779,00	4.791.953,57
Programma 1000	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	3.338.788,00	3.003.183,58
AttivitàA100001	SPESE PER I DIPENDENTI	1.712.103,00	1.555.765,14
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	1.712.103,00	1.555.765,14
311	Stipendi (lordo)	1.336.600,00	1.200.152,50
3111	Stipendi per il lavoro regolare	1.330.000,00	1.193.552,50
3112	Stipendi in natura	6.600,00	6.600,00
312	Altre spese per i dipendenti	155.503,00	159.378,79
3121	Altre spese per i dipendenti	155.503,00	159.378,79
313	Trattenute sugli stipendi	220.000,00	196.233,85
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	220.000,00	196.233,85
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
AttivitàA100002	SPESE MATERIALI	1.626.685,00	1.447.418,44
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	1.568.838,00	1.366.406,43
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	63.000,00	42.226,55
3211	Viaggi di lavoro	36.000,00	18.095,09
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	22.000,00	19.817,71
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	5.000,00	4.313,75
322	Spese per materiali ed energia	218.000,00	185.363,90
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	183.000,00	155.480,71
3223	Energia	35.000,00	29.883,19
323	Spese per servizi	999.638,00	877.907,83
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	380.000,00	312.121,87
3233	Servizi di promozione ed informazione	223.000,00	183.559,72
3235	Affitti e canoni	14.500,00	13.850,00
3236	Servizi sanitari e veterinari	24.450,00	22.900,28
3237	Servizi intellettuali e personali	347.688,00	336.707,21
3239	Altri servizi	10.000,00	8.768,75
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	1.000,00	864,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	1.000,00	864,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	287.200,00	260.044,15
3293	Spese di rappresentanza	40.000,00	74.830,22
3295	Imposte e tasse	10.200,00	10.162,50
3299	Altre spese di gestione non contemplate	237.000,00	175.051,43
383	Multe, penalità e risarcimento danni	0,00	0,00
3831	Risarcimento danni a persone giuridiche e fisiche	0,00	0,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	57.847,00	81.012,01
323	Spese per servizi	57.847,00	81.012,01
3237	Servizi intellettuali e personali	57.847,00	81.012,01

AttivitàA100004	COOPERAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE – GEMELLAGGIO DELLE CITTÀ	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
Progetto correnteT100002	PIANO SVILUPPO GLOBALE	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
Programma 1001	SVILUPPO SOCIETÀ CIVILE	912.409,00	794.536,92
AttivitàA100004	PROGETTO UE URBACT PLAYFUL PARADIGM	194.320,00	113.568,48
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	29.151,00	17.035,26
311	Stipendi (lordo)	3.131,00	6.689,36
3111	Stipendi per il lavoro regolare	3.131,00	6.689,36
312	Altre spese per i dipendenti	139,00	296,87
3121	Altre spese per i dipendenti	139,00	296,87
313	Trattenute sugli stipendi	517,00	1.187,89
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	517,00	1.187,89
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	12.993,00	388,47
3211	Viaggi di lavoro	12.868,00	0,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	125,00	388,47
322	Spese per materiali ed energia	118,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	118,00	0,00
323	Spese per servizi	12.253,00	8.472,67
3237	Servizi intellettuali e personali	11.675,00	8.472,67
3239	Altri servizi	578,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	165.169,00	96.533,22
311	Stipendi (lordo)	17.740,00	37.906,39
3111	Stipendi per il lavoro regolare	17.740,00	37.906,39
312	Altre spese per i dipendenti	784,00	1.682,26
3121	Altre spese per i dipendenti	784,00	1.682,26
313	Trattenute sugli stipendi	2.927,00	6.731,39
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	2.927,00	6.731,39
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	73.623,00	2.201,35
3211	Viaggi di lavoro	72.914,00	0,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	709,00	2.201,35
322	Spese per materiali ed energia	665,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	665,00	0,00
323	Spese per servizi	69.430,00	48.011,83
3237	Servizi intellettuali e personali	66.158,00	48.011,83
3239	Altri servizi	3.272,00	0,00
AttivitàA100005	PROGETTI UE E COLLABORAZIONI	36.927,00	36.319,67
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00

3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	13.927,00	13.319,67
311	Stipendi (lordo)	9.508,00	9.507,82
3111	Stipendi per il lavoro regolare	9.508,00	9.507,82
312	Altre spese per i dipendenti	396,00	395,84
3121	Altre spese per i dipendenti	396,00	395,84
313	Trattenute sugli stipendi	1.619,00	1.618,48
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	1.619,00	1.618,48
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	704,00	703,78
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	704,00	703,78
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	1.700,00	1.093,75
3293	Spese di rappresentanza	1.700,00	1.093,75
Fonte 6.1.	DONAZIONI	23.000,00	23.000,00
323	Spese per servizi	23.000,00	23.000,00
3239	Altri servizi	23.000,00	23.000,00
AttivitàA100006	LAG - LOKALNA AKCIJSKA GRUPA SJ. ISTRA	25.000,00	25.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	25.000,00	25.000,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	25.000,00	25.000,00
3294	Abbonamenti e norme	25.000,00	25.000,00
AttivitàA100007	LAGUR PINA NOBILIS – GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LA PESCA	54.000,00	54.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	54.000,00	54.000,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	54.000,00	54.000,00
3294	Abbonamenti e norme	54.000,00	54.000,00
AttivitàA100085	CONSIGLIO DEI GIOVANI	5.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	5.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	5.000,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	5.000,00	0,00
AttivitàA100094	PROGETTO WONDER - INTERREG ADRION	597.162,00	565.648,77
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	109.521,00	84.847,30
311	Stipendi (lordo)	31.355,00	31.533,25
3111	Stipendi per il lavoro regolare	31.355,00	31.533,25
312	Altre spese per i dipendenti	2.204,00	1.403,88
3121	Altre spese per i dipendenti	2.204,00	1.403,88
313	Trattenute sugli stipendi	5.251,00	5.279,89
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	5.251,00	5.279,89
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	5.361,00	2.308,58
3211	Viaggi di lavoro	3.734,00	658,93
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	1.627,00	1.649,65
322	Spese per materiali ed energia	20.485,00	37,50
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	20.485,00	37,50
323	Spese per servizi	12.240,00	12.240,00
3237	Servizi intellettuali e personali	12.240,00	12.240,00
422	Equipaggiamenti	32.625,00	32.044,20

4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	32.625,00	32.044,20
Fonte 5.2.	AIUTI	487.641,00	480.801,47
311	Stipendi (lordo)	177.674,00	178.688,49
3111	Stipendi per il lavoro regolare	177.674,00	178.688,49
312	Altre spese per i dipendenti	12.486,00	7.955,33
3121	Altre spese per i dipendenti	12.486,00	7.955,33
313	Trattenute sugli stipendi	29.752,00	29.919,38
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	29.752,00	29.919,38
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	9.879,00	13.081,97
3211	Viaggi di lavoro	659,00	3.733,99
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	9.220,00	9.347,98
322	Spese per materiali ed energia	3.615,00	212,50
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	3.615,00	212,50
323	Spese per servizi	69.360,00	69.360,00
3237	Servizi intellettuali e personali	69.360,00	69.360,00
422	Equipaggiamenti	184.875,00	181.583,80
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	184.875,00	181.583,80
Programma 1007	GESTIONE PATRIMONIO	1.078.582,00	994.233,07
AttivitàA100003	MANUTENZIONE EDIFICIO E ATT. AMM. CITTADINA	704.800,00	667.677,85
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	704.800,00	667.677,85
322	Spese per materiali ed energia	183.000,00	197.019,74
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	38.000,00	40.171,12
3223	Energia	135.000,00	146.787,31
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	10.000,00	10.061,31
323	Spese per servizi	418.800,00	369.683,08
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	358.000,00	317.241,02
3234	Servizi comunali	41.500,00	37.099,27
3239	Altri servizi	19.300,00	15.342,79
329	Altre spese di gestione non contemplate	103.000,00	100.975,03
3292	Premi assicurativi	103.000,00	100.975,03
Progetto correnteT100001	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO	332.000,00	285.530,03
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	332.000,00	285.530,03
422	Equipaggiamenti	117.000,00	84.685,03
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	87.000,00	84.685,03
4223	Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	30.000,00	0,00
423	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
4231	Mezzi di trasporto su strada	0,00	0,00
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	200.000,00	200.000,00
4244	Altri valori espositivi non menzionati	200.000,00	200.000,00
426	Immobilizzazioni immateriali non prodotte	15.000,00	845,00
4262	Investimento in programmi per computer	15.000,00	845,00
Progetto correnteT100002	WIFI4EU	41.782,00	41.025,19
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	41.782,00	41.025,19
323	Spese per servizi	36.395,00	35.638,94
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	17.820,00	17.820,00

3239	Altri servizi	18.575,00	17.818,94
422	Equipaggiamenti	5.387,00	5.386,25
4222	Apparecchiature di comunicazione	5.387,00	5.386,25
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
422	Equipaggiamenti	0,00	0,00
4222	Apparecchiature di comunicazione	0,00	0,00
Programma A13	VIGILI DEL F. E PROTEZIONE CIVILE	1.422.554,00	1.586.964,84
Programma 1024	ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLA PROTEZIONE E DEL SOCCORSO ASSICURAZIONE CONDIZIONI MATERIALI PER IL MINISTERO DEGLI INTERNI	1.422.554,00	1.586.964,84
AttivitàA100007	MINISTERO DEGLI INTERNI	74.096,00	67.421,15
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	74.096,00	67.421,15
323	Spese per servizi	57.000,00	50.325,65
3235	Affitti e canoni	57.000,00	50.325,65
381	Donazioni correnti	17.096,00	17.095,50
3811	Donazioni correnti in denaro	17.096,00	17.095,50
AttivitàA100083	FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO	1.335.333,00	1.512.981,19
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	1.335.333,00	1.512.981,19
363	Aiuti nell'ambito dello stato generale	550.000,00	616.776,00
3631	Aiuti correnti nell'ambito dello stato generale	550.000,00	616.776,00
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	530.000,00	640.872,64
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	530.000,00	640.872,64
381	Donazioni correnti	255.333,00	255.332,55
3811	Donazioni correnti in denaro	255.333,00	255.332,55
AttivitàA100084	FINANCIRANJE DJELATNOSTI CIVILNE ZAŠTITE	13.125,00	6.562,50
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	13.125,00	6.562,50
323	Spese per servizi	13.125,00	6.562,50
3239	Altri servizi	13.125,00	6.562,50
Programma A15	ORGANI DI RAPPRESENTANZA E DI ESECUZIONE	1.132.929,00	1.096.302,31
Programma 1002	ORGANI DI RAPPRESENTANZA E DI ESECUZIONE	656.254,00	625.605,49
AttivitàA100008	SPESE MATERIALI GRADSKOG VIJEĆA	382.200,00	369.071,83
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	382.200,00	369.071,83
329	Altre spese di gestione non contemplate	382.200,00	369.071,83
3291	Compensi per lavori di organi rappresentativi ed esecutivi, commissioni e simili	327.200,00	315.017,49
3293	Spese di rappresentanza	15.000,00	16.275,54
3299	Altre spese di gestione non contemplate	40.000,00	37.778,80
AttivitàA100009	PARTITI POLITICI E LISTE INDIPENDENTI	255.054,00	255.053,37
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	255.054,00	255.053,37
381	Donazioni correnti	255.054,00	255.053,37
3811	Donazioni correnti in denaro	255.054,00	255.053,37
AttivitàA100010	SPESE MATERIALI DELLE COMMISSIONI	15.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	15.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	15.000,00	0,00
3291	Compensi per lavori di organi rappresentativi ed esecutivi, commissioni e simili	15.000,00	0,00
AttivitàA100091	COMITATI CIRCOSCRIZIONALI	4.000,00	1.480,29

Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	4.000,00	1.480,29
329	Altre spese di gestione non contemplate	4.000,00	1.480,29
3299	Altre spese di gestione non contemplate	4.000,00	1.480,29
Programma 1003	TUTELA DEI DIRITTI DELLE MINORANZE NAZIONALI	170.000,00	165.000,00
AttivitàA100011	SPESE MATERIALI DEL CONSIGLIO DELLE MINORANZE NAZIONALI	5.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	5.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	5.000,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	5.000,00	0,00
AttivitàA100012	FINANZIAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DELLE MINORANZE NAZIONALI	165.000,00	165.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	165.000,00	165.000,00
381	Donazioni correnti	165.000,00	165.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	165.000,00	165.000,00
Programma 1004	INCENTIVAZIONE SVILUPPO TURISMO	306.675,00	305.696,82
Progetto correnteT100003	MANIFESTAZIONI VARIE	306.675,00	305.696,82
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	306.675,00	305.696,82
329	Altre spese di gestione non contemplate	306.675,00	305.696,82
3299	Altre spese di gestione non contemplate	306.675,00	305.696,82
Capitolo 00102	SPORT	4.129.503,00	4.127.304,03
Programma A07	CLUB SPORTIVI E ATLETI	4.129.503,00	4.127.304,03
Programma 1009	SVILUPPO DELLO SPORT E DELLA RICREAZIONE	4.129.503,00	4.127.304,03
AttivitàA100013	FINANZIAMENTO DEI FABBISOGNI NELLO SPORT	3.674.503,00	3.655.212,98
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	862.000,00	842.709,98
381	Donazioni correnti	862.000,00	842.709,98
3811	Donazioni correnti in denaro	862.000,00	842.709,98
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	2.812.503,00	2.812.503,00
323	Spese per servizi	2.812.503,00	2.812.503,00
3235	Affitti e canoni	2.812.503,00	2.812.503,00
AttivitàA100014	FINANZIAMENTO DEI PREMI SPORTIVI E DELLE MANIFESTAZIONI	35.000,00	30.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	35.000,00	30.000,00
381	Donazioni correnti	35.000,00	30.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	35.000,00	30.000,00
AttivitàA100015	MANUTENZIONE EDIFICI SPORTIVI	420.000,00	442.091,05
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
382	Donazioni capitali	0,00	0,00
3821	Donazioni capitali alle ONG	0,00	0,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	420.000,00	442.091,05
323	Spese per servizi	420.000,00	442.091,05
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	420.000,00	442.091,05
Capitolo 00103	CULTURA	2.359.480,00	2.248.434,79
Programma A06	FINANZIAMENTO ALTRI UTENTI	165.000,00	134.000,00
Programma 1008	PROMOZIONE DELLA CULTURA	165.000,00	134.000,00

AttivitàA100018	DONAZIONI CORRENTI	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
381	Donazioni correnti	0,00	0,00
3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	0,00
AttivitàA100019	ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI DEI CITTADINI	155.000,00	134.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	155.000,00	134.000,00
381	Donazioni correnti	155.000,00	134.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	155.000,00	134.000,00
AttivitàA100095	CENTRO PER LE MANIFESTAZIONI E LA CULTURA	10.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	10.000,00	0,00
323	Spese per servizi	10.000,00	0,00
3239	Altri servizi	10.000,00	0,00
Sottocapitolo 41097	MUSEO LAPIDARIUM	1.427.243,00	1.392.403,60
Programma A02	MUSEO	1.427.243,00	1.392.403,60
Programma 1018	ATTIVITÀ ISTITUZIONI CULTURALI	1.427.243,00	1.392.403,60
AttivitàA100020	SPESE PER I DIPENDENTI NELLE ISTITUZIONI CULTURALI	444.703,00	435.972,69
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	444.703,00	435.972,69
311	Stipendi (lordo)	353.562,00	350.675,87
3111	Stipendi per il lavoro regolare	351.762,00	348.950,87
3112	Stipendi in natura	1.800,00	1.725,00
312	Altre spese per i dipendenti	33.100,00	27.719,90
3121	Altre spese per i dipendenti	33.100,00	27.719,90
313	Trattenute sugli stipendi	58.041,00	57.576,92
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	58.041,00	57.576,92
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
AttivitàA100021	SPESE MATERIALI ISTITUZ. CULTURALI	300.950,00	289.721,61
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	300.950,00	289.721,61
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	29.550,00	25.813,85
3211	Viaggi di lavoro	27.550,00	23.813,85
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	2.000,00	2.000,00
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	62.400,00	61.446,09
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	22.800,00	22.783,90
3223	Energia	22.000,00	22.310,92
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	6.600,00	5.351,27
3225	Inventario spiccio e pneumatici per automobile	11.000,00	11.000,00
323	Spese per servizi	149.050,00	143.924,79
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	15.000,00	13.850,48
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	25.850,00	25.850,00
3234	Servizi comunali	6.500,00	4.729,38
3235	Affitti e canoni	3.000,00	2.191,54
3236	Servizi sanitari e veterinari	3.500,00	3.706,19
3237	Servizi intellettuali e personali	81.700,00	81.301,86
3238	Servizi informatici	5.000,00	5.000,00

3239	Altri servizi	8.500,00	7.295,34
329	Altre spese di gestione non contemplate	54.950,00	54.463,90
3292	Premi assicurativi	47.000,00	46.542,99
3293	Spese di rappresentanza	4.000,00	3.970,91
3294	Abbonamenti e norme	450,00	450,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	3.500,00	3.500,00
343	Altre uscite finanziarie	5.000,00	4.072,98
3431	Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti	5.000,00	4.072,98
AttivitàA100022	 SPESE MATERIALI ISTITUZ. CULTURALI	24.000,00	11.292,75
Fonte 3.2.	 ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	24.000,00	11.292,75
322	Spese per materiali ed energia	11.000,00	9.346,36
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	4.000,00	194,27
3223	Energia	2.000,00	1.684,23
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	5.000,00	7.467,86
323	Spese per servizi	10.000,00	246,25
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	4.000,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	4.000,00	246,25
3237	Servizi intellettuali e personali	2.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	3.000,00	1.700,14
3294	Abbonamenti e norme	1.000,00	61,41
3299	Altre spese di gestione non contemplate	2.000,00	1.638,73
AttivitàA100023	 GALLERIA RIGO	53.600,00	53.295,38
Fonte 1.1.	 ENTRATE E PROVENTI GENERALI	53.600,00	53.295,38
322	Spese per materiali ed energia	1.200,00	1.190,87
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	1.200,00	1.190,87
323	Spese per servizi	38.300,00	38.140,55
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	4.200,00	4.174,50
3237	Servizi intellettuali e personali	21.200,00	21.163,55
3239	Altri servizi	12.900,00	12.802,50
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	7.900,00	7.825,02
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	7.900,00	7.825,02
329	Altre spese di gestione non contemplate	6.200,00	6.138,94
3292	Premi assicurativi	1.000,00	1.000,00
3293	Spese di rappresentanza	5.200,00	5.138,94
AttivitàA100024	 GALLERIA RIGO	7.000,00	842,61
Fonte 3.2.	 ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	7.000,00	842,61
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	500,00	162,00
3211	Viaggi di lavoro	500,00	162,00
323	Spese per servizi	4.000,00	219,00
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	1.000,00	219,00
3235	Affitti e canoni	2.000,00	0,00
3239	Altri servizi	1.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	2.500,00	461,61
3292	Premi assicurativi	2.500,00	461,61
AttivitàA100025	 GALLERIA RIGO	63.000,00	51.679,91
Fonte 5.4.	 AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	41.000,00	40.882,91

323	Spese per servizi	41.000,00	40.882,91
3237	Servizi intellettuali e personali	24.913,00	24.795,47
3239	Altri servizi	16.087,00	16.087,44
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
Fonte 5.7.	AIUTI AGLI UTENTI – ESTERO*	22.000,00	10.797,00
323	Spese per servizi	22.000,00	10.797,00
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	2.000,00	0,00
3239	Altri servizi	20.000,00	10.797,00
AttivitàA100026	INCONTRI DI PRESENTAZIONE	3.000,00	1.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	3.000,00	1.000,00
322	Spese per materiali ed energia	500,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	500,00	0,00
323	Spese per servizi	1.500,00	1.000,00
3237	Servizi intellettuali e personali	500,00	0,00
3239	Altri servizi	1.000,00	1.000,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	1.000,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	1.000,00	0,00
AttivitàA100027	INCONTRI DI PRESENTAZIONE	4.000,00	0,00
Fonte 3.2.	1. ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	4.000,00	0,00
323	Spese per servizi	4.000,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	4.000,00	0,00
AttivitàA100028	IDENTITÀ VISIVA DEL MUSEO	2.000,00	812,52
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	2.000,00	812,52
323	Spese per servizi	2.000,00	812,52
3238	Servizi informatici	2.000,00	812,52
AttivitàA100029	LAPIDARIUM - MOSTRE	72.000,00	67.262,71
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	72.000,00	67.262,71
322	Spese per materiali ed energia	6.000,00	5.701,25
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	6.000,00	5.701,25
323	Spese per servizi	46.000,00	44.458,85
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	0,00	0,00
3235	Affitti e canoni	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	29.000,00	28.237,95
3239	Altri servizi	17.000,00	16.220,90
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	7.000,00	5.489,36
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	7.000,00	5.489,36
329	Altre spese di gestione non contemplate	13.000,00	11.613,25
3292	Premi assicurativi	6.000,00	4.946,65
3293	Spese di rappresentanza	7.000,00	6.666,60
3299	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
AttivitàA100030	LAPIDARIUM - MOSTRE	20.000,00	20.000,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	20.000,00	20.000,00

323	Spese per servizi	15.900,00	15.909,00
3237	Servizi intellettuali e personali	13.700,00	13.709,00
3239	Altri servizi	2.200,00	2.200,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	4.100,00	4.091,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	4.100,00	4.091,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
362	Aiuti alle organizzazioni internazionali e alle istituzioni e agli organi dell'UE	0,00	0,00
3621	Aiuti correnti alle organizzazioni internazionali e alle istituzioni e agli organi dell'UE	0,00	0,00
AttivitàA100031	ARTERIJA - FESTIVAL ARTI VISIVE	52.500,00	52.205,75
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	52.500,00	52.205,75
322	Spese per materiali ed energia	4.000,00	4.000,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	4.000,00	4.000,00
323	Spese per servizi	36.900,00	36.689,79
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	3.900,00	3.803,30
3235	Affitti e canoni	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	23.000,00	22.983,99
3239	Altri servizi	10.000,00	9.902,50
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	8.600,00	8.517,80
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	8.600,00	8.517,80
329	Altre spese di gestione non contemplate	3.000,00	2.998,16
3293	Spese di rappresentanza	3.000,00	2.998,16
AttivitàA100032	ARTERIJA - FESTIVAL ARTI VISIVE	19.400,00	19.365,60
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	15.000,00	14.999,90
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
323	Spese per servizi	15.000,00	14.999,90
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	4.480,00	4.473,50
3235	Affitti e canoni	10.520,00	10.526,40
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
Fonte 6.4.	DONAZIONI - ENTRATE UTENTI*	4.400,00	4.365,70
323	Spese per servizi	4.400,00	4.365,70
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	0,00	0,00
3235	Affitti e canoni	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	4.400,00	4.365,70
3239	Altri servizi	0,00	0,00

329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
AttivitàA100033	BONIFICA PATRIMONIO DEL MUSEO	4.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	4.000,00	0,00
323	Spese per servizi	4.000,00	0,00
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	1.000,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	3.000,00	0,00
AttivitàA100034	MUSEUM SHOP "LINK"	70.000,00	72.044,30
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	70.000,00	72.044,30
322	Spese per materiali ed energia	70.000,00	72.044,30
3222	Materiale e materie prime	70.000,00	72.044,30
AttivitàA100035	RESIDENZA ARTISTICA KUBERTON	49.800,00	44.556,52
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	11.500,00	11.500,00
323	Spese per servizi	11.500,00	11.500,00
3237	Servizi intellettuali e personali	11.500,00	11.500,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	33.000,00	33.056,52
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	4.070,00	3.769,92
3211	Viaggi di lavoro	4.070,00	3.769,92
323	Spese per servizi	18.000,00	18.351,28
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	15.100,00	15.098,03
3239	Altri servizi	2.900,00	3.253,25
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	10.930,00	10.935,32
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	10.930,00	10.935,32
Fonte 5.7.	AIUTO UTENTI - ESTERO*	5.300,00	0,00
323	Spese per servizi	3.000,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	3.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	2.300,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	2.300,00	0,00
AttivitàA100036	MULTIMEDIJA 3D	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
AttivitàA100041	CONOSCIAMO I MUSEI	20.000,00	19.184,64
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	20.000,00	19.184,64
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00

323	Spese per servizi	20.000,00	19.184,64
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	5.000,00	4.970,02
3237	Servizi intellettuali e personali	5.000,00	4.654,72
3239	Altri servizi	10.000,00	9.559,90
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
AttivitàA100042	CONOSCIAMO I MUSEI	10.000,00	0,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	10.000,00	0,00
323	Spese per servizi	8.000,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	6.500,00	0,00
3239	Altri servizi	1.500,00	0,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	2.000,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	2.000,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3292	Premi assicurativi	0,00	0,00
Progetto correnteT100004	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ISTITUZIONI CULTURALI	23.500,00	23.500,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	23.500,00	23.500,00
422	Equipaggiamenti	5.000,00	5.000,00
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	5.000,00	5.000,00
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	18.500,00	18.500,00
4242	Opere artistiche (esposte nelle gallerie, nei musei e sim.)	18.500,00	18.500,00
Progetto correnteT100005	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ISTITUZIONI CULTURALI	183.790,00	229.666,61
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	63.790,00	46.284,11
422	Equipaggiamenti	43.790,00	43.784,11
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	35.930,00	35.927,51
4222	Apparecchiature di comunicazione	7.860,00	7.856,60
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	20.000,00	2.500,00
4242	Opere artistiche (esposte nelle gallerie, nei musei e sim.)	20.000,00	2.500,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	0,00	0,00
422	Equipaggiamenti	0,00	0,00
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	0,00	0,00
Fonte 6.4.	DONAZIONI - ENTRATE UTENTI*	120.000,00	183.382,50
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	120.000,00	183.382,50
4242	Opere artistiche (esposte nelle gallerie, nei musei e sim.)	120.000,00	183.382,50
Progetto correnteT100008	SISTEMAZIONE DEPOSITO E ARCHIVIO	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
422	Equipaggiamenti	0,00	0,00
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	0,00	0,00
Sottocapitolo 42872	BIBLIOTECA	767.237,00	722.031,19
Programma A04	ATTIVITA' ISTITUZIONI CULTURALI	767.237,00	722.031,19
Programma	SPESE PER I DIPENDENTI NELLE ISTITUZIONI	767.237,00	722.031,19

1018	CULTURALI		
AttivitàA100020	BIBLIOTECA	372.817,00	354.707,60
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	372.817,00	354.707,60
311	Stipendi (lordo)	301.858,00	287.599,22
3111	Stipendi per il lavoro regolare	300.358,00	286.111,72
3112	Stipendi in natura	1.500,00	1.487,50
312	Altre spese per i dipendenti	21.400,00	19.900,00
3121	Altre spese per i dipendenti	21.400,00	19.900,00
313	Trattenute sugli stipendi	49.559,00	47.208,38
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	49.559,00	47.208,38
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
AttivitàA100021	SPESE MATERIALI ISTITUZ. CULTURALI	215.250,00	201.402,45
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	215.250,00	201.402,45
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	5.000,00	3.427,12
3211	Viaggi di lavoro	1.100,00	379,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	2.000,00	1.148,12
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	1.900,00	1.900,00
322	Spese per materiali ed energia	51.000,00	48.747,99
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	9.000,00	9.000,00
3223	Energia	35.000,00	35.072,82
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	4.000,00	1.687,17
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	3.000,00	2.988,00
323	Spese per servizi	127.100,00	119.928,60
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	11.000,00	10.307,28
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	7.000,00	7.000,00
3233	Servizi di promozione ed informazione	4.000,00	3.162,36
3234	Servizi comunali	6.000,00	3.882,84
3235	Affitti e canoni	12.000,00	10.620,53
3236	Servizi sanitari e veterinari	3.600,00	3.131,19
3237	Servizi intellettuali e personali	50.000,00	50.128,39
3238	Servizi informatici	19.000,00	16.946,01
3239	Altri servizi	14.500,00	14.750,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	28.150,00	25.638,12
3292	Premi assicurativi	18.500,00	18.072,68
3293	Spese di rappresentanza	6.000,00	5.285,18
3294	Abbonamenti e norme	150,00	150,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	3.500,00	2.130,26
343	Altre uscite finanziarie	4.000,00	3.660,62
3431	Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti	4.000,00	3.660,62
AttivitàA100022	SPESE MATERIALI ISTITUZ. CULTURALI	0,00	3.588,92
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	3.588,92
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	0,00	0,00
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e	0,00	0,00

	d'investimento		
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	3.588,92
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	0,00	0,00
3233	Servizi di promozione ed informazione	0,00	0,00
3234	Servizi comunali	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	3.588,92
3238	Servizi informatici	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
381	Donazioni correnti	0,00	0,00
3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	0,00
AttivitàA100035	INCONTRI LETTERARI, CONFERENZE	3.650,00	2.292,96
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	3.650,00	2.292,96
323	Spese per servizi	2.750,00	1.963,63
3237	Servizi intellettuali e personali	2.750,00	1.963,63
3239	Altri servizi	0,00	0,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	400,00	329,33
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	400,00	329,33
329	Altre spese di gestione non contemplate	500,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	500,00	0,00
AttivitàA100036	INCONTRI LETTERARI, CONFERENZE	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
AttivitàA100037	LABORATORI, CORSI	2.000,00	1.789,96
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	2.000,00	1.789,96
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
323	Spese per servizi	2.000,00	1.789,96
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	2.000,00	1.789,96
AttivitàA100038	LABORATORI, CORSI	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	0,00	0,00
AttivitàA100039	IDENTITÀ VISIVA DELLA BIBLIOTECA	0,00	0,00

Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
AttivitàA100040	MOSTRE IN BIBLIOTECA	50,00	43,75
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	50,00	43,75
323	Spese per servizi	50,00	43,75
3239	Altri servizi	50,00	43,75
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
AttivitàA100041	MOSTRE IN BIBLIOTECA	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
AttivitàA100042	GAZZETTINO DI CITTANOVA	70.000,00	59.136,32
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	70.000,00	59.136,32
323	Spese per servizi	70.000,00	59.136,32
3237	Servizi intellettuali e personali	6.000,00	5.236,32
3239	Altri servizi	64.000,00	53.900,00
AttivitàA100043	GAZZETTINO DI CITTANOVA	7.000,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	7.000,00	0,00
323	Spese per servizi	7.000,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	3.000,00	0,00
3239	Altri servizi	4.000,00	0,00
AttivitàA100044	I BEBÈ LEGGONO	1.300,00	1.276,80
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	1.300,00	1.276,80
381	Donazioni correnti	1.300,00	1.276,80
3811	Donazioni correnti in denaro	1.300,00	1.276,80
AttivitàA100088	CLUB DI LETTURA	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	0,00	0,00
3293	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
AttivitàA100089	MIGLIOR LETTORE	2.000,00	1.075,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	2.000,00	1.075,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	2.000,00	1.075,00
3293	Spese di rappresentanza	300,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	1.700,00	1.075,00
AttivitàA100090	E-LIBRO	2.300,00	2.291,51
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	2.300,00	2.291,51
323	Spese per servizi	2.300,00	2.291,51
3235	Affitti e canoni	2.000,00	2.000,00
3238	Servizi informatici	300,00	291,51
AttivitàA100091	LABORATORI PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00

323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
AttivitàA100092	VITICOLTURA	10.870,00	10.830,26
Fonte 6.4.	DONAZIONI - ENTRATE UTENTI*	10.870,00	10.830,26
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	140,00	134,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	140,00	134,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	0,00	0,00
323	Spese per servizi	9.600,00	9.571,25
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
3239	Altri servizi	9.600,00	9.571,25
324	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	500,00	500,00
3241	Rimborso spese a persone al di fuori del rapporto di lavoro	500,00	500,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	630,00	625,01
3293	Spese di rappresentanza	400,00	399,02
3299	Altre spese di gestione non contemplate	230,00	225,99
Progetto correnteT100004	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ISTITUZIONI CULTURALI	30.000,00	30.000,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	30.000,00	30.000,00
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	30.000,00	30.000,00
4241	Libri	30.000,00	30.000,00
Progetto correnteT100005	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ISTITUZIONI CULTURALI	10.000,00	13.595,66
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	10.000,00	13.595,66
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	10.000,00	13.595,66
4241	Libri	10.000,00	13.595,66
Progetto correnteT100006	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ISTITUZIONI CULTURALI	40.000,00	40.000,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	40.000,00	40.000,00
424	Libri, opere d'arte e altri valori espositivi	40.000,00	40.000,00
4241	Libri	40.000,00	40.000,00
Capitolo 00104	ISTRUZIONE	1.378.600,00	1.289.509,37
Programma A08	ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.378.600,00	1.289.509,37
Program 1011	ISTRUZIONE ELEMENTARE E SUPERIORE FABBISOGNI AGGIUNTIVI ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.180.600,00	1.134.629,37
AttivitàA100048	ELEMENTARE	897.600,00	866.391,37
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	897.600,00	866.391,37
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	872.600,00	843.831,05
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	872.600,00	843.831,05
381	Donazioni correnti	25.000,00	22.560,32
3811	Donazioni correnti in denaro	25.000,00	22.560,32
AttivitàA100049	FABBISOGNI AGGIUNTIVI ISTRUZIONE SECONDARIA	283.000,00	268.238,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	283.000,00	268.238,00
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	36.000,00	35.983,00
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	36.000,00	35.983,00
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	223.000,00	208.255,00
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	93.000,00	92.840,00

3722	Indennità ai cittadini e alle famiglie in natura	130.000,00	115.415,00
381	Donazioni correnti	24.000,00	24.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	24.000,00	24.000,00
AttivitàA100093	PROGETTI E COLLABORAZIONI UE	0,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	0,00	0,00
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	0,00	0,00
Program 1012	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	198.000,00	154.880,00
AttivitàA100050	FABBISOGNI AGGIUNTIVI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	198.000,00	154.880,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	198.000,00	154.880,00
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	168.000,00	142.880,00
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	168.000,00	142.880,00
381	Donazioni correnti	30.000,00	12.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	30.000,00	12.000,00
Capitolo 00105	EDUCAZIONE PRESCOLASTICA	8.022.355,00	7.911.091,90
Sottocapitolo 35476	SCUOLA MATERNA "TIČÍCI"	5.081.788,00	4.955.449,82
Program A05	SCUOLA MATERNA	5.081.788,00	4.955.449,82
Program 1010	EDUCAZIONE PRESCOLASTICA	5.081.788,00	4.955.449,82
AttivitàA100051	SPESE PER I DIPENDENTI NELL'EDUCAZIONE PRESCOLARE	3.534.692,00	3.537.205,41
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	3.534.692,00	3.537.205,41
311	Stipendi (lordo)	2.831.224,00	2.789.902,20
3111	Stipendi per il lavoro regolare	2.831.224,00	2.789.902,20
312	Altre spese per i dipendenti	236.316,00	286.969,24
3121	Altre spese per i dipendenti	236.316,00	286.969,24
313	Trattenute sugli stipendi	467.152,00	460.333,97
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	467.152,00	460.333,97
AttivitàA100052	SPESE MATERIALI NELL'EDUCAZIONE PRESCOLARE	397.072,00	329.071,19
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	385.072,00	324.633,69
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	50.884,00	45.570,34
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	35.434,00	34.256,41
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	15.450,00	11.313,93
322	Spese per materiali ed energia	125.810,00	97.825,44
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	10.000,00	6.384,03
3223	Energia	78.810,00	69.557,85
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	22.000,00	15.996,06
3227	Tute da lavoro e accessori	15.000,00	5.887,50
323	Spese per servizi	150.200,00	129.902,98
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	80.000,00	60.325,94
3234	Servizi comunali	30.000,00	18.083,43
3236	Servizi sanitari e veterinari	27.700,00	50.313,61
3237	Servizi intellettuali e personali	12.500,00	1.180,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	58.178,00	51.334,93
3291	Indennità degli organi rappresentativi ed esecutivi, commissioni e simili	35.000,00	29.994,51

3295	Imposte e tasse	12.000,00	10.162,50
3299	Altre spese di gestione non contemplate	11.178,00	11.177,92
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	12.000,00	4.437,50
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e		
3224	d'investimento	0,00	0,00
323	Spese per servizi	12.000,00	4.437,50
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	12.000,00	4.437,50
	SPESE MATERIALI NELL'EDUCAZIONE		
AttivitàA100053	PRESCOLARE	794.587,00	720.003,48
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	794.587,00	720.003,48
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	14.715,00	8.039,27
3211	Viaggi di lavoro	1.715,00	754,25
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	10.000,00	6.077,50
3214	Ostale Indennizzo delle spese ai dipendenti	3.000,00	1.207,52
322	Spese per materiali ed energia	536.339,00	476.093,36
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	218.186,00	202.316,23
3222	Materiale e materie prime	255.000,00	220.163,55
3223	Energia	30.000,00	25.939,07
	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e		
3224	d'investimento	30.000,00	22.886,56
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	3.153,00	4.787,95
3227	Tute da lavoro e accessori	0,00	0,00
323	Spese per servizi	227.783,00	220.286,65
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	43.320,00	42.683,24
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	37.000,00	24.445,13
3233	Servizi di promozione ed informazione	4.000,00	2.086,25
3234	Servizi comunali	54.130,00	45.050,53
3236	Servizi sanitari e veterinari	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	32.668,00	52.510,69
3238	Servizi informatici	43.000,00	41.745,81
3239	Altri servizi	13.665,00	11.765,00
329	Altre spese di gestione non contemplate	5.250,00	5.250,00
3292	Premi assicurativi	5.250,00	5.250,00
343	Altre uscite finanziarie	10.500,00	10.334,20
3431	Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti	10.500,00	10.334,20
AttivitàA100055	LAVORO CON BAMBINI DOTATI	26.400,00	26.400,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	26.400,00	26.400,00
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	0,00	0,00
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	26.400,00	26.400,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	26.400,00	26.400,00
	LAVORO CON BAMBINI CON DIFFICOLTÀ PRESCO.-		
AttivitàA100056	MINISTERO	22.720,00	28.320,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	22.720,00	28.320,00
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	750,00	5.500,00
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	750,00	5.500,00
322	Spese per materiali ed energia	21.970,00	22.820,00

3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	21.970,00	22.820,00
Progetto correnteT100009	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO EDUCAZIONE PRESCOLARE	306.317,00	314.449,74
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
422	Equipaggiamenti	0,00	0,00
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	306.317,00	305.862,78
422	Equipaggiamenti	306.317,00	305.862,78
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	143.804,00	144.920,00
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	162.513,00	160.942,78
Fonte 6.4.	DONAZIONI - ENTRATE UTENTI*	0,00	8.586,96
422	Equipaggiamenti	0,00	8.586,96
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	0,00	8.586,96
Sottocapitolo 47789	SCUOLA MATERNA ITALIANA	2.940.567,00	2.955.642,08
Program A05	SCUOLA MATERNA	2.940.567,00	2.955.642,08
Program 1010	EDUCAZIONE PRESCOLASTICA	2.940.567,00	2.955.642,08
AttivitàA100051	SPESE PER I DIPENDENTI NELL'EDUCAZIONE PRESCOLARE	1.872.666,00	1.879.602,76
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	1.872.666,00	1.879.602,76
311	Stipendi (lordo)	1.495.894,00	1.476.456,41
3111	Stipendi per il lavoro regolare	1.495.894,00	1.476.456,41
312	Altre spese per i dipendenti	129.796,00	158.550,87
3121	Altre spese per i dipendenti	129.796,00	158.550,87
313	Trattenute sugli stipendi	246.976,00	244.595,48
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	246.976,00	244.595,48
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
Fonte 5.7.	AIUTO UTENTI - ESTERO*	0,00	0,00
311	Stipendi (lordo)	0,00	0,00
3111	Stipendi per il lavoro regolare	0,00	0,00
313	Trattenute sugli stipendi	0,00	0,00
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	0,00	0,00
AttivitàA100052	SPESE MATERIALI NELL'EDUCAZIONE PRESCOLARE	352.847,00	414.713,82
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	258.741,00	319.883,35
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	70.128,00	68.363,90
3211	Viaggi di lavoro	900,00	900,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	67.728,00	65.365,13
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	1.500,00	2.098,77
322	Spese per materiali ed energia	43.791,00	43.790,96
3223	Energia	40.791,00	40.790,96
3227	Tute da lavoro e accessori	3.000,00	3.000,00
323	Spese per servizi	74.350,00	95.647,88
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	2.000,00	1.875,00
3234	Servizi comunali	20.863,00	22.012,99
3236	Servizi sanitari e veterinari	16.000,00	27.231,03
3237	Servizi intellettuali e personali	35.487,00	44.528,86
329	Altre spese di gestione non contemplate	70.472,00	112.080,61

3291	Indennità degli organi rappresentativi ed esecutivi, commissioni e simili	14.663,00	12.865,36
3299	Altre spese di gestione non contemplate	55.809,00	99.215,25
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	94.106,00	94.830,47
322	Spese per materiali ed energia	6.528,00	6.527,26
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	6.528,00	6.527,26
323	Spese per servizi	87.578,00	88.303,21
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	87.578,00	88.303,21
AttivitàA100053	SPESE MATERIALI NELL'EDUCAZIONE PRESCOLARE	492.608,00	471.949,96
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	492.608,00	471.949,96
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	15.313,00	5.051,99
3211	Viaggi di lavoro	3.700,00	1.628,08
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	11.613,00	3.423,91
322	Spese per materiali ed energia	132.358,00	154.745,07
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	104.888,00	127.786,73
3223	Energia	18.000,00	17.537,11
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	8.470,00	9.167,93
3225	Inventario spicchio e pneumatici per automobile	500,00	0,00
3227	Tute da lavoro e accessori	500,00	253,30
323	Spese per servizi	329.678,00	298.566,37
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	26.930,00	25.037,81
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	32.000,00	26.228,45
3234	Servizi comunali	14.384,00	13.139,56
3236	Servizi sanitari e veterinari	5.175,00	3.175,00
3237	Servizi intellettuali e personali	16.479,00	0,00
3238	Servizi informatici	3.000,00	2.915,50
3239	Altri servizi	231.710,00	228.070,05
329	Altre spese di gestione non contemplate	10.145,00	8.659,53
3292	Premi assicurativi	5.145,00	3.934,60
3293	Spese di rappresentanza	3.500,00	3.217,53
3295	Imposte e tasse	500,00	0,00
3299	Altre spese di gestione non contemplate	1.000,00	1.507,40
343	Altre uscite finanziarie	5.114,00	4.927,00
3431	Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti	5.114,00	4.927,00
AttivitàA100057	LAVORO CON BAMBINI APPARTENENTI A MINORANZE NAZIONALI	51.750,00	52.060,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	51.750,00	52.060,00
322	Spese per materiali ed energia	51.750,00	52.060,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	51.750,00	52.060,00
AttivitàA100058	PROGRAMMA PRESCOLARE RI	1.450,00	1.450,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	1.450,00	1.450,00
322	Spese per materiali ed energia	1.450,00	1.450,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	1.450,00	1.450,00
Progetto correnteT100007	STUDIO PRECOCE LINGUA INGLESE	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00

323	Spese per servizi	0,00	0,00
3237	Servizi intellettuali e personali	0,00	0,00
Progetto correnteT100009	ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO EDUCAZIONE PRESCOLARE	85.259,00	80.503,54
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	44.680,00	45.851,85
422	Equipaggiamenti	44.680,00	45.851,85
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	39.680,00	39.679,35
4223	Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	0,00	0,00
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	5.000,00	6.172,50
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	40.579,00	34.651,69
422	Equipaggiamenti	40.579,00	34.651,69
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	10.000,00	1.199,00
4223	Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	0,00	0,00
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	30.579,00	33.452,69
Progetto correnteT100011	LABORATORI NTC RAJOVIĆ	8.550,00	8.550,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	8.550,00	8.550,00
323	Spese per servizi	8.550,00	8.550,00
3237	Servizi intellettuali e personali	8.550,00	8.550,00
Progetto correnteT100012	LA NOSTRA FIABA	2.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	1.000,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	1.000,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	1.000,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	1.000,00	0,00
323	Spese per servizi	1.000,00	0,00
3239	Altri servizi	1.000,00	0,00
Progetto correnteT100013	MINI EX TEMPORE GIRASOLE	0,00	0,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	0,00
322	Spese per materiali ed energia	0,00	0,00
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	0,00	0,00
Progetto correnteT100014	LEZIONI SUL TERRITORIO	73.437,00	46.812,00
Fonte 3.2.	ENTRATE PROPRIE – ENTRATE UTENTI *	0,00	1.672,00
426	Immobilizzazioni immateriali non prodotte	0,00	1.672,00
4262	Investimenti in programmi informatici	0,00	1.672,00
Fonte 5.4.	AIUTI AGLI UTENTI – MINISTERO, RI, ET *	73.437,00	45.140,00
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	0,00	0,00
3211	Viaggi di lavoro	0,00	0,00
323	Spese per servizi	41.739,00	1.875,00
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	41.739,00	1.875,00
422	Equipaggiamenti	31.698,00	43.265,00
4221	Attrezzatura e mobili d'ufficio	31.698,00	43.265,00
Capitolo 00106	PREVIDENZA SOCIALE, SANITÀ E ASSOCIAZIONI CITTADINE	2.089.542,00	1.811.476,79
Programma A10	SANITÀ	780.542,00	753.684,53
Programma 1014	SANITÀ	460.650,00	445.294,70

AttivitàA100059	SERVIZI AGGIUNTIVI NELLA SANITÀ	460.650,00	445.294,70
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	460.650,00	445.294,70
363	Aiuti nell'ambito dello stato generale	77.400,00	77.392,73
3631	Aiuti correnti nell'ambito dello stato generale	9.400,00	9.392,73
3632	Aiuti capitali nell'ambito dello stato generale	68.000,00	68.000,00
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	14.550,00	14.532,00
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	0,00	0,00
3662	Aiuti capitali per utenti dei bilanci altrui	14.550,00	14.532,00
381	Donazioni correnti	368.700,00	353.369,97
3811	Donazioni correnti in denaro	368.700,00	353.369,97
Programma 1016	TUTELA, CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SANITA'	319.892,00	308.389,83
AttivitàA100060	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	203.914,00	192.412,44
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	203.914,00	192.412,44
381	Donazioni correnti	203.914,00	192.412,44
3811	Donazioni correnti in denaro	203.914,00	192.412,44
AttivitàA100087	COFINANZIAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO OSPEDALE GENERALE POLA	115.978,00	115.977,39
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	115.978,00	115.977,39
363	Aiuti nell'ambito dello stato generale	115.978,00	115.977,39
3632	Aiuti capitali nell'ambito dello stato generale	115.978,00	115.977,39
Program A11	SOCIALE	976.000,00	736.392,26
Program 1013	PREVIDENZA SOCIALE PROMOZIONE RINNOVO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE	976.000,00	736.392,26
AttivitàA100061	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	148.000,00	136.968,37
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	148.000,00	136.968,37
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	148.000,00	136.968,37
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	123.000,00	115.174,59
3722	Indennità ai cittadini e alle famiglie in natura	25.000,00	21.793,78
AttivitàA100062	INTEGRAZIONE PERSONE CON NECESSITÀ SPECIALI	11.000,00	10.050,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	11.000,00	10.050,00
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	11.000,00	10.050,00
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	11.000,00	10.050,00
AttivitàA100063	ALLOGGIO E CURA IN ISTITUZIONI SPECIALI	10.000,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	10.000,00	0,00
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	10.000,00	0,00
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	10.000,00	0,00
AttivitàA100064	AIUTI IN DENARO E ALTRI AIUTI AI CITTADINI	807.000,00	589.373,89
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	807.000,00	589.373,89
372	Altre indennità a cittadini e famiglie dal bilancio	807.000,00	589.373,89
3721	Indennità ai cittadini e alle famiglie in denaro	351.000,00	240.206,00
3722	Indennità ai cittadini e alle famiglie in natura	456.000,00	349.167,89
Programma A12	ASSOCIAZIONI CITTADINE	333.000,00	321.400,00
Programma 1001	SVILUPPO DELLA SOCIETÀ CIVILE - ASSOCIAZIONI CITTADINE	265.000,00	253.400,00
AttivitàA100065	COFINANZIAMENTO ASSOCIAZIONI SOCIETÀ CIVILE	265.000,00	253.400,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	265.000,00	253.400,00

323	Spese per servizi	70.000,00	70.000,00
3237	Servizi intellettuali e personali	70.000,00	70.000,00
381	Donazioni correnti	195.000,00	183.400,00
3811	Donazioni correnti in denaro	195.000,00	183.400,00
Programma 1015	TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI	68.000,00	68.000,00
AttivitàA100066	COFINANZIAMENTO LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI	68.000,00	68.000,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	68.000,00	68.000,00
381	Donazioni correnti	68.000,00	68.000,00
3811	Donazioni correnti in denaro	68.000,00	68.000,00
Sezione002	ASSESSORATO AL BILANCIO E ALL'ECONOMIA	2.989.987,00	2.864.959,16
Program A01	ATTIVITÀ REGOLARE	2.494.487,00	2.419.199,43
Program 1000	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	2.494.487,00	2.419.199,43
AttivitàA100001	SPESE PER I DIPENDENTI	883.600,00	816.926,62
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	883.600,00	816.926,62
311	Stipendi (lordo)	733.000,00	672.805,96
3111	Stipendi per il lavoro regolare	730.000,00	669.805,96
3112	Stipendi in natura	3.000,00	3.000,00
312	Altre spese per i dipendenti	30.600,00	33.683,32
3121	Altre spese per i dipendenti	30.600,00	33.683,32
313	Trattenute sugli stipendi	120.000,00	110.437,34
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	120.000,00	110.437,34
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
AttivitàA100002	SPESE MATERIALI	67.000,00	41.835,49
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	67.000,00	41.835,49
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	14.300,00	5.797,18
3211	Viaggi di lavoro	3.000,00	0,00
3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	6.300,00	4.097,18
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	5.000,00	1.700,00
322	Spese per materiali ed energia	9.500,00	7.472,50
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	9.500,00	7.472,50
323	Spese per servizi	6.200,00	5.815,92
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	2.000,00	1.641,00
3236	Servizi sanitari e veterinari	4.200,00	4.174,92
329	Altre spese di gestione non contemplate	37.000,00	22.749,89
3293	Spese di rappresentanza	2.000,00	2.005,25
3294	Abbonamenti e norme	30.000,00	20.744,64
3299	Altre spese di gestione non contemplate	5.000,00	0,00
AttivitàA100067	USCITE FINANZIARIE	1.543.887,00	1.560.437,32
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	365.564,00	382.114,44
323	Spese per servizi	100.000,00	110.678,95
3239	Altri servizi	100.000,00	110.678,95
342	Interessi per crediti ricevuti	168.564,00	168.563,91
3423	Interessi per mutui ricevuti da banche e da altre ist.finanziarie esterne al settore pubblico	168.564,00	168.563,91
343	Altre uscite finanziarie	97.000,00	102.871,58
3431	Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti	95.000,00	100.815,54

3433	Interessi di mora	2.000,00	2.056,04
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	1.178.323,00	1.178.322,88
544	Rimborso del capitale di prestiti da istituti di credito e altre istituzioni finanziarie esterne	1.178.323,00	1.178.322,88
5445	Rimborso del capitale di prestiti ricevuti da altri istituti finanziari nazionali al di fuori del settore pubblico	1.178.323,00	1.178.322,88
Program A03	SISTEMA COMUNALE E ASSETTO TERRITORIALE	100.000,00	98.799,97
Program 1023	TUTELA AMBIENTALE - SMALTIMENTO RIFIUTI	100.000,00	98.799,97
AttivitàA100085	PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100.000,00	98.799,97
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	100.000,00	98.799,97
534	Azioni e partecipazioni di società al di fuori del settore pubblico	100.000,00	98.799,97
5341	Azioni e partecipazioni in società nazionali al di fuori del settore pubblico	100.000,00	98.799,97
Program A16	ECONOMIA	395.500,00	346.959,76
Program 1005	AIUTI AGRICOLTURA	245.500,00	244.748,17
AttivitàA100068	SOVVENZIONI, AIUTI E DONAZIONI	245.500,00	244.748,17
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	245.500,00	244.748,17
352	Sovvenzioni a società commerciali, ad imprenditori, piccoli e medi industriali esterni al settore pu.	225.500,00	224.748,17
3523	Sovvenzioni agli agricoltori, artigiani	225.500,00	224.748,17
366	Aiuti per utenti dei bilanci altrui	20.000,00	20.000,00
3661	Aiuti correnti per utenti dei bilanci altrui	20.000,00	20.000,00
Program 1006	CRESCITA DELL'ECONOMIA	150.000,00	102.211,59
AttivitàA100069	SOVVENZIONI	150.000,00	102.211,59
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	150.000,00	102.211,59
352	Sovvenzioni a società commerciali, ad imprenditori, piccoli e medi industriali esterni al settore pu.	150.000,00	102.211,59
3523	Sovvenzioni agli agricoltori, artigiani	150.000,00	102.211,59
Sezione003	ASS. AL SISTEMA COMUNALE, ASSETTO TERR. E TUTELA AMBIENTALE	25.396.157,00	26.759.271,11
Program A01	ATTIVITÀ REGOLARE	2.251.313,00	2.145.685,92
Program 1000	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	2.251.313,00	2.145.685,92
AttivitàA100001	SPESE PER I DIPENDENTI	1.962.366,00	1.824.896,92
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	1.962.366,00	1.824.896,92
311	Stipendi (lordo)	1.607.400,00	1.467.372,17
3111	Stipendi per il lavoro regolare	1.600.000,00	1.459.972,17
3112	Stipendi in natura	7.400,00	7.400,00
3113	Salario per i straordinari	0,00	0,00
312	Altre spese per i dipendenti	104.966,00	116.843,96
3121	Altre spese per i dipendenti	104.966,00	116.843,96
313	Trattenute sugli stipendi	250.000,00	240.680,79
3132	Contributi per l'assicurazione sanitaria	250.000,00	240.680,79
3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00
AttivitàA100002	SPESE MATERIALI	288.947,00	320.789,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	167.900,00	168.545,68
321	Indennizzo delle spese ai dipendenti	53.200,00	52.604,80
3211	Viaggi di lavoro	14.200,00	17.623,45

3212	Indennità viaggio, lavoro fuori sede e vita separata	35.500,00	31.681,35
3213	Aggiornamento professionale dei dipendenti	3.500,00	3.300,00
322	Spese per materiali ed energia	35.100,00	36.866,72
3221	Materiale di cancelleria e altre spese materiali	7.500,00	6.761,25
3223	Energia	20.000,00	19.477,97
3224	Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento	100,00	60,00
3227	Tute da lavoro e accessori	7.500,00	10.567,50
323	Spese per servizi	27.600,00	26.953,01
3231	Servizi telefono, posta e trasporto	14.000,00	13.120,93
3236	Servizi sanitari e veterinari	13.600,00	13.832,08
329	Altre spese di gestione non contemplate	52.000,00	52.121,15
3293	Spese di rappresentanza	2.000,00	753,25
3299	Altre spese di gestione non contemplate	50.000,00	51.367,90
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	121.047,00	152.243,32
323	Spese per servizi	41.047,00	57.767,22
3233	Servizi di promozione ed informazione	18.547,00	37.022,00
3235	Affitti e canoni	22.500,00	20.745,22
329	Altre spese di gestione non contemplate	80.000,00	94.476,10
3299	Altre spese di gestione non contemplate	80.000,00	94.476,10
Program A03	SISTEMA COMUNALE E ASSETTO TERRITORIALE	23.144.844,00	24.613.585,19
Program 1004	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL TURISMO	772.585,00	679.115,29
Progetto capitaleK100001	COSTRUZIONE AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA	772.585,00	679.115,29
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	344.335,00	175.396,29
386	Aiuti capitali	344.335,00	175.396,29
3862	Aiuti capitali alle banche e ad altre ist.finanziarie e a soc. commerciali esterne al settore pubb.	344.335,00	175.396,29
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	428.250,00	503.719,00
386	Aiuti capitali	428.250,00	503.719,00
3862	Aiuti capitali alle banche e ad altre ist.finanziarie e a soc. commerciali esterne al settore pubb.	428.250,00	503.719,00
Progetto correnteT100017	MANUTENZIONE EDIFICI E AREE SACRI	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	0,00	0,00
Program 1007	GESTIONE BENI	2.257.234,00	2.342.392,11
AttivitàA100070	GESTIONE EDIFICI DI PROPRIETÀ E COMPROPRIETÀ DELLA CITTÀ	1.569.047,00	1.628.072,56
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	1.569.047,00	1.628.072,56
323	Spese per servizi	1.569.047,00	1.628.072,56
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	1.527.047,00	1.587.496,08
3234	Servizi comunali	42.000,00	40.576,48
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	0,00	0,00

Progetto capitale K100012	ACQUISTO TERRENI ED EDIFICI	308.000,00	307.986,04
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	308.000,00	307.986,04
411	Proprietà materiali - ricchezze naturali	308.000,00	307.986,04
4111	Terreno	308.000,00	307.986,04
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00
Progetto corrente T100010	MANUTEZIONE E ACQUISTO DELL'EQUIP. COMUNALE	380.187,00	406.333,51
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	380.187,00	406.333,51
323	Spese per servizi	180.000,00	199.929,00
3234	Servizi comunali	180.000,00	199.929,00
422	Equipaggiamenti	200.187,00	206.404,51
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	200.187,00	206.404,51
Program 1017 Attività A100071	MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE	8.205.194,00	9.276.905,00
	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.119.405,00	1.046.753,71
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	1.119.405,00	1.046.753,71
322	Spese per materiali ed energia	445.000,00	390.555,66
3223	Energia	445.000,00	390.555,66
323	Spese per servizi	674.405,00	656.198,05
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	274.405,00	295.893,05
3239	Altri servizi	400.000,00	360.305,00
Attività A100072	MANUTENZIONE STRADE, SENTIERI, MARCIAPIEDI	1.603.278,00	1.592.572,13
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	636.000,00	599.491,05
323	Spese per servizi	636.000,00	599.491,05
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	636.000,00	599.491,05
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	967.278,00	993.081,08
323	Spese per servizi	967.278,00	993.081,08
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	767.278,00	795.299,58
3234	Servizi comunali	170.000,00	166.091,05
3239	Altri servizi	30.000,00	31.690,45
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	0,00	0,00
Attività A100073	MANUTENZIONE PULIZIA E SPAZZAMENTO DELLE STRADE	1.500.000,00	1.721.393,73
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	1.500.000,00	1.721.393,73
323	Spese per servizi	1.500.000,00	1.721.393,73
3234	Servizi comunali	505.000,00	544.130,16
3236	Servizi sanitari e veterinari	95.000,00	87.500,00
3239	Altri servizi	900.000,00	1.089.763,57
Attività A100074	MANUTENZIONE DEI PARCHI E ALTRE AREE VERDI	2.983.022,00	3.789.188,64
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	2.983.022,00	3.789.188,64
323	Spese per servizi	2.983.022,00	3.789.188,64
3234	Servizi comunali	2.983.022,00	3.789.188,64
Attività A100075	MANUTENZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE	954.489,00	1.083.299,24

Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	954.489,00	1.083.299,24
323	Spese per servizi	954.489,00	1.083.299,24
3234	Servizi comunali	120.000,00	119.774,50
3235	Affitti e canoni	110.361,00	140.941,38
3236	Servizi sanitari e veterinari	22.500,00	22.500,00
3239	Altri servizi	701.628,00	800.083,36
AttivitàA100076	CANALIZZAZIONE ACQUE METEORICHE	45.000,00	43.697,55
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	45.000,00	43.697,55
323	Spese per servizi	45.000,00	43.697,55
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	45.000,00	43.697,55
Program 1019	TUTELA AMBIENTALE	25.000,00	51.080,50
AttivitàA100078	MANUNTENZIONE ALTRI BENI	25.000,00	51.080,50
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	25.000,00	51.080,50
323	Spese per servizi	25.000,00	51.080,50
3239	Altri servizi	25.000,00	51.080,50
AttivitàA100080	PROGETTI DI EFFICIENZA ENERGETICA, TUTELA AMBIENTALE E DIDATTICA	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
426	Immobilizzazioni immateriali non prodotte	0,00	0,00
4264	Altre immobilizzazioni immateriali non prodotte	0,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
426	Immobilizzazioni immateriali non prodotte	0,00	0,00
4264	Altre immobilizzazioni immateriali non prodotte	0,00	0,00
Programma 1020	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TRAFFICO	738.030,00	644.361,05
Progetto capitale K100009	COSTRUZIONE DELL'INF. ZONA IMPR. VIDAL	0,00	0,00
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	0,00	0,00
421	Edifici	0,00	0,00
4213	Strade, ferrovie e impianti simili	0,00	0,00
Progetto capitaleK100010	COSTRUZIONE INFR.STRA. E PARCHEGGI	444.855,00	415.277,05
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	444.855,00	415.277,05
421	Edifici	444.855,00	415.277,05
4213	Strade, ferrovie e impianti simili	444.855,00	415.277,05
Progetto correnteT100011	PROGETTAZIONE INFR.STRADALE E ILLUM. PUBBLICA	263.175,00	228.800,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	263.175,00	228.800,00
421	Edifici	263.175,00	228.800,00
4213	Strade, ferrovie e impianti simili	263.175,00	228.800,00
Progetto correnteT100018	SUPERVISIONE EDILE	30.000,00	284,00
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	30.000,00	284,00
421	Edifici	30.000,00	284,00

4214	Altri edifici	30.000,00	284,00
Program 1021	ASSETTO TERRITORIALE E MIGLIORAMENTO DELLE		
Progetto	ABITAZIONI	11.037.942,00	11.510.311,93
capitaleK100002	COSTRUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.272.405,00	1.604.029,14
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	672.405,00	632.490,75
421	Edifici	672.405,00	632.490,75
4214	Altri edifici	672.405,00	632.490,75
Fonte 6.1.	DONAZIONI	600.000,00	971.538,39
421	Edifici	600.000,00	971.538,39
4214	Altri edifici	600.000,00	971.538,39
Progetto	COSTRUZIONE EDIFICI A DEST.PUBBLICA	8.996.691,00	9.025.920,03
capitaleK100003			
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	5.995.186,00	6.024.415,42
421	Edifici	5.995.186,00	6.024.415,42
4212	Edifici commerciali	5.995.186,00	6.024.415,42
Fonte 5.2.	AIUTI	525.000,00	525.000,00
421	Edifici	525.000,00	525.000,00
4212	Edifici commerciali	525.000,00	525.000,00
Fonte 8.1.	ENTRATE CON FINALITÀ DA PRESTITI	2.476.505,00	2.476.504,61
421	Edifici	2.476.505,00	2.476.504,61
4212	Edifici commerciali	2.476.505,00	2.476.504,61
Progetto	PROGETTAZIONE EDIFICI A DESTINAZIONE		
correnteT100012	PUBBLICA	323.145,00	323.395,26
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	323.145,00	323.395,26
323	Spese per servizi	95.557,00	95.807,76
3237	Servizi intellettuali e personali	95.557,00	95.807,76
421	Edifici	227.588,00	227.587,50
4214	Altri edifici	227.588,00	227.587,50
Progetto	ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE DI ASSETTO		
correnteT100014	TERRITORIALE	265.652,00	296.687,50
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	265.652,00	296.687,50
426	Immobilizzazioni immateriali non prodotte	265.652,00	296.687,50
4264	Altre immobilizzazioni immateriali non prodotte	265.652,00	296.687,50
Progetto	MISURAZIONI GEODETICHE E STUDI	180.049,00	260.280,00
correnteT100015			
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	180.049,00	260.280,00
323	Spese per servizi	180.049,00	260.280,00
3237	Servizi intellettuali e personali	180.049,00	260.280,00
Programma	SVILUPPO E GESTIONE DEI SISTEMI DI		
1022	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E DI DRENAGGIO	50.752,00	51.313,06
Progetto	COSTRUZIONE SISTEMA DI APPROVV IDRICO	0,00	0,00
capitaleK100004			
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	0,00	0,00
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00
Progetto	COSTRUZIONE SISTEMA CANALIZZ.PUBBLICA -		
capitaleK100005	AIUTO CAPITALE	3.770,00	3.769,31
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	3.770,00	3.769,31

386	Aiuti capitali	3.770,00	3.769,31
3862	Aiuti capitali alle banche e ad altre ist.finanziarie e a soc. commerciali esterne al settore pubb.	3.770,00	3.769,31
Progetto correnteT100016	PROGETTAZIONE RETE IDRICA	46.982,00	47.543,75
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	46.982,00	47.543,75
421	Edifici	46.982,00	47.543,75
4214	Altri edifici	46.982,00	47.543,75
Program 1023	TUTELA AMBIENTALE - SMALTIMENTO RIFIUTI	58.107,00	58.106,25
AttivitàA100086	SMALTIMENTO RIFIUTI	58.107,00	58.106,25
Fonte 1.1.	ENTRATE E PROVENTI GENERALI	58.107,00	58.106,25
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00
422	Equipaggiamenti	58.107,00	58.106,25
4227	Dispositivi, macchine e apparecchiature per altri scopi	58.107,00	58.106,25
Fonte 4.3.	RICAVI PER SCOPI SPECIFICI	0,00	0,00
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00
Fonte 5.2.	AIUTI	0,00	0,00
323	Spese per servizi	0,00	0,00
3239	Altri servizi	0,00	0,00
421	Edifici	0,00	0,00
4214	Altri edifici	0,00	0,00

3. REALIZZAZIONE IN BASE ALLA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE PER IL PERIODO 01.01.2021.- 31.12.2021.

sigla		Pianificato	Realizzato	INDICE
	TOTALE USCITE	54.250.886,00	54.487.267,87	100,44
0111	Organi esecutivi e legislativi	656.254,00	625.605,49	95,33
0112	Affari finanziari e fiscali	365.564,00	382.114,44	104,53
0131	Servizi generali per i dipendenti	4.558.069,00	4.197.588,68	92,09
0160	Servizi pubblici generali non diversamente contemplate	3.542.889,00	3.274.972,82	92,44
0320	Servizi della tutela antincendio	1.335.333,00	1.512.981,19	113,30

0360	Spese per l'ordine pubblico e la sicurezza non diversamente contemplati	87.221,00	73.983,65	84,82
0421	Agricoltura	245.500,00	244.748,17	99,69
0490	Affari economici non diversamente contemplati	458.000,00	410.197,63	89,56
0520	Gestione delle acque reflue	45.000,00	43.697,55	97,11
0620	Sviluppo della comunità	2.465.516,00	2.574.036,90	104,40
0640	Illuminazione pubblica	1.119.405,00	1.046.753,71	93,51
0660	Spese in merito agli appartamenti e benefici comunali non diversamente contemplati	20.114.332,00	21.435.647,91	106,57
0721	Servizi medici generali	70.000,00	60.764,67	86,81
0760	Servizi della salute pubblica	710.542,00	692.919,86	97,52
0810	Servizi di sport e ricreazione	4.129.503,00	4.127.304,03	99,95
0820	Servizi della cultura	2.194.480,00	2.114.434,79	96,35
0860	"Spese per la ricreazione, cultura e religione non diversamente contemplati"	498.000,00	455.400,00	91,45
0911	Istruzione prescolare	8.022.355,00	7.911.091,90	98,61
0912	Istruzione elementare	180.500,00	171.548,26	95,04
0960	Servizi aggiuntivi nell'istruzione	1.198.100,00	1.117.961,11	93,31
1040	Le famiglie e i bambini	73.000,00	68.000,00	93,15
1070	Aiuto sociale degli abitanti che non rientrano nel programma sociale regolare	903.000,00	668.392,26	74,02
	Uscite per immobilizzazioni finanziarie e restituzione prestiti	1.278.323,00	1.277.122,85	99,91

4 . RELAZIONE DI INDEBITAMENTO SUL MERCATO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DEL DENARO E DEL CAPITALE

La Città di Novigrad - Cittanova nel 2021 non ha ottenuto nuovi prestiti. Il prestito della IKB per un periodo di 10 anni, con l'interesse annuo del 1,25%, fisso (firma del contratto il 09.07.2020, per la ricostruzione della sala cinematografica per un importo totale di 14.000.000,00 HRK, di cui nel 2021 sono stati utilizzati 8.401.271,43), ha ottenuto un prestito dalla HBOR per un periodo di 10 anni, interesse 0,50% annuo,

fisso, firma del contratto in data 12 marzo 2020, per la realizzazione dell'illuminazione pubblica - ristrutturazione ecologica a LED per un importo complessivo di 2.327.400,27 HRK) .

La città di Novigrad-Cittanova nel periodo 01.01.-31.12.2021. ha sostenuto Spese per immobilizzazioni finanziarie e rimborso prestiti per un importo di 98.799,97 HRK (Centro regionale per la gestione dei rifiuti "Kaštijun"), 244.989,52 HRK rimborso della principale prestito alla HBOR e 933.333,36 HRK rimborso della principale prestito alla IKB.

5. PRESENTAZIONE ANALITICA DEL CONTO DEI FINANZIAMENTI - panoramica delle entrate realizzate e delle spese eseguite per singoli prestiti e titoli

RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEL CONTO DEI FINANZIAMENTI DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL PERIODO 01.01.-31.12.2020.

N ro .	Tipo di credito e prestito	Nome della persona giuridica	Valuta e ammontare concordato	Stato del credito o prestito 1.1.	Pagamento del la quota base	Crediti e prestiti ricevuti nel corso dell'anno	Stato del credito o prestito 31.12.	Data di ricevimento del credito o prestito	Data di realizzazione del credito o prestito
1	Crediti e prestiti nazionali a breve termine								
		TOTALE							
2	Crediti e prestiti nazionali a lungo termine	IKB UMAG D.D.	14.000.000,00	14.000.000,00	933.333,36	0,00	13.066.666,64	13.04.2021. utilizzo terminato	30.04.2031.
		HRVATSKA BANKA ZA OBOVU I RAZVITAK	2.327.400,27 (utilizzato 2.327.400,27, contrattato 2.875.000,0	2.327.400,27	244.989,52	0,00	2.082.410,75	14.12.2020. utilizzo terminato	30.06.2030.

			0)						
		TOTALE	16.327.400,27	16.327.400,27	1.178.322,88	0,00	15.149.077,39		
TOTALE (1+2)			16.327.400,27	16.327.400,27	1.178.322,88	0,00	15.149.077,39		
3	Crediti e prestiti internazionali a breve termine								
		TOTALE	0	0	0	0			
4	Crediti e prestiti internazionali a lungo termine								
		TOTALE	0	0	0	0			
TOTALE (3+4)			0	0	0	0	0		
TOTALE (1+2+3+4)			16.327.400,27	16.327.400,27	1.178.322,88	0,00	15.149.077,39		

6. RELAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA RISERVA DI BILANCIO

La riserva del bilancio è programmata come posizione di spesa – R045 Riserva del sindaco dell'ammontare di 50.000,00 HRK in data 31.12.2021. è stata realizzata nell'ammontare di 44.722,88 HRK.

con le seguenti voci di spesa:

RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DELLA RISERVA DI BILANCIO PER IL PERIODO 01.01.-31.12.2021.

NRO.	DELIBERA APPROVATA DA:	FINALITÀ	AMMONTARE	DATA DI PAGAMENTO
1.	SINDACO - Conclusione	Marino Reinić Rimborso dei costi del carburante		

	CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-1	per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	4.110,18	05.01.2021.
2.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.: 2105/03-01-21-2	Marino Reinić Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	2.837,75	13.01.2021.
3.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-3	Marino Reinić Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	2.022,77	20.01.2021.
4.	SINDACO - Conclusione CLASSE:510-01/20-01/10 N.PROT.:2105/03-01-21-3	Josip Klarić Mitigazione delle conseguenze delle inondazioni nella valle del fiume Quieto	10.000,00	20.01.2021.
5.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-4	Marino Reinić Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	528,02	22.01.2021.
6.	SINDACO - Conclusione CLASSE:944-17/12-01/10 N.PROT.:2105/03-01-21-5	Radovan Mauro Pagamento del risarcimento dei danni causati dalla sistemazione e manutenzione della strada, sull'immobile di sua proprietà	9.015,93	26.01.2021.
7.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-5	Zvonko Gavran Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	902,06	02.02.2021.
8.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-6	Igor Vilić Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	3.361,18	02.02.2021.
9.	SINDACO - Conclusione	Kristina Ritoša		

	CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-7	Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	637,73	11.02.2021.
10.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-8	Zdravko Posavec Rimborso dei costi del carburante per recarsi nella regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	1.185,02	23.02.2021.
11.	SINDACO - delibera CLASSE:612-04/21-01/06 N.PROT.:2105/03-01-21-2	Scuola elementare Milan Šorgo, Oprtalj Liquidazione delle spese di acquisto dei materiali di lettura per il rinnovo del Fondo Biblioteca di lettura Registrato R840 cto 366110	10.000,00 -10.000,00	22.03.2021.
12.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-9	Transporti Stankić Copertura delle spese di trasporto per andare a Sacile a raccogliere aiuti per la Regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle zone terremotate	3.313,60	31.03.2021.
13.	SINDACO - delibera CLASSE:510-09/21-01/03 N.PROT.:2105/03-01-21-4	Istituto per la Medicina d'Urgenza R.I. Spese di alloggio per un operatore sanitario presso la filiale di Umago Registrato R924 cto 381190	7.500,00 -7.500,00	31.03.2021.
14.	SINDACO - Conclusione CLASSE:401-03/21-01/01 N.PROT.:2105/03-01-21-10	Transporti Stankić Copertura dei costi di trasporto per andare alla Regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	5.000,00	17.05.2021.
15.	SINDACO - delibera CLASSE:510-01/21-01/03 N.PROT.:2105/03-01-21-3	Panon trade d.o.o. Liquidazione dei costi per l'acquisto di un lettino da visita - ambulatorio di radiologia a Umago Registrato R899 cto 366210	14.532,00 -14.532,00	16.07.2021.

16.	SINDACO - Conclusione CLASSE:510-01/21-01/06 N.PROT.:2105/03-01-21-1	Bojan Bosnić Copertura dei costi di trasporto per andare alla Regione di Sisak-Moslavina per fornire assistenza alle aree terremotate	1.808,64	22.07.2021.
17.	SINDACO - delibera CLASSE:510-09/21-01/03 N.PROT.:2105/03-01-21-5	Istituto per la Medicina d'Urgenza R.I. Spese di alloggio per un operatore sanitario presso la filiale di Umago Registrato R924 cto 381190	7.500,00 -7.500,00	05.11.2021.

7. RELAZIONE SULLE GARANZIE DATE E SULLE SPESE DERIVANTI

La Città di Novigrad - Cittanova nel periodo 01.01.2021.-31.12.2021. non ha dato garanzie e non ha avuto spese in questo senso.

8. DELUCIDAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE E DEI PROVENTI, DELLE USCITE E DELLE SPESE

Nel periodo contemplato nel Bilancio della Città di Cittanova sono state realizzate entrate e proventi dell'ammontare di 56.898.346,06 HRK pari al 105,09 % del 54.140.511,00HRK dei mezzi pianificati per il 2021. Rispetto al 2020 quando è stato realizzato l'importo di 50.281.302,49 HRK si riscontra una realizzazione maggiore del 13,16%.

Le spese sono state realizzate per un importo di 54.487.267,87 HRK, ovvero il 100,44% delle spese di 54.250.886 HRK previste per il 2021. Rispetto al 2020, quando è stato realizzato HRK 60.740.237,83, è stata realizzata una diminuzione del 10,29%.

Le spese per le immobilizzazioni finanziarie e rimborsi del prestito ammontano a 98.799,97HRK, che si riferisce al Centro regionale per la gestione dei rifiuti "Kaštijun", 244.989,52 HRK rimborso capitale del prestito HBOR e 933.333,36 HRK rimborso capitale del prestito IKB.

I dati dichiarati mostrano che il calcolo annuale del bilancio della Città di Cittanova per il 2020 mostra un'eccedenza di entrate e proventi per un importo di 2.411.078 HRK. L'eccedenza trasferita di entrate e proventi dell'anno precedente per un importo di 112.380 HRK più l'eccedenza di entrate e proventi del 2021 crea un'eccedenza per il periodo osservato gennaio - dicembre 2021 per un importo di 2.523.458 HRK.

La determinazione del risultato economico totale del bilancio implica la "compensazione" delle categorie economiche, cioè i risultati a livelli individuali di monitoraggio delle entrate e delle spese, cioè entrate e uscite regolari (6-3) e entrate dalla vendita di immobilizzazioni non finanziarie e spese per immobilizzazioni non finanziarie (7-4) e l'indebitamento netto (8-5). Per categorie contabili, è stata

determinata un'eccedenza di reddito operativo per un importo di 5.848.184 HRK, un disavanzo di reddito da immobilizzazioni non finanziarie per un importo di 10.561.254 HRK e un'eccedenza di reddito da immobilizzazioni finanziarie per un importo di 7.124.148 HRK che dà un'eccedenza di entrate e proventi per un importo di 2.411.078 HRK.

Il rapporto tra entrate e uscite da immobilizzazioni finanziarie e prestiti dall'aspetto finanziario (liquidità) integra le informazioni sul risultato aziendale determinato. Come categorie finanziarie, mostrano le relazioni nel finanziamento delle operazioni, che per il bilancio significa indebitamento/finanziamento netto che serve a stabilire il saldo del bilancio come documento finanziario. Durante il 2021 sono state effettuate entrate da immobilizzazioni finanziarie e prestiti per un importo di 8.401.271,43 HRK (prendendo prestito dalla banca IKB per un periodo di 10 anni, per la ricostruzione della sala del cinema per un importo totale di HRK 14.000.000,00 utilizzato nel 2021).

Nel calcolo annuale, l'organo di rappresentanza decide sulla distribuzione dei risultati del Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova per il 2021.

8.1. ENTRATE E PROVENTI

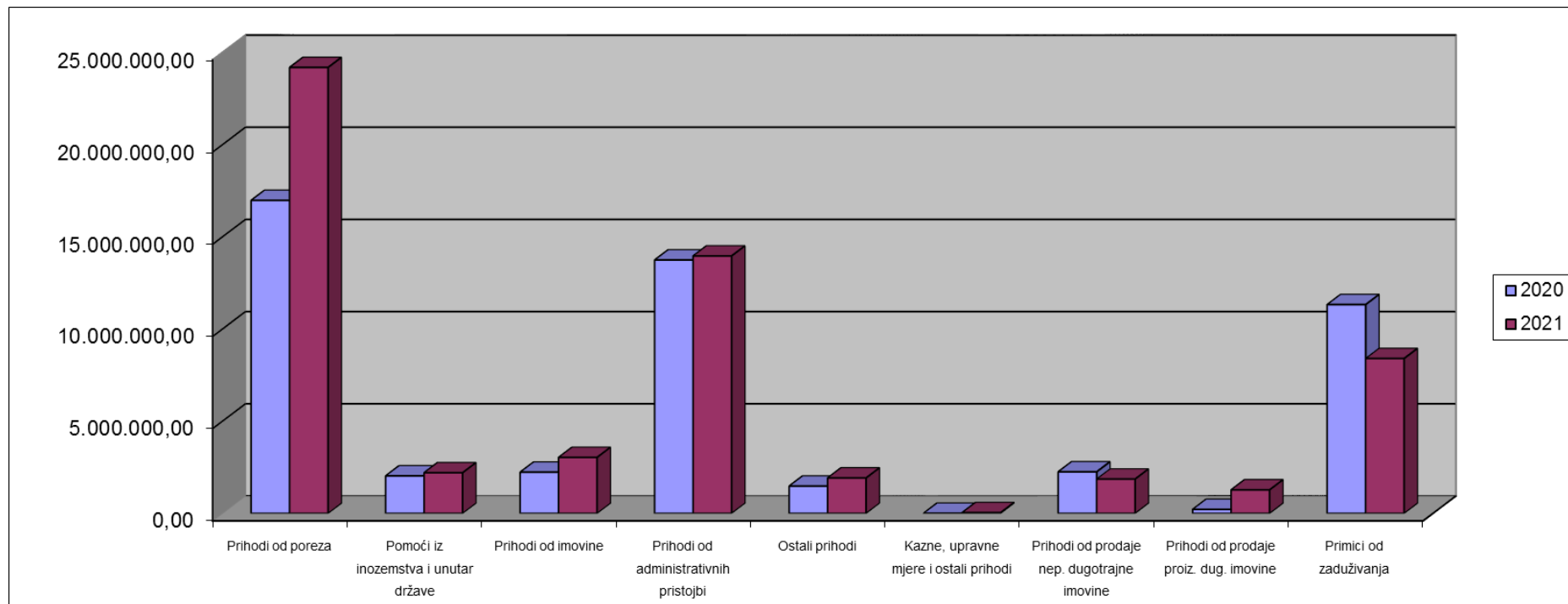
Per il periodo dal 01-12/2021, entrate e proventi sono stati realizzati per un importo di 56.898.346,0 HRK ovvero il 113,16 % rispetto alla realizzazione dello scorso anno pari a 50.281.302,49 HRK. Sul totale delle entrate e dei ricavi operativi realizzati (6), è stato realizzato l'importo di 45.358.505,85HRK (utenti di bilancio 2.009.639 HRK), che è il 124,33% rispetto alla realizzazione nel 2020, quando è stato realizzato 36.482.649,92 HRK. L'importo di 3.138.568,78 HRK è stato realizzato dal reddito delle immobilizzazioni non finanziarie (7), pari al 126,94% rispetto al 2020, quando è stato realizzato l'importo di 2.472.523,73 HRK. Dai ricavi di immobilizzazioni finanziarie e prestiti (8), è stato realizzato l'importo di 8.401.271,43 HRK, il che è il 74,18% rispetto al 2020 quando è stato realizzato l'importo di 11.326.128,84 HRK.

Tabella 1: Riassunto delle entrate e dei proventi per il periodo 01-12/2020-2021 con le relative quote

Conto	Descrizione	01-12 2020	PIANO ORIGINALE	01-12 2021	INDICE 2020/2021	INDICE 2021/PIANO	QUOTE %	QUOTE %
ENTRATE DI GESTIONE		50.281.302,49	54.140.511,00	56.898.346,06	113,16	105,09		
6	Entrate di gestione	36.482.649,92	41.844.239,00	45.358.505,85	124,33	108,40	100,00	
61	Proventi dalle imposte	16.979.011,29	20.256.928,00	24.190.157,31	142,47	119,42	53,33	100,00
611	Imposta e addizionale sul reddito	7.892.699,31	10.051.928,00	11.850.269,99	150,14	117,89		48,99
613	Imposte sulle proprietà	8.570.020,51	9.600.000,00	11.741.613,35	137,01	122,31		48,54
614	Imposte su merci e servizi	516.291,47	605.000,00	598.273,97	115,88	98,89		2,47
616	Altri proventi dalle imposte	0,00	0,00	0,00	-	-		0,00
63	Aiuti dall'estero (donazioni) e da soggetti all'interno dello stato generale	2.033.141,98	2.532.044,00	2.204.682,81	108,44	87,07	4,86	100,00
632	Aiuti da organizzazioni internazionali	51.347,29	1.219.037,00	783.877,98	1.526,62	64,30		35,56
633	Aiuti dai bilanci	1.094.823,19	428.250,00	489.986,83	44,75	114,42		22,22
634	Aiuti da fruitori eccezionali	0,00	0,00	0,00	-	-		0,00
635	Aiuti di armonizzazione e le funzioni decentralizzate	615.947,00	550.000,00	616.776,00	100,13	112,14		27,98
636	Aiuti ai fruitori di bilancio	271.024,50	334.757,00	314.042,00	115,87	93,81		14,24
64	Proventi da immobilizzazioni	2.235.467,88	2.983.570,00	3.037.599,93	135,88	101,81	6,70	100,00
641	Proventi da immobilizzazioni finanziarie	2.920,72	3.570,00	3.929,83	134,55	110,08		0,13
642	Proventi da immobilizzazioni non finanziarie	2.232.547,16	2.980.000,00	3.033.670,10	135,88	101,80		99,87
65	Proventi da tasse amministrative in base a prescrizioni particolari	13.745.648,32	13.398.866,00	13.964.116,01	101,59	104,22	30,79	100,00
651	Tasse amministrative	776.503,62	1.300.000,00	1.327.119,87	170,91	102,09		9,50
652	Entrate in base a prescrizioni particolari	1.770.418,54	2.098.866,00	1.906.492,38	107,69	90,83		13,65
653	Contributo comunale e Indennità	11.198.726,16	10.000.000,00	10.730.503,76	95,82	107,31		76,84
66	Altre entrate	1.480.168,24	2.632.831,00	1.921.734,01	129,83	72,99	4,24	100,00
661	Entrate realizzate dal bilancio e dai fruitori di bilancio con lo svolgimento di attività sul mercato (entrate proprie)	1.308.016,37	1.808.200,00	1.659.831,37	126,90	91,79		86,37

663	Donazione da persone giuridiche e fisiche esterne allo stato generale	172.151,87	824.631,00	261.902,64	152,13	31,76		13,63
68	Multe, misure amministrative e altre entrate	9.212,21	40.000,00	40.215,78	436,55	100,54	0,09	100,00
68	Multe, misure amministrative e altre entrate	9.212,21	40.000,00	40.215,78	436,55	100,54		100,00
7	Proventi dalla vendita di immobilizzazioni non finanziarie	2.472.523,73	3.895.000,00	3.138.568,78	126,94	80,58	100,00	
71	Proventi dalla vendita di immobilizzazioni a lungo termine non prodotte	2.254.912,72	1.870.000,00	1.860.997,00	82,53	99,52	59,29	100,00
711	Proventi dalla vendita di immobilizzazioni materiali - ricchezze naturali	2.254.912,72	1.870.000,00	1.860.997,00	82,53	99,52		100,00
72	Proventi dalla vendita di immobilizzazioni a lungo termine prodotte	217.611,01	2.025.000,00	1.277.571,78	587,09	63,09	40,71	100,00
72	Proventi dalla vendita	217.611,01	2.025.000,00	1.277.571,78	587,09	63,09		100,00
8	Entrate da attività e prestiti finanziari	11.326.128,84	8.401.272,00	8.401.271,43	74,18	100,00	100,00	
84	Entrate da prestiti	11.326.128,84	8.401.272,00	8.401.271,43	74,18	100,00	100,00	100,00
844	Prestiti ricevuti da banche e altri istituti finanziari	7.926.128,84	8.401.272,00	8.401.271,43	105,99	100,00	-	100,00
847	Prestiti ricevuti da altri livelli di governo	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00

Grafico 1: Riassunto delle entrate e dei proventi per il periodo 01-12/2020-2021



Fonte: Assessorato al bilancio e all'economia, Relazioni finanziarie 2020,2021

Sul totale dei ricavi operativi realizzati, le entrate fiscali sono state realizzate per un importo di 24.190.157,31 HRK e rappresentano il 53,33% dei ricavi operativi e, rispetto al 2020, quando è stato realizzato l'importo di 16.979.011,29 HRK, è stato concretizzato un aumento di realizzazione del 42,47%. L'assistenza dall'estero e da entità all'interno del paese è stata realizzata per un importo di 2.204.682,81 HRK e ha rappresentato il 4,86% del reddito operativo, il reddito da immobilizzazioni è stato realizzato per un importo di 3.037.599,93 HRK e ha rappresentato una quota del 6,70% del totale dei ricavi operativi, i ricavi da tasse amministrative e regolamenti speciali sono stati realizzati per un importo di 13.964.116,01 HRK e costituiscono il 30,79% della quota dei ricavi operativi, altri ricavi sono stati realizzati per un importo di 1.921.734,01 HRK e costituiscono il 4,24% della quota nel funzionamento ricavi, sanzioni e misure amministrative sono stati realizzati per un importo di 40.215,78 HRK, che equivale allo 0,09% della quota dei ricavi operativi

Le entrate fiscali nel 2021 sono state generate dalle entrate delle imposte sul reddito per un importo di 11.850.269,99 HRK e nel 2020 per un importo di 7.892.699,31 HRK, con un aumento del 50,14%, le tasse sulla proprietà sono state realizzate nel 2021 per un importo di 11.741.613,35 HRK e in nello stesso periodo del 2020 per un importo di 8.570.020,51 HRK, con un aumento del 22,31%.

Le tasse su beni e servizi sono state realizzate per un importo di 598.273,97 HRK e nel 2020 per un importo di 516.291,47 HRK, con un aumento del 15,88%.

Nel caso di reddito da imposta sulle immobilizzazioni, cioè imposta sulle seconde case, uso di aree pubbliche, è stato realizzato un totale di 11.741.613,35 HRK, di cui è stata realizzata l'imposta sulle seconde case per un importo di 2.876.141,58 HRK e dall'imposta sull'uso di aree pubbliche 1.761.814,26 HRK, dell'imposta sul trasferimento immobiliare, è stato realizzato un totale di 7.103.657,51 HRK, pari al 137,01% rispetto alla realizzazione di 8.570.020,51 HRK nel 2020.

Nel caso delle tasse su beni e servizi, è stato realizzato l'importo di 598.273,97 HRK, ovvero il 115,88% rispetto al 2020, quando è stato realizzato l'importo di 516.291,47 HRK. L'imposta sui consumi è stata realizzata per un importo di 595.291,93 HRK e l'imposta sulle società per un importo di 2.982,04 HRK.

L'assistenza dall'estero e da enti all'interno delle amministrazioni pubbliche è stata di 2.204.682,81 HRK, ovvero il 108,44% rispetto al 2020, quando è stato realizzato l'importo di 2.033.141,98 HRK. Assistenza da organizzazioni internazionali e istituzioni e organismi dell'UE per un importo di 783.878 HRK (beneficiari 27.299 HRK) e relativa all'assistenza per il programma playful paradigm dell'UE 81.557,09, progetto Wonder 131.784,32, progetto Erasmus Medes 18.237,89, 525.000,00 dalla Unione italiana per l'ampliamento del edificio della scuola materna. Sovvenzioni dal bilancio statale e provinciale per un importo di 489.987 HRK (163.086,83 HRK dal PS per il programma Fai la differenza e 48.650 HRK per la spiaggia per cani, 50.000,00 HRK per la villa romana di Carpignano, 148.250,75 HRK per il parco fitness di Carpignano, 80.000 HRK dall'Ente per il turismo per il lungomare). È stato realizzato un aiuto per le funzioni decentrate per l'importo di 616.776 HRK per la funzione antincendio – Unità pubblica vigili del fuoco Umago

Il reddito dalle immobilizzazioni è stato realizzato per un importo di 3.037.600 HRK (utenti 1.306 HRK), ovvero il 35,9% in più rispetto al realizzo dell'anno scorso per un importo di 2.235.467 HRK, che risulta dalla realizzazione di proventi da concessioni, locazioni di immobili su cui è calcolata l'IVA e altri proventi da immobilizzazioni non finanziarie.

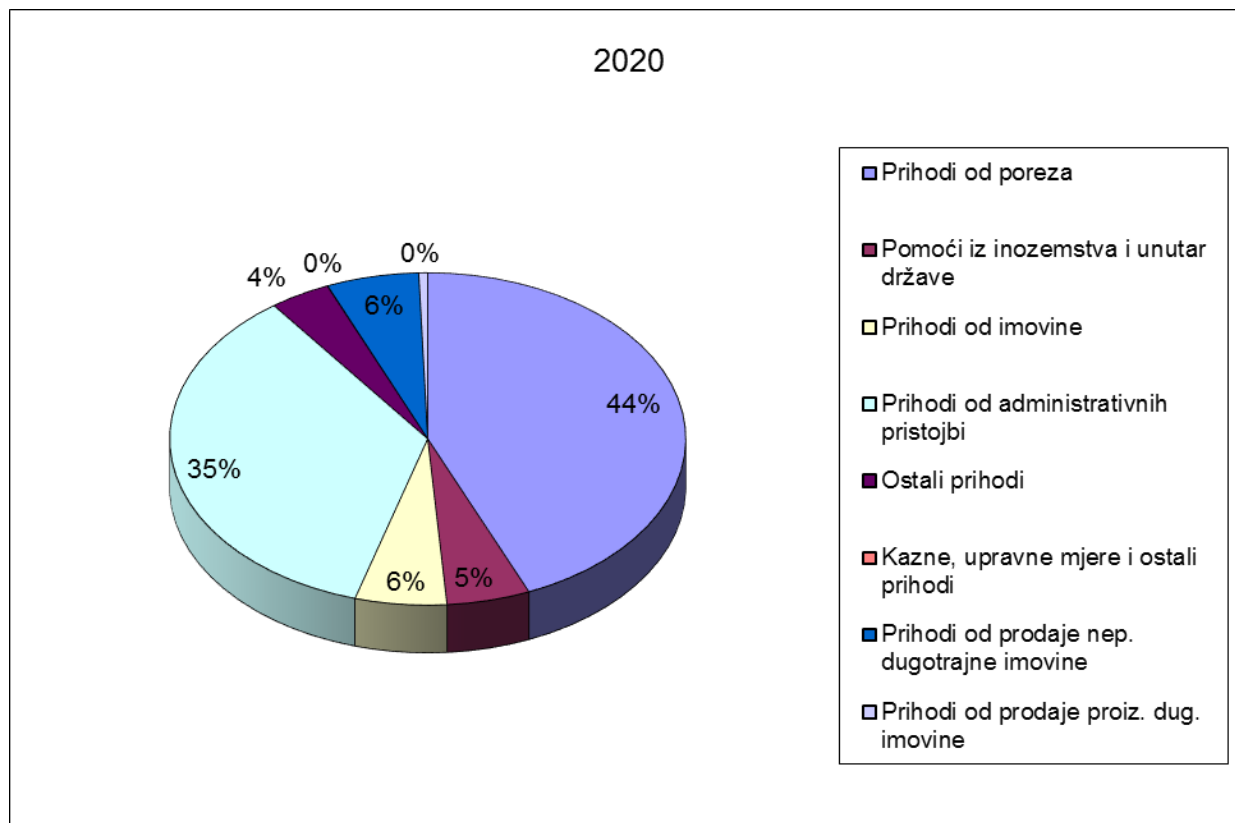
Nell'ambito dei ricavi da spese amministrative e secondo regolamenti speciali per un importo di 13.964.116 HRK (utenti 1.302.363 HRK), che rappresenta un aumento dell'1,6% rispetto alla realizzazione dell'anno scorso di 13.745.650 HRK. Sulla base delle tasse amministrative sono stati realizzati ricavi per l'importo di 1.327.120 HRK, di cui 152.860,78 HRK tasse edilizie, distribuzione di fondi dalla vendita di marche da bollo e tasse amministrative 28.298,86 HRK, tassa di soggiorno e tassa turistica 1.145.960,23 HRK, contributo forestale 861,37 HRK, contributo idrico 18.195,96 HRK, contributo per la bonifica della strada Antenal 13.528,68 HRK, tassa di servizi HT 1.140,24 HRK, tassa per i monumenti in base al reddito 1.212,63 HRK, altro reddito 109.171,66 HRK, tassa per i monumenti per m2 428.847,90 HRK, tassa di legalizzazione 31.170,64 HRK, contributo comunale 3.897.385,09 HRK, indennità comunale 6.833.118,6 HRK. Ricavi per utenze e contributi per utenze per un importo di

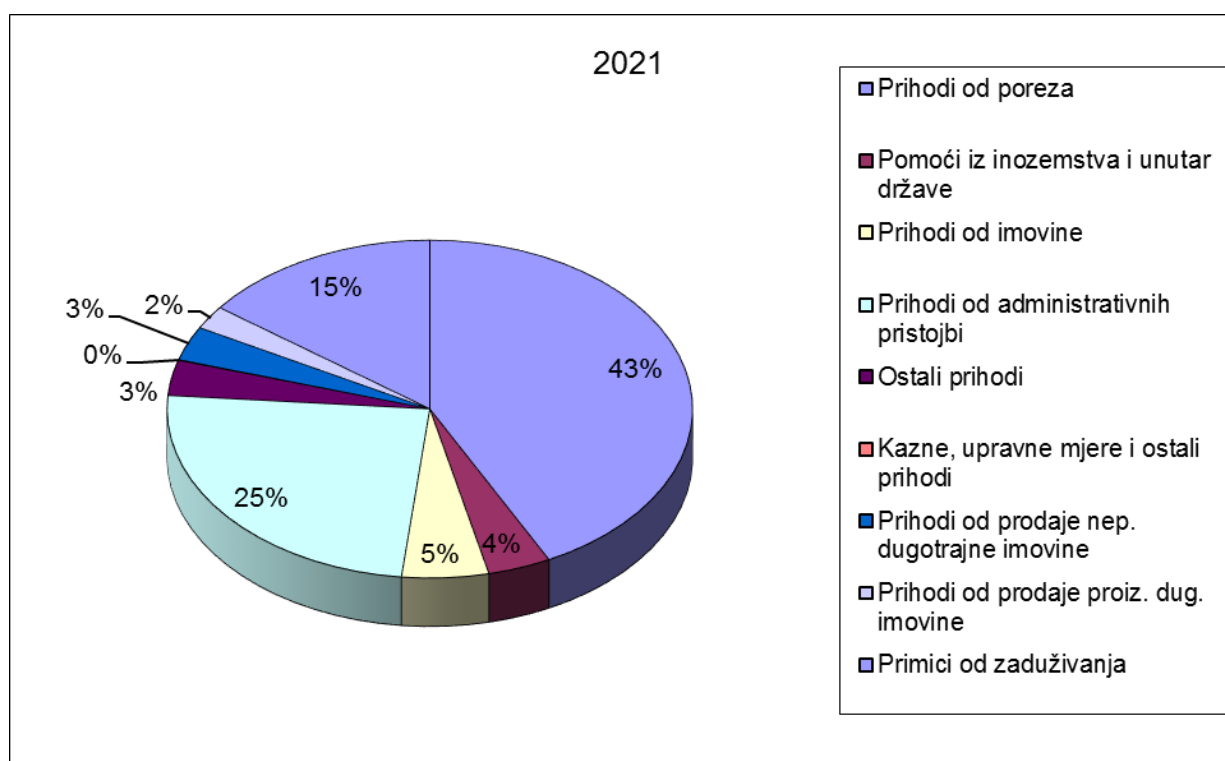
10.730.504 HRK, che è una diminuzione rispetto all'anno precedente quando è stato realizzato 11.198.727 HRK del 4,2%. Il contributo comunale è stato realizzato per un importo di 3.897.385, che è in aumento rispetto all'anno precedente quando era stato realizzato l'importo di 3.217.912 HRK, l'indennità comunale è stata realizzata per un importo di 6.833.119 HRK, il 14,4% in meno rispetto alla realizzazione dell'anno scorso di 7.980.815 HRK.

I ricavi dalla vendita di immobilizzazioni non finanziarie sono stati realizzati per un importo di 3.138.568,78 HRK, rispetto al 2020 quando è stato realizzato 2.472.523,73 HRK, 126,94%, i ricavi sono stati realizzati dalla vendita di terreni edificabili per un importo di 1.860.997.00 HRK, ricavi dalla vendita di appartamenti con diritti di occupazione 21.771,78 HRK e dalla vendita di immobili di proprietà della città per un importo di 1.255.800,00 HRK.

Nella struttura del totale delle entrate le entrate tributarie partecipano con il 42,51%, gli aiuti dall'estero e nell'ambito dello stato generale 3,87%, le entrate immobiliari con il 5,34%, le entrate da canoni e regolamenti speciali con il 24,54%, le altre entrate 3,38%, le sanzioni 0,07 %, proventi da cessione di attività non finanziarie 5,52%, incassi da immobilizzazioni finanziarie e prestiti 14,77%.

Grafico 2: Riassunto delle entrate e dei proventi per il periodo 01-12/2020-2021 con le relative quote nel totale delle entrate e dei proventi





Fonte: Assessorato al bilancio e all'economia, Relazioni finanziarie 2020,2021

I crediti per proventi operativi rappresentano un incremento dei crediti per ricavi propri, sia vecchi crediti non ancora incassati, sia per imposte e tasse di nuova costituzione nel periodo di osservazione. L'incasso coattivo dei crediti è regolarmente effettuato, mediante solleciti, esecuzioni, riscossione di garanzie reali e pegni su immobili, e parte dei crediti provenienti da regolari registrazioni in conti patrimoniali è trasferita, se necessario, a crediti dubbi e contestati. Nel 2021 sono state inviate a tutte le persone giuridiche gli estratti conto delle partite in sospeso, mentre è stata introdotta ai cittadini la presentazione dei debiti sui bollettini di pagamento per passività a periodo corrente per utenze e altre tipologie di canoni e tasse. I crediti degli utenti del bilancio ammontano a 75.588 HRK, ovvero 190 HRK per interessi di mora, 75.650 HRK per la partecipazione dei genitori agli asili, 3.748 HRK per i servizi forniti. È stato effettuato un conguaglio dell'importo dei crediti pari a 8,981,583 HRK (contributo comunale 3,597,733.02, tassa di legalizzazione 4,927.04, vendita immobili 762,287.63, indennità comunale 979,766.83, tassa per aree pubbliche 281,235.69, locazione 77,588, 65, tassa per la gestione delle acque 84,827.82, concessioni 16,611.32, altro reddito 83,650.76, aree pubbliche 205.177,64, seconde case 222.421.24, imposta della società 96.217.11, contratti speciali 19.113,63, imposta di consumo 60.985,83, rimborsi al bilancio 13.897,97, tassa sui monumenti 110.063.72, affitto 123.411.14. HRK, tassa sul trasferimento immobiliare 906.614,75, utenti del bilancio 9.094 (scuola materna).

I contanti sul conto e nella tesoreria per un importo di 4.796.120 HRK (utenti 349.561 HRK) - che costituiscono il saldo sul conto di bilancio regolare 4.347.118,87 HRK, conto per scopi speciali - Progetto Jadran per un importo di 2.219,80 HRK e il conto UE progetto Adria.MOVE.IT! per un importo di 2.251,03 HRK, fattura per esproprio di beni immobili p.c.n. 2544/2 c.c. Cittanova per un importo di 94.969,80 HRK Crediti per il rimborso dello stipendio per malattia da HZZO e altri crediti per un importo di 27.641 HRK (utenti 13.879 HRK). Le azioni e le partecipazioni nel capitale di società nazionali al di fuori del settore pubblico sono rimaste invariate per un importo di 37.330.200 HRK (Neapolis sport 13.173.000,00, Istarska razvojna agencija 198.000,00, Istarski vodozaštitni sustav 15.200,00, Istarski vodovod 13.570.200,00, Neapolis 620.000,00, 6. Maj odvodnja 4.265.600,00, 6. Maj 5.487.200,00, Cerebralna paraliza Pula 1.000,00). Crediti derivanti dalla vendita di immobilizzazioni non finanziarie per

un importo di 2.286.236 HRK, di cui 329.931 HRK si riferiscono a crediti per la vendita di terreni, appartamenti sui quali esiste un diritto di occupazione per l'intera durata dell'obbligazione contrattuale per un importo di HRK 136.944 e vendite di altri fabbricati per 1.819.361 HRK.

I registri fuori bilancio mostrano le immobilizzazioni lungo termine che non sono di proprietà della Città ma ci sono stati dati in gestione per un importo di 1.111.711,72 HRK, consensi per prestiti concessi a società possedute e co-possedute per un importo di 24.578.035,37 HRK, saldo di crediti per ricavi per canone di allacciamento alla fognatura da 6. Maj odvodnja d.o.o. per un importo di 71.865,48 HRK, secondo il canone per l'allacciamento alla fornitura di acqua potabile da Istarski vodovod d.o.o. per un importo di 14.463 HRK e di efficienza energetica 812.324 HRK, l'obbligo di partecipare al rimborso dei prestiti per l'Ospedale generale di Pola per un importo di 1.510.852,84 HRK e Kaštijun 1.480.014,44 HRK, per i contenziosi in corso 16.060.573,04 HRK (24 contenziosi, 5 con la Repubblica di Croazia, 14 con persone giuridiche, 5 con persone fisiche).

Tabella: Sintesi dei crediti della Città al 31.12.2021.

Red.br.		Opis	UKUPNO	DOSPJELO	NEDOSPJELO
1		2	3	4	5
1	613	Porez na tvrtku-1732	85.390,93	85.390,93	0,00
3	613	Porez na korištenje javnih površina-1740	514.549,48	507.217,07	7.332,41
4	613	Porez na kuće za odmor-1716	367.517,56	363.493,21	4.024,35
5	616	Porez na potrošnju-1708	58.062,93	58.062,93	0,00
6	642	Potraživanja za dane koncesije-5819,7749	77.077,36	77.077,36	0,00
7	642	Korištenje terasa i kioska-5738	17.001,45	17.001,45	0,00
8	642	Naknada za korištenje sezon.šandova-5789	95.284,15	95.284,15	0,00
9	642	Nakn.za korištenje javnih površina-posebni ugovori 7811	102.999,66	64.111,46	38.888,20
10	642	Potraživanja za najamninu-stanarinu-5835	188.736,18	188.736,18	0,00
11	642	Zakupnina poslovnih prostora-7722 (umanjeno za jamčevinu)	1.359.820,82	1.355.416,22	4.404,60
12	642	Ostala potraživanja od nef.imovine-7706	25.537,19	25.537,19	0,00
13	653	Komunalni doprinos-5720	4.755.587,48	4.292.973,10	462.614,38
14	653	Komunalna naknada-5770	2.101.182,96	1.791.334,95	309.848,01
15	652	Naknada za uređenje voda 7811	602.279,83	602.232,13	47,70
16	652	Spomenička renta-direktna-2869	69.880,30	69.880,30	0,00
17	652	Naknada za zadržavanje nezak.izgr.zgrade u prost. 2963	8.596,27	7.989,18	607,09
18	681	Ostale kazne-6700	8.000,00	8.000,00	0,00
19	642	Povrati u gradski proračun-7781	31.474,35	17.363,42	14.110,93
20	642	Dugoročna potraživanja-APN POS Stanovi-7781	444.515,55	0,00	444.515,55
21	642	potraživanja zakup poljopr.zemljište RH-6441	613.079,97	611.843,43	1.236,54
22		Ostala nespomenuta potraživanja (FINANC.RASHODA POSLOV.-67110)	0,00		0,00
23		Ukupno potraživanja za prihode poslovanja	11.526.574,42	10.238.944,66	1.287.629,76
24	291	potraživanja za naknade koje se refundiraju-7854	12.381,20	0,00	12.381,20
25		Ostala nespomenuta potraživanja-KTE 7790	1.830,83	0,00	1.830,83
26		Ukupno naknade koje se refundiraju	14.212,03	0,00	14.212,03
27		Sveukupno potraživanja za prihode poslovanja	11.540.786,45	10.238.944,66	1.301.841,79
28	721	Kratkoročna potraživanja-prodaja stanova-7820	65.358,46	65.358,46	0,00
29	721	Dugoročna potraživanja-prodaja stanova-7820	71.585,59	0,00	71.585,59
30	711/721	Prodaja nefinancijske imov.zemljište i građ.objekti-7757	2.033.054,93	1.762.635,92	270.419,01
31		Ukupno potraživanja od prodaje nefinancijske imovine	2.169.998,98	1.827.994,38	342.004,60
32		SVEUKUPNO POTRAŽIVANJA	13.710.785,43	12.066.939,04	1.643.846,39

Fonte: Assessorato al bilancio ed economia, referente per la riscossione forzata 2021

8.2. USCITE E SPESE

La realizzazione delle spese è legata innanzitutto alla realizzazione dei programmi dei fabbisogni pubblici, nella maggior parte di quello della manutenzione regolare dell'infrastruttura comunale, della costruzione e della manutenzione di investimento dell'infrastruttura comunale e quello riguardante l'assetto territoriale, poi nell'ambito delle attività sociali, la realizzazione delle spese legate al lavoro del consiglio cittadino, nonché il lavoro dell'amministrazione cittadina e dei fruitori del bilancio - La scuola materna Tičići, la Biblioteca civica, il Museo Lapidarium, la scuola dell'infanzia Girasole, nonché i bisogni nel sociale, sport e sanità.

Nel periodo osservato, le spese e le spese totali sono state pari a 54.487.267,87 HRK, pari all'89,71% rispetto al precedente 2020, quando sono stati realizzati 60.740.237,83 HRK, di cui 39.510 erano spese operative. -attività finanziarie 13.699.822,60 HRK (20.753.940,82 HRK), spese per l'acquisizione di immobilizzazioni non finanziarie e spese per azioni nel capitale sociale delle società di proprietà della Città di Cittanova per un importo 1.277.122,85 HRK (99.412,91).

Il saldo del passivo alla fine dell'esercizio ammonta a 21.806.171 HRK (utenti 643.061 HRK), di cui 1.213.318 HRK maturati (2.145 HRK utenti) e 20.592.853 HRK non maturati (utenti 640.916 HRK) AOP 097, di cui parte relativa a debiti maturati per spese operative per un importo di 1.916.559 HRK (utenti 640.916 HRK) e passività per l'acquisizione di immobilizzazioni non finanziarie per un importo di 10.550 HRK. Le passività per immobilizzazioni finanziarie di 18.665.744 HRK si riferiscono a 13.183.333 HRK secondo l'accordo di prestito della IKB Umag d.d. per un periodo di 10 anni per la ricostruzione della sala cinematografica, 2.082.411 HRK dalla HBOR per il rinnovamento ecologico dell'illuminazione pubblica per un periodo di 10 anni e un prestito senza interessi dal bilancio statale per un importo di 3.400.000 HRK.

Tabella 2: Riassunto delle entrate e dei proventi per il periodo 01-12/2020-2021 con le relative quote

Conto	Descrizione	01-12 2020	PIANO ORIGINALE	01-12 2021	INDICE 2020/2021	INDICE 2021/PIANO	QUOTE %	QUOTE %
USCITE E SPESE		60.740.237,83	54.250.886,00	54.487.267,87	89,71	100,44	100,00	
3	Spese di gestione	39.886.884,10	39.593.470,00	39.510.322,42	99,06	99,79	72,51	100,00
31	Spese per i dipendenti	10.198.306,36	11.078.430,00	10.725.873,66	105,17	96,82	19,69	27,15
311	Stipendi	8.099.487,02	8.898.946,00	8.509.289,64	105,06	95,62		
312	Altre spese per i dipendenti	751.583,19	727.690,00	814.780,26	108,41	111,97		
313	Contributi sugli stipendi	1.347.236,15	1.451.794,00	1.401.803,76	104,05	96,56		
32	Spese materiali	21.377.920,91	20.829.082,00	21.471.071,11	100,44	103,08	39,41	54,34
321	Indennizzo delle spese dei dipendenti	269.049,93	424.110,00	285.145,07	105,98	67,23		
322	Spese materiale e energia	1.615.461,27	2.068.979,00	1.901.717,47	117,72	91,92		
323	Spese per i servizi	18.074.623,88	16.674.513,00	17.676.908,53	97,80	106,01		
324	Indennizzo delle spese alle persone fuori dal rapporto di lavoro	33.113,48	43.430,00	38.551,83	116,42	88,77		
329	Altre spese di gestione non contemplate	1.385.672,35	1.618.050,00	1.568.748,21	113,21	96,95		
34	USCITE FINANZIARIE	153.266,35	290.178,00	294.430,29	192,10	101,47	0,54	0,75
342	Interesse sui crediti ricevuti	17.231,68	168.564,00	168.563,91	978,22	100,00		
343	Altre spese finanziarie	136.034,67	121.614,00	125.866,38	92,53	103,50		
35	Sovvenzioni	153.133,23	375.500,00	326.959,76	213,51	87,07	0,60	0,83
352	Sovvenzioni a società comm.artigianati, piccole e medie imprese fuori dal settore pubblico	153.133,23	375.500,00	326.959,76	213,51	87,07		
36	Aiuti dati all'esterno e all'interno dello stato generale	2.294.002,60	2.216.528,00	2.365.364,81	103,11	106,71	4,34	5,99
362	Aiuti org.inter.	57.365,01	0,00	0,00	0,00	-		
363	Aiuti all'interno dello stato generale	716.943,85	743.378,00	810.146,12	113,00	108,98		
366	Aiuti ai fruitori del bilancio	1.519.693,74	1.473.150,00	1.555.218,69	102,34	105,57		
37	Indennità ai cittadini e alle famiglie in base ad assicurazioni e altre indennità	1.125.384,77	1.367.000,00	1.087.527,26	96,64	79,56	2,00	2,75
372	Altri premi ai cittadini e alle famiglie dal bilancio	1.125.384,77	1.367.000,00	1.087.527,26	96,64	79,56		
38	Altre spese	4.584.869,88	3.436.752,00	3.239.095,53	70,65	94,25	5,94	8,20
381	Donazioni capitali	2.522.341,60	2.660.397,00	2.556.210,93	101,34	96,08		

382	Donazioni correnti	63.217,31	0,00	0,00	0,00	-		
383	Multe, penalità e indennizzi spese	980.217,60	0,00	0,00	0,00	-		
386	Aiuti capitali	1.019.093,37	776.355,00	682.884,60	67,01	87,96		
4	Spese per l'acquisto di immobilizzazioni non finanziarie	20.753.940,82	13.379.093,00	13.699.822,60	66,01	102,40	25,14	100,00
41	Spese per l'acquisto di immobilizzazioni a lungo termine non prodotte	263.714,26	308.000,00	307.986,04	116,79	100,00	0,57	2,25
411	proprietà materiale-ricchezze naturali	263.714,26	308.000,00	307.986,04	116,79	100,00		
42	Spese per l'acquisto di immobilizzazioni a lungo termine prodotte	20.490.226,56	13.071.093,00	13.391.836,56	65,36	102,45	24,58	97,75
421	Edifici	19.559.466,35	11.281.696,00	11.549.441,47	59,05	102,37		
422	Impianti e attrezzatura	355.080,39	1.070.245,00	1.055.212,43	297,18	98,60		
423	Mezzi di trasporto	153.189,70	0,00	0,00	0,00	-		
424	Libri, opere artistiche e altri valori espositivi	195.953,31	438.500,00	487.978,16	249,03	111,28		
426	Immobilizzazioni non materiali prodotte	226.536,30	280.652,00	299.204,50	132,08	106,61		
5	Spese per immobilizzazioni finanziarie e restituzione crediti	99.412,91	1.278.323,00	1.277.122,85	1.284,66	99,91	2,34	100,00
53	Spese per azioni e quote nel capitale sociale	99.412,91	100.000,00	98.799,97	99,38	98,80	0,18	7,74
534	Azioni e quote societarie delle società commerciali fuori dal settore pubblico	99.412,91	100.000,00	98.799,97	99,38	98,80		
54	Spese per la restituzione dei crediti ricevuti	0,00	1.178.323,00	1.178.322,88	-	100,00	2,16	92,26
544	Pagamento della quota base dei crediti ricevuti dalle banche e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0,00	1.178.323,00	1.178.322,88	-	100,00		

PIANO DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTAN PER IL PERIODO 2021-2023

Obiettivo	Misura	Programma/attività	Titolo programma/attività	Piano 2021	Realizzazione 2021	Proiezione 2022	Proiezione 2023	Indicatori risultati	Valore iniziale 202.	Realizzazione 2021	Cilj ana vried no st 2022.	Valore target 2023	Responsabilità per l'attuazione della misura (classificazione organizzativa)
OBIE TTIV O 2. TURI SMO SVIL UPP ATO SOS TENI BILE	INCE NTIV AZIO NE SVIL UPP O TURI SMO	1004	INCENTIVAZIONE SVILUPPO TURISMO	1.079.260,00	984.812,11	2.938.500,00	2.938.500,00						001

	T100003	Manifestazioni	306.675,00	305.696,8 2	870.000,0 0	870.000,00	numero di eventi e attività finanziate	15	15	15	15	001
	K100001	Costruzione di spazi pubblici	772.585,00	679.115,2 9	1.868.500 ,00	1.868.500,00	Spiagge e parchi	6	6	6	6	003
	T100017	Manutenzione edifici e spazi sacri	0,00	0,00	200.000,0 0	200.000,00	Bonifica edifici sacri	0	0	1	1	003
OBIETTIVO 4. PIANIFICAZI ONE SPAZIALE, PROTEZION E DELLO SPAZIO E DEI BENI CULTURALI	1001	SVILUPPO SOCIETÀ CIVILE	912.409,00	794.536,9 2	62.000,00	62.000,00						001
	A100006	GAL ISTRIA DEL NORD	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Attività regolare	1	1	1	1	001
	A100007	LAGUR PINA NOBILIS	54.000,00	54.000,00	27.000,00	27.000,00	del GAL	1	1	1	1	001
	A100004	PROGETTO EUROPEO	194.320,00	113.568,4 8	0,00	0,00	Programm a dei mezzi	1	1	0	0	001

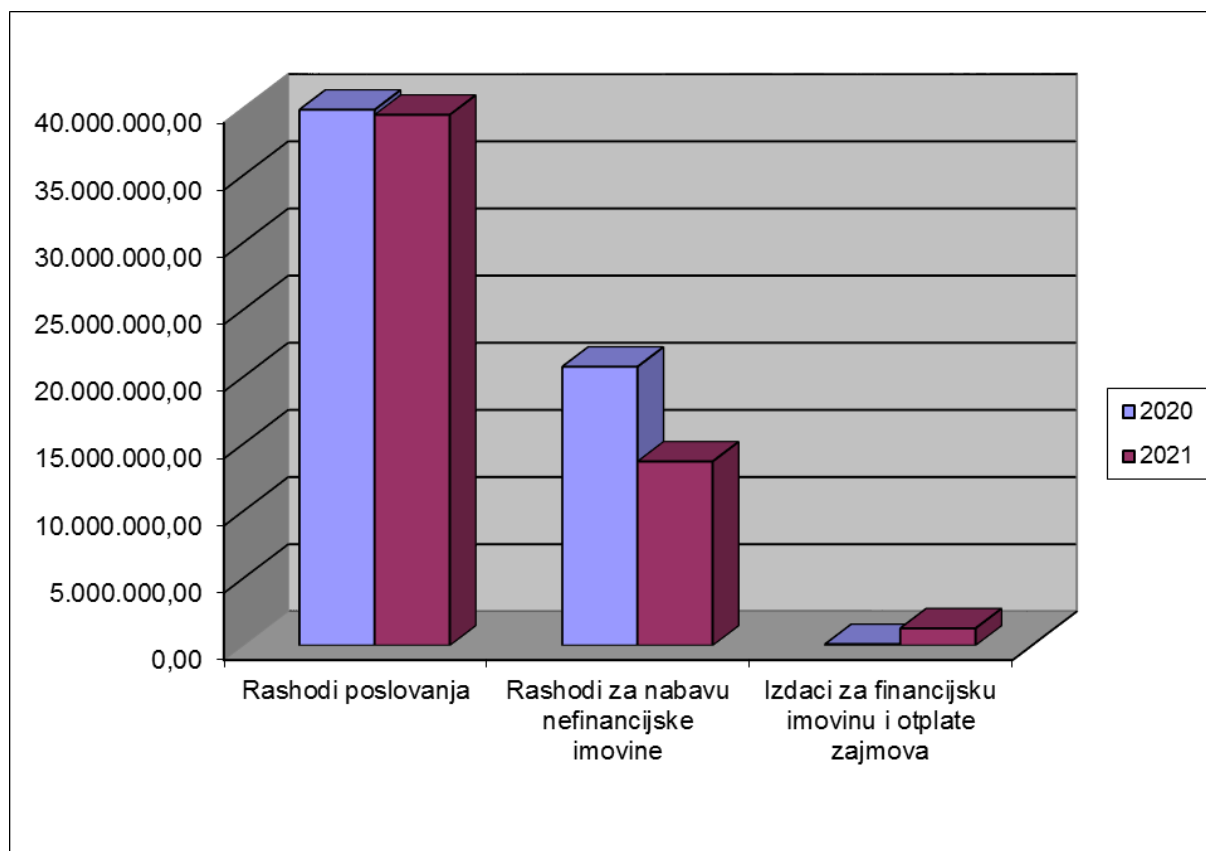
	PLAYFUL PARADIGM					UE					
A100005	PROGETTI EUROPEI E COLLABORAZIO NI	36.927,00	36.319,67	0,00	0,00	Diversi programmi dalle misure 2.3.1., 3.1.1. mezzi UE	2	2	0	0	001
A100085	CONSIGLIO DEI GIOVANI	5.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	Lavoro consiglio dei giovani	1	0	1	1	001
A100094	PROGETTO WONDER	597.162,00	565.648,7 7	0,00	0,00	Programm a dei mezzi UE	1	1	0	0	001
1005	SOVVENZIONI AGRICOLTURA	245.500,00	244.748,1 7	20.000,00	20.000,00						
A100068	Sovvenzioni, aiuti, donazioni	245.500,00	244.748,1 7	20.000,00	20.000,00	Fondo per lo sviluppo dell'agricol tura e degli agriturismi della RI	2	2	1	1	002

1006	RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA	150.000,00	102.211,59	225.000,00	225.000,00						002
A100069	Sovvenzioni, aiuti, donazioni	150.000,00	102.211,59	225.000,00	225.000,00	misure per lo sviluppo dell'economia-sussidi, misure per imprenditori 10, affittacamere 10	20	20	20	20	002
1021	ASSETTO TERRITORIALE E MIGLIORAMENTO DELLE ABITAZIONI	10.857.893,00	11.250.031,93	1.360.720,00	1.360.720,00						002
K100002	REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.272.405,00	1.604.029,14	250.000,00	250.000,00	sostituzione di corpi luminosi esistenti con illuminazione a LED, nuova IP	400	400	300	300	003

	T100003	COSTRUZIONE EDIFICI A DESTINAZIONE PUBBLICA	8.996.691,00	9.025.920,03	0,00	0,00	Sala del cinema	2	2	0	0	003
	T100012	PROGETTAZIONE E DI EDIFICI A DESTINAZIONE PUBBLICA	323.145,00	323.395,26	755.720,00	755.720,00	Pavimentazione centro storico	1	1	3	3	003
	T100014	ELABORAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI ASSETTO TERRITORIALE	265.652,00	296.687,50	355.000,00	355.000,00	elaborazione della documentazione di assetto territoriale	4	4	4	4	003
	1022	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E DELLE ACQUE REFLUE	46.982,00	47.543,75	40.000,00	40.000,00						
	T1000016	PROGETTAZIONE DEL SISTEMA IDRICO	46.982,00	47.543,75	40.000,00	40.000,00	Sistema secondario delle borgate	1	1	1	1	003
	1020	SVILUPPO E SICUREZZA DEL	444.855,00	415.277,05	1.090.000,0	1.090.000,0						

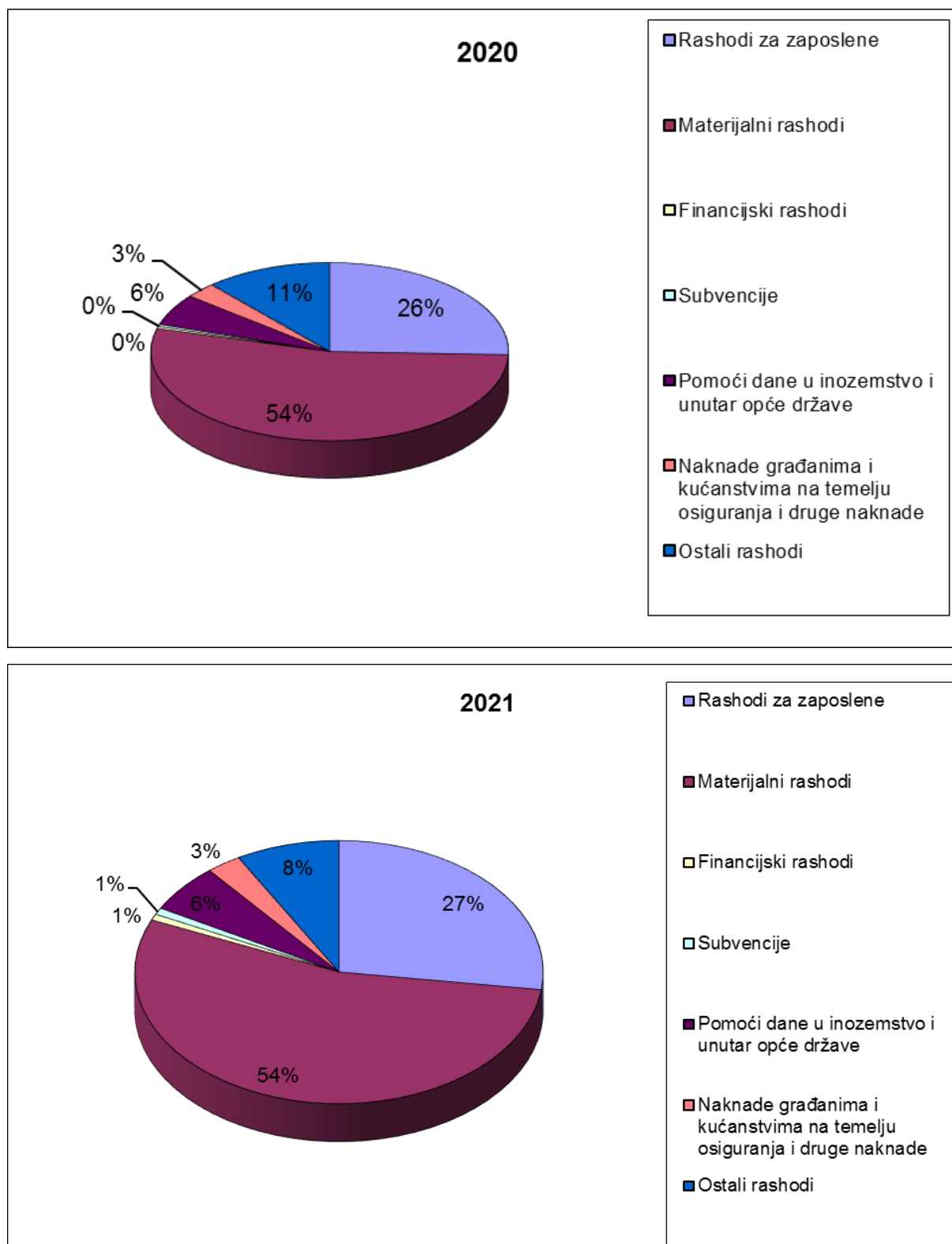
			TRAFFICO			0	0						
	K100010		COSTRUZIONE STRADE E PARCHEGGI	444.855,00	415.277,05	1.090.000,00	1.090.000,00	STRADA E PARCHEGGI	3	3	5	5	003
	1007		GESTIONE IMMOBILIZZAZIONI	308.000,00	307.986,04	700.000,00	700.000,00						003
	K100012		ACQUISTO TERRENI ED EDIFICI	308.000,00	307.986,04	700.000,00	700.000,00	Acquisto terreni per strade ed edifici	400	400	800	800	003
obiettivo 5. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DI TI EU	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA PROGETTI EU	1023	TUTELA AMBIENTALE	58.107,00	58.106,25	1.188.710,00	3.002.210,00						003

	A100086	smaltimento dei rifiuti, acquisto contenitori, formazione	58.107,00	58.106,25	1.188.710,00	3.002.210,00	gestione dei rifiuti e costi di formazione e adeguamento delle infrastrutture	1	1	1	1	003
		TOTALE	14.103.006,00	14.205.253,81	7.624.930,00	9.438.430,00						

Grafico 3: Riassunto delle singole tipologie di spesa per il periodo 01-12/2020-2021

Fonte: Assessorato al bilancio e all'economia, Relazioni finanziarie 2020,2021

Grafico 4 :Riassunto delle quote delle singole tipologie di spesa per il periodo 01-12/2020-2021 nelle uscite e spese complessive



Fonte: Assessorato al bilancio e all'economia, Relazioni finanziarie 2020,2021

Articolo 4

L'eccesso di bilancio determinato dell'ammontare di 2.523.458 HRK viene ripartito nelle entrate generali, per l'utilizzo nel corso dell'esercizio seguente.

Articolo 5

La Relazione annuale di realizzazione del bilancio verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 400-06/22-01/04

N.PROT: 2163-5-02-22-7

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI
NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 110 della Legge sul bilancio (GU 87/08, 136/12 e 15/15), dell'articolo 76 della Legge sullo sport (GU 71/06, 124/10, 124 / 11, 86/12, 94 /13, 85/15, 19/16-rettifica, 98/19, 47/20 e 77/20-Decreto) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/18-testo consolidato, 2/20, 8/20-rettifica, 1/21, 6/21 e 7/21 – testo consolidato, 3/22), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 luglio 2022 emana la

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE

del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore dello sport e della ricreazione per il 2021

Il presente atto determina l'esecuzione e la spesa dei fondi del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore dello sport e della ricreazione per il 2021, ovvero la situazione al 31/12/2021. Dal bilancio della Città di Novigrad-Cittanova per il 2021, sulla base del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore dello sport e della ricreazione adottato, sono stati spesi 4.127.304,03 HRK sul totale pianificato di 4.129.503,00 HRK.

L'importo di cui sopra è distribuito come segue:

VOCE-ATTIVITA'	FRUITORE DEI MEZZI/PERSONA GIURIDICA	NOME DEL PROGETTO/PROGRAMMA, INDICI DI SUCCESSO	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI	%
Attività 100013 FINANZIAMENTO DEI FABBISOGNI NELLO SPORT					
R137 Locazione palazzetto dello sport	Neapolis sport d.o.o.	Locazione palazzetto dello sport	2.812.503,00	2.812.503,00	100
R133 Spese trasporto per i club	Club sportivi e associazioni della Città di Novigrad-Cittanova	Trasporto per i membri delle società sportive alle competizioni	116.000,00	115.610,00	99,66
R134 Dotazioni varie	Club sportivi, associazioni sportive e sportivi singoli della Città di Novigrad-Cittanova	Si finanziano le spese aggiuntive/imprevedibili dei club sportivi e dei singoli che hanno nelle competizioni.	10.000,00	9.800,00	98

R135 Comunità sportiva	Comunità sportiva della Città di Novigrad-Cittanova (18 associazioni/club)	Finanziamento dell'attività regolare dei club sportivi e delle associazioni sportive che appartengono alla Comunità sportiva	700.000,00	680.999,98	97,29
R136 Controllo medico dei bambini che fanno sport	Sportivi di giovane età	Viene finanziato il controllo medico degli sportivi delle categorie più giovani che vengono effettuati negli ambulatori di medicina sportiva.	36.000,00	36.300,00	100,83
Attività100014 FINANZIAMENTO DEI PREMI SPORTIVI E DELLE MANIFESTAZIONI					
R138 Premio per lo sportivo d'eccellenza	Sportivi - singoli	Finanziamento dei migliori atleti e di quelli eccellenti secondo la categorizzazione del Comitato Olimpico Croato	35.000,00	30.000,00	85,71
Attività100015 MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE					
R140 Manutenzione dei terreni e degli impianti sportivi	Club sportivi e associazioni della Città di Novigrad-Cittanova	Si coprono le spese delle utenze e dei campi e strutture sportive	420.000,00	442.091,05	105,26

CLASSE: 620-01/21-01/09

N. PROT.: 2163-5-02-22-04

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE

Vladimir Torbica, m.p.

Ai sensi dell'articolo 9a della Legge sul finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura (Gazzetta ufficiale" nro. 47/90, 27/93 e 38/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 8/20-rettifica, 1/21, 6/21 e 7/21 – testo consolidato e 3/22) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 luglio 2022 emana la seguente

RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI

NELLA CULTURA DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

PER IL 2021

I fabbisogni pubblici nella cultura della Citta' di Novigrad-Cittanova sono le attivita' e i lavori culturali, le azioni e le manifestazioni nella cultura d'interesse per la Citta' di Novigrad-Cittanova che mediante il programma vengono definiti come fabbisogni pubblici e quelli che sono tali in base a legge particolare, specialmente: il lavoro e le attivita' delle istituzioni nella cultura, la tutela dei monumenti culturali, le attivita' di associazioni e di altre organizzazioni nella cultura, la promozione della creativita' artistica e culturale, le azioni e le manifestazioni nella cultura che contribuiscono alla promozione della vita culturale e le manutenzioni di investimento, l'esecuzione della documentazione progettuale, le ristrutturazioni e gli interventi sugli edifici estremamente necessari.

Il Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura per il 2021 e' stato realizzato attraverso l'assessorato dell'ufficio del sindaco, gli affari generali e le attivita' sociali, mediante l'attivita' del Muzej-Museo Lapidarium, la Biblioteca civica, il Centro per le manifestazioni e la cultura Novigrad-Cittanova e le istituzioni e le associazioni che nel proprio programma hanno programmi nel campo della cultura.

I progetti capitali, l'esecuzione della documentazione progettuale, la costruzione di edifici con destinazione d'uso pubblica nella cultura nonche' il risanamento dei monumenti culturali si pianificano e realizzano mediante l'Assessorato sistema comunale, assetto territoriale e tutela ambientale.

I. MUZEJ-MUSEO LAPIDARIUM NOVIGRAD-CITTANOVA

ATTIVITÀ / PROGETTO CORRENTE	BILANCIO CITTÀ /pianificato/	BILANCIO CITTÀ /realizzato/	ENTRATE PROPRIE DEI FRUITORI /pianificato/	ENTRATE PROPRIE DEI FRUITORI /realizzato/	TOTALE /pianificato/	TOTALE /realizzato/
Spese per i dipendenti	444.703,00	435.972,69	0	0	444.703,00	435.972,69
Spese materiali	300.950,00	289.721,61	24.000,00	11.292,75	324.950,00	301.014,36
Galleria Rigo	53.600,00	53.295,38	70.000,00	52.522,52	123.600,00	105.817,90
Convegni e presentazioni	3.000,00	1.000,00	4.000,00	0	7.000,00	1.000,00
Identità visiva del Museo	2.000,00	812,52	0	0	2.000,00	812,52
Lapidarium-attività espositiva	72.000,00	67.262,71	20.000,00	20.000,00	92.000,00	87.262,71
Arterija – Festival delle arti visive	52.500,00	52.205,75	19.400,00	19.365,60	71.900,00	71.571,35
Risanamento del patrimonio museale	4.000,00	0	0	0	4.000,00	0
Museum shop Link	0	0	70.000,00	72.044,30	70.000,00	72.044,30
Residenza artistica Kuberton	11.500,00	11.500,00	38.300,00	33.056,52	49.800,00	44.556,52
Conosciamo i musei croati	20.000,00	19.184,64	10.000,00	0	30.000,00	19.184,64
Acquisto attrezzatura	23.500,00	23.500,00	183.790,00	229.666,61	207.290,00	253.166,61
Sistemazione del deposito e dell'archivio	0	0	0	0	0	0
TOTALE	987.753,00	954.455,30	439.490,00	437.948,30	1.427.243,00	1.392.403,60

II. GRADSKA KNJIŽNICA – BIBLIOTECA CIVICA NOVIGRAD-CITTANOVA

ATTIVITÀ / PROGETTO CORRENTE	BILANCIO CITTÀ /pianificato/	BILANCIO CITTÀ /realizzato/	ENTRATE PROPRIE DEI FRUITORI /pianificato/	ENTRATE PROPRIE DEI FRUITORI /realizzato/	TOTALE /pianificato/	TOTALE /realizzato/
Spese per i dipendenti	372.817,00	354.707,60	0	0	372.817,00	354.707,60
Spese materiali	215.250,00	201.402,45	0	3.588,92	215.250,00	204.991,37
Incontri d'autore, conferenze	3.650,00	2.292,96	0	0	3.650,00	2.292,96
Laboratori, corsi	2.000,00	1.789,96	0	0	2.000,00	1.789,96
Identità visiva del la Biblioteca	0	0	0	0	0	0
Mostre in biblioteca	50	43,75	0	0	50	43,75
Il Gazzettino di Cittanova	70.000,00	59.136,32	7.000,00	0	77.000,00	59.136,32
I bambini leggono	0	0	1.300,00	1.276,80	1.300,00	1.276,80
Il Club dei lettori	0	0	0	0	0	0
Il miglior lettore	2.000,00	1.075,00	0	0	2.000,00	1.075,00
E-libro	2.300,00	2.291,51	0	0	2.300,00	2.291,51
Laboratori di programmazione	0	0	0	0	0	0
Viticultura	0	0	10.870,00	10.830,26	10.870,00	10.830,26
Acquisto attrezzatura	30.000,00	30.000,00	50.000,00	53.595,66	80.000,00	83.595,66
UKUPNO	698.067,00	652.739,55	69.170,00	69.291,64	767.237,00	722.031,19

III. CENTRO PER LE MANIFESTAZIONI E LA CULTURA NOVIGRAD-CITTANOVA

FRUITORE DEI MEZZI	PIANIFICATO	REALIZZATO
CMC Novigrad-Cittanova	10.000,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00

IV. MANIFESTAZIONI CULTURALI

FRUITORE DEI MEZZI	PIANIFICATO	REALIZZATO
Ex tempore figurativo	6.500,00	6.500,00
TOTALE	6.500,00	6.500,00

► V. COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA', DI PROGRAMMI E DEI PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ISTITUZIONI NELLA CULTURA**VI. RISANAMENTO DEGLI EDIFICI CULTURALI**

VRSTA RASHODA	PLANIRANO	REALIZIRANO
Ristrutturazione della sala del cinema	5.996.691,00	6.034.690,36
TOTALE	5.996.691,00	6.034.690,36

Nel 2021 nel Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova sono pianificate uscite per il Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura nell'ammontare complessivo di 8.727.671,00 HRK (di cui la Città: 8.219.011,00 HRK; fonti Fruttori del bilancio: 508.660,00 HRK).

Nel 2021 nel Bilancio della Città di Novigrad-Cittanova sono realizzate le uscite per il Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura nell'ammontare complessivo di 8.654.624,49 HRK (di cui la Città: 8.147.384,55 HRK; fonti Fruttori del bilancio: 507.239,94 HRK).

CLASSE: 612-01/21-01/10
PROTOCOLLO: 2163-5-02-22-6
Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 76 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale n. 144/21) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 8/20-rettifica, 1/21, 6/21 i 7/21 – testo consolidato e 3/22), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 luglio 2022 approva la

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL 2021

Il programma dei fabbisogni pubblici nel settore dell'istruzione della Città di Novigrad-Cittanova per il 2021 ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 17/20 e 11/21) prevede fondi per portare lo standard al di sopra dello standard pedagogico statale prescritto dalla legge per la scuola elementare e media-superiore il che viene realizzato tramite:

- l'assicurazione dei mezzi per il doposcuola delle classi inferiori nelle scuole elementari del territorio della Città di Novigrad-Cittanova
- l'assicurazione dei mezzi per il lavoro dello psicologo nelle scuole elementari,
- lavoro di assistenti didattici per alunni con disabilità,
- i costi di una serie di quaderni per alunni delle scuole elementari e libri di testo scolastici e quaderni per alunni delle scuole medie e superiori,
- il finanziamento o il cofinanziamento delle attività extrascolastiche degli alunni delle scuole elementari e medie e superiori,
- spese di acquisto libri per le biblioteche delle scuole elementari
- il programma di formazione professionale degli insegnanti e dei collaboratori professionali nelle scuole elementari
- borse di studio agli alunni delle scuole medie-superiori e la premiazione degli alunni con ottimo profitto
- cofinanziamento del trasporto degli alunni delle scuole superiori.

Questo programma prevede anche fondi per borse di studio per studenti regolari, per aiuti una tantum per studi post-laurea e per premiare studenti con ottimo profitto.

I. FABBISOGNI AGGIUNTIVI NELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
1.	Cofinanziamento dello psicologo SEI	È garantito uno standard superiore finanziando lo stipendio e i diritti materiali di uno psicologo part-time presso la scuola SEI di Cittanova.	88.500,00	81.921,84
2.	COFINANZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI QUALITÀ SEI	È stato cofinanziato il programma di sviluppo/formazione professionale degli insegnanti e del personale professionale della scuola SEI di Cittanova.	5.000,00	5.000,00
3.	COFINANZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI QUALITÀ SEC	È stato cofinanziato il programma di sviluppo/formazione professionale degli insegnanti e del personale professionale della scuola elementare Rivarella Cittanova.	5.000,00	0,00
4.	DOPOSCUOLA SEI	Garantire standard superiori agli standard finanziando lo stipendio e i diritti materiali di un insegnante del doposcuola organizzato dalle ore 12 alle ore 17. I genitori pagano 14,00 HRK al giorno per il pranzo e un importo fisso di 50,00 HRK al mese per alunno. Nell'anno scolastico 2020/2021 un totale di 49 alunni hanno frequentato la scuola e per rispettare le misure epidemiologiche, solo gli alunni delle prime e seconde classi sono stati inclusi nel doposcuola, un totale di 11. Nell'anno scolastico 2021/2022 ci sono in totale 53 alunni, e il doposcuola è frequentato da 19 alunni dalle prime alle quarte classi.	151.100,00	138.913,00
5.	LIBRI PER GLI ALUNNI DELLE OTTAVE CLASSI - PREMI PER L'OTTIMO PROFITTO	Premio per gli alunni con ottimo profitto in tutti gli otto anni dell'istruzione primaria per un importo di HRK 500,00 per alunno. Sono stati premiati 8 alunni.	4.000,00	3.795,40
6.	DOPOSCUOLA SEC	Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola è stata frequentata da 284 alunni e il doposcuola è stato seguito da 48 alunni delle prime e seconde classi (al fine di rispettare le misure epidemiologiche). La città ha cofinanziato gli stipendi e i diritti materiali per 2,5 dei 3 insegnanti occupati nel doposcuola e per il lavoro aggiuntivo nella cucina della scuola (dal 01.01. al 31.08.2021.) Nell'anno scolastico 2021/2022 (dal 01.09. al 31.12.2021.) la scuola ha 295 alunni, 84 alunni delle classi inferiori frequentano il doposcuola. La città ha cofinanziato stipendi e diritti materiali per 2,8 dei 4 insegnanti impiegati e per il lavoro aggiuntivo del personale di cucina. I genitori pagano mensilmente 200,00 HRK per alunno e il pranzo di 11,00 HRK al giorno.	430.000,00	428.288,64

7.	FINANZIAMENTO DELLO PSICOLOGO SE RIVARELA	Finanziamento dello stipendio dello psicologo part-time.	92.000,00	89.626,42
8.	PROGRAMMA SCOLASTICO PREVENTIVO SEC	Il titolare del programma è la Scuola elementare "Rivarela" Cittanova ed è destinato agli alunni dalle quarti alle ottave classi di entrambe le scuole cittanovesi. Sono stati finanziati i costi per andare a uno spettacolo educativo a Pola e laboratori con gli alunni sullo sviluppo della tolleranza.	5.000,00	4.368,00
9.	SEC - FORMAZIONE DEL FONDO LIBRI	È stato finanziato l'acquisto di titoli di lettura per gli alunni e l'acquisto di letteratura professionale, scientifica e pedagogica per gli insegnanti.	20.000,00	20.000,00
10.	ANGOLO PSICOPEDAGOGICO „PARLIAMOCI“ SEI	L'obiettivo del progetto, guidato dalla pedagoga e psicologa della scuola, è insegnare agli alunni come prendersi cura della propria salute mentale, attraverso il lavoro individuale e di gruppo con l'ausilio di strumenti didattici adeguati. È stato cofinanziato l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici.	2.000,00	2.000,00
11.	UNA BIBLIOTECA A PASSO CON I TEMPI SEI	Sono stati finanziati i costi per l'acquisto di titoli di lettura obbligatori stampati in lingua croata.	5.000,00	5.000,00
12.	GIARDINO BOTTANICO DELLA SEI	Acquisto degli strumenti necessari, terriccio e piantine.	4.000,00	4.000,00
13.	COFINANZIAMENTO ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO NELLE SCUOLE ELEMENTARI	È stato finanziato l'acquisto di una serie di quaderni di lavoro per tutte le materie per le prime classi, gli alunni con disabilità e gli alunni di famiglie beneficiarie di assistenza sociale. Gli alunni delle scuole superiori delle famiglie dei beneficiari di assistenza sociale sono stati rimborsati i costi per le spese di acquisto di libri di testo e quaderni.	25.000,00	22.560,32
14.	FINANZIAMENTO DEL LAVORO DEGLI ASSISTENTI DIDATTICI SEC	Finanziamento dello stipendio pieno e dei diritti materiali per 1 assistente didattico per un alunno con disabilità.	51.000,00	50.917,75
15.	COFINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO DEL FONDO LIBRI DI LETTURA	Costi di acquisto dei materiali di lettura per il rinnovo del fondo biblioteca di lettura della Scuola Elementare Milan Šorgo Portole	10.000,00	10.000,00
	TOTALE		897.600,00	866.391,37

II. FABBISOGNI AGGIUNTIVI NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
SCUOLA DI ECONOMIA DI BUJE - ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI DEI ALUNNI	Sono state cofinanziate le attività extracurricolari degli alunni (partecipazione a eventi, rassegne e concorsi). 110 alunni frequentano la scuola, 13 dei quali di Cittanova.	10.000,00	10.000,00
SCUOLA MEDIA SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" BUJE - EQUIPAGGIAMENTO DEL LABORATORIO INFORMATICO - LE ALI DEL TEMPO	È stata cofinanziata la seconda fase del programma, in gran parte cofinanziata dal Ministero del turismo. Si tratta di uno studio degli eventi nel nostro territorio durante la Seconda guerra mondiale in collaborazione con lo Studio Gobbo (Gallerion). La scuola è frequentata da 10 alunni di	6.000,00	6.000,00

	Cittanova		
SCUOLA TURISTICO-ALBERGHIERA ANTON ŠTIFANIĆ PARENZO- LA NOSTRA CITTÀ VIVA	L'obiettivo del progetto è sensibilizzare gli alunni sull'importanza dello spazio pubblico nella vita delle nostre città. Cittanova è stata scelta perché la città è riconosciuta come una delle più comode in cui vivere nella Repubblica di Croazia e ha molti anni di esperienza nella pianificazione sostenibile dello spazio pubblico. Attività previste: ricerca di esempi di buone pratiche, lavoro sul campo, interviste mirate, produzione di documentazione fotografica e video, produzione di mappe con ubicazione di aree pubbliche e presentazione al pubblico delle attività progettuali. La scuola è frequentata da 18 alunni di Cittanova	20.000,00	19.983,00
BORSE DI STUDIO PER GLI ALUNNI	Il programma delle borse di studio degli alunni è attuato sulla base di quanto previsto dalla Delibera sulle borse di studio attraverso un bando pubblicato annualmente in armonia con la Delibera del Sindaco sul numero, la tipologia e l'importo delle borse di studio. Una media di 15 studenti riceve la borsa di studio in dieci mesi.	75.000,00	74.840,00
Borse di studio - Luxottica	La donazione dell'azienda Luxottica comprende la borsa di studio per tre alunni della scuola media superiore in base ai criteri della delibera cittadina sull'assegnazione delle borse di studio.	18.000,00	18.000,00
COFINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE-SUPERIORI	Gli alunni regolari delle scuole superiori che viaggiano quotidianamente per motivi scolastici hanno diritto al cofinanziamento del 75% delle spese di trasporto dal governo della Repubblica di Croazia. Per questi alunni la Città cofinanzia la metà del costo del restante 25%. Gli alunni che non viaggiano tutti i giorni perché hanno un alloggio assicurato nel luogo di studio, hanno diritto al rimborso del 50% del prezzo valido del biglietto di andata e ritorno dell'autobus della compagnia "Autotrans" Cres il giorno del viaggio percorso dal luogo di residenza al luogo di studio al massimo un viaggio a settimana. Gli alunni di Cittanova si recano principalmente a Parenzo, Buie, Pisino, Pola e Fiume per motivi scolastici. In media mensilmente sono circa 90 alunni che viaggiano.	130.000,00	115.415,00
PREMI PER GLI ALUNNI CON OTTIMO PROFITTO	Premi in denaro per un importo di HRK 1.000,00 per gli alunni delle scuole superiori che alla fine dell'anno scolastico hanno ottenuto l'ottimo profitto e per gli alunni che hanno ottenuto risultati notevoli nelle competizioni. Sono stati premiati 24 alunni.	24.000,00	24.000,00
TOTALE		283.000,00	268.238,00

III. FABBISOGNI AGGIUNTIVI NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO/ATTIVITÀ	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
BORSE DI STUDIO PER GLI STUDENTI	Il programma di borse di studio per studenti è attuato sulla base di quanto previsto dalla Delibera sulle borse di studio tramite un bando che viene pubblicato ogni anno in conformità alla Delibera del Sindaco sul numero, la tipologia e l'importo delle borse di studio. Una media di 20 studenti riceve la borsa di studio nell'arco di dieci mesi.	150.000,00	124.880,00
BORSE DI STUDIO PER GLI STUDENTI - LUXOTTICA	Donazione della società Luxottica Jugoistočna Europa d.o.o. Cittanova per borse di studio per 2 studenti a tempo pieno in conformità con le disposizioni della Delibera sulle borse di studio.	18.000,00	18.000,00
PREMI PER GLI STUDENTI CON OTTIMO PROFITTO	Premi in denaro per un importo di HRK 2.000,00 per gli studenti che alla fine dell'anno accademico ottengono un ottimo profitto. Sono stati premiati 6 studenti.	30.000,00	12.000,00
TOTALE		198.000,00	154.880,00

I fondi pianificati per l'attuazione del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore dell'istruzione della Città di Novigrad-Cittanova nel 2021 ammontano a 1.378.600,00HRK e i fondi spesi ammontano a 1.289.509,37 HRK.

CLASSE: 602-01/21-01/03

N.PROT.: 2163-5-02-22-04

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO
Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 76 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale 144/21), e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova" n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 8/20-rettifica, 1/21, 6/21 e 7/21 – testo consolidato e 3/22), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, nella seduta del 12 luglio 2022, approva la

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE PRESCOLARE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL 2021

Il programma dei fabbisogni pubblici nel settore dell'istruzione prescolare della Città di Novigrad-Cittanova per il 2021 ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 17/20 e 11/21) fa riferimento al finanziamento degli utenti del bilancio in quel settore di cui la Città è fondatore, in base a quanto previsto dalla Legge sull'educazione e l'istruzione prescolare e in conformità a quanto previsto dalla Norma Pedagogica Statale per l'Educazione Prescolare. Si tratta dell'ente pubblico *Dječji vrtić "Tičići" Novigrad- Scuola materna "Tičići" Cittanova* e dell'ente pubblico *Dječji vrtić "Suncokret" - Scuola dell'infanzia "Girasole" Novigrad-Cittanova*.

I. SCUOLA MATERNA »TIČIČI» CITTANOVA

TIPO USCITA/SPESA	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
Spese per i dipendenti	3.534.692,00	3.537.205,41
Spese materiali	397.072,00	329.071,19
Spese materiali: entrate proprie dell'utente del bilancio	794.587,00	720.003,48
Lavoro con i bambini dotati: fondi del ministero competente e della Regione Istriana in conformità con le disposizioni di legge	26.400,00	26.400,00
Lavoro con bambini con disabilità e programma prescolare obbligatorio: fondi del ministero competente e della Regione istriana in conformità con le disposizioni di legge	22.720,00	28.320,00
Acquisto di attrezzature: entrate dell'utente di bilancio	306.317,00	314.449,74
TOTALE	5.081.788,00	4.955.449,82

II. SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE NOVIGRAD-CITTANOVA

TIPOLOGIA USCITE/SPESE	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
Spese per i dipendenti	1.872.666,00	1.879.602,76
Spese materiali	352.847,00	414.713,82
Spese materiali : entrate proprie dell'utente del bilancio	492.608,00	471.949,96
Lavoro con i bambini appartenenti a minoranze nazionali: fondi del ministero competente e della Regione istriana secondo le disposizioni di legge	51.750,00	52.060,00
Programma prescolare: fondi del ministero competente	1.450,00	1.450,00
Acquisto equipaggiamento	85.259,00	80.503,54
Progetto corrente „Laboratori NTC Rajović“	8.550,00	8.550,00
Progetto corrente „La nostra fiaba“	2.000,00	0,00
Lezioni sul territorio	73.437,00	46.812,00
TOTALE	2.940.567,00	2.955.642,08

I fondi pianificati per l'attuazione del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore dell'educazione e istruzione prescolare della Città di Novigrad-Cittanova nel 2021 ammontano a 8.022.355,00 HRK e i fondi spesi ammontano a 7.911.091,90 HRK.

CLASSE: 601-01/21-01/10

N.PROT.: 2163-5-02-22-04

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO
Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 76 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale n. 144/21) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 8/20-rettifica, 1/21, 6/21 e 7/21 – testo consolidato e 3/22), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 luglio 2022 approva la

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NEL SETTORE DELLA SANITÀ E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOV PER IL 2021

Il programma dei fabbisogni pubblici nel settore della sanità e della previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova per il 2021 ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 17/20 e 11/21) fa riferimento al finanziamento e al cofinanziamento di programmi volti all'attuazione della politica sanitaria e sociale al di sopra degli standard prescritti dai ministeri competenti, in attuazione delle disposizioni della Legge sulla previdenza sociale, della Delibera sulla previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova e di altri atti generali e di finanziamento e cofinanziamento di programmi e progetti di istituzioni, enti e associazioni le cui attività sono di carattere socio-umanitario e/o sanitario attraverso un bando pubblico.

I. SERVIZI AGGIUNTIVI NELLA SANITÀ

	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	RISORSE PREVISTE	FONDI SPESI
1.	CASA PER ANZIANI CITTANOVA - DIPARTIMENTO PER LA DEMENZA DI ALZHEIMER Cofinanziamento del lavoro delle unità di Alzheimer e altre unità di demenza.	10.000,00	10.000,66
2.	PRONTO SOCCORSO Cofinanziamento delle cure mediche di emergenza al di sopra degli standard ai sensi del Contratto tra la Regione Istriana, l'Istituto di medicina d'urgenza della Regione Istriana, le Case della salute e le città e i comuni del territorio della Regione Istriana.	85.000,00	84.791,00
3.	CASA PER ANZIANI CITTANOVA Cofinanziamento del Programma non istituzionale di assistenza e cura a domicilio degli utenti.	20.000,00	19.999,32
4.	LABORATORIO BIOCHIMICO Cofinanziamento dei costi dei servizi di laboratorio forniti ai cittadini di Cittanova nei locali delle Case della salute dell'Istria di Cittanova ai sensi del Contratto tra la Città e il Laboratorio medico-biochimico di Umago. Dotazione per 12/2021 pari all'importo di 5.885,00 pagata a gennaio 2022	70.400,00	64.515,00
5.	COFINANZIAMENTO DELLA CURA MEDICA A DOMICILIO Il programma di assistenza sanitaria esteso include servizi sanitari, infermieristici e di terapia fisica presso il domicilio del paziente, come suggerito dal medico di famiglia. Questi servizi sono forniti dall'Istituto per l'assistenza sanitaria "Eleonora" Parenzo sulla base di un contratto annuale con la Città. I servizi coprono una media di 20 utenti e forniscono circa 54 servizi al mese.	60.000,00	53.816,67
6.	TRASPORTO MEDICO Servizi di trasporto sanitario su proposta del medico di famiglia nel caso in cui i costi non sono coperti da HZZO. I servizi sono forniti dall'Istituto per l'assistenza sanitaria "Eleonora" Parenzo sulla base di un Contratto concluso con la Città. Sono stati eseguiti 3 trasporti all'OG Pola e CCO Fiume.	10.000,00	6.984,00
7.	CENTRO DI RIABILITAZIONE DI POLA Cofinanziamento dei costi di equipaggiamento dell'isola per il relax e attrezzature terapeutiche speciali. C'è 1 utente di Cittanova in cura presso il Centro.	12.000,00	12.000,00
8.	CENTRO DIURNO DI RIABILITAZIONE VERUDA-	63.200,00	63.200,00

	PULA La Città è cofondatrice del Centro ed è legalmente obbligata a cofinanziare le attività regolari del centro. I servizi sono utilizzati da una media di 8-10 utenti di Cittanova, ovvero bambini con bisogni speciali.		
9.	CENTRO DIURNO DI TERAPIA E RIABILITAZIONE PROFESSIONALE Cofinanziamento del Programma "Integrazione e riabilitazione psicosociale delle persone con disabilità intellettiva" attraverso varie attività.	20.000,00	19.999,32
10.	CASA PER ADULTI MONTONA - MISURE AGGIUNTIVE DI ASSISTENZA SANITARIA SPECIALISTICA - Assicurazione di uno standard maggiore nella fornitura di servizi sanitari per 1 utente di Cittanova	2.100,00	2.100,00
11.	CASA PER ADULTI MONTONA – BAND DELLA CASA - Cofinanziamento della band degli utenti della Casa	1.000,00	
12.	LETTINO PER I CONTROLLI – AMBULATORIO RADIOLOGICO UMAGO	14.550,00	14.532,00
13.	COFINANZIAMENTO RISTRUTTURAZIONE TETTO – CASE ISTRIANA DELLA SALUTE Cofinanziamento dei lavori di riparazione del tetto dell'edificio delle Case istriane della salute a Cittanova, sulla base dell'accordo concluso tra la città, i centri sanitari istriani e le farmacie istriane.		
14.	AIUTO ALLA REGIONE – COVID Cofinanziamento dei costi della quarantena organizzata per le persone che non hanno le condizioni per l'isolamento nella propria casa, sulla base dell'Accordo concluso tra la Regione Istriana e le Città nella Regione Istriana.	9.400,00	9.392,73
15.	ALLOGGIO DEI MEDICI Cofinanziamento delle spese di alloggio per un dipendente medico della filiale di Umago delle Case istriane della salute sulla base di un obbligo contrattuale per il 2021.	15.000,00	15.000,00
	TOTALE	460.650,00	445.294,70

II. TUTELA, SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE

DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO	RISORSE PREVISTE	FONDI SPESI
ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DELLA TUTELA DELLA SALUTE Sostegno finanziario a programmi e progetti di associazioni nel campo della prevenzione e della tutela della salute. I fondi sono stati assegnati sulla base di una gara all'associazione Cittanova sana per le attività del programma e il lavoro del Centro di consulenza.	22.000,00	22.000,00
CENTRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI NELLA COMUNITÀ CITTÀ SANA DI PARENZO Cofinanziamento del lavoro (sedute psicosociali) del Centro di consulenza per l'infanzia, la gioventù, il matrimonio e la famiglia e il Centro per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale delle dipendenze. I servizi di consulenza sono utilizzati da una media di 58 utenti di Cittanova attraverso terapie individuali e di gruppo e terapie di coppia, alle stesse condizioni dei cittadini di Parenzo, cioè partecipano al prezzo dei servizi del 25%. I cittadini di Cittanova utilizzano anche i servizi del Programma per le persone in sovrappeso e del Programma di preparazione al parto, e tutti gli alunni delle scuole medie-superiori di Cittanova che frequentano la scuola a Parenzo sono beneficiari dei programmi di prevenzione con lo scopo di tutelare la salute mentale dei giovani.	20.000,00	19.999,32
SOCIETÀ CITTADINA DELLA CROCE ROSSA BUIE Cofinanziamento di attività regolari in conformità con la legge sulla Croce Rossa croata.	118.914,00	118.913,14

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO DI AIUTO A DOMICILIO Cofinanziamento del progetto pilota "Aiuto a casa nel Buiese" basato sul contratto stipulato tra la Città e la Società cittadina della Croce Rossa di Buie in qualità di realizzatore del progetto. Inizio della realizzazione 01.04.2021. I servizi, gratuiti per gli utenti, sono forniti da una geronto-casalinga istruita. I servizi sono stati utilizzati da una media di 10 utenti al mese e sono stati erogati un totale di 422 servizi. Fondi per il 10-12 / 2022 (1/3 dell'importo previsto) versato nel 2022 previa presentazione della relazione e richiesta di rimborso.	23.000,00	11.499,98
CASA SICURA DELL'ISTRIA Protezione, alloggio, sostegno e assistenza legale alle vittime di violenza domestica	10.000,00	10.000,00
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SALUTE SESSUALE DEI GIOVANI NELLA RI Cofinanziamento dei servizi del Centro di consulenza nell'ambito delle attività dell'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana sulla base di un rapporto contrattuale. I servizi sono forniti presso la sede del Servizio scolastico per la medicina scolastica e adolescenziale a Buie una volta alla settimana. Nelle ottave classi delle scuole elementari di Cittanova si sono tenuti 2 corsi di formazione per 36 alunni.	10.000,00	10.000,00
TOTALE	203.914,00	192.412,44

III. INCORAGGIAMENTO DEL RINNOVO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

TIPOLOGIA DIRITTO/AIUTO	BASE GIURIDICA	NUMERO UTENTI IL 31.12.2021.	MEZZI PIANIFICATI	FONDI SPESI
SOVVENZIONE PER IL SECONDO FIGLIO IN ASILO Sussidio per i costi del Programma di Educazione Prescolare 20% per il secondo figlio e 50% per il terzo figlio all'asilo e 100% per i bambini con disabilità. I criteri di sovvenzione sono applicati dall'istituto prescolare.	Misure di sovvenzionamento del contributo dei genitori nel prezzo del programma di educazione e istruzione prescolare	34	50.000,00	47.174,59
ATTREZZATURA PER I NEONATI Assistenza per l'attrezzatura per neonato per un importo di HRK 2.000,00 per bambino	Delibera sulla previdenza sociale	34	70.000,00	68.000,00
ALIMENTI PER L'INFANZIA Assistenza finanziaria per un importo di HRK 300,00 al mese per un massimo di sei mesi di vita del bambino	Delibera sulla previdenza sociale	0,00	3.000,00	0,00
PARTECIPAZIONE COSTO ASILO Contributo per le spese del Programma didattico-educativo della Scuola dell'Infanzia 50% e 100% ai sensi della decisione dell'assessorato competente della Città.	Delibera sulla previdenza sociale	4	25.000,00	21.793,78
TOTALE			148.000,00	136.968,37

IV. INTEGRAZIONE DI PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI

TIPOLOGIA DIRITTO/AIUTO	BASE GIURIDICA	NUMERO UTENTI IL 31.12.2021.	MEZZI PIANIFICATI	FONDI SPESI
AIUTO A BAMBINI CON NECESSITÀ SPECIALI Assistenza finanziaria al fine di coprire le spese di viaggio per trattamenti riabilitativi individuali al Centro riabilitativo diurno Veruda-Pula.	Conclusione del sindaco ai sensi della Delibera sulla previdenza sociale	2	11.000,00	10.050,00

V. ALLOGGIO E CURA IN ISTITUZIONI SPECIALI

TIPOLOGIA DIRITTO/AIUTO	BASE GIURIDICA	NUMERO UTENTI IL 31.12.2021.	MEZZI PIANIFICATI	FONDI SPESI
Spese di alloggio nelle istituzioni socio/sanitarie Non ci sono stati utenti	Conclusione del sindaco ai sensi della Delibera sulla previdenza sociale	0,00	10.000,00	0,00

VI. AIUTI IN DENARO E ALTRI AIUTI AI CITTADINI

	TIPOLOGIA DIRITTO/AIUTO	BASE GIURIDICA	NUMERO UTENTI IL 31.12.2021.	MEZZI PIANIFICATI	FONDI SPESI
1.	Aiuto una tantum alle famiglie Aiuti una tantum in contanti, in natura o pagate al fornitore di servizi per un importo da 500,00 HRK a 2.000,00 HRK, a seconda della proposta del Consiglio sociale	Delibera sulla previdenza sociale	43 aiuti assegnati	100.000,00	71.500,00
2.	Borse di studio sociali e tasse universitarie	Delibera sulle borse di studio	borse di studio per alunni – 5 borse di studio per studenti - 2	75.000,00	43.880,00
3.	Assistenza mensile ai pensionati Assistenza finanziaria per un importo di HRK 150,00 al mese ai pensionati con pensione fino a HRK 1.800,00, a condizione che siano allo stesso tempo beneficiari dell'assistenza sociale del Centro di Previdenza Sociale e/o della Città.	Delibera sulla previdenza sociale	12	21.000,00	20.550,00
4.	Altri contributi dal bilancio in contanti Versamenti in contanti per necessità non previste	Conclusione del sindaco ai sensi della Delibera sulla previdenza sociale	0	20.000,00	0,00
5.	Aiuti pasti e alimentazione Liquidazione dei costi di preparazione e consegna dei pasti-pranzo a casa dell'utente nella misura del 50% o 100%. Prezzo del pranzo con consegna 34,00 HRK	Delibera sulla previdenza sociale	8	75.000,00	74.481,00
6.	Costi di riscaldamento	Delibera			

	Indennità una tantum ai beneficiari dell'indennità per le spese abitative che non sono contemporaneamente beneficiari dell'indennità minima garantita, nella misura prescritta dalla Regione istriana. La tariffa per il 2021 era di 1.050,00 HRK per utente.	sulla previdenza sociale	19	25.000,00	19.950,00
7.	Rimborso della tassa dell'acqua pensionati/socialmente disagiati Rimborso del canone per la realizzazione della rete fognaria agli utenti dell'assistenza sociale della Città nella misura di HRK 12,50 al mese per persona e rimborso del canone pagato per intero alle famiglie della zona del Quieto. Pagamento una volta all'anno alla fine dell'anno.	Conclusione del sindaco	44	15.000,00	9.845,00
8.	Spese funebri Liquidazione delle spese funerarie di base per una persona residente nel territorio della Città che non ha un mantenitore legale o contrattuale e le spese non sono pagate da altra fonte	Delibera sulla previdenza sociale	0,00	10.000,00	0,00
9.	Cofinanziamento del costo del trasporto degli alunni Rimborso spese di trasporto scolastico per alunni delle scuole superiori 100%	Delibera sulla previdenza sociale	3	10.000,00	5.397,00
10.	Cofinanziamento delle spese abitative Cofinanziamento dei costi di affitto, elettricità, servizi idrici, riserve comuni, utenze, raccolta rifiuti e spese di gestione dell'acqua per l'alloggio.	Legge sulla previdenza sociale Delibera sulla previdenza sociale	32 (23 persone sole e 9 famiglie)	200.000,00	195.256,87
11.	Partecipazione per un pasto caldo degli alunni delle scuole elementari Rimborso dei costi della merenda scolastica nelle scuole primarie nella misura del 50% o 100%	Delibera sulla previdenza sociale	12	15.000,00	10.860,60
12.	Partecipazione al pagamento dei farmaci Assistenza finanziaria a copertura delle spese di acquisto di farmaci non presenti nell'elenco HZZO, sulla base di un certificato medico e di una fattura della farmacia.	Delibera sulla previdenza sociale	15	52.000,00	47.846,26
13.	Pacchi con alimenti e prodotti per l'igiene Pacchetti individuali di HRK 255,00 in occasione delle festività natalizie. L'elenco dei beneficiari è determinato dal Consiglio sociale, la consegna dai volontari della Croce Rossa	Delibera sulla previdenza sociale	67	25.000,00	21.462,78

14.	Regali di circostanza-Casa per anziani Regali di Natale per i cittadini di Cittanova ospitati negli istituti di assistenza sociale (adulti e bambini), in collaborazione con il Centro di assistenza sociale Buie e la Società cittadina della Croce Rossa Buie.	Programma fabbisogni pubblici	30	4.000,00	3.330,00
15.	Pacchetti regalo - pensionati Regali di Natale a pensionati e anziani senza un proprio reddito	Programma fabbisogni pubblici	850	150.000,00	65.014,38
TOTALE				807.000,00	589.373,89

VII. TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA/PROGETTO	MEZZI PIANIFICATI	MEZZI SPESI
FINANZIAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI Sostegno finanziario a programmi e progetti di associazioni nel campo della tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità. I fondi sono stati assegnati sulla base di una gara alle seguenti associazioni: l'Associazione dei Pazienti Distrofici e l'Associazione dei Ciechi della Regione Istriana e HVIDRA.	13.000,00	13.000,00
CENTRO PER L'INCLUSIONE E IL SUPPORTO DELLA COMUNITÀ Cofinanziamento dei lavori del Centro con sede a Buie. I servizi sono utilizzati continuamente da 2 utenti di Cittanova.	55.000,00	55.000,00
TOTALE	68.000,00	68.000,00

I fondi pianificati per l'attuazione del Programma dei fabbisogni pubblici nel settore della sanità e della previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova nel 2021 ammontano a 1.698.564,00 HRK e i fondi spesi ammontano a 1.442.099,40 HRK.

CLASSE: 550-01/21-01/10

N.PROT.: 2163-5-02-22-04

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO
Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 71 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale n. 68/18, 110/18 e 32/20), il Sindaco inoltra per l'approvazione al Consiglio cittadino la

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
di manutenzione dell'infrastruttura comunale
nella Città di Novigrad - Cittanova per il 2021**

MEZZI FINANZIARI – ENTRATE	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
CONTRIBUTO COMUNALE	3.500.000,00	3.897.385,09
INDENNIZZO COMUNALE	6.500.000,00	6.833.118,67
AIUTI CAPITALI UNIONE ITALIANA	525.000,00	525.000,00
PRESTITO A LUNGO TERMINE	8.401.272,00	8.401.271,43
AIUTI CAPITALI	148.250,00	409.986,83
ENTRATE E REDDITO GENERALE	4.700.478,00	3.705.828,76
TOTALE	23.775.000,00	23.772.554,78

STRADE NON CLASSIFICATE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Manutenzione d'investimento di strade, vie e piazze	636.000,00	599.491,05
Manutenzione invernale delle strade	20.000,00	23.223,58
Manutenzione della segnalazione orizzontale	200.000,00	194.636,85
Manutenzione della segnalazione verticale	180.000,00	186.804,13
Manutenzione di strade di macadam e strade di accesso	210.000,00	223.482,06
Percorsi ciclabili	39.351,00	40.513,13
TOTALE	1.285.351,00	1.268.150,80

AREE PUBBLICHE OVE NON È AMMESSO IL TRAFFICO DI VEICOLI A MOTORE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Acqua spesa nelle docce in spiaggia	120.000,00	119.774,50
Installazione e pulizia dei servizi igienici pubblici	110.361,00	140.941,38
Monitoraggio della qualità del mare	22.500,00	22.500,00
Pulizia costiera	5.000,00	5.862,50
Manutenzione delle spiagge	634.003,00	731.595,86
Manutenzione dell'accesso al mare	62.625,00	62.625,00
TOTALE	954.489,00	1.083.299,24

AREE VERDI PUBBLICHE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Taglio di rami e falciatura dell'erba lungo le strade	170.000,00	166.091,05
Acquisto piante di alberi	50.000,00	35.062,50
Bonifica dei prati nei parchi	40.000,00	48.475,90
Manutenzione e pulizia delle aree forestali	196.665,00	206.552,50
Manutenzione di sistemi di irrigazione	40.000,00	43.805,23
Falciatura degli spazi verdi	1.230.769,00	1.493.424,86
Protezione delle piante – trattamento con erbicidi di piante e superfici	95.000,00	92.000,00
Manutenzione di superfici, raccolta foglie	610.446,00	916.062,95
Zappatura delle aree verdi	60.000,00	66.267,25
Percorsi nei parchi	10.000,00	9.983,13
Manutenzione di campi da gioco per bambini	100.100,00	105.175,67
Potatura delle piante	224.938,00	364.516,19
Approvvigionamento di piante	155.000,00	229.190,74
Anaffiamento di piante e alberi	130.753,00	138.158,59
TOTALE :	3.113.671,00	3.641.770,59

EDIFICI, IMPIANTI E OGGETTI A DESTINAZIONE PUBBLICA

Naziv i opis radova	PLAN 2021. (u kn)	REALIZACIJA (u kn)
Manutenzione di edifici in proprietà e compr. della Città di Cittanova – riserva	260.000,00	267.228,96
Manutenzione di investimento dei locali commerciali	80.000,00	89.144,62
Manutenzione di investimento di edifici residenziali	165.000,00	160.265,31
Addobbo della città	180.000,00	199.929,00
Arredo urbano – installazione e manutenzione	110.000,00	106.323,41
Videosorveglianza	90.187,00	100.081,10
Manutenzione in occasione di eventi	30.000,00	31.690,45
Manutenzione della discarica edile Salvela	150.000,00	139.638,55
Collettore d'acqua piovana	45.000,00	43.697,55
Manutenzione di monumenti	25.000,00	51.080,50
Villa Venezia	557.047,00	606.209,74
appartamenti Salvela	465.000,00	464.647,45
TOTALE:	2.157.234,00	2.259.936,64

PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Ritiro della spazzatura dai contenitori, degli imballaggi in plastica ecc.	250.000,00	280.916,47
Disinfestazione preventiva, disinfezione	105.000,00	123.575,14
Attività veterinarie e igieniche	95.000,00	87.500,00
Spazzamento e lavaggio delle strade	900.000,00	1.089.763,57
TOTALE	1.350.000,00	1.581.755,18

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Illuminazione pubblica – Consumo	350.000,00	283.487,11
Connessioni BT, tariffa di connessione	95.000,00	107.068,55
Illuminazione pubblica – manutenzione	274.405,00	295.893,05
TOTALE	719.405,00	686.448,71

CLASSE: 363-02/22-01/

N.PROT.: 2105/03-02-22-1

Cittanova, 12 luglio 2022

**IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO**

Vladimir Torbica

Ai sensi dell'articolo 71 della Legge sull'economia comunale (Gazzetta ufficiale n. 68/18, 110/18 e 32/20), il Sindaco inoltra alla seduta del 12 luglio 2022 al Consiglio cittadino per l'approvazione la

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
di costruzione dell'infrastruttura comunale
nella Città di Novigrad - Cittanova per il 2021**

MEZZI FINANZIARI – ENTRATE	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
CONTRIBUTO COMUNALE	3.500.000,00	3.897.385,09
INDENNIZZO COMUNALE	6.500.000,00	6.833.118,67
AIUTI CAPITALI UNIONE ITALIANA	525.000,00	525.000,00
PRESTITO A LUNGO TERMINE	8.401.272,00	8.401.271,43
AIUTI CAPITALI	148.250,00	409.986,83
ENTRATE E REDDITO GENERALE	4.700.478,00	3.705.828,76
TOTALE	23.775.000,00	23.772.554,78

**EDIFICI INFRASTRUTTURALI COMUNALI DA COSTRUIRE ALLO SCOPO DI ASSETTO DELLE PARTI
NON REGOLAMENTATE DELL'AREA EDIFICABILE,**

I 1. STRADE NON CLASSIFICATE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Acquisto terreni per zone destinate al traffico	308.000,00	307.986,04
Marciapiede Salvella	83.605,00	83.604,69
TOTALE	391.605,00	391.590,73

I.2. SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - DELL'ACQUA POTABILE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Collettore secondario-varie	46.982,00	47.543,75
TOTALE	46.982,00	47.543,75

EDIFICI INFRASTRUTTURALI COMUNALI DA COSTRUIRE NELLE PARTI SISTEMATE DELL'AREA EDIFICABILE**II.1. STRADE NON CLASSIFICATE**

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2020 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Percorso pedonale stradale Vidal nel piano contrassegnato come 5	350.000,00	320.422,36
Strada Stanzietta	11.250,00	11.250,00
Progetto Saini sud 102,99 e parcheggio	213.750,00	168.125,00
TOTALE	575.000,00	499.797,36

II.2. AREE PUBBLICHE OVE NON È AMMESSO IL TRAFFICO DI VEICOLI A MOTORE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Assetto spiagge	370.238,00	355.469,00
TOTALE	370.238,00	355.469,00

II.3. AREE VERDI PUBBLICHE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Parco-bosco Pineta	60.000,00	40.000,00
Assetto dei parchi cittadini e parchi giochi	150.000,00	91.299,41
Parco fitness Carpignano	192.347,00	192.346,88
TOTALE	402.347,00	323.646,29

II.4. EDIFICI E IMPIANTI A DESTINAZIONE PUBBLICA

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Costi di ispezione tecnica	30.000,00	284,00
Progetti generali	43.425,00	54.675,00
Servizi geodetici	111.174,00	186.905,00
Vari connettori secondari	3.770,00	3.769,31
Acquisto di contenitori per rifiuti riciclabili	58.107,00	58.106,25
TOTALE	246.476,00	303.739,56

II.5. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Progetti illuminazione pubblica	6.000,00	6.000,00
Illuminazione pubblica generale	160.000,00	157.834,50
Realizzazione di illuminazione pubblica generale, POS e San Servolo	512.402,00	474.656,25
Realizzazione marciapiede DC301	600.000,00	971.538,39
TOTALE	1.278.402,00	1.610.029,14

II.6 DOCUMENTAZIONE DI ASSETTO TERRITORIALE E ALTRA DOCUMENTAZIONE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Piano urbanistico d'assetto zona imp.Vidal	43.152,00	61.500,00
Piano urbanistico d'assetto St.Vigneri	87.875,00	69.375,00
Modifiche e integrazioni della documentazione di	67.250,00	93.125,00

assetto territoriale		
Modifiche e integrazioni piano regolatore Città di Cittanova	0,00	5.312,50
Registro infrastruttura comunale GIS	18.000,00	22.500,00
Relazione sullo stato nel territorio	29.000,00	29.000,00
Progetti generali	95.557,00	95.807,76
Elaborazione e inserimento nel web gis	38.375,00	38.375,00
TOTALE	379.209,00	414.995,26

EDIFICI ESISTENTI DI INFRASTRUTTURE COMUNALI CHE SARANNO RICOSTRUITI E LE MODALITÀ DI RICOSTRUZIONE

III.1. STRADE NON CLASSIFICATE

Tipologia e descrizione dei lavori	PIANO 2021 (in HRK)	REALIZZAZIONE (in HRK)
Ricostruzione della sala cinematografica	5.996.691,00	6.034.690,25
Assetto paviemtnazione del centro storico	227.588,00	227.587,50
Scuola materna	3.000.000,00	2.991.229,78
Studio delle condizioni della strada	50.875,00	50.875,00
TOTALE	9.275.154,00	9.304.382,53

CLASSE: 363-02/22-01/

N.PROT.: 2105/03-02-22-4

Cittanova, 12 luglio 2022

**IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO**

Vladimir Torbica

39.

Ai sensi dell'articolo 101, comma 1 dello Statuto della Città di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", numero 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

di revoca e nomina del presidente del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale

I

Il presidente del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale Moreno Ivančić (DDI) viene destituito, su sua richiesta.

Moreno Ivančić rimane membro del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale.

II

Elvis Anić (DDI) viene nominato presidente del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 023-05/21-01/03

N. PROT.: 2163-5-02-22-10

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

40.

Ai sensi degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per la determinazione della riscossione e della cancellazione dei crediti della Città di Novigrad-Cittanova

I

Sono nominati membri della Commissione per la determinazione della riscossione e della cancellazione dei crediti della Città di Novigrad-Cittanova:

1. Morena Fabris- presidente
2. Emanuela Lugarić Sain
3. Marijan Dežić
4. Tomislav Lolić
5. Tomislav Hodak

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per la determinazione della riscossione e della cancellazione dei crediti della Città di Novigrad-Cittanova cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 29-01/22-01/02

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

41.

Ai sensi degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per l'attuazione di gare per la vendita di immobili di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova, il cui valore supera lo 0,5% del bilancio

I

Sono nominati membri della Commissione per l'attuazione di gare per la vendita di immobili di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova, il cui valore supera lo 0,5% del bilancio:

1. Ivo Žuvela - presidente
2. Antonio Zancola
3. Dean Vorić
4. Marija Gojčeta
5. Lorena Ferenac

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per l'attuazione di gare per la vendita di immobili di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova, il cui valore supera lo 0,5% del bilancio cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/03

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

42.

Ai sensi degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina del Comitato per la parità di genere della Città di Novigrad-Cittanova

I

Sono nominati membri del Comitato per la parità di genere della Città di Novigrad-Cittanova:

1. Dorina Fabijančić- presidente
2. Lorna Lisjak Makin
3. Dijana Lipovac Matić
4. Ilari Miani
5. Sabrina Bonačić

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina del Comitato per la parità di genere della Città di Novigrad-Cittanova cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 9/13, 2/15).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/04

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

43.

Ai sensi degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per le istanze e i reclami

Sono nominati membri della Commissione per le istanze e i reclami:

1. Vlatka Kamber- presidente
2. Zoran Čato
3. Sergio Stojnić

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per le istanze e i reclami cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/05

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

44.

Ai sensi degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per lo statuto, il regolamento di procedura e l'attività normativa

I

Sono nominati membri della Commissione per lo statuto, il regolamento di procedura e l'attività normativa:

1. Diego Modrušan- presidente
2. Damir Beletić
3. Ilija Bradarić

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per lo statuto, il regolamento di procedura e l'attività normativa cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/06

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

45.

Ai sensi degli articoli 31, 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per le questioni e la tutela della comunità nazionale autoctona italiana

I

Sono nominati membri della Commissione per le questioni e la tutela della comunità nazionale autoctona italiana:

1. Antonio Zancola- presidente
2. Kazimir Luk
3. Glauco Bevilacqua

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per le questioni e la tutela della comunità nazionale autoctona italiana cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/07

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

46.

Ai sensi degli articoli 31, 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/05, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 6/21) il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella sessione del 12 luglio 2022, emana la

DELIBERA

sulla nomina della Commissione per la lista degli elettori

Sono nominati membri della Commissione per la lista degli elettori:

1. Andrea Zancola- presidente
2. Leonardo Palčić
3. Sandra Stojnić
4. Anto Martinović
5. Greta Tarandek

II

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, la Decisione sulla nomina della Commissione per la lista degli elettori cessa di essere valida ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad" n. 5/17).

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/08

Numero ID: 2163-5-02-22-2

Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

47.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della Delibera sul contenuto, la forma e la procedura di assegnazione dei riconoscimenti pubblici della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova" n. 3/22), degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova" n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 1/21, 6/21, 7/21-testo consolidato, 3/22) e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova" n. 6 /21), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, nella sessione tenutasi il 12 luglio 2022 emana la seguente

DECISIONE

sulla nomina dei membri della Commissione per l'assegnazione dei riconoscimenti

della Città di Novigrad-Cittanova

I

Con la presente Decisione vengono nominati i membri della Commissione per l'assegnazione dei riconoscimenti della Città di Novigrad-Cittanova come organo di lavoro permanente del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova (di seguito: Commissione).

II

Alla Commissione sono nominati i seguenti membri:

1. Davorka Parmač, in qualità di Presidente della Commissione
2. Lucijan Beletić, in qualità di membro
3. Davor Bajić, in qualità di membro
4. Ivica Kešinović, in qualità di membro
5. Marko Risonjić, in qualità di membro

III

La Commissione indice e pubblica l'invito pubblico a presentare proposte per l'assegnazione di riconoscimenti pubblici della Città di Novigrad-Cittanova e si occupa della valutazione professionale delle proposte ricevute.

Sulla base della valutazione delle proposte ricevute, la Commissione prepara una proposta di Decisione sull'assegnazione dei riconoscimenti pubblici della Città di Novigrad-Cittanova e la trasmette al Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova che continua la procedura.

I membri della Commissione sono nominati fino a revoca e non hanno diritto al compenso per il loro lavoro in Commissione.

IV

I compiti professionali e amministrativi per la Commissione sono svolti dall'Assessorato agli affari dell'ufficio del sindaco, affari generali e attività sociali della Città di Novigrad - Cittanova.

V

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Decisione cessa di essere valida la Decisione sulla nomina dei membri della Commissione per l'assegnazione dei riconoscimenti della Città di Novigrad-Cittanova; CLASSE: 023-05/17-01/3, N. PROT.: 2105/03-02-17-8 del 26 ottobre 2017.

La presente Decisione entrerà in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova.

CLASSE: 029-01/22-01/01

N. PROT.: 2163-5-02-22-02

Novigrad-Cittanova, 12 luglio 2022

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTÀ DI NOVIGRAD-CITTANOVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Vladimir Torbica m.p.

48.

La traduzione e' in corso.

49.

Il sindaco della Città di Novigrad-Cittanova, ai sensi dell'articolo 102 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova "Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18 e 2/18 - testo consolidato e 2/20, 8/20 – correzione, 1/21, 6/21-testo consolidato e 3/22), emana la

DELIBERA

sul finanziamento di altri materiali didattici per gli alunni delle scuole primarie e di libri di testo e altri materiali didattici per gli alunni regolari delle scuole secondarie per l'anno scolastico 2022/2023

Articolo 1

La presente Delibera prescrive le condizioni, le modalità, la procedura e l'ammontare dei finanziamenti per altri materiali didattici per alunni delle scuole primarie e per i libri di testo e altri materiali didattici per gli alunni regolari delle scuole secondarie residenti nella città di Novigrad-Cittanova - di seguito: Città

Articolo 2

Il libro di testo è un materiale didattico obbligatorio che funge da fonte completa per raggiungere tutti i risultati educativi e didattici determinati dal curriculum della materia, nonché le aspettative di argomenti interdisciplinari per ogni classe e materia.

Gli altri materiali didattici sono sussidi didattici (stampati, digitali o fisici) che aiutano a raggiungere determinati risultati educativi e didattici determinati dal curriculum della materia, ad esempio: quaderni di lavoro, libri di esercizi, mappe, atlanti e simili.

Ogni scuola separatamente, sulla base delle disposizioni della Legge sui libri di testo e altri materiali didattici per le scuole primarie e secondarie (Gazzetta ufficiale 116/2018), emana una **Delibera sulla selezione di libri di testo da utilizzare nelle scuole e una Delibera sull'uso** di altri materiali didattici pubblicati sul proprio sito web.

Articolo 3

La città finanzia completamente altri materiali didattici per i seguenti alunni delle scuole primarie:

- alunni di prima elementare
- alunni con difficoltà nello sviluppo identificate dall'autorità competente
- alunni che sono utenti o la cui famiglia è un utente del diritto esercitato in conformità alle disposizioni della Delibera sulla previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova, a meno che non ricevano finanziamenti dal bilancio statale della Repubblica di Croazia in base alla Delibera del governo della Repubblica di Croazia.

Il finanziamento verrà effettuato in modo tale che i costi vengano pagati direttamente al fornitore autorizzato sulla base della fattura e della specificazione emesse.

Articolo 4

Per gli alunni di prima elementare e per gli alunni con difficoltà nello sviluppo che frequentano le lezioni in base a un programma ridotto, i materiali didattici vengono ordinati dalla scuola frequentata dall'alunno, la quale li ritira e li consegna agli alunni.

Per gli alunni con difficoltà' nello sviluppo che frequentano le lezioni in base al programma regolare e per gli alunni-utenti dell'assistenza sociale della Città, i materiali didattici vengono ordinati e ritirati dai genitori mentre l'assessorato competente della Città presenta al fornitore un elenco degli alunni aventi diritto a tale aiuto.

Articolo 5

Nel caso in cui l'alunno di cui all'articolo 3 della presente Delibera frequentasse una scuola al di fuori di Cittanova e la scuola che frequenta l'alunno o i genitori dell'alunno acquistino da soli altri materiali didattici, la Città rimborserà alla scuola o ai genitori il costo effettivo basato sulla richiesta e sulla fattura del fornitore autorizzato.

Articolo 6

La città rimborserà l'intero costo dei libri di testo e di altro materiale didattico ai seguenti alunni regolari delle scuole secondarie:

- alunni con difficoltà nello sviluppo identificate dall'autorità competente

- alunni che sono utenti o la cui famiglia è un utente del diritto esercitato in conformità

alle disposizioni della Delibera sulla previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova,

a meno che non ricevano finanziamenti dal bilancio statale della Repubblica di Croazia

in base alla Delibera del governo della Repubblica di Croazia.

I rimborsi verranno effettuati sul conto corrente / giroconto bancario dell'alunno o del suo genitore / tutore, su richiesta, previa presentazione di una fattura per il materiale didattico acquistato.

Articolo 7

Il finanziamento sarà effettuato a carico del bilancio della Città di Novigrad-Cittanova per il 2022, dalla voce R 418 - Cofinanziamento dell'acquisto di libri di testo per le scuole primarie, nella sezione 001 – Assessorato agli affari del sindaco, affari generali e attività sociali, capitolo 00104 - Istruzione, programma A08 - istruzione primaria, Attività A100048 - Ulteriori fabbisogni nell'istruzione primaria.

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova, nell'albo pretorio e sul sito ufficiale della Città.

CLASSE: 402-08/22-01/44

NUMERO DI PROT.: 2165-5-01-22-02

Novigrad-Cittanova, 07 luglio 2022

Il Sindaco
Anteo Milos

50.

Ai sensi dell'articolo 5 della Delibera sulla locazione e compravendita di locali commerciali di proprietà della Città di Novigrad - Cittanova (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova n. 2/19, 3/20) e dell'articolo 102 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova", n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/ 21, 6/21, 7/21- testo consolidatoo, 3/22) il sindaco della Città di Novigrad-Cittanova il 14 giugno 2022 emana la seguente

Decisione di nomina della

Commissione per l'attuazione della gara pubblica per la locazione di locali commerciali

1. Alen Luk viene nominato presidente della Commissione per l'attuazione della gara pubblica per la locazione di locali commerciali di proprietà della Città di Novigrad-Cittanova (di seguito: Commissione).
2. Sono nominati membri della Commissione:
 - Ana Karlović
 - Marija Kantura
3. La Commissione conduce la procedura di apertura delle domande ricevute per la gara e redige un verbale delle domande presentate.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad - Cittanova.
5. All'entrata in vigore della presente Decisione, la Decisione CLASSE: 372-03/09-01/22, N.PROT. 2105/03-01-14-4 cessa di essere valida.

CLASSE: 372-03/22-01/08

N.PROT.: 2163-5-01-22-1

Novigrad-Cittanova, 14 giugno 2022

IL SINDACO

Anteo Milos

51.

Sulla base dell'articolo 37, comma 4 della Legge sull'istruzione e educazione prescolare (Gazzetta ufficiale n. 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22) e dell'articolo 102 dello Statuto della Città di Novigrad- Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova" n. 5/09, 3/13, 2/14, 2/17, 1/18, 2/20, 1/21, 6/21, 7/21 - testo consolidato, 3/22) il Sindaco della Città di Novigrad- Cittanova, su proposta del Consiglio direttivo della Scuola materna Tičići Cittanova, emana la seguente

**Delibera di revoca della
direttrice della Scuola materna Tičići Cittanova**

Articolo 1

La direttrice della Scuola materna Tičići Cittanova, Mirjana Andrilović, sarà revocata dall'incarico di direttrice a partire dal 31 agosto 2022.

Articolo 2

Sulla base della presente Delibera, sarà conclusa un'aggiunta al Contratto di lavoro CLASSE 601-01/19-03/01, N.PROT. 2105/03-12-01-19-45 del 30 dicembre 2019, che assegnerà la dipendente alla posizione di educatrice di scuola materna, a tempo pieno a tempo indeterminato.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 601-01/22-01/08

N.PROT.: 2163-5-01-22-2

Novigrad-Cittanova, 13 giugno 2022

SINDACO DELLA CITTÀ DI NOVIGRADA-CITTANOVA

Anteo Milos

52.

La traduzione e' in corso.